



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi di Torino al seguente link: <https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/risultati-ottenuti/rapporto-di-sostenibilita>



UNIVERSITÀ
DI TORINO

**RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ**
2021-2022

UNIVERSITÀ DI TORINO

ISBN: 9788875903039

Editore: Università degli studi di Torino

Copyright: Università degli Studi di Torino

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione

Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>



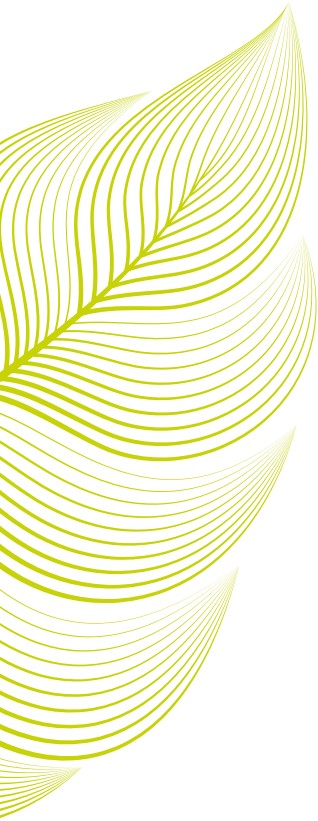


**RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ**
2021 - 2022



Sommario

Introduzione	8
Nota metodologica.....	10
La definizione e la scelta degli argomenti materiali	12
<i>Comunicazione stampa.....</i>	<i>13</i>
I temi materiali.....	14
1. Identità dell'Università di Torino	17
L'orientamento valoriale di UniTo e il Piano Strategico.....	19
<i>L'Agenda 2030 e il Piano Strategico.....</i>	<i>22</i>
<i>Missione, Visione e Valore.....</i>	<i>26</i>
2. Lo scenario e il contesto di riferimento	31
Il PNRR e UniTo	33
UNITA	35
<i>Vision e Mission.....</i>	<i>36</i>
<i>I risultati dei primi due anni di UNITA</i>	<i>37</i>
Revisione dello statuto	40
Bilancio partecipativo	43
Nuovo logo	46
3. UniTo e il territorio.....	49
Re-Inventing UniTO	54
Il Masterplan di Edilizia dell'Ateneo	58
4. Il sistema di Governance e l'assetto organizzativo.....	63
Riorganizzazione 2022.....	65
Governance di Ateneo.....	70
I Vice-Rettori e le Vice-Rettrici (fino al 31.12.2021)	72
I Delegati e le Delegate del Rettore	73
Il Consiglio di Amministrazione 2021-2025 (in vigore al 31.12.2021)	75
Il Senato Accademico 2021-2024 (in vigore al 31.12.2021)	76
Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo.....	78
Il Governo della sostenibilità ambientale: UniTo Green Office.....	79



Strumenti ed organi per il rispetto dei principi etici in UniTo ..82	
<i>Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)</i>	83
<i>La Consigliera di Fiducia</i>	87
<i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	89
<i>Comitato di Bioetica</i>	90
5. La reputazione di UniTo nel mondo	93
Ranking internazionali	94
Ranking nazionali.....	97
6. Stakeholder engagement e attività di comunicazione..101	
I nostri stakeholder	102
Stakeholder interni ed esterni attenti alla sostenibilità ambientale	104
<i>Il coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale</i>	105
Attività di comunicazione	108
<i>Il portale unito.it</i>	108
<i>UniTo Media</i>	109
<i>Community e social network</i>	110
<i>Focus Politiche di Ateneo</i>	112
<i>Attività di comunicazione sulla sostenibilità ambientale coordinate dal Green Office</i>	112
Il processo di stakeholder engagement nelle scelte strategiche di Ateneo.....	114
7. Didattica e formazione	117
Offerta formativa: indicatori di output e di outcome della didattica.....	118
<i>Offerta formativa e SDG</i>	120
Studentesse e studenti in UniTo	122
<i>Studentesse e studenti iscritti</i>	124
<i>Tipologia di iscrizione</i>	125
<i>I laureati e le laureate</i>	127
<i>Residenza anagrafica degli studenti e delle studentesse</i> ...128	
La contribuzione studentesca	129
La soddisfazione della popolazione studentesca	131
<i>Opinione sugli insegnamenti</i>	133
<i>Opinione su corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto, strutture e prove d'esame</i>	134
Alma laurea e occupazione.....	138
Orientamento, tutorato e placement	141



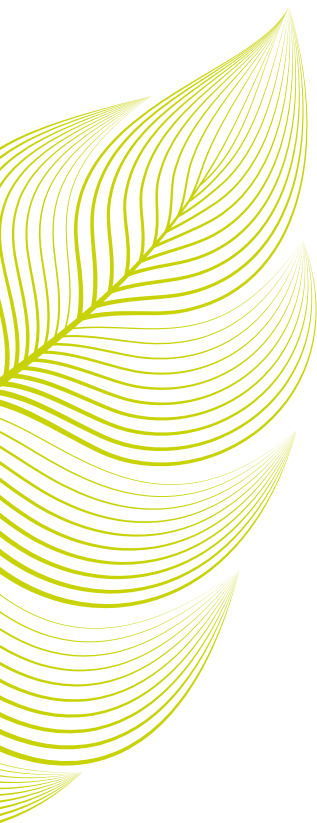
<i>Orientamento</i>	141
<i>Tutorato</i>	142
Supporto allo studio.....	144
<i>ICT4Student</i>	144
<i>Mediatori digitali</i>	145
<i>Borse di studio per il supporto alla didattica online</i>	145
<i>Programma dual-career</i>	146
<i>Altre attività di sostegno allo studio</i>	147
Tirocini e stage.....	148
La mobilità internazionale per chi studia in UniTo.....	149
<i>Mobilità studentesca incoming</i>	151
<i>Mobilità studentesca outgoing</i>	153
Percorsi didattici internazionali	155
Associazioni studentesche	157

8. Ricerca scientifica 159

Principali risultati di output e outcome della ricerca.....	160
Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi.....	161
La produzione scientifica	164
<i>Produzione scientifica e SDG</i>	168
Il dottorato di ricerca	172
Apprendistato di alta formazione e ricerca	176
Altri dati di sintesi sulla ricerca scientifica	177
Premi di ricerca, ospiti illustri e lauree Honoris Causa	179
Il valore aggiunto della ricerca per le aziende	181

9. Terza missione 185

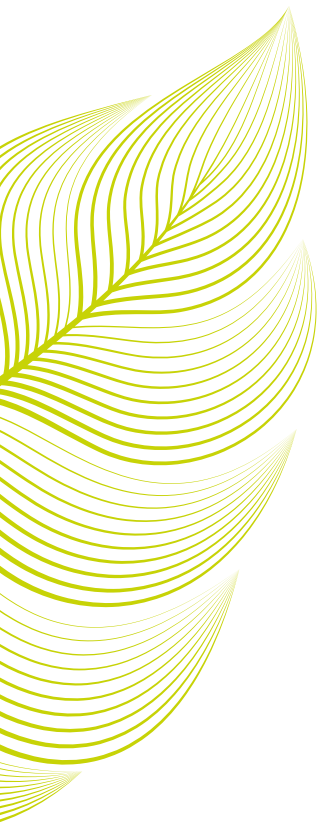
Valorizzazione economica della ricerca	187
<i>Brevetti</i>	187
<i>Progetti "Proof of Concept" (PoC)</i>	189
<i>Spin-off</i>	189
Il Public engagement (PE)	190
FRidA - Forum della ricerca e della "Terza missione"	191
<i>Notte Europea dei Ricercatori 2021</i>	193
<i>Lessico e Nuvole</i>	194
<i>Un giorno all'Università</i>	195
Il Registro PE	196
<i>APENet</i>	197
L'Archivio storico	198
<i>Le attività di Terza missione dell'Archivio storico</i>	200
Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) e l'Orto Botanico	205
<i>I numeri dello SMA</i>	208



	<i>L'Orto Botanico</i>	210
	Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA).....	212
	Open Science e Open Access	216
	Attività sanitaria	218
	<i>Gli specializzandi nell'area sanitaria</i>	219
10.	Risorse umane	221
	<i>Dati di sintesi sulle risorse umane</i>	222
	<i>Seniority</i>	224
	<i>Genere e inquadramento</i>	225
	Turnover	226
	Welfare e benessere in UniTo.....	228
	<i>Dati di sintesi politiche di welfare</i>	230
	Regolamento premialità e personale tecnico-amministrativo.....	232
	La formazione del personale	234
	I procedimenti disciplinari.....	237
	Infortuni sul lavoro	238
11.	Accessibilità, inclusione e parità.....	241
	Glass Ceiling Index	246
	Bilancio di genere	248
	Gender Equality Plan	250
	Un modello per l'inclusività	251
	Studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	253
	La risposta di UniTo alla crisi internazionale ucraina	256
	I servizi di supporto psicologico rivolto alla comunità universitaria.....	258
	<i>Spazio di ascolto dell'Università di Torino</i>	259
	<i>Servizio di Counseling</i>	260
	<i>Counseling per studenti internazionali</i>	260
	<i>Sportello UniTo PER la Riuscita Accademica - SUPERA</i>	261
	Sportello antiviolenza.....	262
12.	Risorse ambientali.....	265
	UniTo Green Office (UniToGO)	266
	<i>UniTo e la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile</i>	266
	<i>Torneo internazionale tra Università europee per la mobilità sostenibile</i>	268
	<i>Certificazione Gold nel programma FISU Healthy Campus</i>	269



Azioni per conoscere.....	270
Azioni per cambiare.....	272
Performance ambientale	277
<i>Inventario emissioni di UniTo</i>	281
Altri indicatori di performance ambientale.....	285
<i>Autoproduzione di energia</i>	285
<i>Consumo termico normalizzato</i>	286
<i>Approvvigionamento da fonti rinnovabili</i>	287
<i>Volumi di acqua potabile erogata</i>	288
<i>Produzione e smaltimento di rifiuti speciali</i>	289
<i>Acquisti Pubblici Ecologici</i>	292
13. Risorse economico-finanziarie	297
Il Bilancio Unico di Ateneo	298
<i>La struttura dei costi</i>	301
<i>La composizione delle voci di credito e di debito</i>	302
<i>L'incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell'Ateneo</i>	305
<i>La gestione della sostenibilità</i>	306
<i>Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria</i>	308
<i>Valore aggiunto</i>	309
Valore economico indiretto	312
<i>Andamento tra risorse ricevute dal MUR e valore generato da UniTo per il territorio</i>	314
La localizzazione dei fornitori e dei clienti.....	315
14. Reporting frameworks	319
GRI content index.....	320
RUS-GBS	336



Introduzione

Prof. **Stefano Geuna**
*RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO*

Prof.ssa **Giulia Carluccio**
*PRORETTRICE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO*

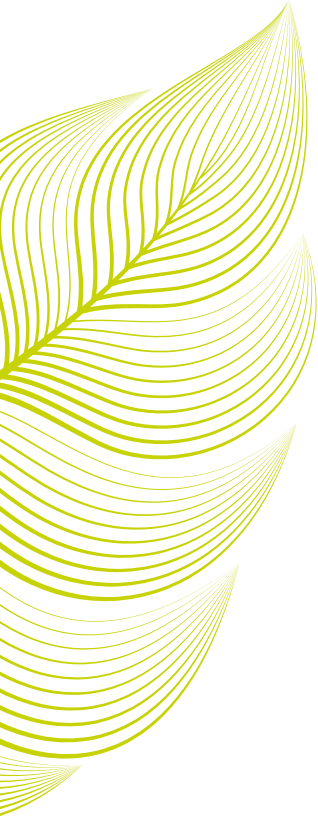
Il Rapporto di sostenibilità è il principale strumento scientifico attraverso il quale l'Università di Torino restituisce l'immagine dettagliata e completa delle sue azioni di sviluppo. Se l'edizione precedente fotografava l'eccezionalità del periodo pandemico, questa nona pubblicazione offre invece il ritratto di una pronta e solida ripartenza. Uno starting point obbligato, per una UniTo sempre più pienamente internazionale, eccellente nella ricerca in tutti i campi, che investe nelle sfide dell'insegnamento e orientata alla soddisfazione delle esigenze culturali del territorio.

Al di là dei dati tendenziali di performance che confermano un Ateneo in crescita da ogni prospettiva, qui può essere utile a chi legge una chiave d'interpretazione complessiva. Con il Piano strategico 2021-2026 UniTo si è posta obiettivi ambiziosi di sviluppo e crescita, ma soprattutto ha scelto come svilupparsi e crescere. Una prima valutazione d'impatto di questa strategia è contenuta e sintetizzata in questo necessario documento di ricerca e divulgazione. Tanto più significativo se considerato in serie storica, incrociandolo con le edizioni precedenti.

La sostenibilità si conferma ogni volta come tassello fondamentale della strategia di sviluppo, a partire da quella ambientale ed energetica, con l'adozione di scelte green che cambiano nel profondo il modo di vivere l'Università.

Scelte che cambiano la concezione e l'organizzazione dei luoghi, nonché la progettazione degli spazi universitari, oggi priorità assoluta. Senza trascurare la sostenibilità sociale, che è incentrata sulla centralità del benessere della persona e che ha implicato, per esempio, il potenziamento dell'accessibilità alla formazione per studentesse e studenti con disabilità e DSA, ma anche una particolare attenzione al contenimento e alla riduzione delle tasse universitarie, soprattutto per le fasce reddituali più deboli; fino al potenziamento dei servizi per la qualità dello studio. Non ultima va sottolineata la sostenibilità culturale della nostra Università, che si misura a partire dalla sua capacità di stare in relazione con la cittadinanza, condividendo al massimo grado la produzione culturale attraverso le attività di Public engagement.

Con questo framework può essere meglio compreso il progredire di UniTo, anno dopo anno, verso l'obiettivo della piena sostenibilità. Si concretizza, infatti, un programma di educazione e formazione attraverso le pratiche e la conoscenza scientifica che promuove a tutti i livelli una nuova cultura della sostenibilità diffusa. Il nostro Rapporto di sostenibilità racconta, passo dopo passo, vincoli e opportunità di un percorso dal valore fondamentale, che vede l'Ateneo torinese riconosciuto tra i più attivi a livello nazionale e internazionale.



Nota metodologica

Questo volume rappresenta l'**ottava edizione del Rapporto di Sostenibilità dell'Università di Torino** (UniTo) e ritorna ad avere un **orizzonte temporale annuale**. In continuità con gli anni passati, gli standard di rendicontazione utilizzati sono quelli pubblicati dal **Global Reporting Initiative**.

Un elemento di sostanziale novità è l'adozione degli Standard nella loro nuova edizione, una scelta che come sempre vuole premiare il senso strategico che questo documento comporta per l'intera comunità accademica di UniTo. Il passaggio all'adozione dei nuovi Standard avviene quindi con lo spirito dell'innovazione di processo, uno spirito che ha da sempre caratterizzato il nostro Rapporto di Sostenibilità fin dalle sue primissime edizioni.

Rinnoviamo anche per questa edizione l'utilizzo dello **Standard prodotto dalla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale** che rappresenta per noi un preziosissimo contributo, non solo per gli impatti ai fini di rendicontazione, ma anche per la componente di pianificazione strategica e di sviluppo che essi si propongono di implementare all'interno degli atenei italiani.

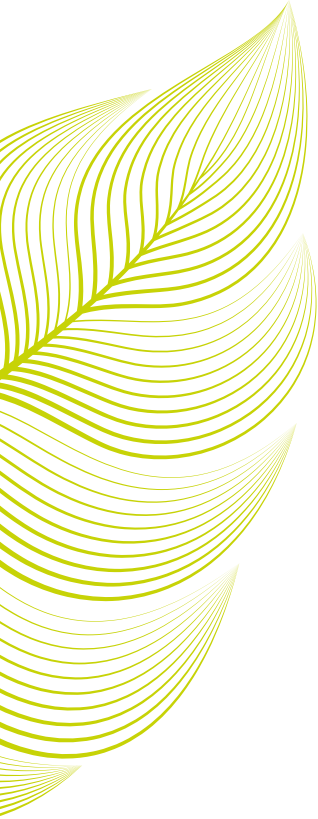
Il contenuto di questo volume e le informazioni qui contenute fanno solitamente **riferimento all'anno solare 2021**, ma si conferma la necessità per alcune informazioni di utilizzare la chiave di lettura rappresentata dall'anno accademico 2021/2022. La scelta di cambiare il periodo temporale viene debitamente motivata laddove necessario per migliorare la trasparenza informativa a beneficio del lettore. In altri casi, è la significatività stessa dell'indicatore utilizzato che richiede un adattamento temporale diverso. **Il documento che adotta i nuovi Standard GRI adotta un livello di reporting in conformità agli Standard GRI.**

Le modalità di calcolo degli indicatori precedenti sono rimaste invariate, ma si sottolinea qui l’inserimento di **nuovi indicatori grazie all’utilizzo dello Standard e del Manuale RUS-GBS** che quindi arricchisce la disclosure di ulteriori elementi specifici in ambito di sostenibilità e sviluppo sostenibile. Laddove opportuno, il Rapporto fa riferimento diretto ad altri documenti prodotti dall’Ateneo, in modo da snellire la disclosure e connettere le informazioni contenute in altre fonti documentali.

Il processo di redazione del Rapporto di Sostenibilità è un’attività coordinata da Christopher Cepernich (Delegato del Rettore alla Comunicazione). Il processo di redazione è frutto di un lavoro congiunto tra il team di redazione del Rapporto di Sostenibilità (Laura Corazza e Jacopo Fresta, Dipartimento di Management) e la Direzione Bilancio e Contratti (Catia Malatesta e Silvia Gallina). La collaborazione di tutti i colleghi e di tutte le colleghe di UniTo nel corso dei mesi caratterizzati dal processo di redazione continua a rappresentare un punto di forza. È doveroso ringraziare un centinaio tra colleghe e colleghi che nel corso dell’anno di redazione hanno collaborato attivamente nella produzione di informazione e dati, che costituiscono il cuore del documento. Infine, si ringrazia Stefania Stecca e il suo gruppo di lavoro per offrire un eccellente aiuto nella fase di editing e di fruibilità del documento stesso.

Il documento qui presente non è sottoposto ad un processo di certificazione formale di assurance, ma si utilizza un metodo di revisione tra pari che coinvolge direttamente la governance di Ateneo e i massimi organi di governo.

Per informazioni su questo documento contattare:
sostenibilita@unito.it



La definizione e la scelta degli argomenti materiali

Nel rispetto del principio di materialità, gli argomenti contenuti nel Rapporto si basano sull'analisi di fonti documentali interne ed esterne ad UniTo. Tra queste ultime, come di consueto, consideriamo la comunicazione alla stampa. Costante, inoltre, il confronto con i report pubblicati da altre università e da altri soggetti pubblici/privati. Si menziona altresì che grazie all'adesione al gruppo di ricerca nazionale che ha elaborato lo standard RUS/GBS sul Reporting di sostenibilità delle Università e il fondamentale contributo svolto dai Gruppi di lavoro RUS, si sono estesi e individuati ulteriori temi materiali che rappresentano uno sguardo innovativo e strategico verso la sostenibilità. In continuità con gli anni precedenti, i contenuti della comunicazione alla stampa e il tema dell'inaugurazione dell'Anno Accademico di UniTo vengono analizzati con l'obiettivo di elaborare la matrice di materialità.

Per l'identificazione dei temi di materialità sono state anche realizzate interviste ad-hoc con Vicerettori e Direttori di funzione, che, come ogni anno, inaugurano l'inizio del processo di redazione e rappresentano le direzioni strategiche del documento. Per questa edizione del Rapporto si sono realizzate 8 interviste con circa 20 partecipanti in totale.

I temi materiali



TEMI MATERIALI

ATENE0 E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Territori, spazi e reti
- Didattica e digitalizzazione
- Innovazione e ricerca
- Terza missione e Public engagement
- Nuovo piano strategico
- PNRR
- Bilancio partecipativo
- UNITA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

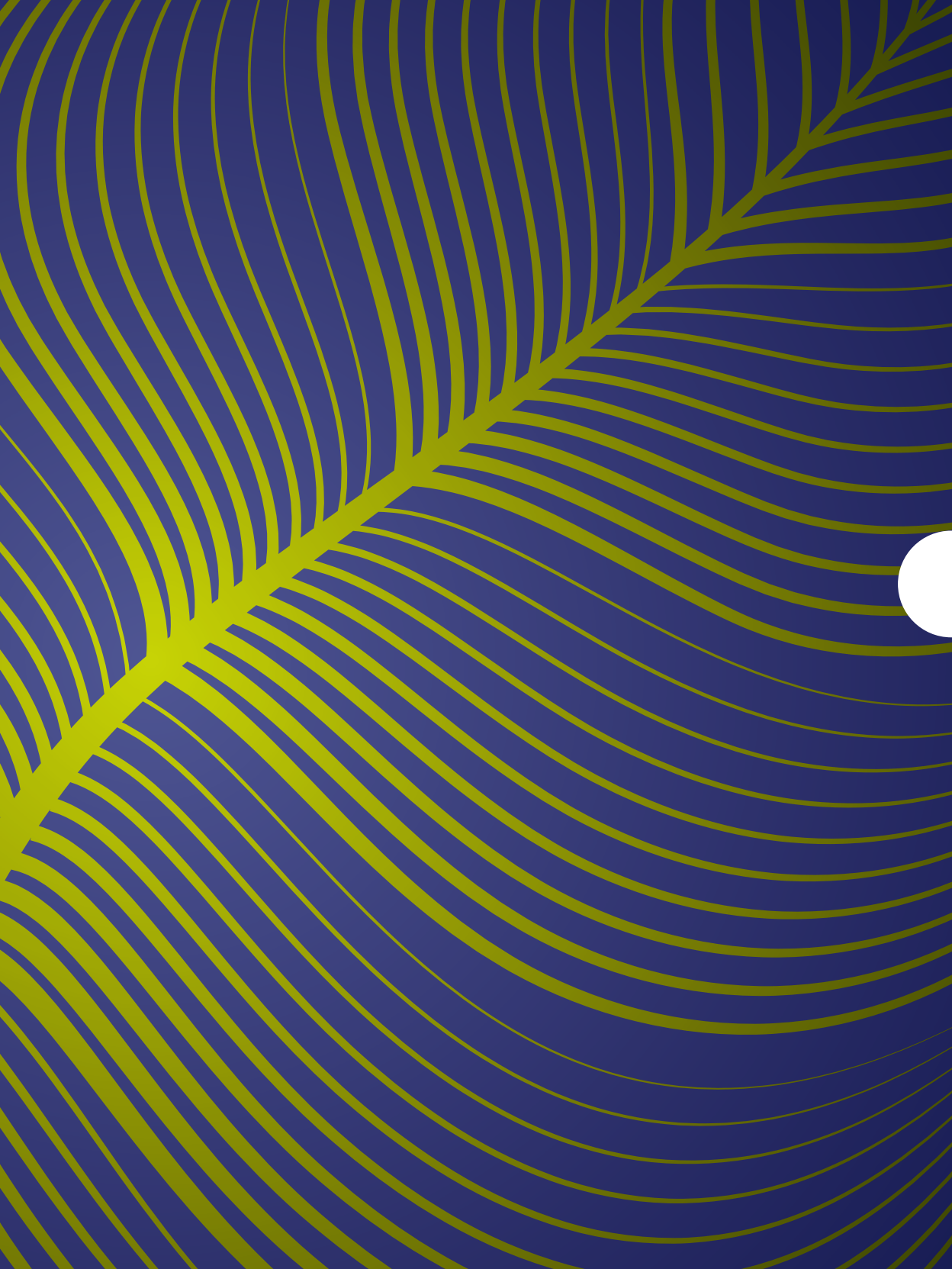
- Attrazione studenti
- Inclusione ed etica
- Internazionalizzazione
- Salute e pandemia
- Formazione del personale
- Welfare aziendale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Impatto ambientale
- Board di sostenibilità

TEMI RILEVANTI

Aggiornamento
performance indicatori

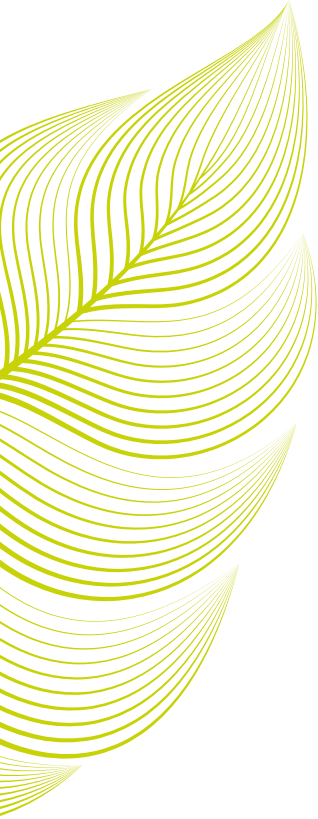




1.



IDENTITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO



Fondata nel **1404**, l'Università degli Studi di Torino (UniTo) è un'**istituzione pubblica di alta cultura** che in attuazione dell'Art. 33 della Costituzione persegue finalità di **istruzione superiore e di ricerca**¹.

Il suo ecosistema è composto da **sette grandi Poli** distribuiti sul territorio, oltre che dalla presenza al suo interno delle **strutture ospedaliere** gestite dai dipartimenti universitari, dal **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, dagli **archivi**, dal **Sistema Museale** e dall'**Orto Botanico**.

¹ Lo Statuto di Ateneo è reperibile al seguente link
<https://www.unito.it/sites/default/files/statuto.pdf>

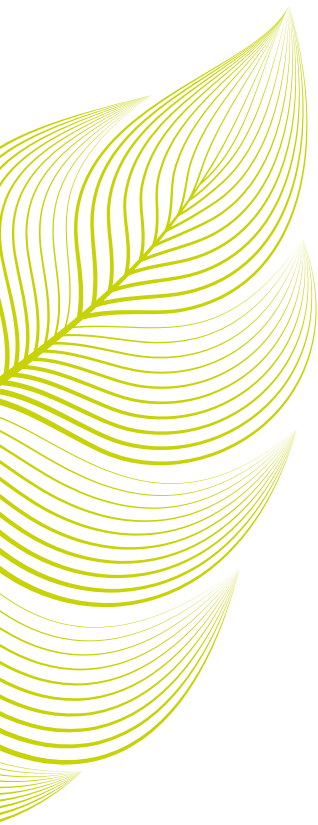
L'orientamento valoriale di UniTo e il Piano Strategico

Il **Piano Strategico**² è il documento attraverso cui l'Ateneo afferma la **propria identità**, dichiarando che cosa vuole essere, le proprie **strategie**, gli **obiettivi** e le **azioni** per raggiungerli, in dialogo costante con le/gli stakeholder. Il Piano strategico rappresenta la guida per l'**assunzione delle decisioni** da parte dell'Istituzione, a partire dalle scelte degli Organi di governo fino ai Dipartimenti, che sono chiamati a declinare le strategie di Ateneo nei Piani triennali. Si tratta di un documento che **dà forma all'intera organizzazione** e ne **guida l'evoluzione** nel corso del tempo e all'interno della propria comunità con l'obiettivo del miglioramento continuo.

Il **Piano Strategico 2021-2026** è stato costruito a partire dall'individuazione di **Missione, Visione e Valore** e si articola in una struttura basata su **tre Ambiti** (Persone, Luoghi e Processi) declinati in nove Priorità di intervento e altrettanti **Obiettivi**, a cui sono associati **Azioni e Indicatori**. Per il monitoraggio del Piano sono stati selezionati tre livelli di indicatori:

- indicatori riferiti alle **risorse economiche e di personale**, collegati alle azioni, che misurano l'**impatto** dell'implementazione della strategia;
- indicatori di **azione e stati di avanzamento** lavori che misurano lo **stato di implementazione** delle azioni;
- indicatori di **impatto** che misurano il **raggiungimento degli obiettivi**.

² Il Piano strategico di UniTo per il periodo 2021-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, con delibera n. 13/2020/III/1 del 18 dicembre 2020.



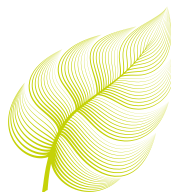
Missione e Visione

Ambiti	Priorità
1. Persone	Appartenenza: l'identità Inclusività: la molteplicità Sostenibilità: l'equilibrio
2. Luoghi	UniTo e territorio: lo spazio UniTo oltre i luoghi: il digitale UniTo nel mondo: l'internazionalizzazione
3. Processi	Ricerca: il motore Formazione: l'energia Società: la direzione

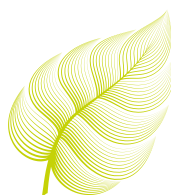
Valore: **RESPONSABILITÀ**

Obiettivi

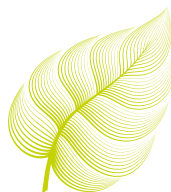
- 1.1. Rafforzare il senso di comunità
- 1.2. Consolidare la cultura della parità
- 1.3. Potenziare il percorso verso la sostenibilità



- 2.1. Trasformare gli spazi in luoghi di cultura
- 2.2. Creare nuove opportunità attraverso la trasformazione digitale
- 2.3. Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari Internazionali



- 3.1. Innovare e valorizzare la ricerca
- 3.2. Innovare e valorizzare la didattica
- 3.3. Irradiare l'innovazione



Approfondimento: Elementi distintivi del Piano Strategico nel processo di pianificazione

Livello di programmazione: **indirizzo strategico**

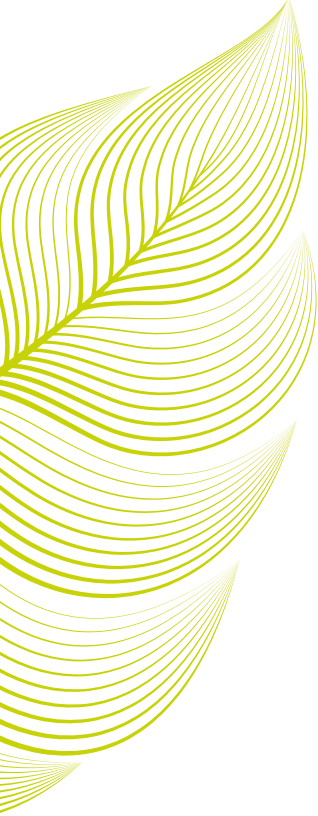
Validità temporale: **2021-2026**

Fonte normativa e/o regolamento di Ateneo: **Statuto di Ateneo - Art. 52, c2**

Attori coinvolti nel processo: **Rettore e Governance, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Stakeholder**

Documenti collegati: **tutti i documenti programmatori del ciclo di pianificazione di Ateneo**

Per approfondire: **<https://pianostrategico2026.unito.it/>**



L'Agenda 2030 e il Piano Strategico

Nell'ottica di realizzare una pianificazione in grado di affrontare le **sfide della contemporaneità** e del **futuro**, UniTo ha scelto di collegare i propri obiettivi strategici a:

- obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite;
- priorità di investimento delle **Politiche di coesione** 2021-2027 dell'Unione Europea;
- direttrici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **Next Generation Italia**.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**



Per ogni singolo obiettivo è quindi esplicitato il collegamento con le agende del contesto nazionale e internazionale. Nella tabella a pagina 28 è possibile avere una panoramica del raccordo tra Piano Strategico e Sustainable Development Goals (SDG).



ONU

Agenda 2030

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



UNIONE EUROPEA

Politica di coesione UE 2021-2027



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation Italia



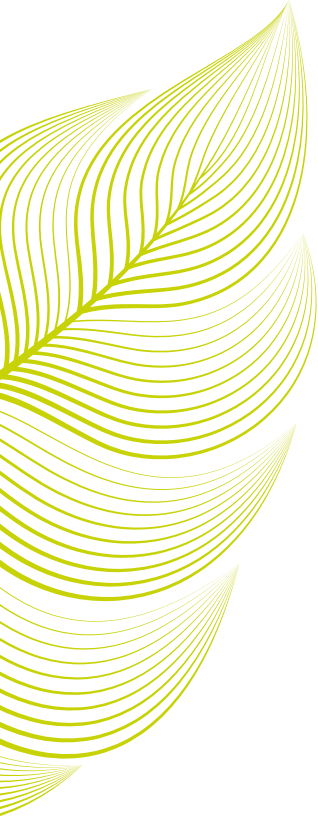


Tabella di raccordo tra obiettivi del Piano Strategico e Agenda 2030

Ambito	Priorità
1. Persone	Appartenenza: l'identità
	Inclusività: la molteplicità
	Sostenibilità: l'equilibrio
2. Luoghi	UniTo e territorio: lo spazio
	UniTo oltre i luoghi: il digitale
	UniTo nel mondo: l'internazionalizzazione
3. Processi	Ricerca: il motore
	Formazione: l'energia
	Società: la direzione

Obiettivi

Agenda 2030

1.1 Rafforzare il senso di comunità



1.2 Consolidare la cultura della parità



1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità



2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura



2.2 Creare nuove opportunità attraverso la trasformazione digitale



2.3 Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali



3.1 Innovare e valorizzare la ricerca

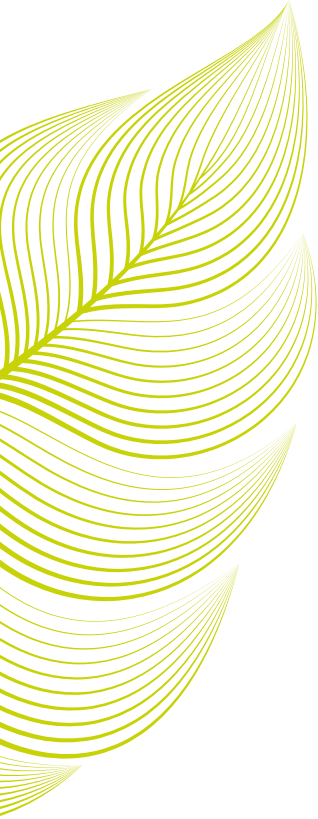


3.2 Innovare e valorizzare la didattica



3.3 Irradiare l'innovazione





Missione, Visione e Valore

L'Università di Torino è un Ateneo **orientato alla ricerca**, capace di offrire un apporto fondamentale in termini di **progresso tecnologico**, di **crescita culturale** e di **convivenza civile** fornendo in tal modo anche le basi per una **didattica innovativa e dinamica**.

Radicata nel territorio e allo stesso tempo **dotata di vocazione internazionale**, UniTo si impegna a contribuire all'innovazione e alla **crescita sociale, culturale ed economica** del **Paese** e della **comunità internazionale**.

UniTo ambisce a:

- essere una tra le più **dinamiche, innovative e attrattive** università nel **panorama internazionale**;
- sviluppare una **comunità di studio e ricerca** attenta ai bisogni e alle **aspirazioni di tutti** e al **benessere delle persone**, favorendo un **ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo**, attento a promuovere la **crescita personale e professionale**;
- contribuire alla **crescita del territorio** e **all'impatto sulla società civile** dialogando con le istituzioni e le imprese, promuovendo la **ricerca**, la **divulgazione scientifica** e le **iniziative culturali**;
- favorire la **crescita sostenibile** in linea con la strategia di sviluppo espressa **dall'Agenda 2030** dell'ONU, le priorità della **Politica di coesione UE 2021-2027** e le **linee strategiche del PNRR - Next Generation Italia**.

Molti sono i **principi** che ispirano la **proiezione del futuro di UniTo** guidandone l'attività. Tutti questi principi trovano espressione in un **unico grande valore** che l'Ateneo ha scelto per descrivere la propria **identità**, un valore che unisce le persone della comunità e rappresenta una guida fondante nelle attività: la **responsabilità**.

La **responsabilità** in UniTo rappresenta la sintesi dei seguenti principi ispiratori.



Documenti per la definizione e il monitoraggio di politiche e strategie dell'Ateneo

Risorse

- Bilancio unico di previsione
- Bilancio unico di Ateneo
- Bilancio consolidato
- Conto consuntivo finanziario
- Conto consolidato finanziario

Programmazione strategica

- Piano strategico di Ateneo
- Triennale MUR
- Piano triennale dei Dipartimenti

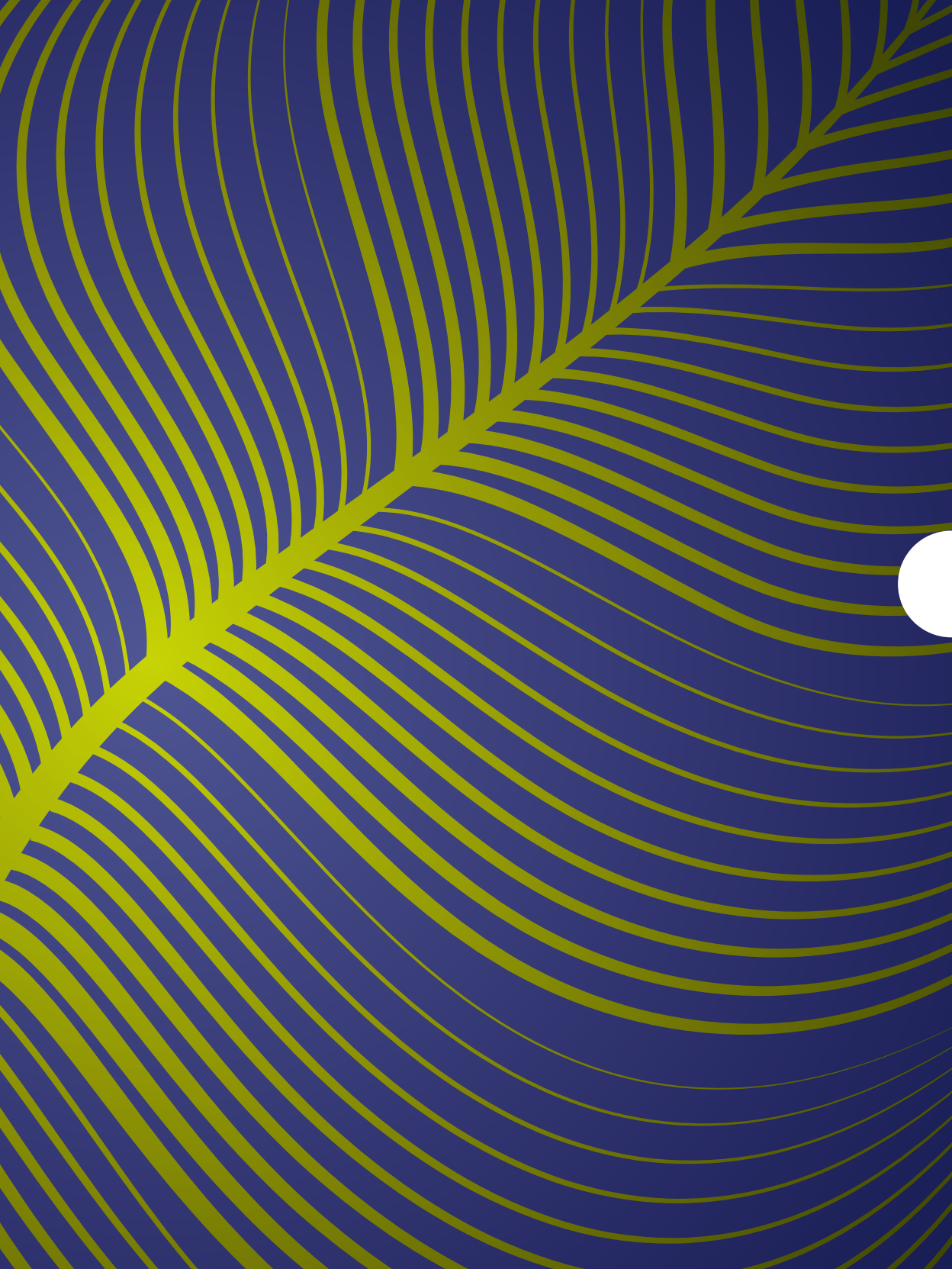
Risultati ottenuti

- Relazione sulle attività di Ateneo (ex L. 1/2009)
- Relazione sulla performance
- Rapporto di sostenibilità
- Fondo di Finanziamento Ordinario
- Facoltà assunzionali

Programmazione operativa

- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

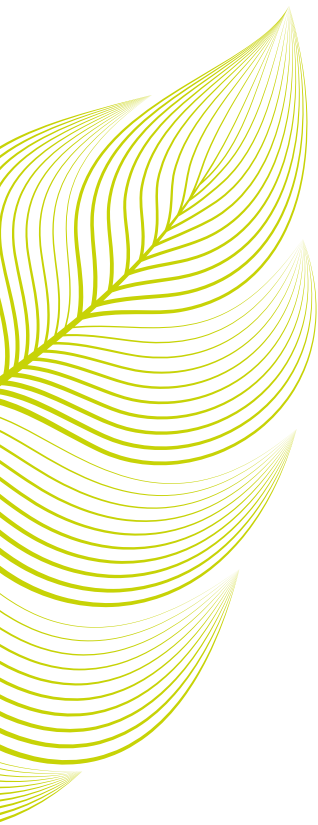






2.

LO SCENARIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO



Come ben dettagliato all'interno della Relazione sulle performance, il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, che di conseguenza, ha richiesto a UniTo, tramite le sue direzioni, e al suo personale di mettere in atto azioni e piani per garantire il funzionamento delle attività core nella salute e nella sicurezza di tutti e di tutte. In questo scenario, assume ancor più importanza l'avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale, che ha visto l'ing. Andrea Silvestri succedere alla Dott.ssa Loredana Segreto.

IL PNRR e UniTo

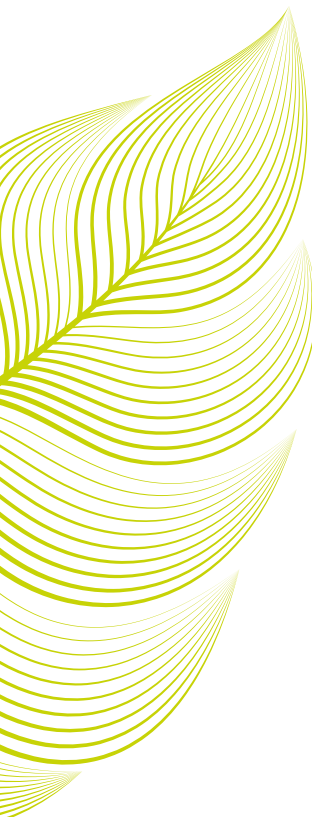
Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è stato offerto all'Italia dall'Unione Europea, con il cofinanziamento del Governo, come uno strumento straordinario di rilancio del Paese, in seguito alla pandemia del Covid-19. Un'occasione storica che rappresenta una grande opportunità di sviluppo nazionale.

Gli obiettivi del PNRR desiderano proiettare l'Italia **verso un modello futuro più sostenibile: la transizione green, la transizione digitale, la riduzione delle disuguaglianze e la coesione sociale**. A questi elementi il mondo della ricerca potrà dare un contributo essenziale.

Il **Piano straordinario Next Generation EU**, da cui derivano i fondi del PNRR, è stato però caratterizzato fin da subito da una notevole enfasi sui tempi. Per questo **la fase di candidatura è stata senza dubbio impegnativa per tutte le componenti di UniTo**, anche perché si è sovrapposta a molte altre progettualità di grande impatto sull'Ateneo: si cita, a titolo di esempio, il programma “Reinventing UniTo” di riqualificazione del patrimonio immobiliare storico, o le altre importanti opportunità di finanziamento della ricerca come i Dipartimenti di Eccellenza.

UniTo è stata protagonista nella candidatura su quasi tutte le linee di azione, costruendo reti con altri Atenei che andranno oltre il PNRR. **I finanziamenti complessivi ottenuti superano i 100 milioni di euro³**, articolati su diverse voci di spesa, tra cui personale di ricerca, infrastrutture, spese amministrative, bandi a cascata destinati ad altri centri di ricerca o imprese. Complessivamente l'Ateneo sarà coinvolto su **14 progetti** del PNRR e, direttamente in qualità di **soggetti beneficiari**, su **6 progetti** dei cosiddetti **fondi complementari**.

³ Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link: <https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-e-promozione-della-ricerca/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza>



UniTo sarà inoltre coinvolta in modo indiretto (attraverso accordi ad hoc quali ATI e ATS) su numerose iniziative PNRR i cui beneficiari diretti sono gli enti territoriali.

Per rafforzare il coordinamento interno per la gestione del PNRR, prima dell'estate 2022 è **stato costituito un Gruppo di Lavoro interdirezionale che garantisce il raccordo tra tutte le funzioni coinvolte e opera in stretta collaborazione con i Vicerettori, i Referenti dei progetti e la Governance.**

UNITA

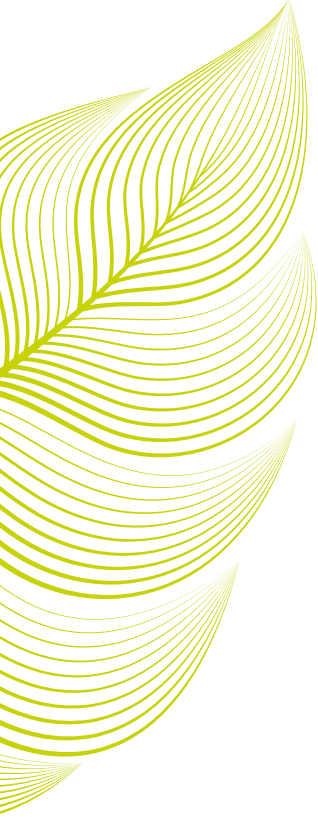


UNITA, Universitas Montium è un'alleanza di sei università europee nata con la selezione del bando europeo ERASMUS+ Call for proposals 2020 (EAC-A02-2019). Tale bando, nato all'interno del contesto ERASMUS +, ha come obiettivo favorire la nascita di alleanze tra università europee al fine di sperimentare nuove forme di collaborazioni e interazioni tra università di diversi stati membri, superando quindi la semplice modalità della mobilità.

Il nome UNITA richiama i forti legami e senso di appartenenza delle università che ne fanno parte, mentre Universitas Montium, dal latino, sottolinea che tutti i membri parlano lingue romanze, intendono favorire la diversità linguistica e lo sviluppo delle aree rurali e transfrontaliere. Le sei università che compongono l'alleanza provengono da **5 stati diversi**. Insieme contano **una comunità di oltre 160.000 studenti e 13.000 membri dello staff tra ricercatori e tecnici/amministrativi**. Da est a ovest le **sei università** sono **Universidade de Beira Interior, Universidad de Zaragoza, Université de Pau et des Pays de l'Adour, Université Savoie Mont Blanc, Università di Torino, and Universitatea de Vest din Timisoara**. Oltre alle 6 università partner, l'alleanza conta **35 associated partners** che includono organizzazioni nazionali ed internazionali, autorità locali, altre università, e rappresentanti del settore socioeconomico dei territori.

Oltre a condividere l'impegno allo sviluppo delle rispettive comunità e territori in una dimensione europea, le sei università hanno anche tre caratteristiche fondamentali in comune:

- sono situate in regioni montane rurali: Serra da Estrela (Beira Interior), Pirenei (Pau e Saragozza), Alpi (Savoia Mont Blanc e Torino) e Banato (Timisoara);
- sono situate in zone transfrontaliere dell'Europa meridionale, centrale e orientale, ossia in ecosistemi che condividono sfide simili;



- appartengono a stati in cui si parlano lingue neolatine che intendono utilizzare attivamente le lingue oltre all'inglese, valorizzando così la diversità linguistica e promuovendo l'inclusione.

Inoltre, condividono e promuovono congiuntamente pratiche didattiche e di ricerca innovative, soprattutto nei settori delle Energie Rinnovabili, dell'Eredità Culturale e dell'Economia Circolare. Questi settori sono stati scelti per la loro rilevanza d'impatto in termini di sostenibilità degli ecosistemi, di sviluppo di aree rurali e decentrate, e di occupabilità per studenti e cittadini.

Vision e Mission

L'Alleanza UNITA intende **costruire un campus interuniversitario europeo a tutti gli effetti, basato sull'eccellenza dell'insegnamento e dell'apprendimento, sulla ricerca, sull'innovazione e sull'impegno civico. Il suo obiettivo è quello di promuovere l'eccellenza nell'area dell'istruzione superiore europea e diventare attraente anche per gli studenti di altri continenti, in particolare provenienti da stati dell'Africa e delle Americhe con cui si condivide l'utilizzo di lingue romanze.** Gli studenti potranno costruire programmi di studio personalizzati e flessibili tra le università dell'Alleanza. I programmi saranno basati su una maggiore mobilità, fisica, mista e virtuale, grazie a nuovi strumenti, nuovi spazi digitali e allo sviluppo di micro-credenziali sui metodi di intercomprensione, soprattutto tra le lingue romanze. Questa Università europea sarà sviluppata attraverso un approccio graduale, coinvolgendo studenti e personale nel progetto attraverso una governance partecipativa, con una visione a lungo termine che porterà a una più stretta integrazione basata sulla sostenibilità. L'Alleanza è fermamente impegnata a sostenere lo sviluppo delle società e dei territori in cui è insediata, e in particolare di quelle aree periferiche come le regioni rurali e quelle montane transfrontaliere.

I principali obiettivi di UNITA sono di:

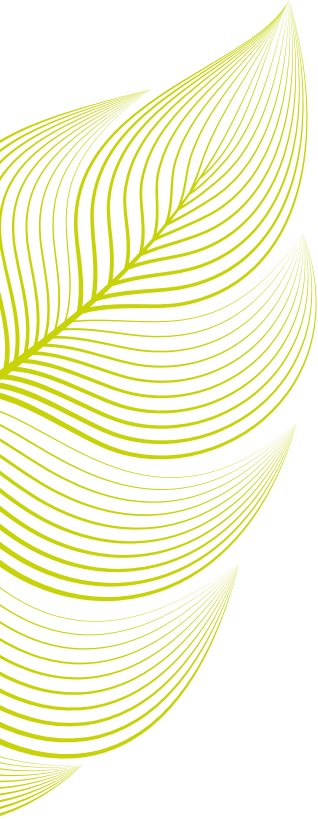
- creare un'università europea partecipativa, aperta, inclusiva ed efficace;
- sviluppare un'istruzione eccellente basata sulla ricerca e incentrata sugli studenti;
- promuovere il multilinguismo e la diversità delle lingue in Europa;
- ridurre le disuguaglianze tra regioni centrali e non centrali attraverso lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e montane;
- creare un ambiente di apprendimento stimolante;
- raggiungere la mobilità per tutti;
- contribuire a rafforzare l'identità europea;
- garantire la continuità e l'adozione dell'approccio UNITA.

I risultati dei primi due anni di UNITA

A due anni dall'inizio del progetto, UNITA ha già ottenuto notevoli risultati. In primo luogo, è stata creata la struttura organizzativa dell'Alleanza. Il Consiglio decisionale di livello più alto è la Governance Board, composta dai rettori delle Università, che si confronta e viene supportata da 3 organi: la Student Assembly, l'Advisory Council ed il Quality and Evaluation Board. Questa struttura organizzativa, affiancata per i primi tre anni del progetto da otto Work Packages previsti nel bando europeo, permetterà all'alleanza di avere solidità e continuità sul lungo periodo in un'ottica di governance partecipativa.

Al fine di favorire l'internalizzazione e la personalizzazione dei percorsi studio, oltre a promuovere la ricerca e favorire attività con ricadute positive sullo sviluppo dei territori toccati dall'alleanza, UNITA ha:

- **sistematizzato l'offerta didattica delle sei università nelle tre aree tematiche di Economia Circolare, Eredità Culturale ed Energie Rinnovabili, che**



comprende in totale oltre **500 percorsi di studio e 3.000 corsi**. UNITA ha anche istituito un network di membri dello staff, chiamato Hubs of Success, per supportare gli studenti nella scelta e personalizzazione del proprio percorso formativo. **Più di 1.400 studenti hanno consultato gli Hubs of Success;**

- **organizzato workshop e corsi di aggiornamento per i professori, professoressa, studentesse e studenti** nei temi di pedagogia innovativa, al fine di migliorare l'offerta delle università, e di intercomprensione, per favorire la diversità linguistica in un'ottica di inclusione. UNITA ha anche creato microcredenziali per certificare le competenze apprese dai partecipanti aderenti a questi corsi;
- **creato i Research and Innovation Hubs**, che si stanno occupando di sistematizzare e promuovere congiuntamente i progetti di ricerca delle sei università nelle tre aree tematiche di Economia Circolare, Eredità culturale ed Energie rinnovabili. **In queste aree tematiche l'Alleanza conta più di 600 ricercatori, 647 progetti di ricerca e 12 programmi PhD istituiti in co-tutela;**
- **promosso il multilinguismo attraverso diverse attività tra cui un corso di formazione per docenti** al fine di integrare l'intercomprensione nella loro didattica e renderla più inclusiva. Inoltre, sono state promosse attività con enti locali di formazione linguistica per favorire l'apprendimento informale delle lingue romanze. **In totale 1.700 persone hanno partecipato ad attività sull'intercomprensione;**
- **favorito la mobilità** attraverso molteplici iniziative. Innanzitutto, è stata creata la Flexibility Window che permette agli studenti di poter scegliere liberamente fino al 20% del proprio Learning Agreement senza dover richiedere l'approvazione del referente didattico. Inoltre, sono state implementate nuove forme di mobilità come la Virtual Mobility, i Blended Intensive Programs (con 172 partecipanti) e le Rural Mobilities. Quest'ultime in particolare rappresentano una modalità di mobilità

completamente innovativa che non solo offre esperienze formative uniche e di alto livello agli studenti, ma promuove anche lo sviluppo dei territori rurali. 194 studenti hanno partecipato a programmi di Rural mobility per un periodo dalle 3 settimane ai 2 mesi;

- **ottenuto fondi esterni e supplementari a quelli iniziali previsti dal bando che hanno permesso di attivare nuovi progetti nell'ambito dell'alleanza.** Questi progetti sono RE-UNITA, per favorire la ricerca e l'interconnessione tra ricercatori, CONNECT-UNITA per lo sviluppo del campus virtuale, INNOUNITA per favorire la mentalità imprenditoriale e l'innovazione nei territori di riferimento, e il programma GEMINAE che si occupa di instaurare rapporti e collaborazioni con università extra-europee di lingua romanza, arrivando a contare più di 30 partners tra America latina, Africa, Nord America e Asia.

Ad Ottobre 2023 si è conclusa la fase pilota dell'Alleanza. A Novembre 2023, la nostra Alleanza è entrata ufficialmente nella Fase 2, di consolidamento, con l'ingresso di sei nuovi partner. Nelle prossime edizioni del Rapporto di Sostenibilità si daranno evidenze rispetto all'evoluzione di UNITA e al suo impatto.

Per approfondire

Visionare la pagina dedicata sul portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/internazionalita/unita-universitas-montium>

Visionare il sito di UNITA:

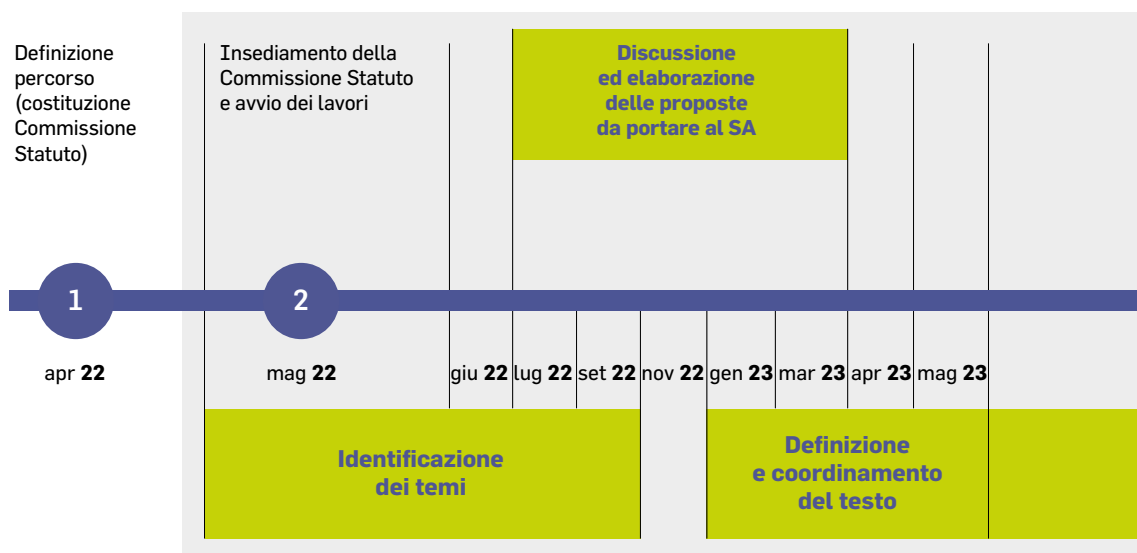
<https://univ-unita.eu/Sites/>



Revisione dello Statuto

Predisposto ai sensi della Legge n. 240/2010, lo **Statuto** è il principale atto normativo dell'Ateneo e ne stabilisce l'organizzazione e le regole di funzionamento. L'attuale Statuto è stato emanato nel marzo 2012⁴ e ha visto la modifica dell'articolo 34 (Strutture Didattiche Speciali) nel 2016⁵. Nel mese di **aprile 2022** è stato avviato un **processo di revisione** dello Statuto che **terminerà nel 2024**.

Cronoprogramma per la revisione dello Statuto



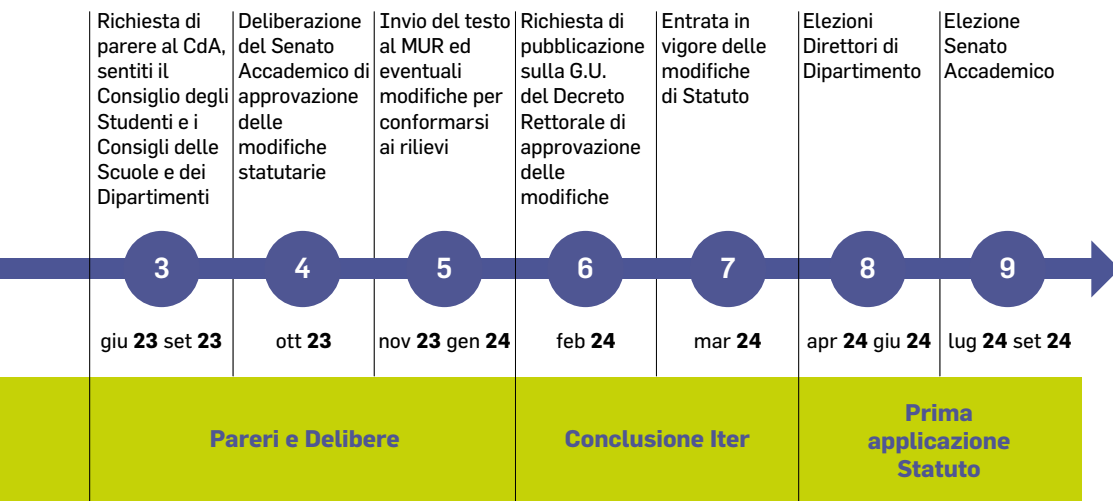
⁴ Decreto Rettoriale n. 1730 del 15 marzo 2012 (Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13/04/2012).

⁵ Decreto Rettoriale n. 336 dell'8 febbraio 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016).

Nel rispetto dello Statuto vigente, il Senato Accademico ha deliberato la costituzione di una “**Commissione Statuto**” **incaricata di istruire il processo di revisione dello Statuto.**

La Commissione è composta da componenti del Senato Accademico, rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, un/una rappresentante del Rettore e il Direttore Generale.

Per favorire la più ampia partecipazione delle diverse componenti dell’Università, la Commissione è stata aperta anche alle **rappresentanze che non siedono nel Senato** ma che fanno **parte** delle **Commissioni Istruttorie** del Senato stesso, cioè alle rappresentanze di **Ricercatrici/ Ricercatori e Afferenti temporanee/i**. Inoltre, su richiesta della rappresentanza studentesca nel Senato Accademico, è stata inserita nella Commissione Statuto anche **una rappresentanza delle/dei Dottorande/i**.



Al fine di coinvolgere il più largamente possibile tutta la comunità di UniTo, il **flusso dei lavori della Commissione Statuto è reso accessibile a tutta la comunità accademica** attraverso la pubblicazione della documentazione prodotta sul



sito web di Ateneo. Inoltre, per favorire la partecipazione attiva di tutta la comunità di UniTo, è stata realizzata un'apposita **piattaforma partecipativa**, che permette a chi lo desidera di interloquire con la Commissione Statuto con proposte, suggerimenti e critiche a cui la Commissione si impegna a porre attenzione e a rispondere.

Per quanto riguarda il perimetro temporale di rendicontazione dell'attuale rapporto, il processo è giunto all'identificazione dei temi cui seguirà, dopo la discussione e l'elaborazione delle proposte da portare al Senato Accademico, la definizione del testo.

I temi oggetto di possibile revisione

Temi generali

- Composizione Senato
- Eventuale Revisione Dipartimenti
- Composizione e modalità di individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione
- Compiti Scuole alla luce della Rio2017 ed eventuale ridefinizione
- Rapporti tra indirizzo e amministrazione
- Attribuzioni funzioni agli organi
- Composizione organi (PTA e AT)
- Pubblicità e verificabilità dei criteri di assegnazione del Personale TA ai Poli e ai Dipartimenti
- Disciplina dei Poli territoriali, con eventuale istituzione di Consigli di Polo
- Elezioni del Rettore: ponderazione del voto TA
- Criteri di individuazione del Direttore Generale e limiti alla rinnovabilità dell'incarico
- Revisione Titolo I:
 - principio di pubblicità delle sedute degli organi
 - tempi di pubblicazione dei verbali degli organi
 - pari opportunità

Temi specifici

- Rio2017 in rapporto ad articoli specifici dello Statuto vigente (ad es. SBA e Dipartimenti e Scuole...)
- Scuola di dottorato
- Disconnessione
- DPO (Responsabile Protezione dei Dati)
- RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza)
- Verifica osservanza Statuto
- TABELLA A e B dello Statuto
- Norme transitorie

Per approfondire

Visionare lo Statuto tramite il portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/sites/default/files/statuto.pdf>

Sul portale di ateneo è presente una sezione dove è possibile avere informazioni continuamente aggiornate, modalità operative e dettagli aggiuntivi per le forme di partecipazione:

<https://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto>

Bilancio partecipativo

Il **bilancio di previsione** è il documento con cui l'Ateneo **prevede e autorizza le entrate e le spese** dell'esercizio. Rappresenta lo **strumento** con cui si dà **attuazione alla linea politica dell'Ateneo**, prevedendo anche il finanziamento delle attività ritenute strategiche per lo sviluppo della didattica, della ricerca, della Terza missione e dell'apparato organizzativo-gestionale dell'Università.

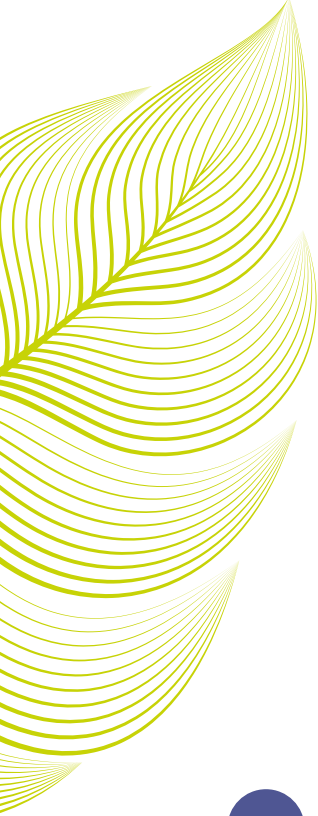
Il **Bilancio partecipativo** di Ateneo è la metodologia di **ascolto, relazione e comunicazione**, che permette il coinvolgimento attivo della comunità accademica, adottato ai fini della costruzione del **bilancio di previsione 2023**.

Il processo è stato avviato con la prima Conferenza di Ateneo tenutasi il **23 Maggio 2022**, presso l'Aula Magna della Cavallerizza, che ha rappresentato il primo step di un processo articolato in sei fasi:

1. Conferenza di Ateneo;
2. Presentazione delle proposte da parte dei Dipartimenti, delle Direzioni, del Consiglio degli Studenti, del Senato Accademico allargato a Direttori/Diretrici di Dipartimento;
3. Pubblicazione delle proposte;
4. Elaborazione e pubblicazione della proposta complessiva da parte del CdA;
5. Seconda Conferenza di Ateneo;
6. Definizione delle voci del bilancio di previsione alla luce delle proposte progettuali selezionate.

L'esperienza di bilancio partecipativo proposta in questa prima edizione in **via sperimentale** è focalizzata su un **unico tema** che è l'**internazionalità**. Il tema è stato individuato come idoneo poiché attraversa trasversalmente tutti gli ambiti di attività della comunità universitaria.

Le attività relative all'internazionalità, infatti, spaziano dalla didattica, alla ricerca, alla Terza missione, e coinvolgono sia l'attività di docenti, studenti e studentesse, sia quella



dell'amministrazione. **Non** vi è quindi all'interno delle **voci del bilancio** destinate all'internazionalità una **singola sezione** (o dipartimento) privilegiata o un **ammontare totale** di denaro ad essa dedicato. Vi sono voci già finanziate (e quindi non oggetto della sperimentazione), come il programma di visiting professors (in entrata e in uscita), i diversi programmi Erasmus, e così via. Le idee progettuali riguarderanno **iniziative nuove e trasversali**.

Per facilitare la discussione nel primo anno di sperimentazione, anziché rivolgere lo strumento partecipativo direttamente ai singoli membri della comunità, si è immaginato di coinvolgere le strutture già organizzate all'interno dell'ateneo: i Dipartimenti, le Direzioni, Il Consiglio delle e degli studenti, il Senato Accademico allargato a tutti i Direttori.

Cronoprogramma per il Bilancio partecipativo



Le proposte raccolte saranno comunque pubblicate su apposita **piattaforma partecipativa** per la raccolta degli emendamenti e dei commenti, anche da parte dei singoli componenti della comunità di UniTo.

Tutto il processo è coordinato dal **Gruppo di Lavoro** che include **membri del Consiglio di Amministrazione** e del **Senato Accademico**, oltre ai/alle **Dirigenti e Responsabili** delle **Direzioni** coinvolte. Il gruppo di lavoro, oltre ad avere il compito di analizzare le proposte e farne una sintesi da sottoporre alla discussione finale, ha la funzione di snellire tutto il processo, monitorarlo e raccogliere stimoli e suggerimenti atti ad approntare un nuovo percorso partecipativo da attuarsi in vista del bilancio di previsione 2024.



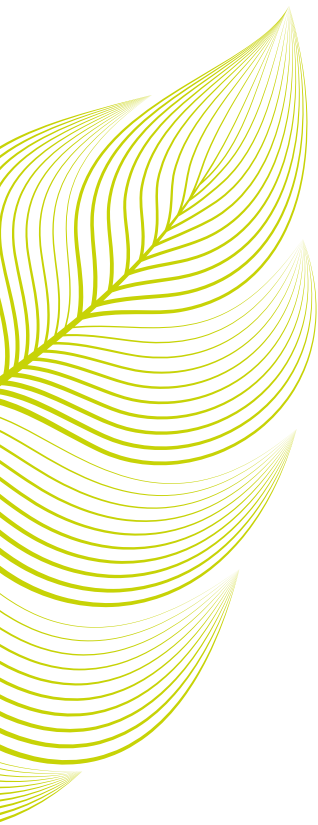
Per approfondire

Sul portale di Ateneo è stata aperta una pagina apposita legata al progetto dove è possibile rimanere continuamente aggiornati sull'avanzamento dei lavori e i processi di partecipazione:

<https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/verso-il-bilancio-partecipativo>

Sul portale Politiche di Ateneo vengono forniti ulteriori approfondimenti legati alle modalità di partecipazione, all'avanzamento dei lavori, alle attività svolte in relazione al tema dell'internazionalità e alla costruzione di un bilancio di previsione:

<https://politichediatoeneo.unito.it/bilancio-partecipativo/>



Nuovo logo

Nell'ambito delle attività volte a rafforzare la riconoscibilità dell'Ateneo, UniTo ha realizzato un **lavoro di revisione del proprio logo**, la “firma” con la quale si presenta alla sua comunità e al mondo.

Un'Università innovativa, proiettata verso il futuro, ha bisogno di un'immagine che esprima al meglio le energie e la vitalità che la contraddistinguono, in questo quadro la riconoscibilità del suo simbolo diviene ancora più importante. Con la consapevolezza del **valore identitario dell'emblema**, il suo ridisegno è partito dal sigillo originario ed è stato guidato dal **rispetto filologico e interpretativo** dei simboli in esso presenti, nel contesto di una **tensione generale orientata al rinnovamento**.

Il nuovo logo è stato presentato il **28 giugno 2022**, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **26 maggio**.

La presentazione è coincisa con l'inaugurazione di una mostra realizzata con l'obiettivo di **ripercorrere le fasi più significative della storia dell'identità visiva dell'Ateneo**, a partire dalla **riscoperta novecentesca** del sigillo del 1615 da cui trae origine il logo di UniTo, **le prime realizzazioni e le successive evoluzioni**, fino all'ultimo **attuale ridisegno**, volto a favorire una migliore riconoscibilità e distintività, allineandolo a estetiche più contemporanee e più adeguate alle diversificate esigenze di comunicazione attuali, cui è dedicata una narrazione multimediale.

Per approfondire

Per avere informazioni su identità e sigillo:

<https://www.unito.it/ateneo/chi-siamo/identita-e-sigillo>

Per informazioni sulla normativa grafica e sull'uso del logo:

<https://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/grafica-e-uso-del-logo>

Il nuovo logo di UniTo



UNIVERSITÀ DI TORINO

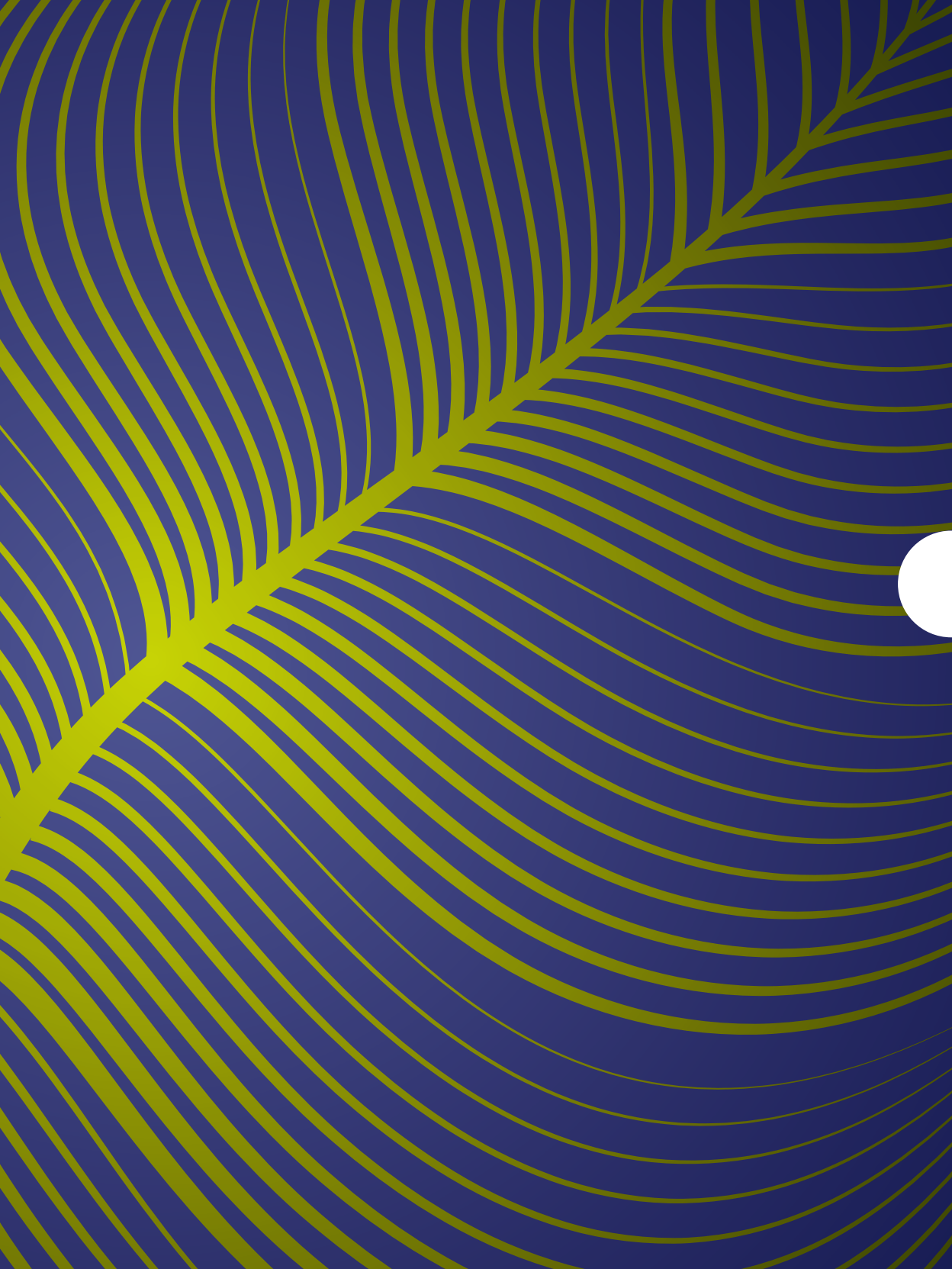
IL LOGOTIPO

Il logo, così come ridisegnato a partire dal **sigillo** originario, si compone del **pittogramma** e del **logotipo**, cioè la parte testuale del logo.

Il **pittogramma** è inserito in una campitura rossa con al suo interno i seguenti elementi:

- **tre libri**: si collocano alla base della composizione e rappresentano le tre facoltà originarie dell'Ateneo, partendo da sinistra: Teologia, Medicina e Arti, Giurisprudenza;
- il **toro**: simbolo della Città di Torino, rappresenta solidità, forza e potenza;
- l'**aquila Coronata**: simbolo della conoscenza, è l'unico animale in grado di guardare il sole;
- il **sole**: nella simbologia del tempo, rappresenta l'origine del sapere;
- la **legenda**: Universitas Studii Taurinensis è la denominazione utilizzata nelle prime bolle papali con cui ci si riferiva all'Ateneo;
- l'**anno di fondazione**: Il 1404.

Il **logotipo** è rappresentato dalla denominazione dell'istituzione: Università di Torino in colore grigio, in cui è evidenziato - in colore rosso - il nome UNITO.

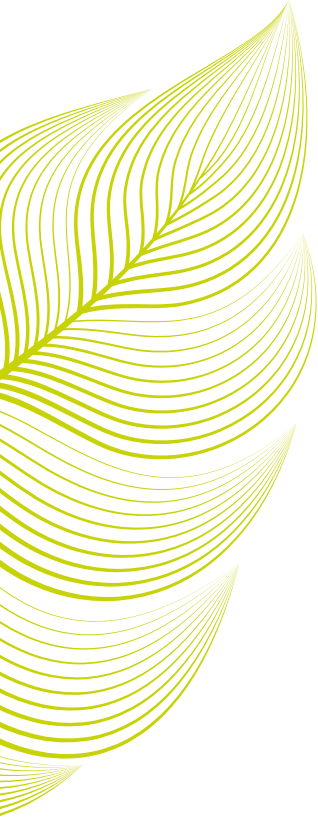




3.



**UNITO
E IL TERRITORIO**



L'Università di Torino conta circa **120 sedi dislocate su sette poli principali**. Le strutture primarie deputate allo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica sono i **27 Dipartimenti dislocati in città**; i corsi di studio attivati dall'Ateneo fanno riferimento ai Dipartimenti e, per la maggior parte, **sono organizzati e coordinati dalle Scuole**, definite dallo Statuto come strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e formative.

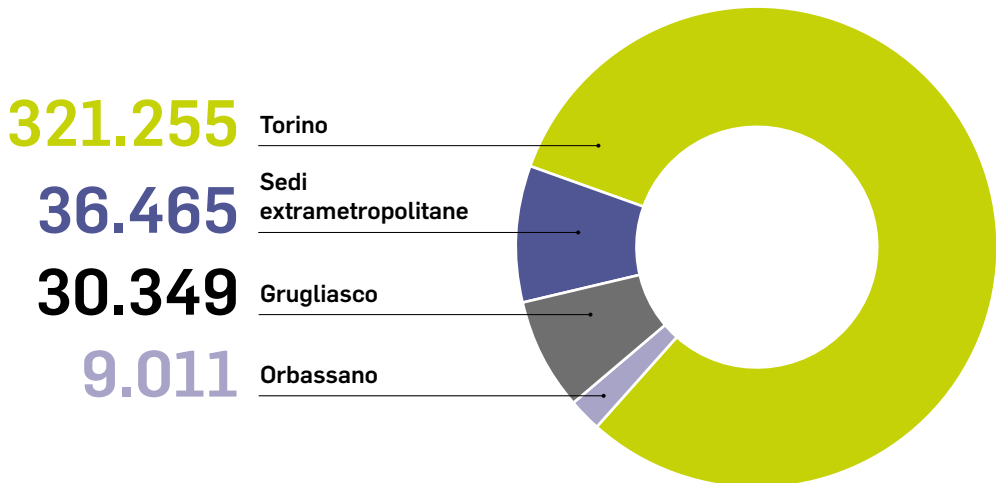
Sono attive, inoltre, **quattro strutture didattiche speciali**, istituite dall'Ateneo anche in **collaborazione con altri enti pubblici o privati** per la peculiarità della formazione che impartiscono e per ragioni di particolare complessità organizzativa delle attività didattiche, nello specifico le strutture sono: **Struttura Didattica Speciale di Veterinaria, Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi" dell'Università degli Studi di Torino, Struttura Didattica Speciale in Scienze strategiche e SdS in Scienze per la conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali**.

Le **attività di ricerca di carattere interdisciplinare o tematico** aventi particolare rilevanza e complessità sono svolte nei **Centri Interdipartimentali di Ricerca (CIR)**. Al loro interno ricercatori provenienti da Dipartimenti diversi perseguono obiettivi comuni, anche in collaborazione con centri di ricerca, strutture, enti, consorzi esterni con i quali condividono le finalità scientifiche.

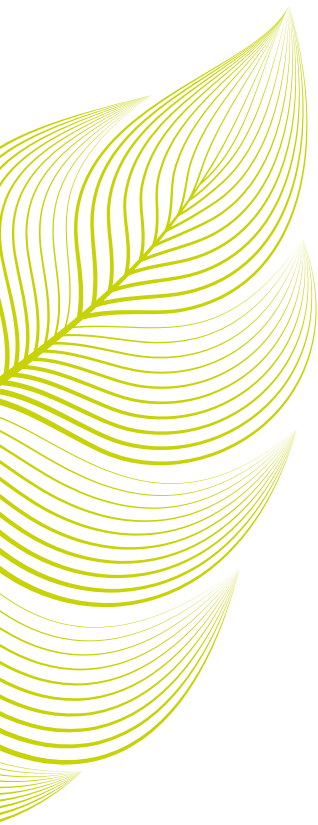
L'Ateneo di Torino inoltre collabora alle **attività assistenziali del Servizio Sanitario Nazionale** e, attraverso la **Scuola di Medicina**, provvede alla formazione teorico-pratica degli studenti e delle studentesse iscritti ai corsi di **studio di medicina e chirurgia, di odontoiatria e protes dentaria**, delle **professioni sanitarie** e delle **scuole di specializzazione di area sanitaria**. I **docenti in convenzione** con il Servizio Sanitario Nazionale svolgono le **attività assistenziali presso le Aziende Ospedaliere** coordinandosi con le altre primarie attività di formazione e ricerca.

Secondo la rilevazione ministeriale 2022 degli spazi di Ateneo, l'Università di Torino dispone complessivamente di circa **397.000 metri quadri**, di cui **oltre il 90% nelle sedi principali di Torino e della sua prima cintura, Grugliasco e Orbassano**, e **36.000 mq nelle sedi extra metropolitane di Asti, Biella, Cuneo, Ivrea e Savigliano**, dove sono attivi alcuni corsi di studio di area umanistico-sociale e, in qualche caso, di area scientifica.

Spazi di Ateneo in metri quadrati suddivisi per comuni



Gli spazi sono per il **25% dedicati alla funzione didattica e per il 20% alla ricerca**; il **50% sono spazi ausiliari** che includono le biblioteche di ateneo e impianti sportivi e il restante **5% spazi per uffici amministrativi**.

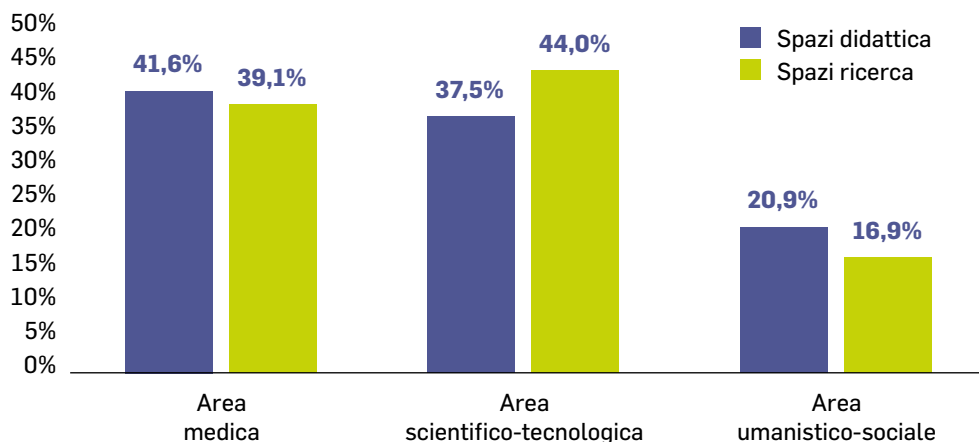


Gli spazi destinati alla didattica sono pari a circa 98.600 mq, con un aumento del 2% rispetto ai 96.700 mq della precedente rilevazione di giugno 2020. Rapportati al numero di studenti considerati per il costo standard 2022, in media nell'ateneo vi sono **2,42 mq per studente**, che va da un minimo di **1,12 mq per studente di area umanistico-sociale** (che costituiscono il 42% del totale degli spazi per didattica) **ad un massimo di 3,20 mq per studente di area medica** (i cui spazi sono il 21%), passando per i **2,93 mq per studente di area scientifica** (che occupano il 37% del totale spazi per didattica).

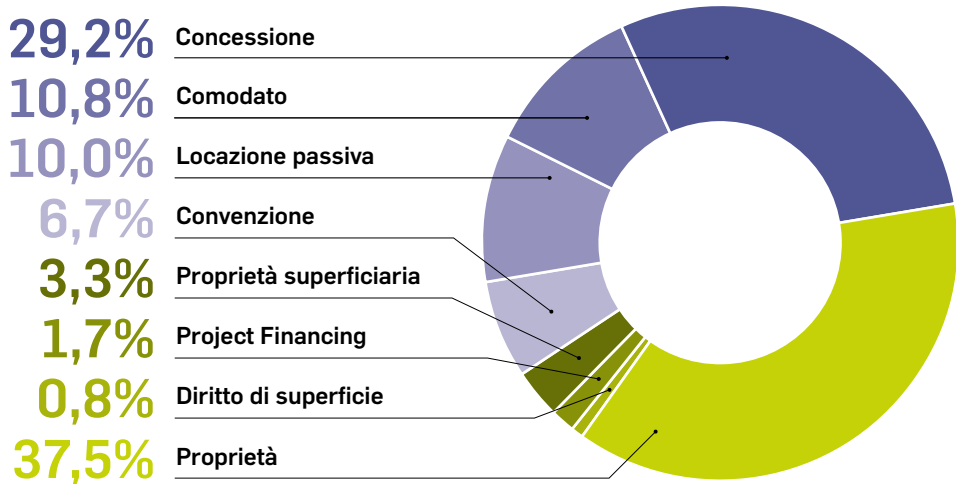
Dai dati emerge che le **disponibilità edilizie rispetto alla popolazione studentesca di area medica e umanistico-sociale sono rimaste sostanzialmente invariate** rispetto al valore raggiunto nel 2019, mentre la **metratura media di ateneo è cresciuta considerevolmente** (da 1,87 a 2,42 mq per studente), a vantaggio della popolazione studentesca **di area scientifica**.

Gli spazi per la ricerca (laboratori e studi di professori, professoressa, ricercatrici e ricercatori) sono invece ripartiti per il 44% per l'area scientifica, per il 39% per quella medica e per il 17% restante per l'area umanistico-sociale. Rispetto ai 78.600 mq della rilevazione di giugno 2020, **gli spazi destinati alla ricerca sono diventati circa 80.700 mq, con un aumento del 2,7%**.

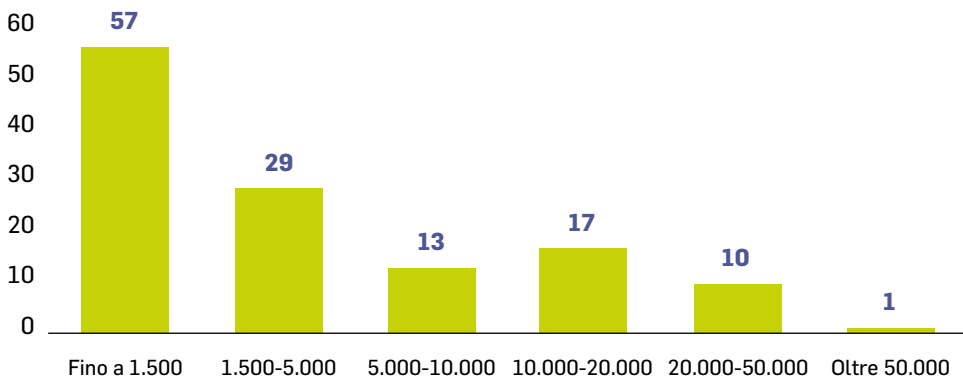
Spazi per la ricerca e per didattica

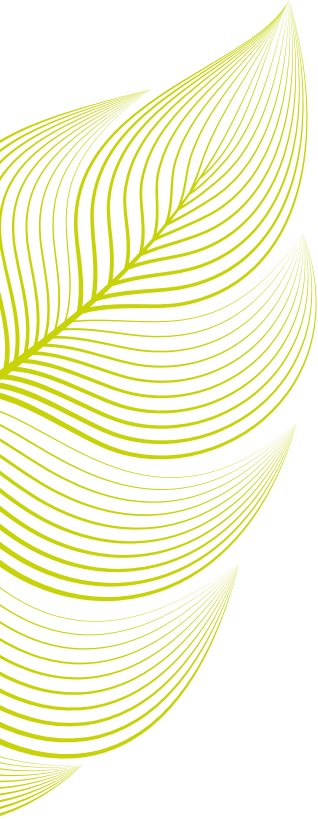


Composizione degli immobili in uso suddivisi per titolo



Suddivisione immobili per superfici lordi (mq)





Re-Inventing UniTO

Nel mese di dicembre 2021 è stato presentato il progetto di rigenerazione edilizia **Re-Inventing UniTO**, prima grande azione a seguito all'approvazione del **Piano Strategico**. Il focus principale del progetto è la **cura degli edifici del patrimonio storico dell'Ateneo** in un'ottica **innovativa**, che trova la sua naturale collocazione nelle politiche di **transizione energetica e digitale** messe in campo dall'**Unione Europea** (Green New Deal e Next Generation Eu) e dal **governo italiano** (in particolare il Pnrr). Si tratta di un piano articolato su tutto il territorio regionale, che si ispira ai principi **ESG** (Environmental, Social and Governance) e del **New European Bauhaus** e che intende migliorare, tra l'altro, la qualità degli spazi della didattica, dell'amministrazione e dei laboratori, oltre alla riqualificazione delle aree, generando in questo modo un impatto positivo sulle persone.

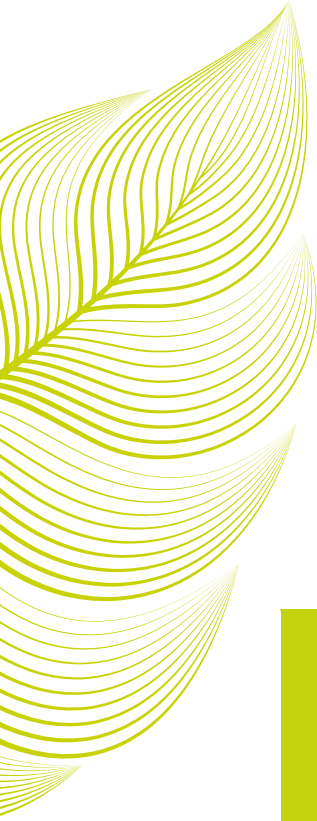
Re-Inventing UniTo avrà un **impatto** su tutta la città di Torino e su tutta l'area metropolitana. Il piano si pone l'obiettivo di **restituire valore e conferire nuove funzioni** agli spazi fisici di UniTo fornendo una risposta concreta alle nuove esigenze della didattica, della ricerca e del trasferimento scientifico-tecnologico. Il progetto prevede di intervenire su oltre **100 mila mq di spazi a 0 mq di consumo di suolo**.

Con un **investimento di 100 milioni di euro**, 40 di UniTo e 60 candidati sul “Fondo per l’edilizia e le infrastrutture di ricerca” del Ministero dell’Università e della Ricerca, il programma prevede il **recupero**, la **valorizzazione** e la **ridefinizione strategica** del patrimonio storico dell’Ateneo, **potenziando la sostenibilità** degli edifici con precise azioni di miglioramento della qualità degli ambienti in cui si svolgono le attività di didattica e di ricerca, e introducendo una sostanziale **riduzione dei consumi e dell’impatto sul territorio**.

Tra gli interventi urbanistici di maggiore impatto si evidenziano quelli relativi:

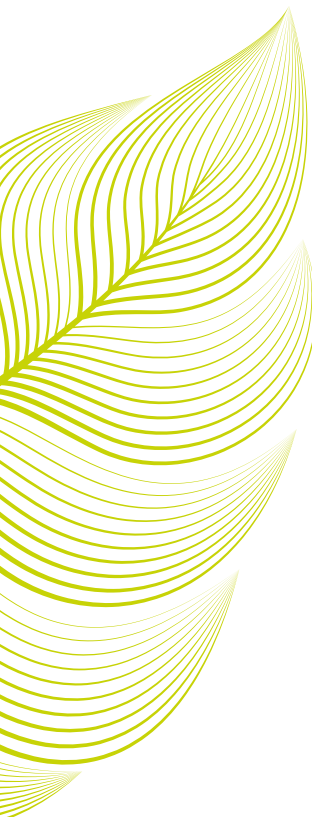
- **al Polo Museale d’Ateneo** (Musei di Anatomia umana, di Antropologia criminale e di Antropologia ed Etnografia) in **via Pietro Giuria**;
- l’altro intervento di grande valore sarà quello che interessa l’asse di **via Verdi**, ovvero l’**Asse del cinema**, che va dal Teatro Regio a **Palazzo Nuovo**, passando per il **Rettorato** che interesserà in particolare la **Cavallerizza Reale**.

Complessivamente il programma di interventi **Re-Inventing UniTO** prevede recupero funzionale di spazi per la didattica – con nuove aule, biblioteche e aule studio – e per la ricerca, con nuovi laboratori, riguarderà le aree di **Palazzo Nuovo**, della **Cavallerizza Reale**, del **Rettorato**, dell’**Ex Irve**, dello **Scalo Vallino**, del **Campus Einaudi**, di **Grugliasco**, dei **Palazzi Musei della Scienza**, **via Pietro Giuria**, **Corso Raffaello**, **Palazzo Campana** e la sede di **Savigliano**.



Aree di impatto nell'ambito della sostenibilità di Re-Inventing e stakeholder destinatari

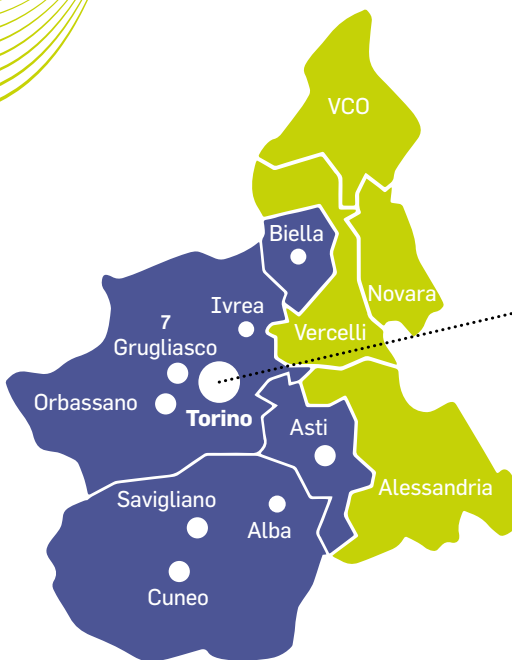
		IMPATTO					
		Riduzione consumo di suolo	Riduzione impatto ambientale e consumi	Edifici cognitivi, sostenibili e resilienti	Benessere utenti	Qualità estetica	
		Sostenibilità					
INTERVENTO	ASSE DEL CINEMA						
	POLO MUSEALE D'ATENEIO						
	PALAZZO CAMPANA						
	CAMPUS EINAUDI						
	EX IRVE						
	GRUGLIASCO						
	SCALO VALLINO						
	SAVIGLIANO						



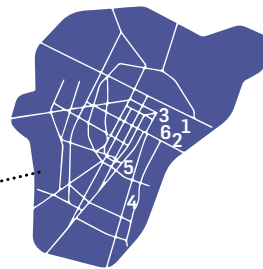
Il Masterplan di Edilizia dell'Ateneo

Negli ultimi anni, UniTo ha avviato importanti progetti di sviluppo e rinnovamento delle sue sedi didattiche e di ricerca, perseguendo un **modello di insediamento di tipo “campus urbano”**, in base al quale gli edifici universitari diventano **strutture aperte, integrate e diffuse nel tessuto cittadino e metropolitano, ma interconnessi in funzione di principi guida.**

La presenza di UniTo in Piemonte



TORINO



1. Palazzo Nuovo
2. Complesso Aldo Moro
3. Cavallerizza Reale
4. Via Marengo 32
5. Scalo Vallino
6. Palazzo Lionello Venturi
7. Città delle Scienze

UniTo ha focalizzato il proprio sviluppo lungo due direttrici principali. La prima è il sistema del **centro storico** della città che collega le sedi storiche dell'Ateneo con alcuni interventi in corso di realizzazione e che si è, negli ultimi anni, allargato fino alle sponde della Dora nell'area della ex Italgas dove ora sorge il **Campus Luigi Einaudi (CLE)**. La seconda direttrice su cui si concentra lo sviluppo edilizio di UniTo si sviluppa lungo l'**asse del Po**, lungo il quale si trovano le sedi storiche delle Scuole e dipartimenti dell'ambito scientifico e che si sono arricchite di alcuni poli come quello dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano e il Polo di Grugliasco.

La pianificazione degli insediamenti universitari all'interno del tessuto urbano, siano essi nuove edificazioni o interventi su edifici esistenti, diventa ovunque **una grande occasione per ridisegnare lo spazio pubblico**, per riequilibrare e rilanciare la competitività dei territori. Come già riportato nelle precedenti edizioni del Rapporto di sostenibilità, l'Ateneo ha investito ingenti risorse proprie per interventi di espansione degli spazi, specie quelli destinati alla didattica. Gli interventi edilizi avviati sono riconducibili a tre logiche di sviluppo:

- **rafforzamento** della **presenza** dell'Ateneo e **valorizzazione** del **territorio**;
- **rinnovamento** funzionale degli **spazi**;
- **ottimizzazione** della **gestione** economico-finanziaria.

La costante e sempre più rapida crescita delle iscritte e degli iscritti e l'imminente ingresso in Ateneo di decine di ricercatrici e ricercatori e tecnici amministrativi, grazie ai fondi legati al PNRR, comporta la necessità di individuare spazi, un'esigenza che non ha soluzioni facili e immediate.

Le logiche di sviluppo del Masterplan di Edilizia dell'Ateneo

Logiche di sviluppo	Obiettivi
Rafforzamento della presenza dell'Ateneo e valorizzazione del territorio	favorire l'aggregazione delle sedi nel territorio per poli, razionalizzando il numero di sedi e spazi esistente per minimizzare le aree a bassa densità abitativa
	riqualificare il territorio, con progetti per rendere più attrattivi i luoghi dell'apprendimento della ricerca e dello studio
Rinnovamento funzionale degli spazi	migliorare in termini di sostenibilità e vivibilità ambientale, promuovendo iniziative di mobility management per rendere più agevole lo spostamento della comunità universitaria in un contesto di campus distribuito sul territorio
	fornire nuovi spazi per la didattica, la ricerca e le attività amministrative e organizzative, per rispondere alla costante crescita del numero degli iscritti
	connotare con la massima flessibilità di destinazione d'uso gli spazi destinati alla didattica e alla ricerca
	individuare nuovi spazi destinati al benessere degli studenti (studio, sport, cibo, associazioni studentesche, iniziative culturali, mobilità sostenibile)
Ottimizzazione della gestione economico-finanziaria	rafforzare la copertura con la rete wifi in tutti gli spazi dell'Ateneo
	garantire la sicurezza contro le intrusioni, intervenendo sia sulla conformazione fisica dei luoghi, sia sulla strumentazione per il controllo degli accessi e degli spazi, sia sugli aspetti regolamentari
	superare le locazioni passive
	acquisire la piena proprietà di immobili del Demanio
	rafforzare la cooperazione di tipo patrimoniale con Enti del territorio e privati per la fruizione di servizi di supporto logistico, anche in via non esclusiva (attività per didattica, spazi per lo studio, spazi espositivi, etc...)

Per approfondire

Piano di sviluppo edilizio:

<https://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/sedi/progetti-di-edilizia-universitaria/piano-di-sviluppo-edilizio>

Progetti di edilizia universitaria:

<https://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/sedi/progetti-di-edilizia-universitaria>

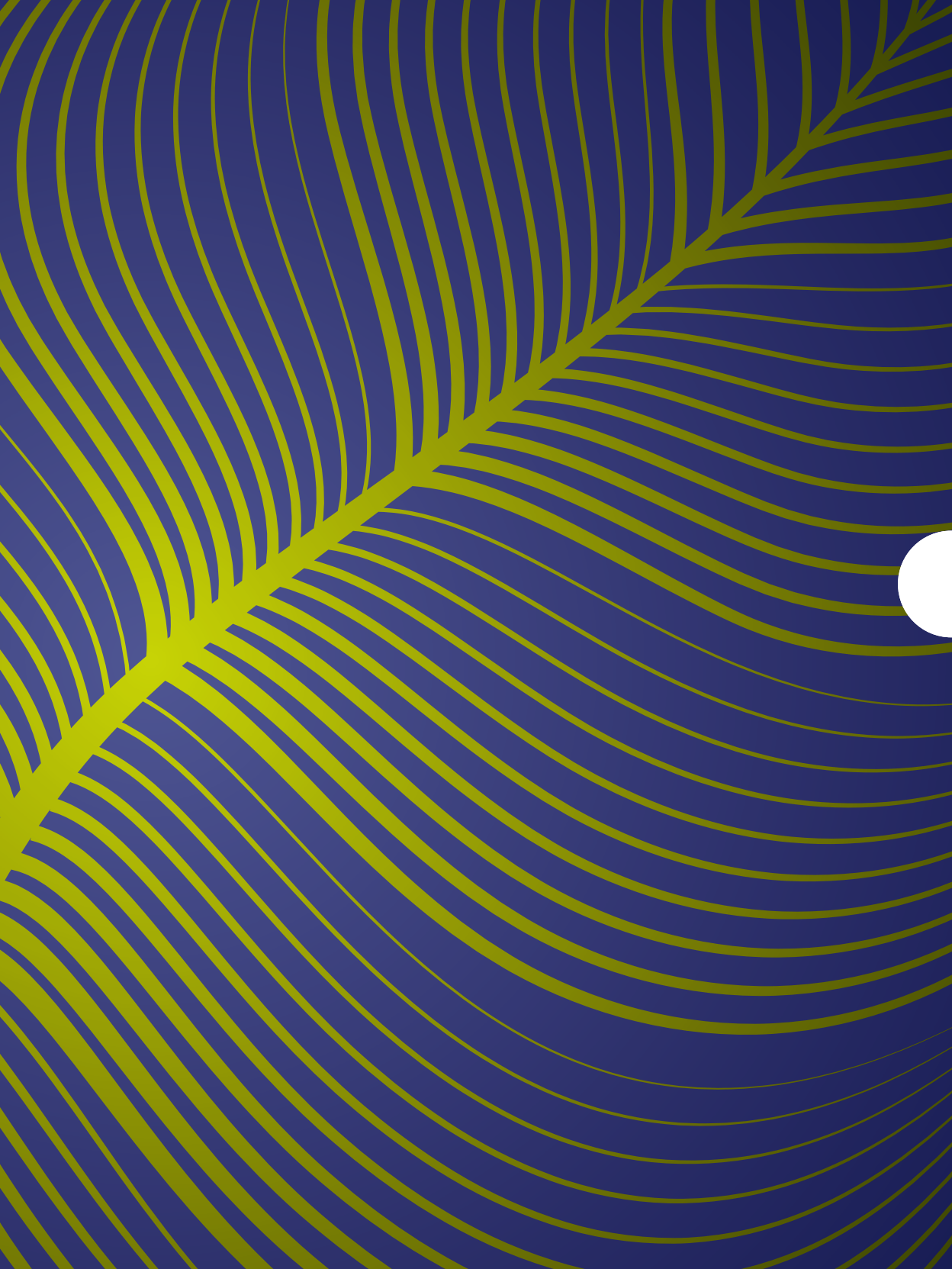
Strutture e sedi:

<https://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi>

Approfondimento sul Masterplan di UniTo sul portale "Politiche di Ateneo":

<https://politichediatoeneo.unito.it/masterplan/>



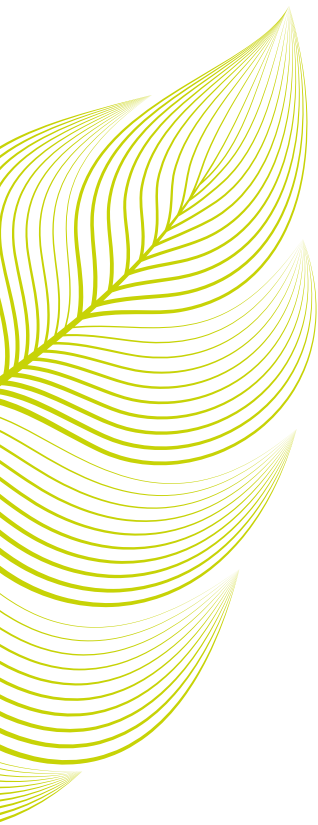




4.



IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



L'assetto organizzativo dell'Ateneo, che richiama quanto previsto dalla legge 240/2014, si articola in **strutture di servizio**:

- **Direzione generale**
- **10 Direzioni**

e in **strutture accademiche**:

- **Dipartimenti**
- **Scuole**
- **Centri di ricerca e di servizio**
- **Strutture Didattiche speciali**

I servizi gestionali, tecnici e amministrativi sono organizzati in una logica di polo: il modello prevede, infatti, un'unica amministrazione di Ateneo e 7 Poli territoriali come unità organizzative funzionali e di supporto alle esigenze delle strutture di Ateneo.

Riorganizzazione 2022

Il **5 novembre 2021**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una **revisione dell'organizzazione** di UniTo, entrata in vigore a partire da gennaio 2022. La riorganizzazione del 2022 è stata adottata per rendere la struttura organizzativa **più funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano Strategico 2021-2026** e per far fronte alle **nuove opportunità di finanziamento** - europee, nazionali e regionali – che si prospettano nel prossimo periodo.

Gli interventi mirati di revisione organizzativa, senza alterare l'impianto complessivo attuale che era stato rivisto in modo piuttosto incisivo con la riorganizzazione del 2017⁶, hanno l'obiettivo di migliorare la capacità di UniTo di **perseguire nuovi e ambiziosi obiettivi**, in un'ottica di **miglioramento continuo**. L'intervento è quindi volto a presidiare in modo sempre più efficace i processi chiave dell'Ateneo, in tutte le articolazioni organizzative, all'interno dell'Università e nel dialogo con gli interlocutori esterni.

A presidio del processo è stato istituito un **comitato di monitoraggio** con l'obiettivo di verificare **dopo 6 mesi e dopo 12 mesi** dall'avvio della nuova organizzazione, il funzionamento della stessa. La riorganizzazione è valida a partire dal **1° febbraio 2022**.

⁶ Per ulteriori approfondimenti in merito alla revisione organizzativa del 2017 si può visitare il portale Politiche di Ateneo: <https://politichediateneo.unito.it/riorganizzazione-di-unito/>



Principali elementi di novità della Riorganizzazione 2022

Razionale del cambiamento	Scelta organizzativa
Trasferire innovazione al territorio e alla comunità, cogliere opportunità e investire sul futuro, potenziare la dimensione internazionale	Creazione della Direzione Innovazione e internazionalizzazione. La nuova Direzione è dedicata all'Innovazione in termini di trasferimento tecnologico, di innovazione e di conoscenza verso il settore produttivo, gli Enti Locali, il Terzo Settore, secondo il modello delle cosiddette Regional Engaged Universities. Rappresenta inoltre il presidio delle progettualità strategiche di Ateneo e di progettazione su fondi di sviluppo territoriale e dedicata all'internazionalizzazione includendo, oltre alle aree e alle attività già presidiate, un team dedicato a UNITA
Focalizzazione della Direzione Ricerca sulle attività core	Consentire alla Direzione Ricerca di focalizzarsi sulle azioni a supporto della ricerca, sulla gestione dei Dottorati di ricerca e sulle attività di Public Engagement
Valorizzazione del patrimonio culturale di Ateneo	Investimento sulla valorizzazione del patrimonio culturale di Ateneo (biblioteche, musei e archivi storici) attraverso la collocazione di queste competenze presso la Direzione Affari Generali, ampliata nelle sue competenze. La Direzione diventa quindi Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale
Incrementare la rapidità di risposta e il coordinamento tra le attività e i canali di comunicazione	Integrazione dei diversi ambiti organizzativi che si occupano di Comunicazione nell'ambito del disegno di dettaglio della struttura organizzativa, da svolgere insieme ai dirigenti individuati
Ricollocare le attività della direzione AIPQV nei punti organizzativi più funzionali alle nuove prospettive di sviluppo e di funzionamento dell'Ateneo	Ricollocamento delle aree e gli staff inseriti nell'attuale Direzione AIPQV (Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione) nelle altre Direzioni, in una logica di ricomposizione dei processi e di potenziamento delle competenze strategiche e trasversali
Ottimizzare la manutenzione e il presidio degli immobili	Ripartire le attività di manutenzione in base alla tipologia, alla prevedibilità dell'intervento e alla dimensione economica affidando a Direzione Edilizia e Sostenibilità attività di manutenzione che richiedono attività di progettazione, mentre alla Direzione Sicurezza, Logistica e Manutenzione per attività di manutenzione di piccola complessità
Facilitare e velocizzare i processi trasversali a livello di polo	Rafforzare il presidio, a livello di polo, del coordinamento tra le aree, nell'ottica di facilitare e velocizzare i processi trasversali, istituendo un nuovo ruolo di coordinamento funzionale, a riporto funzionale del Direttore Generale



ORGANI CENTRALI

Consiglio di
amministrazione

RETTORE

Prof. Stefano Geuna

PRORETTRICE

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio

Senato
Accademico

Collegio Revisori
dei Conti

DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Silvestri

Nucleo di
valutazione

DIPARTIMENTI			SCUOLE
SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI	SCIENZE VETERINARIE		AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA
CULTURA, POLITICA E SOCIETÀ	ECONOMIA COGNETTI DE MARTIIS	GIURISPRUDENZA	SCIENZE GIURIDICHE, POLITICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
MANAGEMENT	SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE		MANAGEMENT ED ECONOMIA
SCIENZE MEDICHE	NEUROSCIENZE	SCIENZE CHIRURGICHE	
BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE	SCIENZE DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE		SCUOLA DI MEDICINA
ONCOLOGIA	SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE		
CHIMICA	FISICA	INFORMATICA	SCIENZE DELLA NATURA
MATEMATICA G. PEANO	PSICOLOGIA	SCIENZE DELLA TERRA	
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI		
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE	STUDI STORICI STUDI UMANISTICI	SCIENZE UMANISTICHE
INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO*			

Legenda dei servizi di polo

-  Aree Amministrativo Contabile
-  Aree Didattica e Servizi a studentesse e studenti
-  Aree Biblioteche
-  Aree Logistica
-  Aree Ricerca
-  Aree Servizi Ict, Web, e-Learning
-  Aree Integrazione e Monitoraggio

* Interateneo Unito-Polito

ORGANI AUSILIARI

Comitato unico
di garanzia

Consiglio
degli studenti

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

CENTRI DI RICERCA E DI SERVIZIO E STRUTTURE DIDATTICHE SPECIALI DOTATI DI AUTONOMIA GESTIONALE

AGROINNOVA
Centro per l'Innovazione
in Campo Agroalimentare

SDSV
Struttura Didattica
Speciale di Veterinaria

CIRSEDE
Centro Interdisciplinare
di Ricerca e Studi
della Donna e di Genere

SUISS
Struttura Didattica
Speciale in Scienze
Strategiche

DENTAL SCHOOL
Centro di Eccellenza per la
Ricerca, la Didattica e
l'Assistenza in Campo
Odontostomatologico

MBC
Centro
Interdipartimentale
di Ricerca per le
Biotecnologie
Molecolari

CENTRO SERVIZI S.U.I.S.M.
Struttura Universitaria di
Igiene e Scienze Motorie

CIFIS
Centro Interateneo di
Interesse Regionale per la
Formazione degli
Insegnanti Secondari

SSST
Scuola di Studi
Superiori
dell'Università
degli Studi di
Torino




CLA UNITO
Centro Linguistico
di Ateneo








AREA DI POLO

< **AGRARIA
E MEDICINA
VETERINARIA** €       

< **CLE** €       

< **ECONOMIA E
MANAGEMENT** €       

< **MEDICINA
TORINO** €       

< **MEDICINA
ORBASSANO
E CANDIOLO** €       

< **SCIENZE
DELLA
NATURA** €       

< **SCIENZE
UMANISTICHE** €       

DIREZIONI

DIREZIONE GENERALE

... AFFARI GENERALI E
PATRIMONIO CULTURALE

... BILANCIO
E CONTRATTI

... DIDATTICA E SERVIZI
AGLI STUDENTI

... EDILIZIA
E SOSTENIBILITÀ

... INNOVAZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

... PERSONALE

... RICERCA

... SICUREZZA, LOGISTICA
E MANUTENZIONE

... SISTEMI INFORMATIVI,
PORTALE, E-LEARNING

... SVILUPPO ORGANIZZATIVO
E DELLE RISORSE UMANE
E SUPPORTO ISTITUZIONALE
AI DIPARTIMENTI

Governance di Ateneo

Rettore: Stefano Geuna

Dal 1° ottobre 2019 il Rettore dell'Università degli Studi di Torino è **Stefano Geuna**, Professore ordinario di Anatomia umana.

Ha conseguito la laurea in Medicina all'Università di Torino nel 1990 e, qui, nel 1995, si è specializzato in Neuropsichiatria Infantile. Insegna Anatomia Umana nei corsi di laurea della Scuola di Medicina ed è responsabile dell'Unità Rigenerazione del Sistema Nervoso Periferico presso l'Istituto di Neuroscienze "Cavalieri Ottolenghi". Ha diretto il Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche ed è stato in Senato Accademico nella Commissione Didattica e nella Commissione Ricerca in qualità di Presidente. Come scienziato ha firmato oltre 230 pubblicazioni, partecipato a più di 300 convegni di rilievo nazionale e internazionale, vinto 3 premi di ricerca, licenziato 2 brevetti.

Il Rettore è il rappresentante legale dell'Università. Esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Ha inoltre compiti di impulso, attuazione e vigilanza, assicurando che ogni attività dell'Università si svolga secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Garantisce il raccordo tra gli Organi di Governo dell'Ateneo.





Prorettrice: Giulia Carluccio

La Prorettrice dell'Università degli Studi di Torino è **Giulia Carluccio**, professoressa ordinaria di Cinema, Fotografia, Televisione e Media Audiovisivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Laureata in Storia del cinema all'Università di Torino, si occupa dello studio delle forme linguistiche ed espressive del cinema e dei media con attenzione agli aspetti estetici e produttivi, ai rapporti interdisciplinari e intermediali fra la "settima arte" e le altre discipline. Ha fondato e presieduto il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. La passione che sostiene il suo lavoro l'ha portata a impegnarsi anche in sede istituzionale: è stata in Senato Accademico, nelle Commissioni Organico e Ricerca, e presiede a livello nazionale la Consulta Universitaria del Cinema. È, inoltre, presidente di AIACE (Associazione Italiana Amici del Cinema d'Essai) di Torino e collabora con il Museo Nazionale del Cinema.

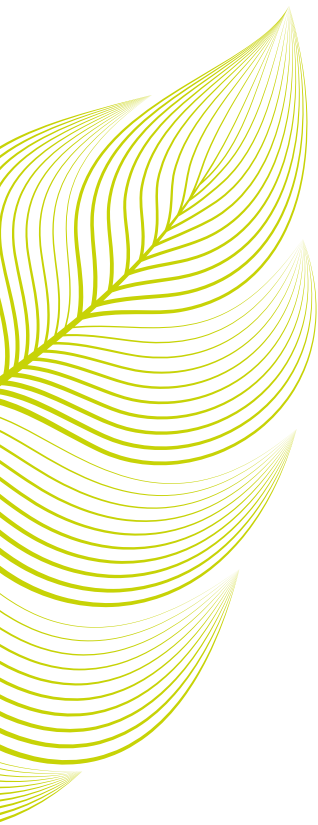
La Prorettrice supplisce il Rettore in tutte le sue funzioni, in caso di temporaneo impedimento o assenza. La Prorettrice è nominata con Decreto del Rettore e il suo mandato coincide con quello del Rettore.



Direttore Generale: Andrea Silvestri

L'annualità del presente Rapporto coincide con l'avvio del mandato del nuovo Direttore Generale, l'Ing. **Andrea Silvestri**. Manager con oltre 25 anni di esperienza nei settori della consulenza aziendale, della promozione dello sviluppo locale, della filantropia istituzionale, in contesti nazionali e internazionali, dal 1° settembre 2021 Direttore Generale di UniTo. Dal 2007 al 2021 ha lavorato presso la Fondazione CRC di cui ha assunto il ruolo di Direttore Generale nel gennaio 2015. Membro del Supervisory Board di European Cultural Foundation (Amsterdam) dal 2019 è stato Presidente del Nomination Committee e della Task force sul rinnovo della governance di EFC – Associazione Europea delle Fondazioni (Bruxelles) dal 2014 al 2021. È stato componente della Commissione Ricerca Scientifica di ACRI – Associazione italiana delle Fondazioni dal 2008 al 2021.

Il Direttore Generale ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e delle risorse strumentali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.



I Vice-Rettori e le Vice-Rettrici (fino al 31.12.2021)

La governance di Ateneo si è progressivamente definita nell'arco degli ultimi due anni e, al 31.12.2021, comprendeva 12 tra Vice-Rettori e Vice-Rettrici che hanno il compito di assistere il Rettore e la Pro Rettore su ambiti strategici di gestione. Riferiscono direttamente al Rettore **nell'esercizio dei poteri loro attribuiti** e sono coadiuvati, nell'esercizio delle rispettive funzioni, ove necessario, dalle Direzioni e dagli uffici competenti di Ateneo.

Prof. Andrea Giaime Alonge, Vice-Rettore alla ricerca per le scienze umanistiche

Prof.ssa Barbara Bruschi, Vice-Rettrice per la didattica

Prof. Marcella Costa, Vice-Rettrice Vicaria per la didattica internazionale

Prof. Egidio Dansero, Vice-Rettore Vicario per la sostenibilità e per la cooperazione allo sviluppo

Prof. Giuseppe Martino Di Giuda, Vice-Rettore per la digitalizzazione, programmazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio edilizio

Prof.ssa Maria Lodovica Gullino, Vice-Rettrice per la valorizzazione del patrimonio umano e culturale in Ateneo

Prof.ssa Cristina Prandi, Vice-Rettrice per la ricerca delle scienze naturali e agrarie

Prof. Alberto Rainoldi, Vice-Rettore per il Welfare, la sostenibilità e lo sport

Prof. Umberto Ricardi, Vice-Rettore per l'area medica

Prof.ssa Laura Scomparin, Vice-Rettrice per il coordinamento istituzionale (fino al 31/10/2021) - Vice-Rettrice per la ricerca delle scienze economiche, giuridiche e sociali (dal 01/11/2021)

Prof. Alessandro Vercelli, Vice-Rettore Vicario per la ricerca biomedica

I Delegati e le Delegate del Rettore

Riferiscono direttamente al Rettore nell'esercizio delle deleghe loro attribuite e collaborano, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, ove necessario, con le Direzioni e gli uffici competenti di Ateneo.

Prof. Roberto Beneduce, Delegato del Rettore allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con l'America Latina

Prof. Luca Bertolino, Delegato del Rettore per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Prof.ssa Nadia Caprioglio, Delegata del Rettore allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con l'Ucraina e i Paesi Ex Unione Sovietica

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio, Delegata del Rettore per le Relazioni culturali e per il coordinamento della Comunicazione di Ateneo

Prof. Christopher Cepernich, Delegato del Rettore per la comunicazione istituzionale di Ateneo e per i rapporti con gli studenti

Prof. Gianluca Coci, Delegato del Rettore allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con il Giappone

Prof. Gianluca Cuniberti, Delegato del Rettore per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Archivistico e Museale di Ateneo

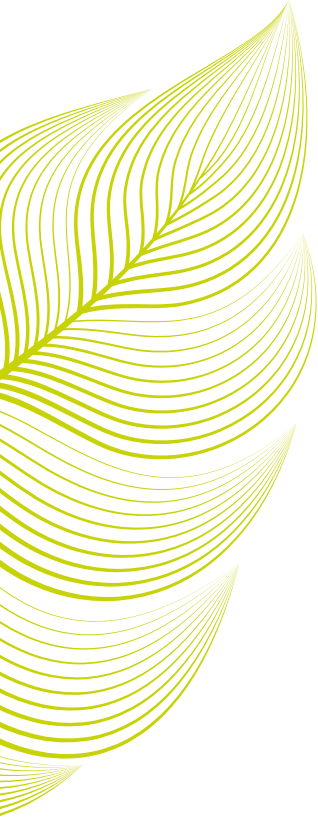
Prof. Giuseppe Martino Di Giuda, Delegato del Rettore per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Archivistico e Museale di Ateneo

Prof.ssa Alessandra Fiorio Pla, Delegata del Rettore allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con la Francia e i Paesi Francofoni

Prof. Alessandro Foà, Delegato del Rettore per l'Orientamento, il Tutorato e il Placement (OTP)

Prof. Sergio Foà, Delegato del Rettore per il coordinamento delle questioni legali di Ateneo

Prof.ssa Cecilia Marchisio, Delegata del Rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte



le iniziative di Ateneo concernenti l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità, nonché a rappresentare l'Ateneo presso la CNUDD - Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità

Prof.ssa Marina Marchisio, Delegata del Rettore per lo sviluppo e la promozione delle strategie di Digital Education dell'Ateneo

Prof.ssa Veronica Orazi, Delegata del Rettore allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con il Messico

Prof. Franco Prina, Delegato del Rettore per il Polo Universitario per studenti detenuti

Prof.ssa Alessandra Quarta, Delegata del Rettore per le Relazioni Sindacali

Prof.ssa Alessandra Quarta, Delegata del Rettore per la promozione ed il consolidamento dei rapporti dell'Ateneo con la Città di Torino nei processi di rigenerazione urbana che riguardino spazi della Città o dell'Università e di individuazione di spazi aggregativi per le associazioni studentesche universitarie e, in generale, destinati a ospitare servizi per gli studenti e le studentesse

Prof. Piercarlo Rossi, Delegato del Rettore per le valutazioni di impatto e supporto all'implementazione delle politiche di coesione europea

Prof.ssa Carla Tinti, Delegata del Rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'inclusione di studenti e studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nonché a rappresentare l'Ateneo presso la CNUDD - Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità

Prof. Mariacristina Uberti, Delegata del Rettore al monitoraggio e supporto alla valutazione economico-finanziaria e attuariale dei fondi e investimenti nazionali ed europei

Il Consiglio di Amministrazione 2021-2025 (in vigore al 31.12.2021)

Come preannunciato nella precedente edizione del rapporto, nel luglio 2021 si sono tenute le votazioni per l'elezione del **nuovo Consiglio di Amministrazione**.

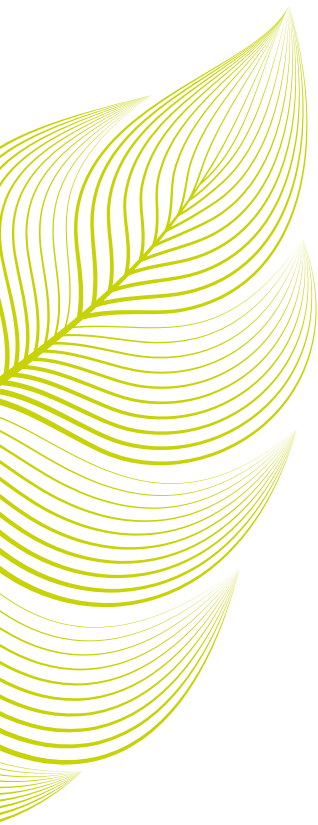
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni accademici, a eccezione delle rappresentanze studentesche il cui mandato è biennale, e sarà quindi **in carica per il quadriennio 2021-2025**.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione amministrativa, economica, patrimoniale e del personale tecnico-amministrativo. Compito principale è dare attuazione alla programmazione definita dal Senato Accademico.

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica al 31.12.2021

Stefano Geuna	Rettore - Presidente
Alessandro Barge	
Sabrina Gambino*	
Antonella Valerio	Componenti interni/e
Franco Veglio	
Marco Vincenti	
Maria Chiara Acciarini	
Gianmarco Montanari	Componenti esterni/e
Mariagrazia Pellerino	
Vincenzo Iapichino	Rappresentanti
Eliana Luceri	degli/delle Studenti/Studentesse
Partecipano alle sedute:	
Giulia Anastasia Carluccio	Prorettrice
Andrea Silvestri	Direttore Generale

**Dimissionaria per assunzione incarico di dirigente e sostituita da Piercarlo Rossi*



Il Senato Accademico 2021-2024 (in vigore al 31.12.2021)

Nei mesi di **luglio e settembre 2021** si sono tenute le elezioni delle/dei rappresentanti del Senato Accademico che resteranno in carica per il **triennio accademico 2021-2024**.

I componenti del Senato Accademico **durano in carica tre anni accademici**, a eccezione delle rappresentanze studentesche che durano in carica solo due anni accademici.

Il Senato Accademico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico sono di norma calendarizzati una volta al mese, visibili online in diretta streaming, accessibili a tutta la comunità accademica. Le convocazioni e i verbali sono pubblicati sul portale web di Ateneo.

Per rimanere informati su sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

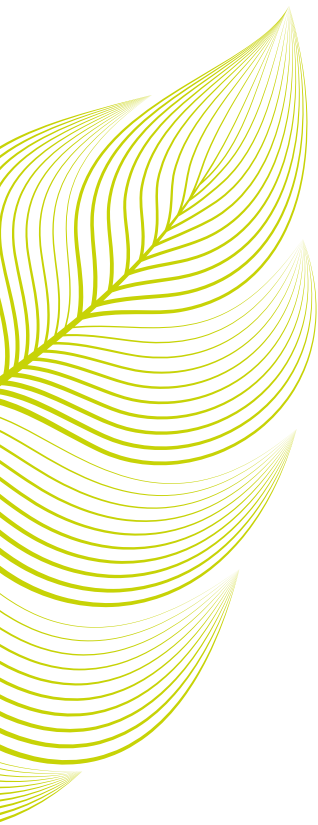
Per ogni seduta del Senato Accademico sono disponibili la data e l'ora, la convocazione (ordine del giorno) e il resoconto delle deliberazioni:

<https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/senato-accademico/sedute-del-senato-accademico>

Per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione sono disponibili la data e l'ora, la convocazione (ordine del giorno) e il resoconto delle deliberazioni:

<https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/consiglio-di-amministrazione/sedute-del-consiglio-di>

Stefano Geuna	Rettore - Presidente
Macro Area 1: Prof. Ermanno Vercellin e Prof. Carlo Grignani	
Macro Area 2: Prof. Federico Bussolino e Prof.ssa Anna Sapino	Direttori/Direttrici di Dipartimento
Macro Area 3: Prof.ssa Elisabetta Ottoz e Prof. Francesco Ramella	
Macro Area 4: Prof. Gianluca Cuniberti e Prof. Alberto Pelissero	
Area 1 - Scienze matematiche e informatiche: Prof.ssa Susanna Donatelli e Prof.ssa Susanna Terracini	
Area 3 - Scienze chimiche: Prof.ssa Lorenza Operti	
Area 5 - Scienze della Terra: Prof. Alessandro Pavese	
Area 6 - Scienze biologiche: Prof.ssa Maria Consolata Siniscalco	
Area 7 - Scienze mediche sperimentali: Prof. Francesco Novelli	
Area 8 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: Prof. Matteo Milani e Prof. Andrea Giaime Alonge	Rappresentanti dei/delle docenti per le Aree scientifico-formative
Area 9 - Scienze storiche e filosofiche: Prof. Vincenzo Crupi	
Area 10 - Scienze pedagogiche e psicologiche: Prof.ssa Daniela Converso	
Area 11 - Scienze giuridiche: Prof. Sergio Foà e Prof. Michele Rosboch	
Area 12 - Scienze economiche e statistiche: Prof. Francesco Devicienti	
Area 14 - Scienze farmaceutiche: Prof.ssa Patrizia Rubiolo	
Area 15 - Scienze veterinarie: Prof. Domenico Bergero	
Area 16 - Scienze mediche cliniche: Prof. Alessandro Mauro	
Maria Celeste Angelotti	
Francesco Bouchard	Rappresentanti degli/delle Studenti/Studentesse
Beatrice Cuniberti	
Chiara Dezani	
Davide Ferri	
Davide Truccato	
Collegio A: Dott.ssa Francesca Chiarotto e Dott.ssa Anna Maria Nezzo	Rappresentanti del personale tecnico/amministrativo
Collegio B: Dott.ssa Angela Nunnari e Dott.ssa Paola Pregel	
Partecipano alle sedute:	
Giulia Anastasia Carluccio	Prorettrice
Andrea Silvestri	Direttore Generale



Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo

In questa sezione si offre un dettaglio della specializzazione, della diversità di genere e dell'anzianità dei partecipanti agli organi di governo dell'Ateneo. Gli indicatori relativi alla specializzazione non considerano la rappresentanza studentesca perché in quel caso la specializzazione non è ancora conseguita.

Specializzazione dei membri del CdA 2021

- Il 56% dei componenti ha un titolo di studio in area socio-giuridica-economica
- Socio-giuridica-economica: 5
- Scientifica: 2
- Biomedica: 2

Specializzazione dei membri del Senato Accademico 2021

- Il 28% dei componenti ha un titolo di studio in area biomedica e la stessa percentuale in area scientifica, il 24% in area umanistica
- Scientifica: 8
- Biomedica: 8
- Umanistica: 7
- Socio-giuridica-economica: 6

Diversità di genere (% di donne) 2021

- CdA (36%)
- Senato Accademico (31%)
- Governance di Ateneo, Vice e Delegati (43%)

Anzianità dei partecipanti di CdA e del Senato 2021

- Componenti interni CdA (52-70 anni, età media 59 anni)
- Componenti interni Senato (43-69 anni, età media 57 anni)
- Componenti esterni CdA (48-78 anni, età media 63 anni)
- Rappresentanza studentesca in CdA (23-24 anni)
- Rappresentanza studentesca in Senato (21-30 anni, età media 24 anni)

Il Governo della sostenibilità ambientale: UniTo Green Office

UniToGO (UniTo Green Office) è la **struttura di coordinamento e di progetto** sulle **politiche di responsabilità ambientale** di Ateneo. Ha una funzione di raccordo tra le Linee strategiche, il Rapporto di Sostenibilità, la Cattedra Unesco e le iniziative già avviate per la promozione di piani, progetti e azioni verso la sostenibilità ambientale. Coordinato dal Vice-Rettore Vicario alla Sostenibilità, riunisce e ricerca sinergie tra componente docente, amministrativa e studentesca, al fine di produrre nuove conoscenze e soluzioni sul tema.

A partire dagli **indirizzi di pianificazione strategica** dell'Ateneo, UniToGO opera attraverso **5 gruppi di lavoro tematici e 2 coordinamenti** che si occupano, attraverso ricerche e consultazioni pubbliche con i vari attori interni ed esterni, di definire e sviluppare iniziative, progetti e formulare una proposta di piano di azione tematica.

A partire dal 2022, UniToGO ha coordinato la costituzione di un Board della Sostenibilità, che vede il coinvolgimento dei principali organi di governo di UniTo, i Vice-Rettori alla sostenibilità ricomprendendo le principali deleghe, il Sustainability Manager e i rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

La strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo, illustrata nel Piano di Azione di UniToGO, è orientata a favorire il raggiungimento dell'obiettivo "1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità" e la relativa azione 1.3.4 "Consolidare e valorizzare le politiche di sostenibilità ambientale di UniTo" del Piano Strategico 2021-2026.

Le finalità di UniToGO

Verso l'interno

Il Green Office si propone come interlocutore interno con cui attivare e sviluppare sinergie.

In particolare consente di:

- Declinare gli obiettivi strategici dell'Ateneo in termini di azioni e strumenti concreti
- Favorire la comunicazione interna su questi ambiti e sulle iniziative in corso e in progetto
- Valorizzare le competenze di personale docente e tecnico amministrativo interessato
- Coordinare le attività ed esplorare possibili sinergie tra i gruppi tematici differenti
- Innescare o irrobustire il raccordo tra attività di ricerca e di amministrazione.

Verso l'esterno

Il Green Office si propone come interlocutore esterno per progetti e collaborazioni puntuali sul tema della sostenibilità ambientale.

In particolare consente di:

- Accreditare l'Ateneo come sostenibile, accrescendone la visibilità nazionale e internazionale
- Facilitare il networking con Atenei sostenibili a livello nazionale e internazionale
- Agevolare l'attivazione di partnership con enti locali e public utilities coinvolte.

Per approfondire

Visita il sito del Green Office:

<http://www.green.unito.it/>

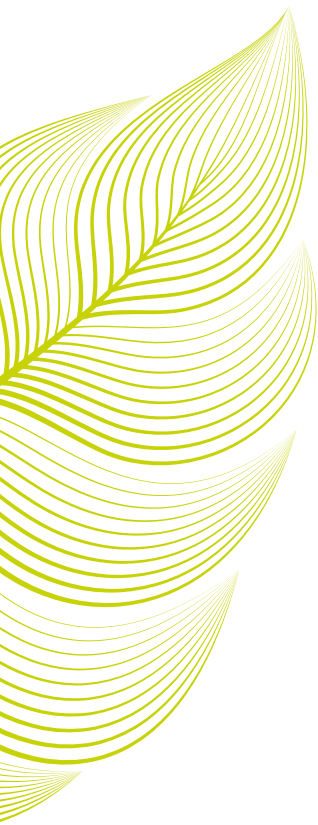
Visita la sezione relativa a UniToGO sul portale Politiche di Ateneo:

<https://politichediateneo.unito.it/unitogo/>

La struttura di UniToGO

Coordinamento: Sustainability Manager (Sandro Petruzzi), Vice-Rettore di riferimento (Egidio Dansero) e Presidente Commissione ambiente del Consiglio studenti (Matilda Lombardo) - project manager Micol Maggiolini e Nadia Tecco

Co-Referenti Gruppo	Personale T/A (manager)	Docenti (Afferenza)	Studenti
APE / GPP	Marcella Cusimano	Roberto Caranta (Giurisprudenza)	Alessandro Menon
Energia	Andrea Tartaglino	Giuseppe Mandrone (DIST)	Davide Ferri
Cambiamenti climatici	Andrea Tartaglino	Claudio Cassardo (Fisica)	Matilda Lombardo
Mobilità	Micol Maggiolini	Andrea Scagni (EST)	Alessia Pascarella
Rifiuti	Alessia Soluri	Stefano Duglio (Management)	Bartolomeo Sangermano
Cibo	Nadia Tecco	Angela Fedi (Psicologia)	Adriana Chiabotto
Coordinamento Comunicazione & Engagement	Micol Maggiolini, Nadia Tecco, Stefania Stecca		Alessandro Chinaglia



Strumenti ed organi per il rispetto dei principi etici in UniTo

UniTo ha attivato organi istituzionali e ha adottato strumenti organizzativi con i quali si assume l'impegno ad agire concretamente per la tutela dei diritti e a farsi parte attiva nel garantire il rispetto di valori etici nelle attività di gestione quotidiana, nelle attività didattiche e di ricerca. Tali strumenti sono a disposizione di tutti e tutte sul portale istituzionale di Ateneo. Gli organi per il rispetto dei principi etici:

- il Comitato Unico di Garanzia;
- la Consigliera di Fiducia;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Comitato di Bioetica.

I codici etici e di comportamento adottati

Il Codice etico della comunità universitaria:

https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/01-08-2014/cod_etico_comunita_universitaria.pdf

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16;62>

Il Codice disciplinare personale istruzione e ricerca (Dirigenti):

https://www.unito.it/sites/default/files/codice_disciplinare_ccnl_19_aprile_2018.pdf

Il Codice disciplinare personale istruzione e ricerca (Dirigenti):

https://www.unito.it/sites/default/files/codice_disciplinare_ccnl_personale_area_istruzione_ricerca_8_luglio_2019_dirigenti.pdf

Il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino:

https://www.unito.it/sites/default/files/decr_codice_comportamento_646_2016.pdf

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il **Comitato Unico di Garanzia⁷ per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)** si rivolge a tutti/e coloro che operano a diverso titolo in Ateneo e svolge un'attività diretta ad assicurare un ambiente di studio/lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona secondo quanto previsto dal Codice di comportamento.

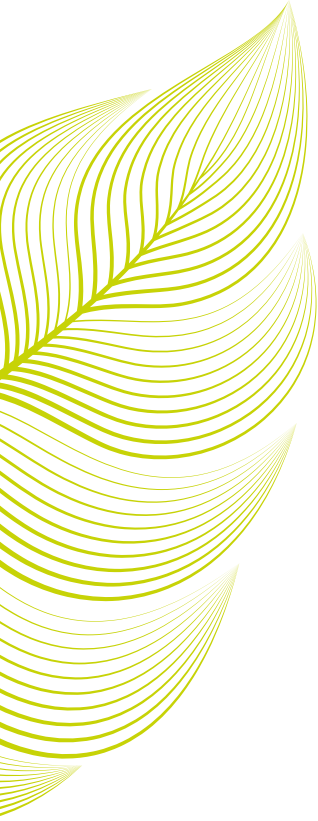
Le azioni svolte dal CUG nell'anno accademico 2021/2022 sono coerenti con il **Piano Azioni Positive (PAP) 2018-2021 prorogato per l'a.a. 2021-22** con d.r.1024/2022 del 03/03/2022.

Rispetto alle specifiche azioni svolte dal CUG per il periodo di riferimento possiamo ricordare:

Analisi dei bisogni mirate allo sviluppo delle azioni di welfare organizzativo

- **interventi relativi alle esigenze di cura di figli/e nel periodo estivo:** data l'impossibilità durante il periodo emergenziale di garantire l'apertura del centro estivo universitario, nel 2020 e nel 2021 è stato redatto un bando per l'erogazione del rimborso per la frequenza di centri estivi ubicati a Torino e negli altri comuni piemontesi o campus estivi. L'Ateneo ha proseguito con la medesima azione, garantendo un contributo per le spese di iscrizione delle figlie e dei figli delle persone appartenenti alle categorie degli scorsi anni (personale tecnico-amministrativo e CEL, docente e ricercatore, specializzande/i, assegniste/i di ricerca, borsiste/i, dottorande/i, studenti e studentesse), nei limiti delle risorse già destinate, a percentuale variabile secondo l'ISEE, continuando a estendere l'iniziativa anche ai/alle bambini/e della fascia di età 3-6 anni;
- sono state svolte riunioni con il **Dirigente della Direzione edilizia e con la Vice-Rettrice** per la didattica al fine di **rendere usufruibile la sala cambio/allattamento** nei locali del Complesso "Aldo Moro", attualmente operativa e per crearne di ulteriori nelle sedi universitarie in fase di rinnovamento o ristrutturazione.

⁷ Previsto dall'Art. 21, L. 183/2010 e regolamentato dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica n.2 del 16 luglio 2019.

**Conciliazione tra tempo di lavoro/di studio e lavoro di cura**

- **collaborazione con la direzione personale in tema di lavoro da remoto e monitoraggio delle attività.**
Per quanto riguarda il telelavoro, è stato aggiornato il regolamento con la previsione della possibilità di telelavoro dall'estero e sono state bandite nel 2022 **50 postazioni di telelavoro e confermate le 5 postazioni in tele-centro** (Cuneo). Sono state inoltre valutate e accolte alcune richieste straordinarie di telelavoro pervenute dopo la scadenza del bando e la pubblicazione della graduatoria;
- collaborazione alla **creazione di una rete dei servizi istituzionali integrati** per le persone volte a migliorare il benessere di chi lavora e studia in UniTo;
- **mantenimento** della modalità “remota” accanto a quella in presenza dei **principali servizi contro le discriminazioni e per il benessere** (Consigliera di Fiducia e Spazio d’ascolto);
- **partecipazione all’indagine** promossa dalla **Conferenza nazionale degli organismi di parità**, il cui obiettivo è quello di approfondire la conoscenza del funzionamento dei CUG nelle diverse realtà universitarie italiane nell’ottica di far emergere, nelle diverse fasi, sia buone pratiche che criticità;
- sinergie con le iniziative previste dal Protocollo Welfare di Ateneo.

Discriminazioni dirette e indirette, pari opportunità e politiche di genere

- **redazione del Bilancio di genere** dell’Università degli studi di Torino (approvato dal Senato Accademico 16 febbraio 2022);
- **stesura** in collaborazione con il CIRSDe del **Gender Equality Plan (GEP)** ad interim (approvato dal Senato Accademico 16 febbraio 2022);
- completamento della procedura di **approvazione del nuovo Regolamento Carriera Alias**, entrato in vigore il 18 maggio 2022 (D.r 2291/2022);
- **gestione e monitoraggio della carriera alias** per studenti e studentesse (8 nuove richieste);
- attività di ricerca, in collaborazione con il CIRSDe, in **tema di gender gap** in accademia;
- attività di **consultazione e confronto** con la Direzione personale e con la Governance di Ateneo per l’**individuazione di misure idonee a ridurre il gender gap** nelle progressioni di carriera del personale docente (PA /PO).

Formazione e sensibilizzazione

- attività di **sensibilizzazione** dell'opinione pubblica per il **contrasto alla violenza contro le donne e a ogni forma di violenza di genere** ha previsto la realizzazione del convegno “La Pandemia della violenza. Dall’analisi delle problematiche agli interventi di UniTo”, tenuto il 29 novembre 2021, in collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e il CIRSDe;
- attività di **sensibilizzazione** della **comunità accademica**, in occasione della **Giornata Internazionale della Donna** ha previsto la realizzazione del convegno “Politiche di genere in accademia: la realtà torinese nel contesto europeo”, tenuto l’11 marzo 2022, in collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e il CIRSDe;
- **coordinamento di 67 lezioni universitarie** sul tema “L’Università degli Studi di Torino contro la violenza di genere”;
- **collaborazioni e iniziative congiunte con il CIRSDE** per una prospettiva di genere nella formazione e nella ricerca;
- **networking e collaborazione con la Conferenza nazionale degli organismi di parità** delle Università italiane, la Consigliera di Parità regionale del Piemonte e la Rete cittadina dei CUG;
- in **collaborazione con la sezione Formazione** dell’Ateneo creazione di un **percorso formativo** dedicato alle/ai componenti CUG in **materia di linguaggio inclusivo e cultura di parità**;
- in **collaborazione al percorso IRIDI START** a distanza si sono svolte **due edizioni del corso di formazione** rivolto al personale neoassunto con moduli gestiti dal CUG e dalla Consigliera di Fiducia (novembre 2021 e giugno 2022).



La Consigliera di Fiducia

Nel corso dell'a.a. 2021-22 sono proseguite, in continuità con le precedenti annualità, le attività della Consigliera di fiducia, in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia.

La Consigliera di fiducia fornisce informazioni, consulenza e assistenza, in modo riservato e gratuito, a chi, nella comunità universitaria (personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo, studenti e studentesse), sperimenta condizioni di disagio, essendo, in specifico, oggetto di discriminazioni, molestie, lesioni della dignità o mobbing.

Le attività della Consigliera di fiducia riguardano incontri sia con l'utenza direttamente interessata alle singole problematiche sia con i presunti autori o le presunte autrici di molestie e/o atti discriminatori sia, infine, con persone terze in grado di fornire notizie e dati sulle questioni poste e importanti per una possibile risoluzione della situazione problematica.

Tra le attività della Consigliera di Fiducia va rilevata la **stretta collaborazione con la Presidenza del CUG e con il Comitato nella sua interezza**; partecipa infatti, in qualità di uditrice, alle adunanze del CUG (circa 6 all'anno), interviene ai due Convegni che vengono di consuetudine organizzati dal Comitato in occasione del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) e 8 marzo (Giornata internazionale della donna). **Collabora inoltre con il CIRSD**e (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere) e tiene **contatti con la Direzione generale, il Rettorato** e con altri servizi forniti dall'Ateneo, in particolare lo **Spazio d'ascolto** e lo **Sportello Antiviolenza** ubicato presso il Campus Luigi Einaudi. Svolge **attività di raccordo con l'Amministrazione**, in particolare con la **Direzione Risorse Umane, la Direzione affari generali e l'Ufficio Concorsi**, rispetto alla competenza dei casi seguiti.

Per quanto riguarda i casi specifici seguiti, essi hanno riguardato talvolta semplici richieste di informazioni e/o consulenza, in altri casi si è trattato di ascolto e supporto del personale per situazioni di conflitto sul posto di lavoro, in altri ancora si è trattato di casi relativi a discriminazioni e molestie. Va ricordato che nel computo dei casi seguiti viene data indicazione del primo contatto preso e non dei seguenti contatti che ogni singolo caso può generare.



Casi specifici seguiti dalla Consigliera di fiducia

Donne	Uomini	Transizioni	Totale
63	27	2	92

PTA	Docenti	Studenti	Totale
34	26	32	92

Per approfondire

Pagina del sito istituzionale dove è possibile avere ulteriori informazioni in merito al CUG, componenti, compiti e attività:

<https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/comitato-unico-di-garanzia>

Pagine del sito di UniTo per avere ulteriori informazioni in merito alla Consigliera di Fiducia:

https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/comitato-unico-di-garanzia/consigliera_e-di-fiducia

Piano di Azioni Positive - PAP:

https://www.unito.it/sites/default/files/piano_azioni_positive_unito.pdf

Punto di contatto

Contatto mail Consigliera di Fiducia:

consiglieradifiducia@unito.it

Contatto mail del CUG:

cug@unito.it

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Come indicato dall'ANAC, l'Università di Torino si impegna a monitorare i possibili rischi di corruzione, ovvero ogni atto deviante alla cura dell'interesse generale, all'interno dell'istituzione universitaria. La Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è la dott.ssa Adriana Belli, Direttrice della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale.

Ad aprile 2022 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale fornisce una valutazione del rischio di corruzione nei processi dell'Ateneo ed illustra le misure di prevenzione del medesimo rischio.

Per approfondire

Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024:

https://www.unito.it/sites/default/files/piano_triennale_prevenzione_corruzione_trasparenza_2022_2024.pdf

Valutazione dei rischi:

https://www.unito.it/sites/default/files/allegato_ptpct_valutazione_rischi_2022.pdf

Matrice di Responsabilità (documento da leggere unitamente al Piano di cui costituisce un allegato):

https://www.unito.it/sites/default/files/matrice_responsabilita_2022.pdf

Tabella di raccordo degli obiettivi di performance 2022 con le misure di prevenzione della corruzione:

https://www.unito.it/sites/default/files/allegato_ptpct_tabella_raccordo_obiettivi_performance_2022.pdf

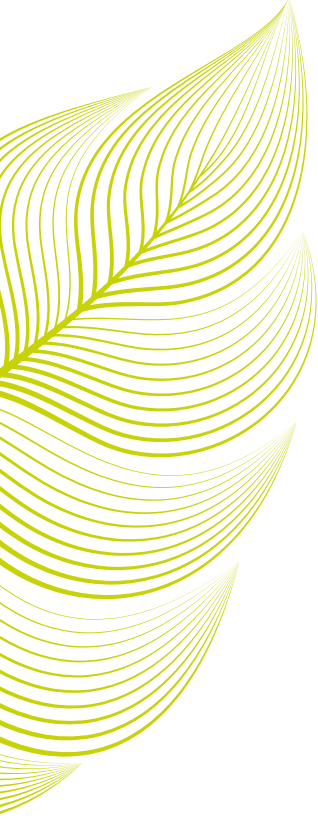
Tabella riepilogativa delle misure di prevenzione:

https://www.unito.it/sites/default/files/allegato_ptpct_tabella_riepilogativa_misure_di_prevenzione_2022.pdf

Punto di contatto

L'indirizzo di posta certificata anticorruzione è il punto di contatto per inviare segnalazioni che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione:

anticorruzione@pec.unito.it



Comitato di Bioetica

Il **Comitato di Bioetica di Ateneo**, istituito con D.R. n. 106 del 12 marzo 1999 ha **il compito di valutare, dal punto di vista etico e scientifico, i protocolli di sperimentazione sugli animali e sui soggetti umani volontari sani e di promuovere iniziative rivolte alla formazione dei ricercatori impegnati in questa tipologia di sperimentazione**. Su richiesta dei responsabili scientifici il Comitato può anche esprimere pareri su questioni morali che riguardano specifici protocolli sperimentali che non ricadono nelle tipologie sopra presentate.

La composizione del Comitato comprende **15 membri** che, a titolo volontario, si fanno carico delle attività. I membri sono **rappresentanti designati** da docenti, ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo afferenti alle aree scientifico-disciplinari della macroarea sanitaria, delle scienze biologiche, scienze agrarie, scienze pedagogiche e psicologiche; un esperto in materie giuridiche e assicurative; un medico clinico psichiatra; un medico pediatra; un medico veterinario; esperti di bioetica; un rappresentante del settore infermieristico; un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o associazionismo di tutela dei pazienti; il responsabile del Servizio veterinario centralizzato di Ateneo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato si avvale dell'ausilio della **Segreteria Tecnico Scientifica** che, oltre a riceve e protocollare le domande e verificare la completezza della documentazione prodotta, svolge attività di consulenza ai responsabili della ricerca nella compilazione e presentazione delle domande.

Nel corso del 2021, il CBA **si è riunito 11 volte**, sono stati **presentati all'approvazione del CBA 133 protocolli di ricerca** di cui 125 sperimentazioni su umani e 8 sperimentazioni su animali.

Rispetto all'anno 2020 c'è stato un **aumento dei progetti di ricerca presentati**, segnale di forte ripresa delle attività di ricerca. Come per gli anni precedenti, si conferma un **incremento considerevole dei protocolli di ricerca su volontari sani** e una **diminuzione delle sperimentazioni su animali**, che testimonia una maggiore attenzione per il loro benessere e, contestualmente, una maggiore consapevolezza delle implicazioni morali collegate all'attività di sperimentazione.

Il CBA ha inoltre rivisto la modulistica relativa alla presentazione dei protocolli alla luce dei più recenti aggiornamenti normativi sui temi della privacy e ha rielaborato i moduli al fine di utilizzare una piattaforma per la sottomissione online dei progetti di ricerca.

Con l'aumento dei progetti europei e internazionali presentati dai ricercatori dell'Ateneo e valutati positivamente è aumentato nell'ultimo anno il numero totale dei progetti valutati dal Comitato di Bioetica dell'Università. Riguardo ai progetti europei, la segreteria del Comitato collabora e supporta l'attività degli altri uffici dell'Ateneo. Il Comitato di Bioetica infine continua a essere impegnato nella costruzione di una **rete nazionale dei Comitati di Bioetica d'Ateneo** al fine di promuovere una riflessione comune sulle principali questioni morali di sua competenza.

Per approfondire

Sezione del portale di UniTo dedicata al comitato dove è possibile avere ulteriori informazioni su attività, membri, sedute e protocolli di sperimentazione:

<https://www.unito.it/ricerca/strutture-e-organi-la-ricerca/comitato-di-bioetica-dellateneo>

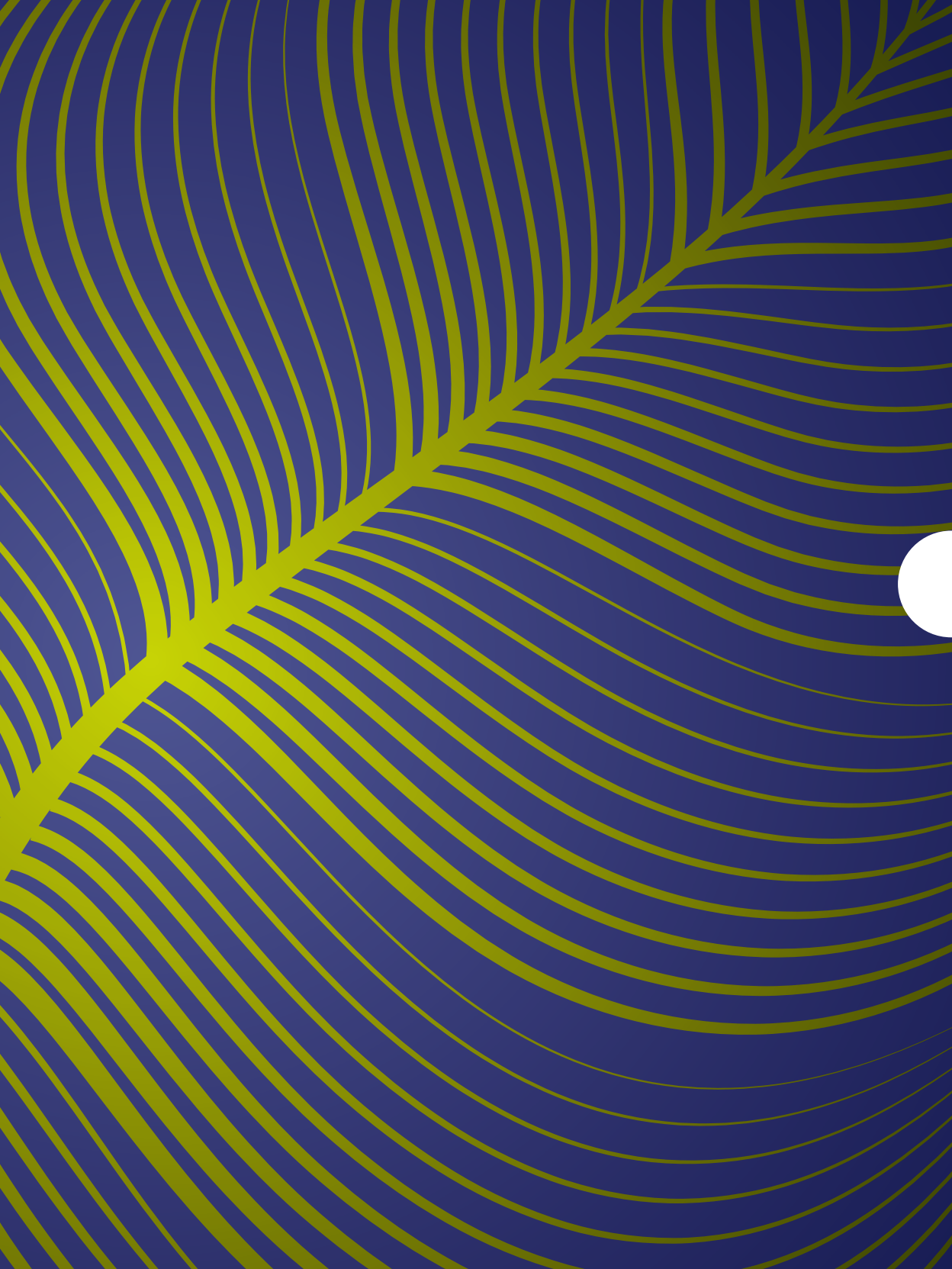
Statuto del comitato:

https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/25-07-2014/statuto_comitato_bioetica.pdf

Punto di contatto

Indirizzo mail:

staff.cba@unito.it

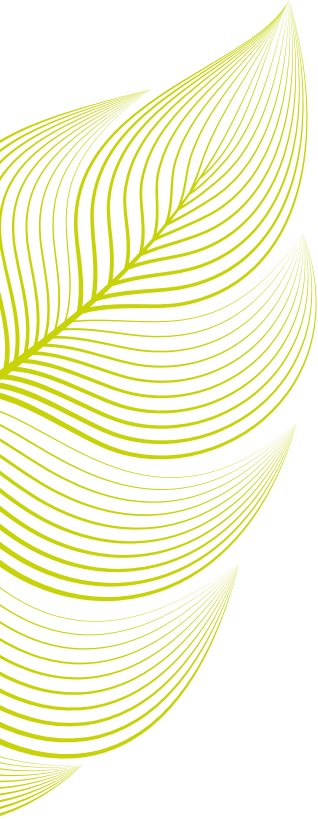




5.



**LA REPUTAZIONE
DI UNITO
NEL MONDO**



Ranking internazionali

UniTo vanta una posizione di assoluto rilievo nel panorama internazionale per quanto concerne l'attività didattica e di ricerca. I ranking internazionali delle università sono diventati da oltre un decennio un appuntamento annuale per saggiare lo **status di un ateneo a livello globale**, indipendentemente dal sistema universitario di cui fa parte. I ranking offrono una comparazione immediata degli atenei di tutto il mondo attraverso l'utilizzo di diversi parametri (dati sul numero di studenti, docenti, stranieri, pubblicazioni, citazioni, indagini sulla reputazione, premi e fondi) e di diversi sistemi di ponderazione, che generano un punteggio sintetico finale, variabile da classifica a classifica.

I ranking internazionali sono uno spazio di visibilità a livello mondiale. Collocarsi in una delle graduatorie più prestigiose è, pertanto, un'opportunità per estendere la notorietà internazionale dell'Ateneo. Tuttavia, occorre considerare che nel mondo vi sono circa 18.000 Università riconosciute e solo 1.000 di queste (meno del 6%) sono valutate dai principali ranking. Per una corretta lettura dei dati è, quindi, importante considerare che collocarsi nelle prime 500 posizioni è un ottimo risultato, anche alla luce delle grandi differenze che vi sono tra gli atenei valutati.

Sul fronte della sostenibilità ambientale l'Ateneo partecipa dal 2013 al ranking GreenMetric, creato dalla Universitas Indonesia, che valuta la sostenibilità ambientale e sociale dei campus universitari in base alle azioni implementate per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità ambientale, nonché per promuovere e svolgere le ricerche e la formazione sul tema. Nell'ultima edizione pubblicata a dicembre 2022, UniTo si è classificato al **22° posto a livello globale** su 1050 atenei partecipanti, guadagnando una posizione rispetto alla scorsa edizione, e al **4° posto a livello nazionale**. Si registrano risultati in miglioramento rispetto alle scorse edizioni nella sezione Education, in cui è stato raggiunto il punteggio massimo e nelle sezioni Energy and Climate Change (+150 punti), Water (+100 punti) e Setting and Infrastructure (+50 punti).

I risultati raggiunti riflettono sia lo sviluppo delle azioni per migliorare la sostenibilità coordinate dal Green Office dell'Ateneo, sia l'attività della CRUI che insieme alla Rete delle Università Sostenibili (RUS) ha concertato criteri omogenei per il conferimento dei dati da parte delle 34 università italiane presenti.

Si evidenzia inoltre che il posizionamento nella classifica Green Metric è un **indicatore** del **piano strategico 2021-2026**, nello specifico per l'obiettivo 1.3 **“Potenziare il percorso verso la sostenibilità”**.

Per approfondire

Sul portale Politiche di Ateneo è possibile approfondire e rimanere aggiornati sui risultati ottenuti da UniTo nei ranking internazionali:

<https://politichediateneo.unito.it/ranking-internazionali/>



Ranking Università di Torino

		ARWU Shanghai	THE Times	QS	US News	Green Metric	NTU Taiwan	SIR Scimago	Leiden Index
Ranking 2019	In Italia	4° pari merito	15° pari merito	13°	10°	2°	6°	7°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	541-550	232°	41°	179°	275°	230°
Ranking 2020	In Italia	4° pari merito	11° pari merito	14°	8°	2°	5°	7°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	521-553	217°	22°	178°	311°	236°
Ranking 2021	In Italia	5° pari merito	-	13°	7°	3° pari merito	6°	9°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	485°	209°	23°	170°	311°	235°
Ranking 2022	In Italia	5° pari merito	16°	12°	6°	4°	4°	8°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	475°	209°	22°	131°	275°	237°

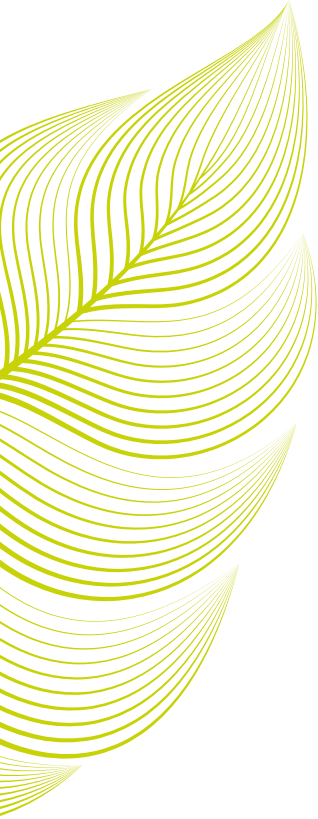
Ranking nazionali

Per quanto riguarda i ranking su scala nazionale, si illustrano i risultati ottenuti in merito alla **Classifica Censis** (Centro Studi Investimenti Sociali) delle Università italiane, uno strumento che è stato creato per fornire orientamenti alle scelte di tutti gli studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria.

Il Censis stila annualmente una classifica basata su un'articolata analisi del sistema universitario italiano (atenei statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) basata sulla valutazione delle strutture disponibili, dei servizi erogati, del livello di internazionalizzazione, della capacità di comunicazione 2.0 e della occupabilità.

Anche in questa classifica l'Ateneo si conferma come una delle strutture principali del panorama nazionale. All'interno della classifica Censis UniTo rientra tra i **mega Atenei statali**, che raccoglie tutte le **università pubbliche con oltre 40.000 iscritti**. Nella classifica 2020/2021 UniTo rimonta una posizione risultando **sesta tra i mega atenei statali** con un **punteggio complessivo** pari a **82,8**.

L'Ateneo torinese ha ottenuto i migliori risultati nelle categorie **“occupabilità”** e **“comunicazione e servizi digitali”**. Dal 2019, anno in cui è stato introdotto l'indicatore occupabilità, UniTo è stabilmente in crescita, un dato che sottolinea la qualità professionalizzante della sua didattica: +5 dal 2019, più 1 in tempo di pandemia. Il punteggio era, infatti, di 91 due anni fa, 95 lo scorso anno e 96 quest'anno. Relativamente a **comunicazione e servizi digitali** UniTo inverte pienamente un parziale trend negativo con un +5 rispetto all'anno precedente (99 in totale, secondo punteggio a livello nazionale). La valutazione di questa particolare voce si compone di vari indicatori quali, tra gli altri, struttura e usabilità del sito, privacy e sicurezza, informazioni in lingua straniera, brand identity e social.



Quest'ultimo indicatore è definito dall'analisi dell'engagement registrato nell'ultimo anno sui profili Facebook, Twitter e Instagram e del rispettivo rapporto tra followers e iscritti (un aspetto che riguarda anche LinkedIn). Ed è rilevata la presenza di un account YouTube di ateneo.

Il trend positivo dell'**internazionalizzazione** è iniziato, invece, nel 2018 e quest'anno fa un salto di 3 punti, arrivando a +4 rispetto al 2018. È segno che le politiche di internazionalizzazione, incluso il **progetto UNITA - Universitas Montium**, stiano apportando risultati concreti. La crescita di 1 punto dei servizi nell'ultimo anno, nonostante la pandemia Covid, è un segnale di reattività e di capacità di gestione dell'emergenza che non ha penalizzato più del necessario gli studenti. È, infine, interessante l'incremento di 4 punti delle **strutture** nel medio periodo, cioè dal 2018, a testimonianza degli investimenti di UniTo nel settore dell'edilizia universitaria.

Per approfondire

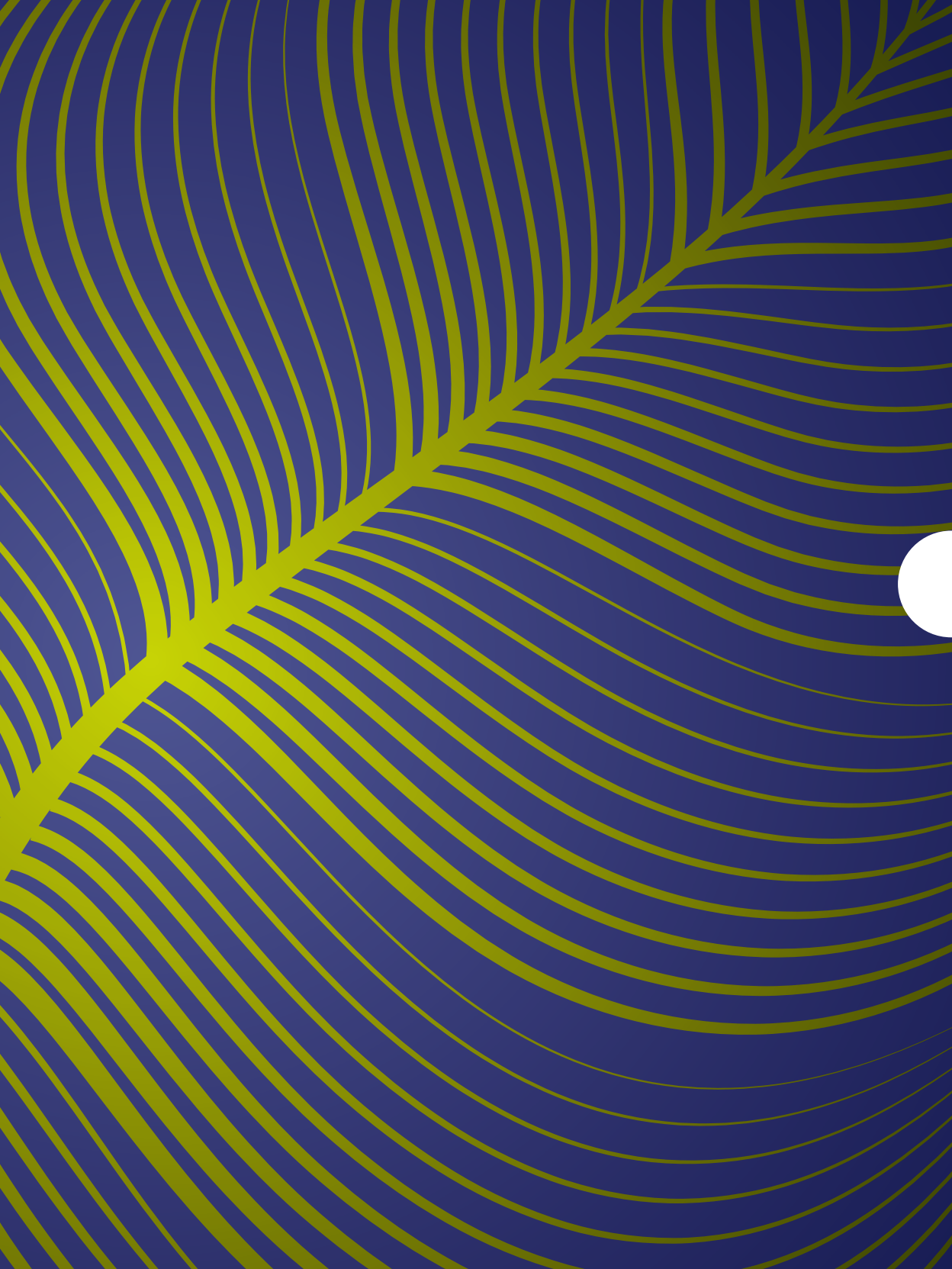
Sul portale del Censis è possibile approfondire i risultati dell'Ateneo, vedere tutti i risultati e la nota metodologica utilizzata per stilare la classifica:

<https://www.censis.it/formazione/>

Posizione generale e risultato rispetto alla classifica mega Atenei

Indicatori	Anno 2019/2020		Anno 2020/2021		Anno 2021/2022		Anno 2022/2023	
	Posizione	Valore	Posizione	Valore	Posizione	Valore	Posizione	Valore
Borse		78		71		68		71
Comunicazione e servizi digitali		96		94		99		97
Internazionalizzazione		83		82		82		80
	5°		7°		6°		7°	
Servizi		72		71		72		70
Strutture		78		78		77		78
Occupabilità		91		95		96		89

* Ex aequo con l'Università di Palermo



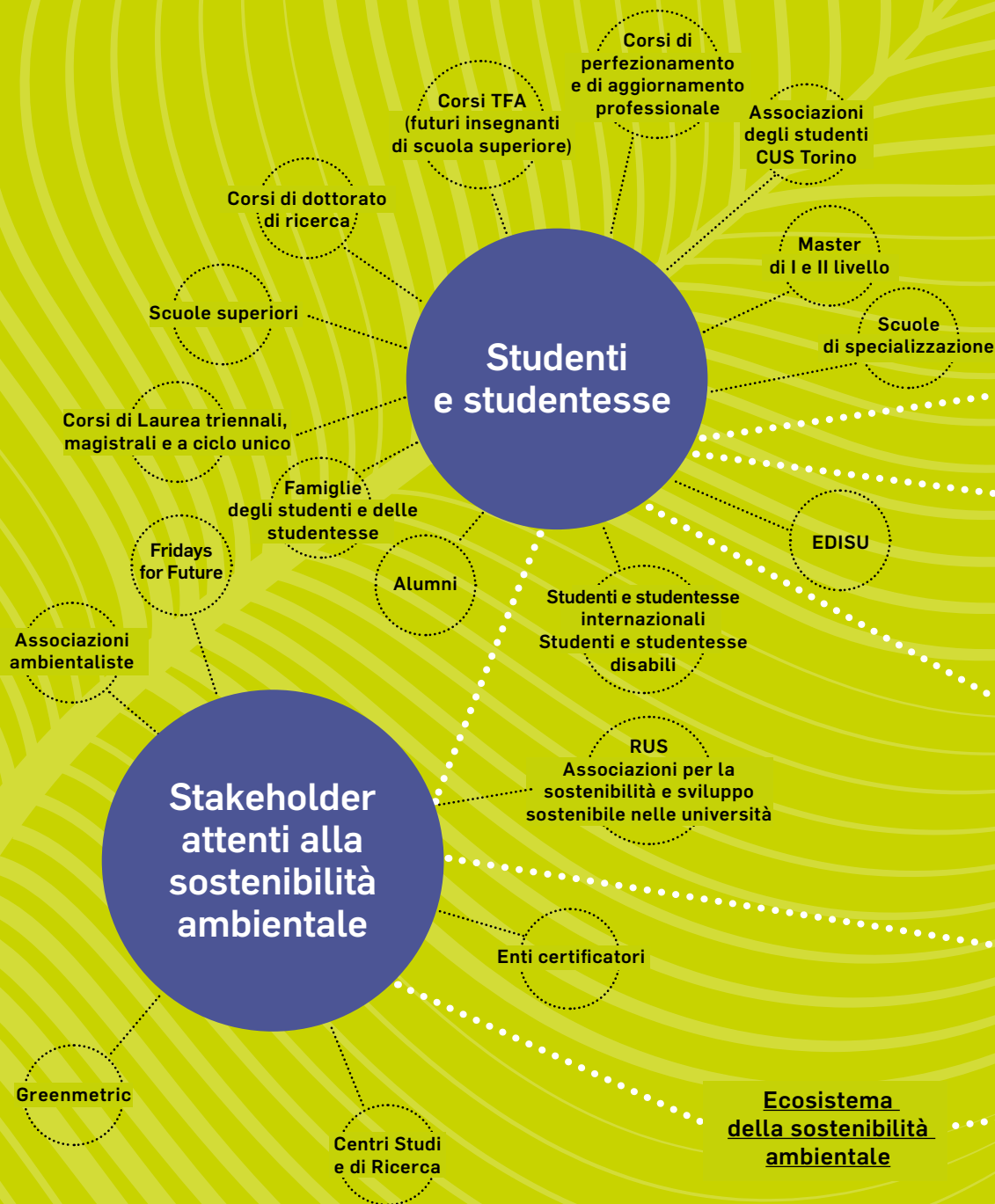


6.

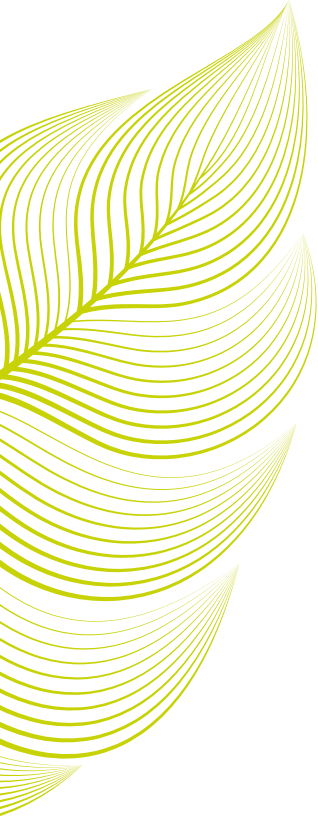


**STAKEHOLDER
ENGAGEMENT
E ATTIVITÀ DI
COMUNICAZIONE**

I nostri stakeholder







Stakeholder interni ed esterni attenti alla sostenibilità ambientale

Il Green Office e i suoi gruppi di lavoro hanno continuato a costruire la **rete di collaborazioni** con la **comunità studentesca** e con gli **stakeholder esterni**.

Relativamente alla comunità studentesca si segnalano le attività svolte con le associazioni studentesche e non, impegnate sui temi della sostenibilità ambientale (es. Fridays For Future, Emergency Onlus, Legambiente, Associazione Acmos, Associazione Esserci ed Exito, Aiesec, Associazione Universitaria degli Studenti Forestali AUSF, Associazione CinemAmbiente, GreenTo, Associazione Omnia Torino, Associazione culturale Pensare il Cibo-Festival del giornalismo alimentare).

Il Green Office ha anche continuato a **favorire l'adesione dell'Ateneo ai Global Strikes promossi dai Fridays for Future** e ha curato le relative **attività di sensibilizzazione** della comunità universitaria. Parallelamente è proseguita anche la **collaborazione** del Green Office con gli **stakeholder locali** (es. Comune e Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche, Università degli Studi di Bergamo e progetto U-MOB Life, CUS Centro Universitario Sportivo, IRES Piemonte, Amiat-Gruppo IREN, Environment Park, Club Alpino Italiano, Forte di Bard, Comune di Cogne, Terra Madre -Salone del Gusto, Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature de l'Université de la Vallée d'Aoste, Comitato Glaciologico Italiano, e Parco Nazionale del Gran Paradiso).

Il coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale

UniToGO ha continuato a **promuovere attività di coinvolgimento⁸ degli stakeholder** sul tema della **sostenibilità ambientale**.

Di seguito le iniziative organizzate da UniToGO o a cui i suoi rappresentanti hanno partecipato attivamente.

⁸ Si ricorda che le azioni del Green Office si strutturano lungo tre direttrici complementari e tra loro interconnesse: conoscere, coinvolgere, cambiare. Le azioni illustrate in questa sezione sono afferenti alla sfera del “coinvolgere” mentre quelle del “conoscere” e del “cambiare” saranno illustrate nel capitolo “Risorse ambientali”.

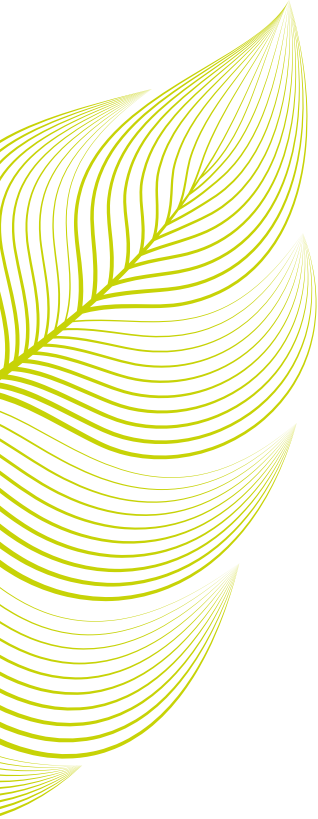


Attività ed eventi di coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale (primo semestre)

Attività / evento	Data
Clima Tour: presentazione libro "Come osate"	23 luglio 2021
Climbing for Climate 3° edizione - Caccia al tesoro nel Giardino dei ghiacciai	11 settembre 2021
Settimana Europea Mobilità - Giretto d'Italia	16 settembre 2021
N-Overshoot Fest	17 settembre 2021
Torneo internazionale tra università sulla mobilità sostenibile	20 settembre 13 novembre 2021
Mobilità sostenibile e salute: comprendere e agire ad UniTo	22 settembre 2021
Notte dei Ricercatori - Relazioni Circolari	22 settembre 2021
Notte dei Ricercatori. Cambiamenti climatici: insolite prospettive di osservazione	22 settembre 2021
Nuove convenzioni di mobilità condivisa: UniTo incontra gli operatori della sharing mobility	27 ottobre 2021
U-MOB LIFE - III European Conference On Sustainable Mobility At Universities - Proclamazione vittoria MUV U-MOB Tournament	17 novembre 2021
Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti - Ri-portalo in circolo	23-24 novembre 2021
Inaugurazione Mostra "Lessico e Nuvole: linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica"	25 novembre 2021
CLEAN UP @SME	26 novembre 2021
COP 26, Un dialogo universitario	6 dicembre 2021
EcoForum Legambiente - Congresso sull'Economia Circolare	15 dicembre 2021

Attività ed eventi di coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale (secondo semestre)

Attività / evento	Data
Welcome meeting Erasmus	15 febbraio 2022
Lessico e Nuvole - Le parole del cambiamento climatico alla Centrale dell'Acqua di Milano	2 marzo 2022
Forum Muoviamoci Bene di Legambiente	2 marzo 2022
M'illumino di meno - M'illumino di letture	11-18 marzo 2022
Emergenza Climatica: il Glasgow Climate Pact e gli aggiornamenti dal 6° Assessment Report dell'IPCC	1 aprile 2022
Notte della geografia – UniCarTo	1 aprile 2022
Vivere l'ambiente: dalla mobilità al verde torinese	30 aprile 2022
Cambiamenti climatici e sanità pubblica	2 maggio 2022
Next Generation Mobility - Università e Sharing mobility: un processo condiviso verso la mobilità sostenibile	3 maggio 2022
Next Generation Mobility - tavola rotonda del panel Strategie e strumenti per supportare e sviluppare la mobilità a idrogeno	4 maggio 2022
Next Generation Mobility - Transizione circolare e mobilità: uno sguardo al di là del Maas	4 maggio 2022
UNICAC presentazione UNITOGO	20 maggio 2022
Erasmus meeting People	26 maggio 2022
Festival del giornalismo alimentare	30 maggio 2022
Mostra 30 anni di Ecolabel presso Complesso Aldo Moro	20 giugno 19 luglio 2022
UNITA Green Mobility Ideathon - Jury	28 giugno 2022
Mostra Lessico e nuvole - inaugurazione Cogne	9 luglio 2022
Climbing for Climate 4° edizione	23 24 luglio 2022
Fridays For Future Meeting Europeo	25 26 luglio 2022
Settimana Europea Mobilità - Girotondo d'Italia	16 settembre 2022
Settimana Europea Mobilità - Sharing mobility day	22 settembre 2022
Puliamo il mondo University edition	23 settembre 2022
La Rigenerazione Sostenibile: come e perché	26 settembre 2022



Attività di comunicazione

A partire da questa nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità verranno inseriti alcuni **nuovi indicatori** per monitorare nel tempo le attività di **comunicazione tramite i portali web e i principali social network**. Molte delle attività di Stakeholder Engagement sfruttano oggi le tecnologie digitali, e a partire dalla pandemia, la comunicazione digitale di Ateneo si è evoluta ampliando i servizi offerti, e di conseguenza, le interazioni con la comunità universitaria.

Il portale [unito.it](http://www.unito.it)

Il portale www.unito.it è il principale portale digitale per accedere al mondo UniTo. Unito.it si configura come **modello informativo** per esprimere, attraverso un **processo condiviso** con le strutture organizzative dell'Ateneo e mediante l'organizzazione e l'armonizzazione dei contenuti informativi, **unitaria identità di Ateneo**. Il tutto nella piena valorizzazione delle molteplici specificità del nostro Ateneo.

Unito.it è:

- un portale internazionale: UniTO promuove la dimensione internazionale di didattica e ricerca e offre ai/alle suoi/ue utenti informazioni e servizi anche in lingua inglese, cinese, spagnolo, francese e portoghese;
- un portale responsive: navigabile con qualsiasi dispositivo (computer, tablet o smartphone);
- un portale social: grazie alla social media integration disponibile in ogni pagina è possibile condividere i contenuti di UniTO sui principali social network.

Dati di sintesi sul sito unito.it

	2019	2020	2021
Numero di eventi trasmessi in diretta streaming	75	63	107
Numero di contenuti video pubblicati on demand	207	158	254
Numero di ore video caricate	305	293	364

Dati estratti dall'Annual Report della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning

UniTo Media

UniTo Media è la **piattaforma istituzionale dei contenuti multimediali** dell'Università degli Studi di Torino, nata al fine di favorire la **condivisione** e la **fruizione** di prodotti riguardanti la **didattica** e la **ricerca**, la promozione di **eventi** a carattere istituzionale, la **produzione** e la **valorizzazione di contenuti multimediali** già presenti in Ateneo.

Dati di sintesi su UniTo Media

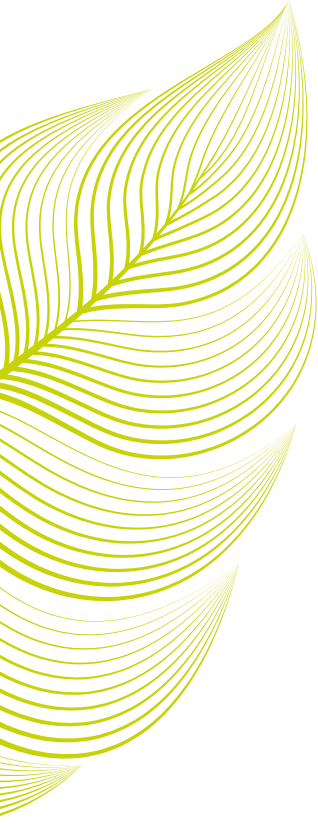
	2019	2020	2021
Sessioni sul portale	22.864.651	16.539.204	14.724.837
Utenti	12.471.981	4.128.843	4.194.150
Visualizzazione pagine	31.529.162	40.571.352	35.715.570

Dati estratti dall'Annual Report della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning

UniTo News

UnitoNews è la testata giornalistica online dell'Università di Torino. Attraverso articoli, video e podcast racconta, presenta e approfondisce le attività dell'Ateneo con attenzione alla ricerca scientifica e all'innovazione, agli eventi culturali e alle ricadute sul territorio.

Dati per il periodo di riferimento: 130.246 utenti unici e 212.916 visualizzazioni di pagina.



Community e social network

UniTo utilizza da tempo le **piattaforme di social network più diffuse** e ha anche creato propri **spazi di community**. La significativa presenza del “target studenti” costituisce ragione primaria delle scelte in merito all’uso di questi strumenti, che sono considerati complementari al sistema informativo d’Ateneo.

I **social media** consentono infatti di **raggiungere un maggior numero di persone** potenzialmente interessate alle iniziative riguardanti l’Ateneo. Essi, inoltre, favoriscono un **flusso comunicativo costante ed esaustivo** e permettono di **ricevere commenti, domande e proposte** di miglioramento da parte di chi fruisce dei servizi offerti.

Fino al Dicembre 2021 le pagine sono state curate dalla Redazione Web - Staff Portale, web e social, dallo Staff Comunicazione e relazioni esterne, dallo Staff Comunicazione istituzionale e organizzativa e, per progetti e situazioni particolari o specifici temi (Orientamento, Immatricolazioni, Ricerca e Terza missione, ecc.), da altri staff dedicati o in collaborazione con essi. A partire da Gennaio 2022, è stato creato un team dedicato tramite l’istituzione di una nuova sezione chiamata Media Relation e Social Network che gestisce i canali social dell’Ateneo.

Servizi, strutture o progetti di Ateneo hanno creato e gestiscono autonomamente proprie pagine su diversi social network.

Presenza di UniTo con un account ufficiale sui principali social network

Social Network	Obiettivo della pagina	Follower
Facebook	Riprende le informazioni pubblicate nel portale di Ateneo. Vengono inoltre fornite indicazioni e risposte alle richieste dei fan, in particolare studenti o futuri studenti.	102.091
Twitter	Aggiornamenti continui su avvisi, eventi ed iniziative dell'Ateneo torinese e del mondo giovanile ed universitario.	30.172
Instagram	Gli scatti più belli di UniTo: sedi storiche, musei, patrimonio culturale, ma anche iniziative ed eventi. Il racconto quotidiano della comunità universitaria attraverso immagini e video.	49.156
Linkedin	Ricerche e scoperte scientifiche, accordi e relazioni con aziende, incontri o contest con imprese con finalità di placement, avvisi/eventi sul tema lavoro e ricerca.	210.126
YouTube	Vi sono spot che pubblicizzano i servizi on line, video relativi ad eventi particolari, playlist che raccolgono video caricati da altre strutture o progetti dell'Ateneo torinese.	335.115*
Spreaker	Podcast, interviste e approfondimenti relative ad attività e progetti dell'Ateneo.	12.196*
Tik Tok	La pagina è stata attivata nell'agosto 2022 per la condivisione di informazioni, approfondimenti, iniziative ed eventi.	331

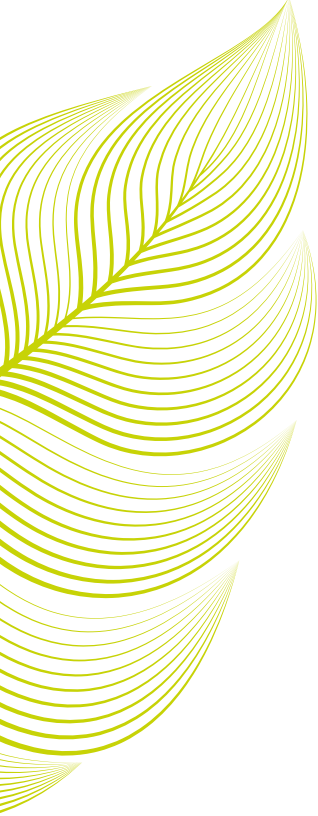
I dati sono aggiornati al 1° settembre 2022

**Nel caso di You Tube e Spreaker vengono riportati, rispettivamente, le visualizzazioni dei video e gli ascolti dei podcast date le peculiarità di interazione delle piattaforme.*

Presenza di servizi, strutture o progetti di Ateneo sui principali social network

Social Network	Numero di pagine
Facebook	102
Twitter	31
Instagram	29
Linkedin	13
YouTube	24

Il numero delle pagine è aggiornato novembre 2022



Focus Politiche di Ateneo

Focus Politiche di Ateneo è lo spazio web dedicato ad alcuni temi chiave che definiscono le principali strategie dell'Ateneo (www.politichediaterneo.unito.it), con il fine di promuoverne ampia conoscenza e divulgazione. Ospita specifiche sezioni dedicate alle scelte di governance, alle politiche della ricerca e della sostenibilità, alle regole e politiche di distribuzione delle risorse e di miglioramento organizzativo, ai grandi progetti edilizi. Approfondimenti specifici sono dedicati ai ranking e ad alcuni eventi istituzionali di particolare valore strategico.

Attività di comunicazione sulla sostenibilità ambientale coordinate dal Green Office

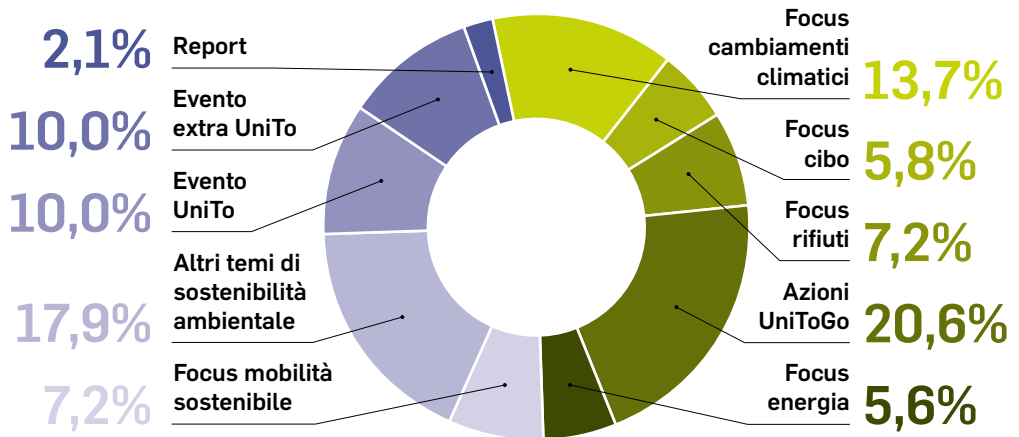
Il Green Office ha continuato l'attività di sensibilizzazione della comunità universitaria attraverso i **propri canali di comunicazione**: sito web, pagina Facebook, profilo Instagram e canale You Tube.

Nel periodo di riferimento del presente Report sono state realizzate **431 uscite Facebook**, con una media di 2 post al giorno, e **74 uscite Instagram**.

Circa il **60% della comunicazione** promuove **attività realizzate del Green Office** e offre **approfondimenti e aggiornamenti** negli ambiti di azione dei gruppi di lavoro, mentre il **restante 40%** mira a **promuovere eventi** sulla sostenibilità ambientale realizzati direttamente da UniTo o da stakeholder locali e a **sensibilizzare** sulle varie declinazioni della sostenibilità ambientale.

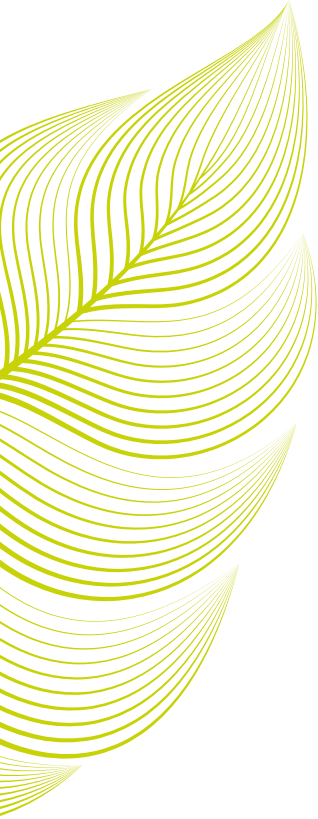
Post Facebook UniToGo

01/07/2021 - 30/09/2022



UniVerso

UniVerso è il programma di eventi culturali che l'Università di Torino ha inaugurato nel 2021 con l'idea di costruire uno spazio di confronto tra l'Ateneo, la città e il territorio che raccolga, elabori e renda disponibile la conoscenza. Un luogo aperto di contaminazione e ragionamento che trasforma il sapere in cultura e bene comune. UniVerso è un palinsesto articolato di interventi che non intendono sovrapporsi o sostituirsi alla vastissima offerta di iniziative culturali che l'Università di Torino realizza quotidianamente con i suoi dipartimenti, quanto piuttosto funzionare come un cartellone di appuntamenti da rinnovare annualmente, raccogliendo anche sollecitazioni da parte di enti e imprese culturali attivi sul territorio, così come in ambito nazionale e internazionale.



Il processo di stakeholder engagement nelle scelte strategiche di Ateneo

UniTo ha adottato un approccio innovativo per il processo di pianificazione ed elaborazione del Piano strategico 2021-2026⁹, **valorizzando il dialogo e il confronto con le componenti della comunità accademica**. Il nuovo Piano strategico di UniTo, infatti, è stato elaborato a partire dall'**ascolto delle esigenze delle/degli stakeholder**. Le proposte e i suggerimenti delle diverse componenti che animano UniTo hanno costituito uno strumento prezioso per l'individuazione di strategie concrete, condivise e finalizzate a una crescita armonica dell'Ateneo nella sua interezza, senza dimenticare le specificità esistenti.

Subito dopo l'individuazione della struttura e degli ambiti di riferimento del nuovo Piano, sono stati avviati incontri periodici tra il **Rettore e i principali interlocutori istituzionali**, finalizzati alla raccolta di suggerimenti e alla condivisione di idee e riflessioni per la messa a punto di priorità, obiettivi, azioni, risorse e indicatori. Questa importante attività di confronto si è **tenuta da luglio a dicembre 2020 e ha coinvolto le/i principali stakeholder istituzionali**.

Un ruolo cruciale in questa proficua riflessione collettiva è stato ricoperto **dalle/dai Vice-Rettrici/Rettori e delegate/i del Rettore** sulle singole materie di competenza, che ha permesso l'individuazione degli obiettivi strategici, delle azioni e degli indicatori del nuovo Piano 2021-2026.

Molto proficuo si è rivelato anche il costante coinvolgimento degli **Organi di governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione** che sono stati aggiornati mensilmente attraverso la condivisione e la discussione con le rispettive commissioni istruttorie sullo stato di avanzamento dei lavori.

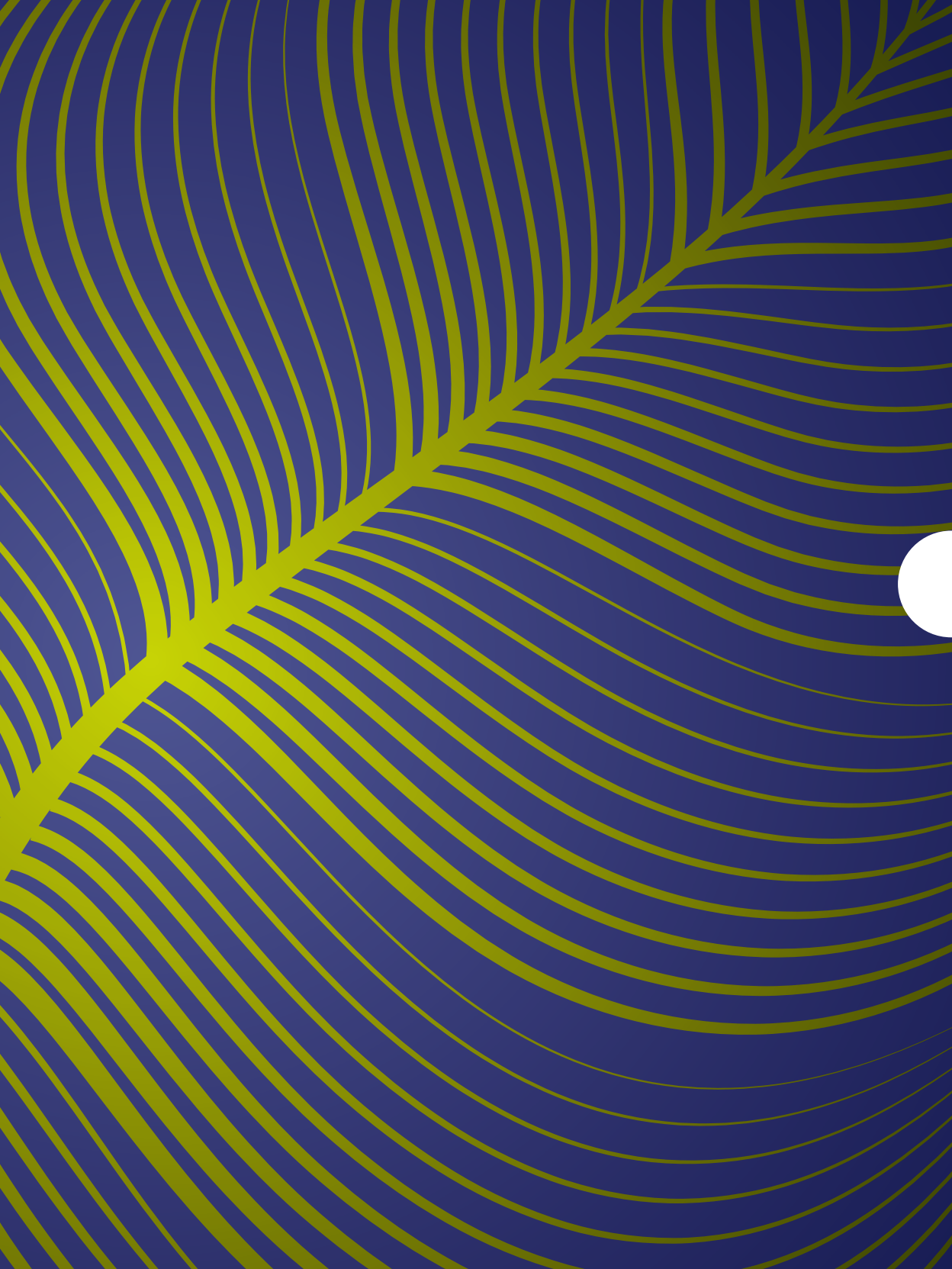
⁹ Si rimanda al capitolo Identità dell'Università di Torino per approfondimenti sul Piano strategico 2021-2026.

Di grande importanza sono stati anche i contributi offerti dal **Nucleo di Valutazione**, dal **Presidio della Qualità** e dal **Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Alla sensibilità politica è stata affiancata la competenza tecnica offerta dalla **Direttrice generale** (si ricorda che all'epoca della definizione del Piano strategico la Direzione Generale era di competenza della Dott.ssa Loredana Segreto) e **dalle/dai Dirigenti delle direzioni amministrative** che, nel corso di incontri dedicati, hanno offerto il punto di vista gestionale per la strategia in fase di definizione.

Il Rettore ha ritenuto fondamentale anche il coinvolgimento, prima dell'approvazione del Piano, del **Consiglio degli Studenti**, che ricopre la funzione di coordinamento dell'attività delle/dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti, nonché di diffusione dell'informazione sull'attività degli Organi dell'Ateneo, e della delegazione sindacale di Ateneo per quanto concerne il personale.

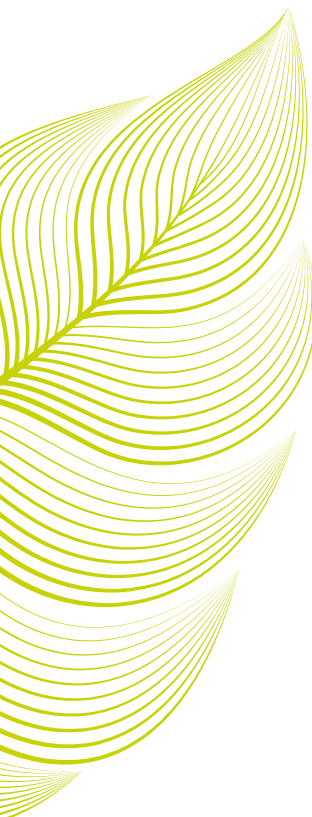
Sempre nell'ottica di **coinvolgimento degli stakeholder** si richiama inoltre alle attività, precedentemente introdotte, relative alla **Revisione dello statuto** e al **Bilancio Partecipativo**.





7.

DIDATTICA E FORMAZIONE



Offerta formativa: indicatori di output e di outcome della didattica

Nel Piano strategico 2021-2026 si è posta una maggiore attenzione sulla necessità di rafforzare il senso di comunità, di consolidare la cultura della parità e incrementare la qualità e la sostenibilità della didattica, anche in un'ottica policentrica e internazionale, attraverso azioni e progetti innovativi.

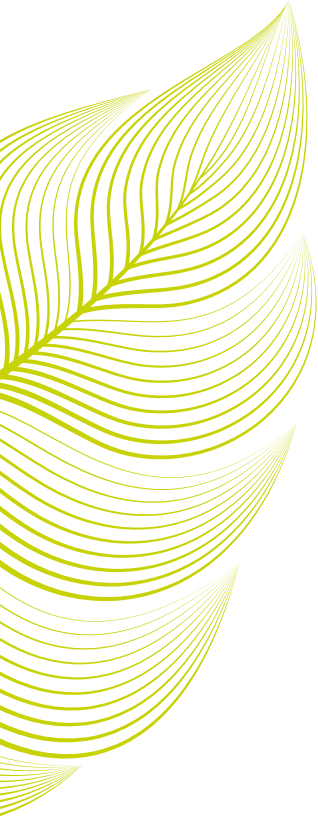
L'offerta formativa erogata da UniTo nel corso dell'anno accademico 2021/2022 si consolida con una sempre maggiore attenzione all'internazionalizzazione grazie ai 18 corsi di studio interamente erogati in lingua inglese e 6 corsi di studio offerti in lingua inglese. Tale strategia si è rivelata vincente segnando un +21%, rispetto all'a.a. 2020/2021, delle immatricolazioni di studentesse e studenti internazionali di cui il 58% si iscrive a corsi erogati in lingua inglese.

Inoltre, l'opportunità concessa alle studentesse e agli studenti internazionali di immatricolarsi online e poter seguire l'attività didattica a distanza è stata determinante per ovviare alle forti limitazioni ai viaggi internazionali e alle difficoltà dovute al rilascio tardivo dei visti per studio, causate dalla pandemia da Covid-19.

L'organizzazione di **percorsi didattici internazionali** è inoltre garantita dagli accordi stipulati dall'Università di Torino in collaborazione con atenei europei ed extraeuropei. Nel 2021 sono stati siglati **4 nuovi accordi** per l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento del **doppio titolo**, portando a **29 il numero di accordi** che permettono un percorso didattico integrato e una frequenza alternata nelle istituzioni partner. Complessivamente, nell'anno accademico 2021/2022, gli **accordi finalizzati al conseguimento del doppio titolo coinvolgono 29 corsi di laurea e laurea magistrale**. Nell'ottica di **incrementare le attività di internazionalizzazione** dell'Ateneo, nel 2021 sono stati **siglati 98 accordi di cooperazione** con istituzioni portando il numero di **accordi attivi a dicembre 2021 a 437**.

Offerta formativa

	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corsi di laurea triennale	69	69	69	68
Corsi di laurea magistrale	75	77	75	82
Corsi a ciclo unico	9	9	9	9
Corsi di perfezionamento	5	8	5	2
Scuole di specializzazione	56	53	60	59
Corsi di dottorato	34	34	35	38
Master di primo livello	49	70	60	62
Master di secondo livello	40	49	59	53
Scuole di specializzazione	56	55	53	58
Scuole di eccellenza	-	1	1	1



Offerta formativa e SDG

Attraverso un algoritmo di data scraping, sono stati scaricati tutti i record degli insegnamenti per ogni corso di studio e per ogni insegnamento previsto. Il contenuto è stato analizzato attraverso un secondo algoritmo di machine learning, il cui obiettivo è contare la presenza di parole chiave attribuite agli SDG¹⁰. Dal conteggio delle parole chiave presenti, viene attribuito un valore a ogni singolo insegnamento.

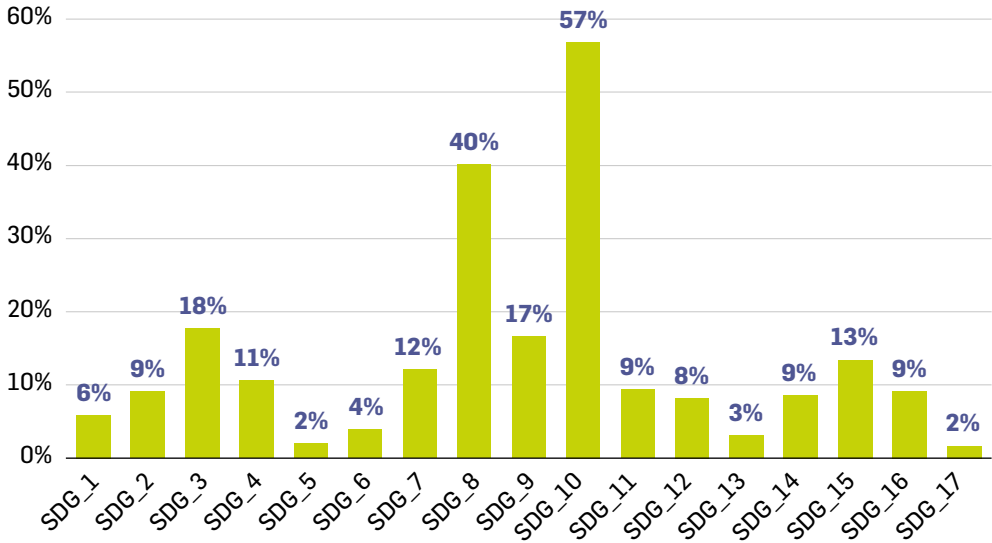
Il database utilizzato per questa elaborazione comprende un totale di 15.662 **insegnamenti suddivisi per corso di laurea**. A livello generale si è calcolato che il **65% degli insegnamenti, tratti almeno uno degli SDG** (pari a 10.151 insegnamenti).

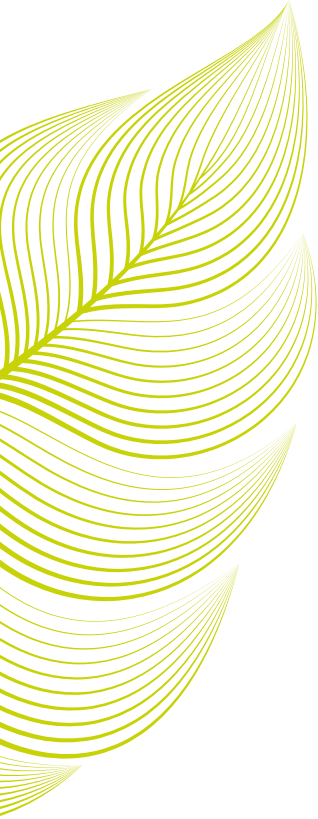
Gli SDG principali sono:

- **Obiettivo 10 / Ridurre le disuguaglianze**
I Dipartimenti in cui si registra una frequenza di corsi elevata sono: Management, Studi umanistici e Studi storici;
- **Obiettivo 8 / Lavoro dignitoso e crescita economica**
I Dipartimenti più rappresentativi rispetto a questo SDG risultano Studi storici, Studi Umanistici e Cultura, Politica e Società;
- **Obiettivo 3 / Salute e benessere**
I Dipartimenti con una frequenza maggiore di allineamento a questo SDG sono Scienze della sanità pubblica e medica, Scienze chirurgiche e Scienze mediche.

¹⁰ Per ulteriori approfondimenti sulla metodologia utilizzata si veda Cottafava, D., Ascione, G. S., Corazza, L., & Dhir, A. (2022). Sustainable development goals research in higher education institutions: An interdisciplinarity assessment through an entropy-based indicator. *Journal of Business Research*, 151, 138-155.

SDG più frequenti nei diversi insegnamenti





Studentesse e studenti in UniTo

Il **costante incremento delle iscrizioni**, registrato nelle precedenti edizioni del report, subisce **un’inversione di tendenza**. La popolazione studentesca scende a 79.250 unità, dopo il picco di 80.548 studenti e studentesse registrato nel 2020/2021. Il numero di matricole – cioè di iscritti al primo anno di un corso triennale – registra un leggera flessione. Il dato è in controtendenza rispetto agli anni precedenti, ma congruente con i dati a livello nazionale come registrato dall’Anagrafe Nazionale Studenti del Ministero dell’Università e della Ricerca¹¹. Il numero di matricole si attesta comunque superiore alle 22.000 unità.

I dati relativi agli iscritti, triennali e magistrali, però hanno un andamento divergente. Mentre i dati delle iscrizioni ai corsi triennali registra una riduzione pari al 3,18% (-1.639 studenti e studentesse), il dato relativo ai corsi magistrali è positivo e registra un incremento del 2,19% (pari a +377 studenti e studentesse).

Questi dati confermano quindi un andamento positivo dei corsi magistrali, in cui si continua a registrare un processo di crescita delle iscrizioni, come per le edizioni precedenti del report. La riduzione delle immatricolazioni e della popolazione afferente ai corsi triennali è da ricercare nel perdurare della pandemia e nelle difficili congiunture economiche.

Si conferma, inoltre, il cambiamento in atto da tempo rispetto agli istituti di provenienza delle matricole, si registra infatti un numero sempre crescente di provenienti da istituti tecnici e professionali. La distribuzione della comunità studentesca per genere rimane costante. Si contano **6 studentesse su 10 iscritti**. **La distribuzione per fasce d’età mostra una composizione della popolazione studentesca che, in linea con la tendenza generale degli ultimi anni, si conferma sempre più giovane a tal proposito si confrontino i dati dell’anno**

¹¹ Per la consultazione dei dati si rimanda al sito del MUR dove sono disponibili i database in formato Open Data relativi all’istruzione terziaria: <http://ustat.miur.it/opendata/>

accademico 2021/2022 con quelli 2019/2020. Rispetto invece all'anno accademico 2020/2021, il decremento della popolazione under 25, è determinata dalla riduzione delle immatricolazioni e degli iscritti ai corsi triennali.

Gli indicatori relativi alla performance di UniTo in relazione alla qualità della formazione (SDG 4) mostrano un miglioramento molto significativo:

- **in confronto ai dati nazionali**, l'Ateneo torinese fa registrare risultati migliori nel **tasso di occupazione** a 1 anno dalla laurea (75,4% contro il 74,6% nazionale), a 5 anni dalla laurea (90,3% contro l'88,5% nazionale) e nella **retribuzione mensile netta**, che a 1 anno è di 1.416 euro rispetto al dato nazionale di 1.407 euro, mentre a 5 anni è di 1.641 euro rispetto a 1.635 euro;
- l'Ateneo conferma la sua attrattività nei confronti delle **studentesse e studenti provenienti da altre regioni italiane**, la cui percentuale si conferma attorno al 21%;
- la **popolazione studentesca proveniente dall'estero** è rimasta coerente con un valore di 6,24% degli studenti e delle studentesse provenienti da paesi stranieri. Spicca la crescita degli studenti provenienti dall'Asia che conferma un tasso di crescita piuttosto elevato;
- in relazione ai fondi, è opportuno segnalare che il 2021 è stato caratterizzato da una contrazione dei finanziamenti esterni, soprattutto per quanto riguarda la mobilità internazionale: per la Call 2021 è stato registrato un decremento pari a 916.833 euro rispetto all'a.a. 2020/2021 (-26%) da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE per le azioni di mobilità individuale nell'ambito della KA131; anche l'attribuzione di fondi ministeriali (Fondo Giovani MUR) si è contratta drammaticamente rispetto alla annualità precedenti, con un'attribuzione pari al 10%. Tale contrazione è principalmente imputabile all'impatto della pandemia, sia in termini di minor realizzazione di flussi di mobilità negli ultimi due anni accademici da parte degli atenei, sia in considerazione delle priorità finanziarie della Commissione Europea e del Governo a fronte dell'emergenza sanitaria. L'Ateneo, al fine di sostenere la mobilità internazionale studentesca nell'a.a. 2022/2023 e di garantire flussi di mobilità in linea con gli anni precedenti, ha approvato uno stanziamento sul bilancio di Ateneo 2022 di un importo pari a 500.000 euro, ad integrazione dei fondi comunitari ricevuti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+INDIRE e del Fondo Giovani MUR.

Studentesse e studenti iscritti

Studentesse e studenti iscritti a corsi triennali, magistrali o ciclo unico

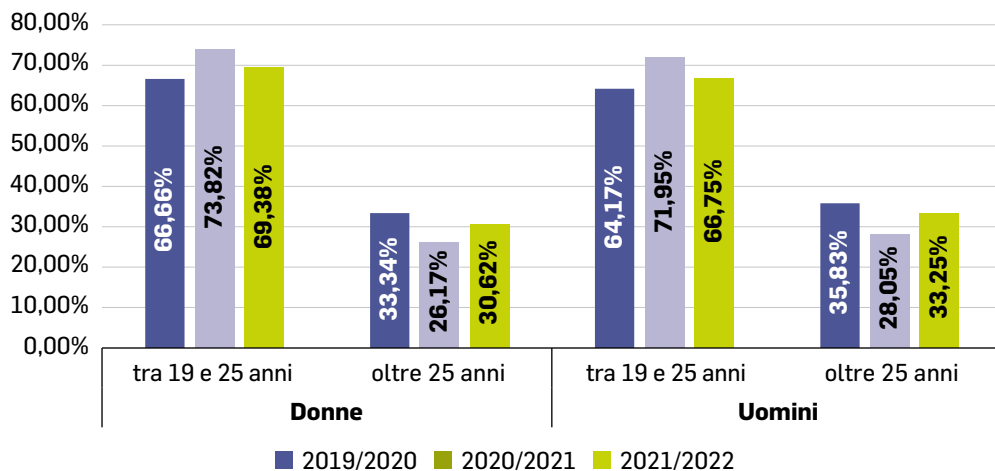
Numero di studenti	N. studenti iscritti 2018	N. studenti iscritti 2019	N. studenti iscritti 2020	N. studenti iscritti 2021
Corso di laurea Triennale	48.670	50.125	51.606	49.967
Corso di laurea Magistrale/ Specialistica	14.656	15.677	17.253	17.630
Corso di laurea Ciclo Unico	11.805	11.762	11.689	11.653
Totale iscritti	75.131	77.564	80.548	79.250

Dati riferiti al mese di Luglio di ogni anno

Iscrizioni e immatricolazioni per genere

Iscritti per genere	Uomini	Donne
Iscritti 2019/2020	38,85%	61,15%
Iscritti 2020/2021	38,60%	61,40%
Iscritti 2021/2022	38,23%	61,77%
Le matricole	Uomini	Donne
Matricole 2019/2020	39,65%	60,35%
Matricole 2020/2021	39,55%	60,45%
Matricole 2021/2022	38,45%	61,55%

Distribuzione iscritti totali per fasce d'età e genere

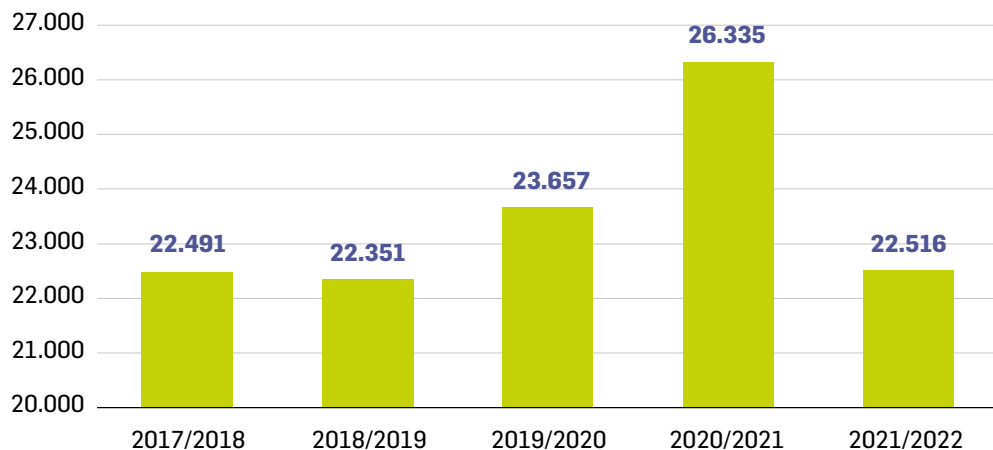


Tipologia di iscrizione

Iscritti a tempo pieno e parziale

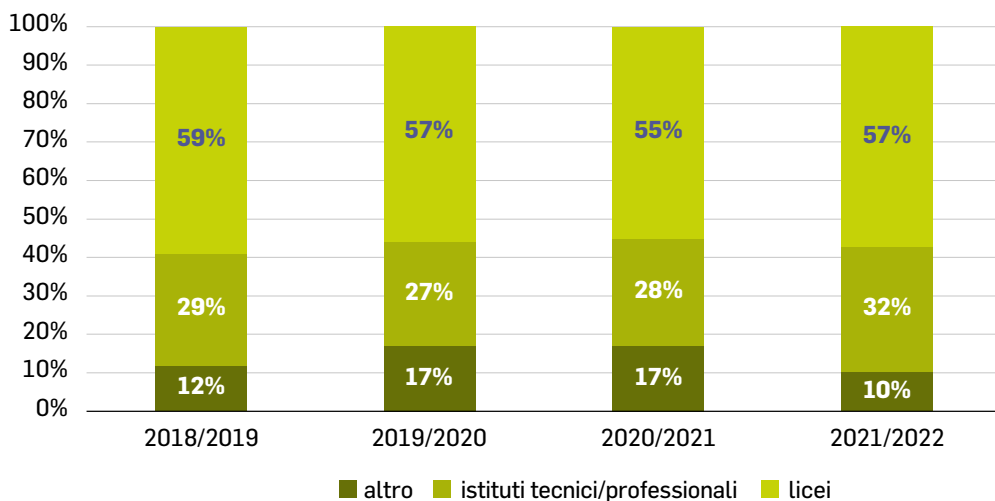
Tempo parziale (n°)	Tempo parziale (%)	Tempo pieno (n°)	Tempo pieno (%)
5.531	6,98%	73.719	93,02%

Numero di studenti immatricolati



Per immatricolati si intendono sempre gli studenti e le studentesse iscritti o iscritte al primo anno di un corso di laurea triennale

Provenienza matricole



I laureati e le laureate

Fasce di voto di laurea per tipologia di corso (anno solare)

	< 105 (n.)	< 105 (%)	105-109 (n.)	105-109 (%)	110 (n.)	110 (%)	Totale
Triennali	6.329	73.43%	1.367	15.86%	9.23	10.71%	8.619
Magistrali	1.120	23.05%	1.156	23.79%	2.584	53.17%	4.860
Ciclo unico	603	39.26%	325	21.16%	608	39.58%	1.536
Totale	8.052	53.63%	2.848	18.97%	4.115	27.41%	15.015

Laureati e laureate regolari (anno solare)

Lauree	Totali	% sul totale	Voto medio di laurea
Laureati regolari	9.003	59,96%	104,04
Laureati non regolari	6.012	40,04%	98,67
Laureati totali	15.015	-	101,93

Laureati e laureate suddivisi per genere (anno solare)

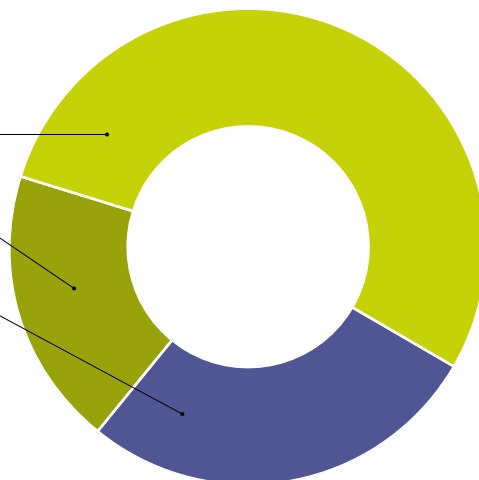
Donne (n°)	Donne (%)	Uomini (n°)	(Uomini %)
9.367	62,38%	5.648	37,62%

Percentuali fasce voto di laurea

53,63% Meno di 105

18,97% Tra 105 e 109

27,41% 110



Residenza anagrafica degli studenti e delle studentesse

Provenienza degli studenti per residenza anagrafica

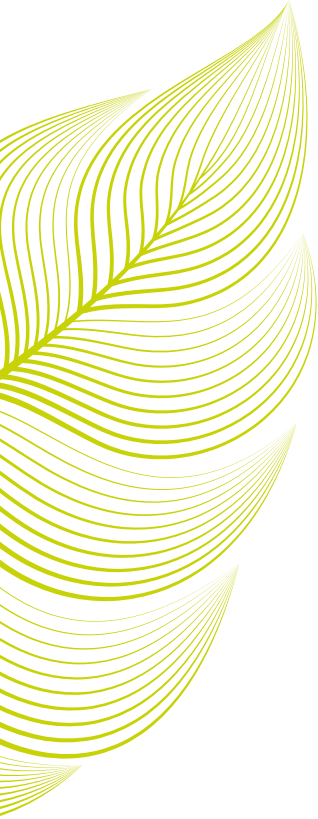
Provenienza	A.A.2019/2020		A.A.2020/2021		A.A.2021/2022	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Torino e provincia	43.869	56,56%	44.819	55,64%	43.918	55,42%
Regione Piemonte (esclusi TO e provincia)	16.252	20,95%	16.853	20,92%	16.432	20,73%
Altro Italia	15.991	20,62%	17.369	21,56%	17.127	21,61%
Altro	1.452	1,87%	1.507	1,87%	1.773	2,24%
Totale	77.564	100%	80.548	100%	79.250	100%

La contribuzione studentesca

Per l'anno accademico 2021/2022 sono state rafforzate le misure volte a garantire il diritto allo studio e far fronte alle criticità di natura economica e sociale che contraddistinguono il periodo in analisi.

UniTo promuove il diritto allo studio, in linea con l'SDG 4, con la volontà garantire la possibilità di proseguire gli studi anche a chi ha una condizione economica svantaggiata, assicurando diverse forme di sostegno economico per affrontare le spese del percorso formativo universitario.

Il sostegno del diritto allo studio viene garantito sia tramite le politiche relative alla contribuzione studentesca, sia tramite sostegni economici quali borse e premi di studio, collaborazioni studentesche, nonché progetti e iniziative ad hoc per specifiche esigenze di studentesse e studenti. L'Ateneo ha investito molto da questo punto di vista, sia in termini di risorse economiche che di politiche di intervento sostenute dalle linee strategiche, che hanno visto negli anni un costante focus sull'incremento della responsabilità sociale verso le studentesse e gli studenti e sulla rimozione degli ostacoli al diritto allo studio.



Nell'ambito di un quadro normativo sempre più attento al diritto allo studio, UniTo conferma il suo impegno nel garantire l'accesso allo studio universitario alle fasce economicamente più deboli della popolazione studentesca, confermandosi tra le università con le contribuzioni più contenute tra gli atenei del Nord Italia. Va inoltre precisato che l'Ateneo ha sempre recepito le disposizioni ministeriali applicando la condizione di miglior favore nei confronti delle studentesse e degli studenti con ulteriore riduzione dei massimali previsti a livello ministeriale. Per l'a.a. 2021/2022, UniTo ha ulteriormente rafforzato tale politica, integrando le misure previste a livello nazionale con propri interventi di sostegno al diritto allo studio:

- **no-tax-area fino a 22.000 euro** di valore ISEE e fasce di **contribuzione molto vantaggiose** per ISEE fino a **30.000 euro**;
- **costo contenuto per iscrizioni part-time**;
- conferma della contribuzione suddivisa in **4 rate**, con **nuova suddivisione degli importi tra terza e quarta rata**;
- per le studentesse e gli studenti **internazionali**, possibilità di **versare il contributo onnicomprensivo unico** in base al **PIL pro capite a Parità di Potere d'Acquisto** del Paese di residenza oppure all'**ISEE parificato**;
- **numerosi esoneri e agevolazioni** per categorie specifiche di studentesse e studenti sulla base di progetti e accordi, nonché misure dedicate in modo specifico al sostegno del diritto allo studio;
- **misure più leggere in caso di pagamenti tardivi**, per andare incontro a potenziali situazioni di difficoltà.

La soddisfazione della popolazione studentesca

UniTo annualmente effettua una rilevazione della soddisfazione della popolazione studentesca. Gli studenti e le studentesse sono tenuti e tenute ad esprimere la propria opinione sui servizi offerti da UniTo al termine di ciascun insegnamento. Esiste, infatti, il vincolo di obbligatorietà della compilazione del questionario sulla qualità della didattica.

L'obiettivo della rilevazione è di raccogliere le opinioni della popolazione studentesca circa i diversi aspetti della vita universitaria, tra i quali la fruizione della didattica, il corso di studio e la sua organizzazione, le sue strutture, i servizi di supporto e le prove d'esame. L'indagine consente di individuare gli spazi di miglioramento sulle quali intervenire per offrire servizi qualitativamente migliori.

Lo **strumento primario** di rilevazione è il **questionario insegnamenti (QI)**, che viene efficacemente distribuito secondo le **indicazioni dell'ANVUR**. Come in passato, la possibilità di inserire domande aggiuntive offerta dall'Ateneo ai Corsi di Studio (CdS) per specifiche esigenze di rilevazione è stata utilizzata dai CdS delle classi sanitarie per approfondire il tema dei tirocini.

Un **secondo questionario su aule e attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame del corso di studio (QS)** è proposto agli studenti **dal secondo anno di corso all'inizio di ogni anno accademico**, sulla base dell'assunto che gli interessati abbiano maturato gli elementi per esprimere un giudizio informato. Dal 2016/2017, entrambi i questionari sono offerti in modalità bilingue (italiano e inglese).



Opinione sugli insegnamenti

La compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti sugli insegnamenti è conforme alla normativa e rappresenta un esempio di buona prassi. Il numero di **schede compilate** nel 2020-2021 è stato pari a **611.726** (581.337 nell'anno precedente), proseguendo il trend di crescita registrato negli ultimi anni accademici. I questionari compilati da studenti frequentanti sono stati l'84% del totale (in crescita rispetto all'80,8% nell'anno precedente). In generale, le risposte mostrano un **punteggio alto** per tutti gli item proposti, con dati superiori all'80%. A livello di ateneo evidenzia valori stabili rispetto all'anno precedente, con **lievi miglioramenti su tutte le domande**. I dati sono positivi (non inferiori all'83%) e superano il 90% per gli orari di lezione, la coerenza di svolgimento e la reperibilità del docente.

Si evidenzia che nel 2020/21 la **domanda relativa alle aule di lezione**, dove la soddisfazione è più bassa, **non è stata posta** in valutazione dato che le lezioni si sono svolte online. La medesima domanda sarà comunque reintrodotta per le nuove rilevazioni. Il dato, che risultava quello più negativo per le annualità precedenti, è comunque all'attenzione dell'Ateneo, che già nell'ambito della Programmazione Triennale MIUR 2016-19 si è impegnato in un vasto piano di interventi edilizi per l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica. L'Ateneo ha proseguito negli investimenti edilizi per la funzione didattica ricorrendo ai finanziamenti ministeriali della Programmazione Triennale 2021-23¹².

¹² Per ulteriori approfondimenti sul tema si rimanda al **Capitolo 3 UniTo e il territorio**.

Insegnamenti

Anno Accademico	1 Aule	2 Conoscenze preliminari	3 Carico di studio	4 Materiale didattico	5 Modalità d'esame	6 Orari lezioni
2020/2021	-	83,5%	83,0%	86,1%	84,3%	91,8%
2019/2020	76,5%	83,4%	83,4%	84,7%	83,6%	90,2%
2018/2019	75,3%	83,4%	84,1%	84,7%	87,3%	92,3%

Opinione su corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto, strutture e prove d'esame

Il questionario relativo al corso di studio, alla sua organizzazione, alle aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame permette agli studenti e alle studentesse di valutarne l'esperienza dell'anno accademico precedente. Esso è strutturato come segue:

- **Parte A**, su Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto: è erogata una sola volta e contiene la valutazione relativa all'insieme dei servizi di cui si è usufruito. Per l'anno accademico 2020/2021 sono stati compilati **31.525 questionari** (30.502 nel 2019/2020);
- **Parte B**, su Prove d'esame: è erogata per ogni prova di esame sostenuta nell'anno accademico precedente. Per l'anno accademico in esame sono stati compilati **181.912 questionari** (167.263 nel 2019/2020).

7 Stimolo interesse	8 Chiarezza espositiva	9 Attività integrative	10 Coerenza svolgimento	11 Reperibilità docente	12 Interesse
83,2%	85,6%	87,7%	92,6%	91,3%	87,8%
82,7%	85,1%	86,5%	91,4%	91,1%	87,8%
82,7%	85,0%	87,4%	92,7%	92,5%	87,4%

Per quanto riguarda i valori medi di Ateneo della parte A, l'indice di soddisfazione per la **parte A** relativa all'organizzazione, spazi e servizi del corso supera la soglia dei due terzi (67%) per tutte le domande, ad eccezione del Servizio segreteria che è inferiore al 60% (era 65% l'anno prima): si tratta di un trend negativo, potenzialmente imputabile a debolezze del sistema messe in evidenza dalle maggiori esigenze degli studenti durante l'emergenza sanitaria. La soddisfazione resta inferiore al 70% anche per l'Organizzazione complessiva e l'Adeguatezza sale studio, mentre migliorano i valori relativi all'Orario lezioni e Adeguatezza aule lezione. Un peggioramento netto rispetto al 2019/20 si riscontra sull'adeguatezza delle biblioteche, la cui soddisfazione è scesa dall'80% al 72%, a causa delle chiusure e restrizioni imposte nel periodo della pandemia Covid. La soddisfazione complessiva si mantiene superiore all'80%, ma diminuisce di tre punti percentuali. I valori medi di ateneo per la **parte B** sugli esami, invece, sono ovunque superiori all'86%, in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. I valori medi di ateneo per la parte B sugli esami, invece, sono ovunque superiori all'86%, in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

Parte A

Anno Accademico	1 Carico di studio	2 Organizzazione complessiva	3 Orario lezioni	4 Adeguatezza aule lezione	5 Adeguatezza sale studio
2020/21	75,5%	67,8%	74,1%	73,3%	69,2%
2019/20	77,2%	65,5%	66,1%	68,6%	69,7%
2018/19	77,8%	66,6%	66,2%	68,6%	69,6%

Parte B

Anno Accademico	1 Soddisfazione svolgimento esame	2 Adeguatezza materiale didattico	3 Congruenza CFU e carico di studio
2020/21	86,6%	87,1%	87,2%
2019/20	85,3%	85,9%	86,1%
2018/19	85,1%	86,0%	86,0%

6 Adeguatezza biblioteche	7 Adeguatezza laboratori	8 Adeguatezza attrezzature didattica	9 Servizio segreteria	10 Soddisfazione complessiva
72,2%	71,8%	72,7%	59,6%	81,8%
79,6%	79,3%	77,8%	65,3%	85,1%
81,3%	77,2%	76,4%	67,0%	85,0%

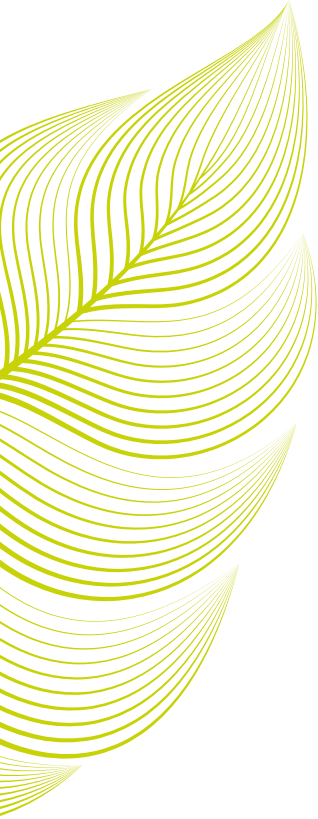
Per approfondire

Relazione annuale 2022 del Nucleo di Valutazione:

https://www.unito.it/sites/default/files/relazione_annuale_2022.pdf

Sezione "Opinione studenti" sul portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq-aq-didattica/opinione-studenti>



Almalaurea e occupazione

I dati dell'indagine **Almalaurea** sono uno strumento fondamentale per la verifica dell'efficacia della formazione universitaria in termini occupazionali. **Almalaurea**, Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 e che rappresenta **77 Atenei** italiani, pubblica annualmente gli esiti di una rilevazione volta a indagare la condizione occupazionale dei laureati italiani e le caratteristiche del capitale umano uscito dal sistema universitario nel 2021.

Per quanto riguarda il nostro Ateneo, l'indagine sulla condizione occupazionale ha coinvolto complessivamente **25.825 laureati**. I dati si concentrano sull'analisi delle performance dei laureati e delle laureate di primo e di secondo livello nel 2020, intervistati a un anno dal titolo, e su quelle dei laureati/e di secondo livello nel 2016, intervistati quindi dopo cinque anni dal conseguimento del titolo.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio triennale senza mai iscriversi ad un percorso successivo, **augmenta il tasso di occupazione a un anno dalla laurea dal 72,8%** (nel Rapporto 2021) al **76,2%** (nel Rapporto 2022), cala il lavoro part-time dal 22,6% al 21,4% e la retribuzione passa da 1.301 a 1.304 euro mensili netti. UniTo fa registrare una performance positiva anche rispetto alle medie nazionali. Il tasso di occupazione di chi ha conseguito una laurea triennale è del 76,2% rispetto al 74,5% nazionale.

Anche per i **laureati/e di secondo livello a 1 anno dalla laurea**, rispetto ai risultati del precedente Rapporto, si registra un miglioramento del **tasso di occupazione**, dal **72,1%** del 2021 al **75,4%** nel 2022, e la percentuale degli occupati con un lavoro a tempo indeterminato, dal **17,7%** al **24,4%**. **A 5 anni dalla laurea** di secondo livello, il tasso di occupazione rimane pressoché invariato rispetto all'anno precedente, mentre **aumentano la retribuzione mensile netta**, che passa da 1.563 euro del 2021 a 1.641 euro del 2022, e la **percentuale degli occupati e delle occupate con un lavoro a tempo indeterminato**, che sale dal 54,3% al 57,6%.

In confronto ai dati nazionali, l'Ateneo torinese fa registrare risultati migliori nel **tasso di occupazione** a 1 anno dalla laurea (75,4% contro il 74,6% nazionale), a 5 anni dalla laurea (90,3% contro l'88,5% nazionale) e nella **retribuzione mensile netta**, che a 1 anno è di 1.416 euro rispetto al dato nazionale di 1.407 euro, mentre a 5 anni è di 1.641 euro rispetto a 1.635 euro.

Nella pagina che segue, i dati di dettaglio relativi ai laureati, nel 2021, di primo livello, magistrali biennali e a ciclo unico, con rilevazioni a un anno dalla laurea.

Per approfondire

Visitare il portale AlmaLaurea dove sono reperibili i report e i dati delle rilevazioni effettuate:
<https://www.almalaurea.it/>

Laureati di primo livello

Anno	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Retribuzione mensile netta in euro
2019	7.191	50,5%	12,4%	1.638	76,1%	1.048
2020	7.731	43,9%	17,2%	2.239	78,0%	1.111
2021	8.629	45,4%	13,5%	2.391	75,5%	1.116

Laureati Magistrali biennale

Anno	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Retribuzione mensile netta in euro
2019	4.021	74,7%	14,0%	1.638	83,7%	1.233
2020	4.467	69,6%	18,6%	1.285	86,7%	1.293
2021	4.705	73,2%	13,8%	1.783	86,8%	1.338

Laureati/e Magistrali a ciclo unico

Anno	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Retribuzione mensile netta in euro
2019	1.580	78,2%	5,6%	652	94,7%	1.382
2020	1.530	77,3%	8,2%	680	97,3%	1.293
2021	1.478	81,8%	5,2%	538	96,9%	1.691

Orientamento, tutorato e placement

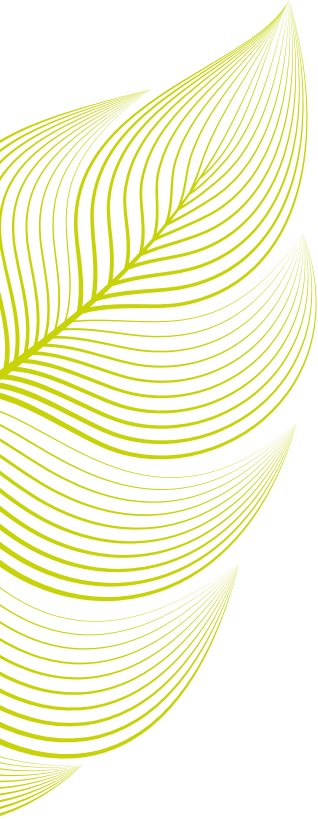
L'Ateneo da anni realizza numerose attività di **Orientamento, Tutorato e Placement** (OTP) adottando un modello applicativo secondo il quale le attività sono parte di un processo che ha inizio con l'**orientamento in ingresso**, passa per l'**orientamento in itinere** (tutorato) e termina con l'orientamento in uscita (job placement). I servizi OTP operano in stretto raccordo per promuovere **una scelta consapevole** da parte degli studenti circa il percorso universitario da intraprendere e per **sostenere la carriera universitaria** al fine di favorire un proficuo **inserimento nel mondo del lavoro**.

Orientamento

Le **attività di orientamento** che l'Ateneo mette a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono molteplici. Giornate di Orientamento, Porte Aperte, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sportelli in presenza e virtuali in cui è possibile incontrare studentesse e studenti senior.

L'Ateneo offre inoltre una serie di **strumenti di orientamento** per accompagnare le scelte delle future matricole, tra queste:

- nel 2021 l'Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, ha realizzato il **Progetto Ambasciatori**. L'attività, finalizzata anche a rafforzare l'alleanza tra Scuola e Università, si articola in due percorsi (Gli Ambasciatori UniTo nelle scuole e Gli Ambasciatori Start@Unito nelle scuole) ed è rivolta alle docenti e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Sempre nell'ambito delle iniziative dedicate alle docenti e ai docenti degli istituti superiori, l'Ateneo ha proposto inoltre un Percorso di orientamento informativo di tipo disciplinare finalizzato a far conoscere l'offerta formativa di UniTo;
- l'**Atlante delle professioni** che accompagna le ragazze e i ragazzi in un ideale viaggio alla scoperta delle professioni (anche quelle meno note) connettendole con i relativi percorsi formativi;



- **Start@Unito** che consente di sperimentare un corso universitario già prima di entrare in università, agli strumenti interattivi in self assessment a disposizione su **Orient@mente**;
- il percorso online **Passport.Unito** finalizzato a conoscere e promuovere lo sviluppo delle soft skills;
- **Oriento#UniTO** è l'applicazione per smartphone ideata per aiutare le future matricole nella scelta di uno dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Torino. L'App consente di esplorare i corsi di studio e di essere guidati in una ricerca personalizzata per individuare i corsi di interesse;
- per l'a.a. 2021/2022, su input del Presidio di Qualità dell'Ateneo e in considerazione delle indicazioni dell'ANVUR che richiamavano la necessità di adottare uno strumento di verifica per l'ammissione ai corsi di studio maggiormente focalizzato sull'accertamento di conoscenze disciplinari oltre che trasversali, è stato deciso di utilizzare l'applicativo **TOLC** di CISIA per lo svolgimento del **Test di Accertamento dei Requisiti Minimi - TARM 2021/2022**, somministrabile anche a distanza.

Tutorato

UniTo offre un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti e delle studentesse iscritti/e, al fine di ridurre i tassi di abbandono, prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Consiste nell'affiancare le matricole con colleghi e colleghe dello stesso corso di studio, che sostengono la persona durante i primi passi all'interno del mondo universitario. Le attività di tutorato sono finalizzate a fornire:

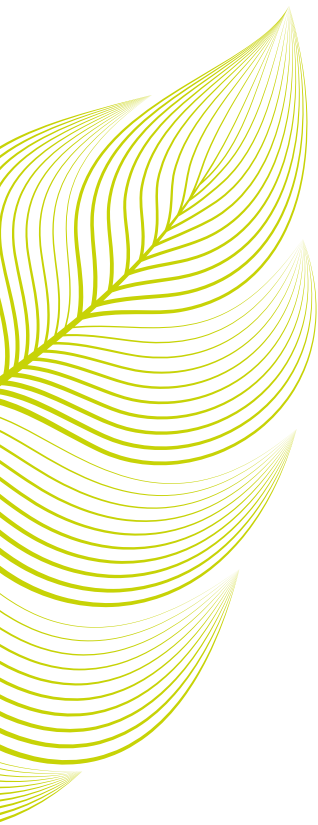
- attività di accoglienza per le matricole;
- assistenza allo studio per le studentesse e gli studenti iscritti;
- consulenza sull'offerta formativa e sui piani di studio;
- supporto nel reperire informazioni sulla mobilità internazionale, sulle borse di studio in Italia e all'estero, su specifiche forme di diritto allo studio (borse, contratti di collaborazione) e sui tirocini curriculari;
- predisposizione di appositi strumenti per l'inserimento di studentesse e studenti con disabilità e con DSA.

Si distingue in **tutorato matricole** e **tutorato disciplinare**:

- il **tutorato matricole** prevede lo svolgimento di attività di tutorato rivolta ai neoiscritti e alle neoiscritte dei corsi di laurea e laurea a ciclo unico (I livello), al fine di favorire l'inserimento in Università, renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. I tutor sono studenti e studentesse appartenenti allo stesso corso di studio;
- il **tutorato disciplinare che ha visto il coinvolgimento di circa 150 tutor**, invece, prevede una serie di azioni finalizzate ad aumentare il numero di crediti (CFU) acquisiti dagli studenti del primo anno e a ridurre il tasso di abbandono. Le attività di tutorato vengono erogate attraverso la piattaforma **Tutorato on line** alla quale è possibile accedere con le credenziali personali (SCU), le stesse utilizzate per accedere alla MyUniTo.

Tutor matricole

Anno Accademico	Numero Tutor	Numero ore attività	Numero corsi di laurea coinvolti	Numero medio di studenti tutor
2019/2020	94	14.400	71	200
2020/2021	113	17.000	70	200
2021/2022	103	15.000	71	200



Supporto allo studio

I servizi di supporto alla didattica e agli studenti sono erogati sia centralmente dall'Ateneo, sia dai Poli territoriali intorno ai quali è organizzata l'attività amministrativa dei Dipartimenti. L'Ateneo ha strutturato una serie di servizi con l'obiettivo di accompagnare studenti e studentesse nel percorso formativo, riducendo il drop-out. Ai servizi generali si aggiungono servizi personalizzati, per supportare specifiche esigenze individuali, rivolti a studenti e studentesse con disabilità e con DSA, e per garantire una maggiore inclusività e sostegno delle fasce più deboli.

ICT4Student

L'Università di Torino ha stabilito una **nuova tornata dell'iniziativa ICT4Student** per supportare il diritto allo studio e favorire la riduzione del divario digitale, dotando studenti e studentesse dell'Ateneo di **PC portatili**. La finalità del progetto è il sostegno del diritto allo studio e alla riduzione del divario digitale tramite il prestito di PC portatili, a titolo gratuito, a studenti e studentesse dell'Ateneo.

L'iniziativa ha messo a disposizione circa **1.000 dispositivi**, ossia **1.450 PC acquistati per l'iniziativa a.a. 2020-2021** al netto dei PC portatili che gli/le studenti/studentesse non hanno riconsegnato entro il 31/07/2022 e al netto del numero di PC che saranno riconsegnati in condizioni tali da non poter essere utilizzabili.

Mediatori digitali

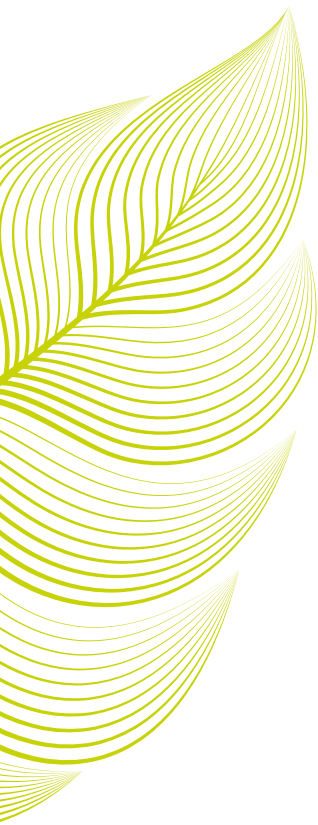
Per supportare meglio le studentesse e gli studenti rispetto alla didattica online e favorire l'aggiornamento e il confronto, l'Ateneo ha nuovamente promosso per l'a.a. 2021/2022 il progetto dei mediatori digitali, studentesse e studenti con competenze nella gestione e animazione di servizi per la comunicazione online e competenze di tipo organizzativo e nella gestione dei gruppi, chiamati a operare nell'ambito della didattica digitale con particolare riferimento alla gestione e animazione di gruppi online, costituiti da studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio. L'Ateneo ha quindi indetto una selezione riservata a studenti e studentesse dell'Università di Torino per l'assegnazione di collaborazioni "200 ore" a tempo parziale per svolgere attività di mediazione digitale.

Il progetto ha visto l'attivazione di **oltre 100 collaborazioni** 200 ore.

Borse di studio per il supporto alla didattica online

Sempre in continuità con l'anno accademico precedente sono state bandite 25 borse di studio di 6 mesi ciascuna, finalizzate alla formazione post-lauream, destinate al supporto della didattica online dei Dipartimenti e delle strutture di Ateneo.

Le borse sono state bandite con l'obiettivo di favorire la formazione nell'ambito delle attività didattiche di Ateneo per il distance learning e per l'implementazione e la diffusione di contenuti didattici online. L'attività oggetto delle borse è stata incentrata in particolare sullo studio e sull'applicazione di metodologie per lo sviluppo della didattica online.



Programma dual-career

Da diversi anni è stato avviato **AGON, programma di borse di studio per garantire a giovani atleti e atlete meritevoli, provenienti da tutta Italia e dall'estero, l'accesso ai livelli più alti dell'istruzione accademica praticando sport in una realtà di eccellenza.** Il Centro Universitario Sportivo torinese, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, ogni anno mette a disposizione **24 borse di studio**, 14 delle quali garantiscono agli atleti e alle atlete vitto, alloggio e contribuzione gratuita. A queste 14 se ne aggiungono altre 10, che garantiscono il pagamento delle tasse universitarie dei giovani talenti risultati idonei.

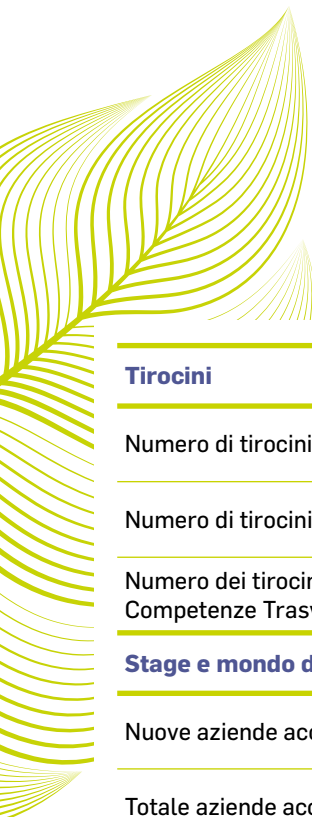
A partire dall'a.a. 2021/2022, come era stato anticipato nel precedente Rapporto, l'Università di Torino ha istituito il programma **Dual Career per supportare le atlete e gli atleti di alto livello nel conciliare l'impegno sportivo agonistico con la carriera universitaria e tutelare il diritto allo studio** di coloro che praticano attività sportiva agonistica con un progetto mirato, che consenta loro di seguire un percorso universitario utile anche per i successivi sbocchi occupazionali al termine della carriera sportiva agonistica. L'iscrizione al programma Dual Career e lo status di studentessa/studente atleta **danno diritto ad agevolazioni** per favorire il successo e la regolarità nel percorso accademico, quali la possibilità di concordare con le docenti e i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti con le date di appello già previste nel calendario accademico o di sostenere gli esami online, il recupero dell'assenza dalle lezioni a frequenza obbligatoria o dalle esercitazioni pratiche secondo modalità concordate, l'ausilio di un tutor accademico. Sono inoltre stati **attivati appositi bandi per benefici economici** a favore di studentesse/studenti atleti e fuori sede e per l'inclusione di atlete e atleti delle discipline paralimpiche. Nell'a.a. 2021/2022 sono stati inseriti nel **programma oltre 70 studentesse e studenti.**

Altre attività di sostegno allo studio

Borse di studio e assistenza agli studenti attraverso EDISU

	2019	2020	2021
Studenti assistiti con Borse di studio	7.145	8.834	8.819
<i>di cui con posto letto</i>	1.049	878	1.009
Studenti assistiti con posti letto	1.049	878	1.009
<i>di cui senza borsa</i>	-	-	-
Studenti assistiti con contributi	203	197	201
<i>Straordinari</i>	3	3	5
<i>di mobilità</i>	200	194	196
Prestiti libri facoltà scientifiche e umanistiche	633	0	242
Pasti somministrati a studenti UniTo	260.495	146.176	339.883

Tirocini e stage



Tirocini	A.S. 2019	A.S. 2020
Numero di tirocini curricolari	27.070	19.276
Numero di tirocini extracurricolari	583	322
Numero dei tirocini curricolari e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento) presso Unito	779	341
Stage e mondo del lavoro	A.S. 2019	A.S. 2020
Nuove aziende accreditate	2.066	1.513
Totale aziende accreditate	14.147	15.660
Offerte di lavoro e tirocinio extracurricolare pubblicate	1.972	1.108

La mobilità internazionale per chi studia in UniTo

Il tema **dell'internazionalizzazione** rappresenta un **elemento centrale** della strategia intrapresa dal nostro Ateneo. Basti pensare come tale tema sia stato scelto, come già precedentemente illustrato, quale **elemento cardine del progetto di bilancio partecipativo**. È poi importante fare riferimento a quanto riportato in dettaglio all'interno della Relazione sulle Attività 2021 che qui si vuole brevemente introdurre. Innanzitutto, si registra un complessivo aumento del 21% in riferimento al numero delle studentesse e degli studenti internazionali, passando da 672 immatricolati del a.a. 2020/2021 a 852 del a.a. 2021/2022. Questo dato si motiva anche grazie ai numerosi progetti e alle politiche a sostegno dell'internazionalizzazione. Si possono menzionare in continuità con le azioni intraprese ed istituzionalizzate nel corso degli anni precedenti:

- ulteriore investimento sulla formazione a supporto della **didattica in lingua inglese**;
- promozione delle posizioni di **visiting professor e visiting scientist** attraendo **177 colleghi internazionali** nel 2021/2022;
- **promozione delle attività formative** di UniTo all'estero anche in modalità **digitale**;
- aumento dei **corsi di lingua** italiana e di lingua inglese in collaborazione con il **Centro Linguistico di Ateneo**;
- **supporto a studentesse e studenti rifugiati**, in linea con l'obiettivo del Piano Strategico 2021-2026 n. 1.2 - Consolidare la cultura della qualità e in particolare l'azione 1.2.3 - Individuare soluzioni per supportare soggetti in situazioni particolari di disagio e offrire loro le migliori condizioni di studio/lavoro.

Processi di mobilità studentesca

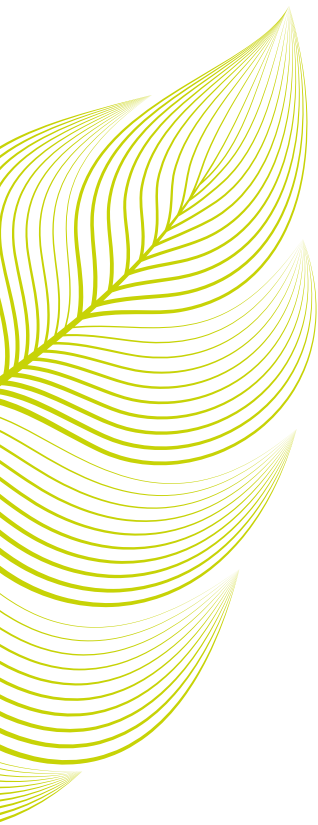
	A.A. 2019/2020		A.A. 2020/2021		A.A. 2021/2022	
	Studenti outgoing	Studenti incoming	Studenti outgoing	Studenti incoming	Studenti outgoing	Studenti incoming
Europa	1.731	666	1.195	334	1.869	885
Extra UE		155		24	65	124
Totale	1.731	821	1.195	358	1.961	1.009

Mobilità studentesca incoming

In linea con l'**obiettivo 2.3 del Piano strategico 2021-2026** ("Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali") l'Ateneo ha realizzato molteplici azioni per **potenziare l'internazionalizzazione**, per accrescere la qualità e l'efficacia delle attività didattiche e di ricerca, per valorizzare l'impatto della conoscenza sull'ecosistema territoriale e per incrementare il patrimonio reputazionale globale dell'Ateneo. Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti internazionali che svolgono a Torino percorsi di mobilità in entrata di 3-12 mesi, le politiche di attrattività dell'Ateneo, attuate a partire dal 2016, che avevano determinato un aumento di presenze del 40% in 4 anni, sono state contrastate dall'emergenza pandemica che ha causato numerose rinunce soprattutto nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, sebbene il passaggio alla didattica online abbia permesso a molti studenti e studentesse di concludere comunque il percorso di mobilità con profitto. L'inizio dell'a.a. 2021/2022 ha visto tuttavia un incremento notevole delle richieste di mobilità incoming, riportando i numeri ai livelli pre-pandemia con **627 arrivi nel primo semestre 2021/2022** e un **totale di 885 arrivi per l'intero anno accademico**, segnando un notevole incremento anche rispetto agli anni precedenti.

Di seguito alcune delle iniziative più significative:

- è stata potenziata l'offerta di **corsi gratuiti di lingua italiana e di lingua inglese**, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, proseguendo e incentivando il percorso sperimentale di insegnamento della lingua italiana rivolto a studentesse e studenti internazionali iscritti al I anno dei corsi di studio erogati in inglese che ha registrato già nel I semestre 98 iscritti al corso di livello principiante e 13 a livelli superiori. Sono stati inoltre organizzati dei percorsi di potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese per studenti internazionali che non hanno superato il **TOLC** (previsto per i corsi di laurea ad accesso libero a.a. 2021/2022), tramite la frequenza di un corso di potenziamento di lingua italiana o inglese;



- in considerazione dell'**emergenza umanitaria che ha colpito lo stato dell'Afghanistan** nell'agosto 2021, l'Ateneo ha messo a punto una serie di azioni volte ad accogliere e supportare cittadini afgani, tra cui l'assegnazione di **10 borse di studio** di 10.000 euro ciascuna per studenti afgani interessati a iscriversi a corsi di studio ad accesso libero per l'a.a. 2021/2022, di una **borsa di ricerca** a favore di una ricercatrice afgana o un ricercatore afgano e **progetti di accoglienza** per ricercatrici e ricercatori a rischio anche tramite l'assegnazione di borse di studio e di ricerca e contratti visiting scientist a opera dei dipartimenti;
- per la mobilità **incoming da paesi in via di sviluppo**, invece, sono state portate avanti le attività formative del Programma "Partenariato della Conoscenza", promosso dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS). UniTo partecipa al Programma **ospitando 6 studentesse e studenti**, vincitrici e vincitori di provvidenze economiche per la frequenza di corsi di LM o PhD, nell'ambito di **3 piattaforme tematiche**, costituite in partenariato con altri atenei italiani.

Provenienza geografica degli studenti suddivisi per continenti

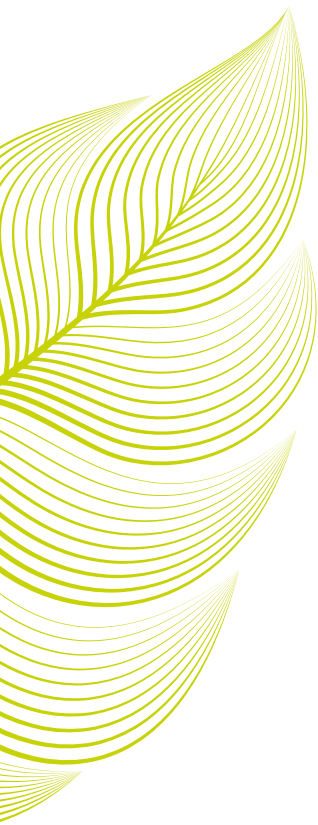
Provenienza	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Italia	72.721	75.630	74.222
Americhe	458	501	507
UE	2.594	2.549	2.419
Asia	997	1.107	1.366
Africa	793	759	734
Oceania	1	2	2
Totale degli studenti stranieri	4.843	4.918	5.028
Percentuale	6,24%	6,11%	6,34%

Mobilità studentesca outgoing

Sul fronte della mobilità outgoing Erasmus per studio, l'a.a. 2020/2021 è stato fortemente penalizzato dalla recrudescenza della pandemia da Covid-19, **registrando un decremento di circa il 53% della mobilità rispetto agli anni accademici precedenti**. Solo 723 studenti vincitori di una borsa 2020/2021 sono riusciti a svolgere una mobilità, con una durata media della mobilità di 183 giorni, rispetto a 193 giorni della situazione pre-pandemica. L'a.a. 2021/2022, nonostante il perdurare della pandemia, ha tuttavia mostrato una **ripartenza delle mobilità internazionale** registrando **1.869 partenze**, segnando un **+64,1%** rispetto all'anno accademico precedente (867 partenze già nel corso del primo semestre).

Di seguito alcune iniziative e alcuni provvedimenti che hanno contraddistinto la mobilità internazionale outgoing:

- per sostenere una mobilità Erasmus di qualità e per poter disporre della massima complementarietà delle attività formative, è stata offerta la possibilità di usufruire, in via eccezionale per gli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022, oltre che agli insegnamenti degli atenei ospitanti, anche degli insegnamenti UniTo;
- per quanto riguarda le mobilità Erasmus Traineeship, le misure di flessibilità adottate dalla Commissione Europea con la proroga delle Convenzioni relative alle CALL 2019 e 2020 hanno consentito alle studentesse e agli studenti vincitrici e vincitori di mobilità Erasmus Traineeship a.a. 2019/2020 e 2020/2021 di **riprogrammare la mobilità nel corso dell'a.a. successivo**. Nell'a.a. 2020/2021 e in avvio dell'a.a. 2021/2022 si sono svolte 242 mobilità per Traineeship e ulteriori studentesse e studenti selezionate e selezionati negli aa.aa. precedenti hanno avuto l'opportunità di svolgere la mobilità nel corso dell'a.a. 2021/2022;

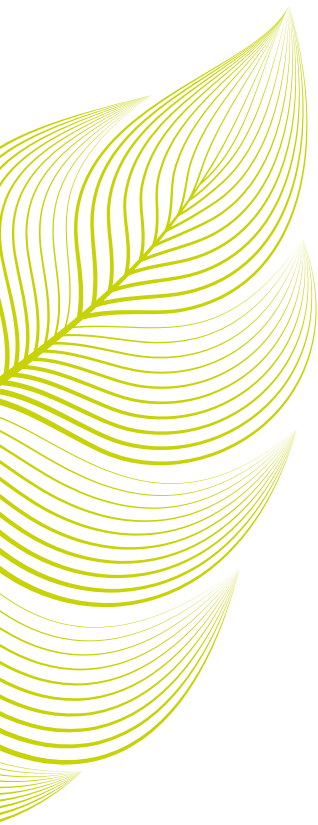


- in termini di finanziamenti, nonostante la generale contrazione del finanziamento registrata con la CALL Erasmus+ 2021, la flessione dei flussi dovuta al Covid-19 e la conseguente estensione della durata delle Convenzioni tra l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire e l'Università di Torino hanno consentito di **rendicontare 108 mobilità Erasmus Traineeship** svolte nell'a.a. 2020/2021 sulla CALL Erasmus+ 2019, permettendo di **liberare oltre 110.000 euro** a favore della CALL 2020 utilizzati per coprire anche parte delle mobilità Erasmus Traineeship svolte nell'a.a. 2021/2022;
- oltre alle azioni nell'ambito del programma Erasmus+, l'Ateneo finanzia la mobilità di studentesse e studenti verso Paesi in via di sviluppo con il **Progetto UNI.COO** - UniTo for International Cooperation. Nel 2021, sono proseguite le collaborazioni tra UniTo e diverse ONG del territorio, per consentire alle giovani universitarie e ai giovani universitari selezionati di portare a termine le attività formative online concordate a seguito dell'emergenza sanitaria e finalizzate allo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo nell'ambito di programmi internazionali o nazionali di cui l'Università di Torino è partner.

Percorsi didattici internazionali

L'organizzazione di **percorsi didattici internazionali** è inoltre garantita dagli accordi stipulati dall'Università di Torino in collaborazione con atenei europei ed extraeuropei. Nel 2021 sono stati **siglati 4 nuovi accordi** (e ne sono stati rinnovati 2) per l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento del **doppio titolo**, portando a 29 il numero di accordi che permettono un percorso didattico integrato e una frequenza alternata nelle istituzioni partner. Complessivamente, nell'anno accademico 2021/2022, gli accordi finalizzati al conseguimento del doppio titolo coinvolgono **29 corsi di laurea e laurea magistrale**, portando alla **mobilità in uscita di 129 studentesse e studenti dell'Università di Torino**.

Nell'ambito dei percorsi finalizzati al conseguimento del doppio titolo, si conferma **strategica la collaborazione con la Francia**, che vede attivi per l'a.a. 2021/2022 ben **18 accordi di doppio titolo**, di cui due nuovi accordi stipulati nel 2021. Nell'ottica di incrementare le attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, nel 2021 sono stati siglati **98 accordi di cooperazione con istituzioni di 36 Paesi**, di cui **61 con paesi extra europei**, portando il numero di **accordi attivi al 31/12/2021 a 437**.



Accanto ai progetti con i Partner Countries sviluppati nell'ambito dell'azione **KA107 del programma Erasmus**, che hanno potuto contare, nel corso della scorsa programmazione Erasmus+ 2014-2020, sulle cooperazioni consolidate con istituzioni di paesi terzi, si è affiancata nel corso del 2021 l'apertura dell'**azione chiave 131 del programma Erasmus+ 2021-2027** alle mobilità verso paesi extra-europei (cosiddetti Partner Countries). Questa nuova iniziativa ha potuto beneficiare dei rapporti di collaborazione già stretti dall'Università di Torino con atenei extra-UE: le relazioni intessute con partner internazionali hanno infatti consentito l'apertura alle mobilità outgoing verso Partner Countries già nell'ambito del Bando Erasmus per studio a.a. 2022/2023, pubblicato a dicembre 2021. Il bando ha incluso **83 destinazioni Partner Countries (per 211 posti)**, basate su accordi di cooperazione internazionale o doppio titolo già stipulati, che sono state selezionate dai dipartimenti dell'Ateneo, anche in considerazione dei fondi disponibili a supporto dell'iniziativa.

Associazioni studentesche

L'Università degli Studi di Torino **favorisce** le iniziative delle organizzazioni studentesche che, senza fini di lucro, promuovono attività, anche di carattere internazionale, in ambito culturale, sportivo, ricreativo e dei servizi. Presso l'Ateneo è istituito l'**Albo delle Organizzazioni Studentesche** che viene aggiornato ogni due anni accademici. La modalità di iscrizione è disciplinata da un regolamento, attualmente **in fase di revisione**, che disciplina anche l'assegnazione di **contributi** e la **concessione** in uso di **spazi** all'interno degli edifici universitari.

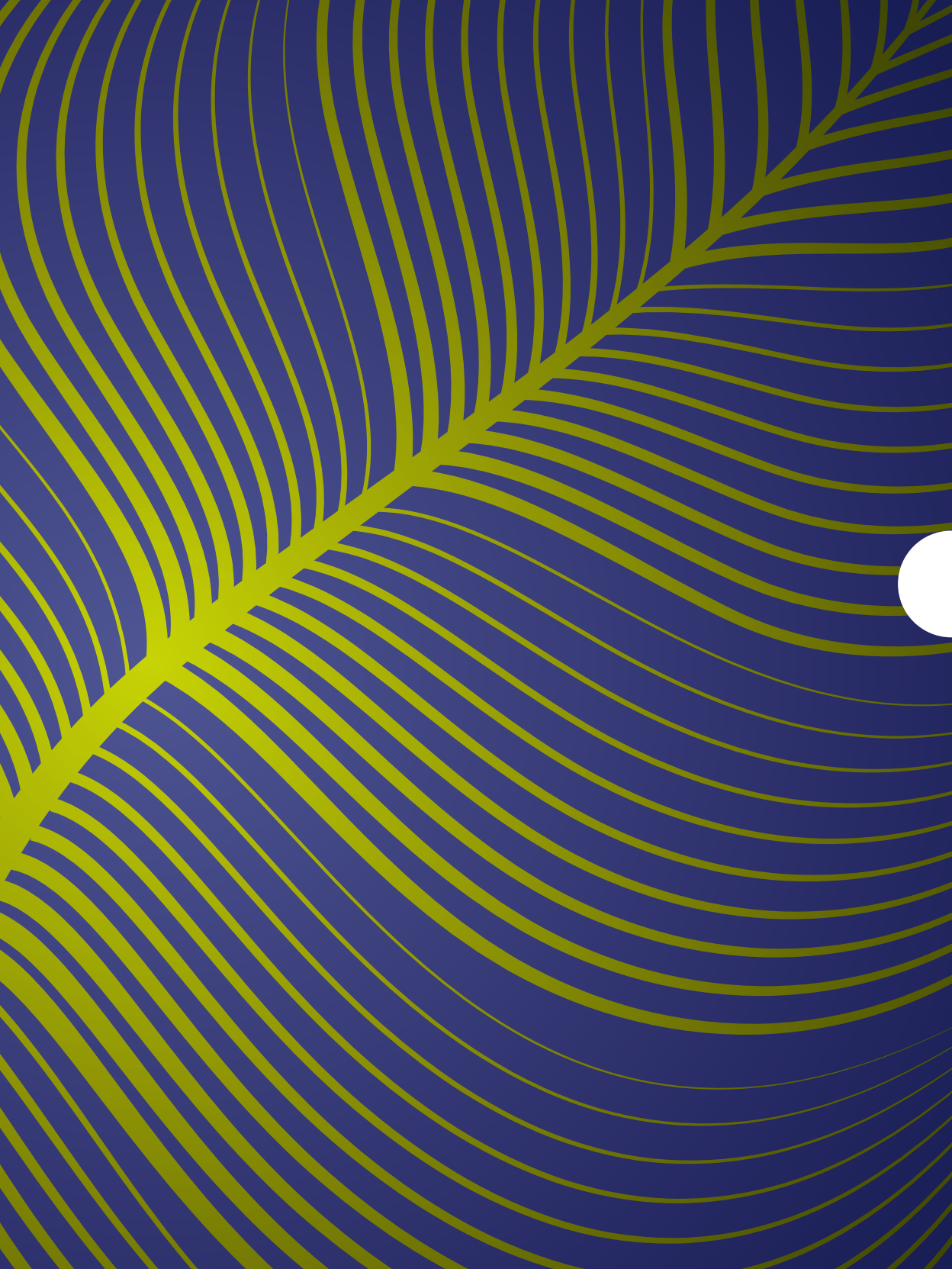
Infatti, soltanto le Organizzazioni studentesche iscritte all'Albo possono ottenere l'assegnazione di contributi e l'assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività in modo continuativo. L'Università non concede o revoca tali benefici (spazi e contributi) quando le attività dell'organizzazione per la loro natura, o per le modalità in cui sono svolte, siano incompatibili con le finalità istituzionali oppure contrastino, per forme e contenuti con il **carattere democratico** dell'istituzione o con i **principi di uguaglianza, rispetto delle minoranze e di non discriminazione** sulla base di sesso, razza, religione e orientamento sessuale.

Oltre ad alcuni requisiti specifici, per essere iscritte all'Albo le organizzazioni studentesche devono:

- svolgere attività rivolte alla popolazione studentesca dell'Università, principalmente presso le strutture dell'Ateneo;
- non avere scopo di lucro;
- rispettare i principi di democraticità, libera partecipazione, antirazzismo, antisessismo e antifascismo nelle finalità e nell'organizzazione delle attività. La verifica del rispetto di tali principi è effettuata dalla Commissione paritetica, appositamente eletta ogni due anni accademici.

Attualmente sono riconosciute presso l'Ateneo di Torino:

- 9 associazioni;
- 28 rappresentanze studentesche;
- 20 gruppi informali.

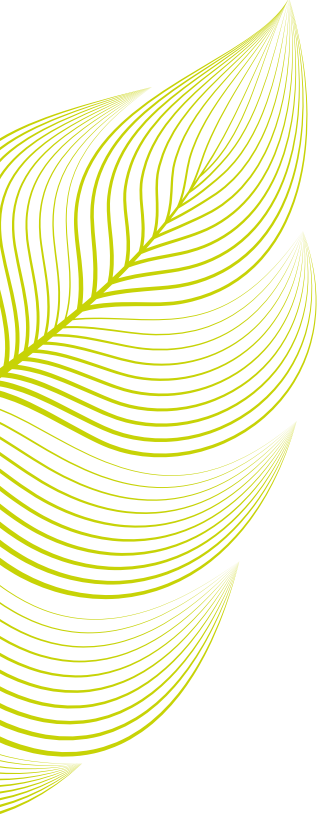




8.



**RICERCA
SCIENTIFICA**



Principali risultati di output e outcome della ricerca

Principali risultati di output e outcome della ricerca
Come indicato dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 17 a proposito di creazione di sinergie tra diversi partner, UniTo promuove la ricerca scientifica attraverso la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà. Nell'ottica di favorire le collaborazioni inter-istituzionali e il networking internazionale per favorire la creazione di partnership strategiche con attori chiave del panorama europeo della ricerca e dell'innovazione, UniTo aderisce a:

- **30 centri di ricerca interdipartimentali**
- **44 centri interuniversitari**
- **24 fondazioni (di ricerca e universitarie)**
- **24 consorzi interuniversitari**
- **8 associazioni**

UniTo ha partecipato anche a piattaforme europee e consorzi della ricerca scientifica importanti, tra i quali UNITA, EIT Food, EERA - European Energy Research Association, BDVA - Big Data Value Association, EIP Raw Materials, H2iT - Italian Hydrogen and Fuel Cells Association, EPoSS - European technology Platform on Smart System Integration, EFSA - European Food and Safety Authority, European Consortium for Humanities Institutes and Centres, EPSO - European Plant Science Organisation, SAR - Scholars At Risk Network, OPERAS - Open Scholarly Communication in the European Research Area for Social Sciences and Humanities.

Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi

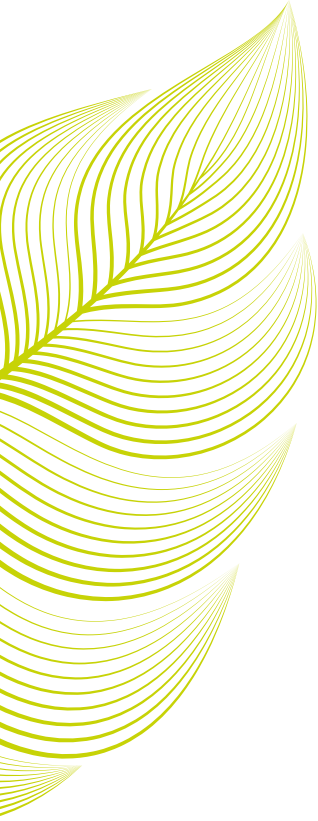
La capacità di attrarre finanziamenti su bandi competitivi a livello nazionale ed europeo e l'intensificazione delle opportunità di collaborazione interdisciplinare fra colleghe e colleghi e con tutti gli attori del territorio che possono sostenere economicamente la ricerca sono definiti, nel piano strategico di Ateneo, come funzionali al raggiungimento dell'obiettivo 3.1 Innovare e valorizzare la ricerca.

In questo contesto vanno letti i dati relativi ai finanziamenti ottenuti su bandi competitivi internazionali, nazionali, territoriali e locali.

I dati del 2021 riflettono la transizione verso Horizon Europe, il nono programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027), per cui non sono ancora disponibili i dati sulla performance UniTo. Per questa annualità sono dunque registrati unicamente gli ultimi progetti finanziati dal precedente programma Horizon 2020 e avviati nel 2021. Nel 2021 risulta inoltre invertito il trend negativo registrato nel 2020, grazie a un aumento dei finanziamenti da parte dei Ministeri e della Regione Piemonte.

Progetti e contributi dell'ultimo triennio

Programma	2019		2020		2021	
	N. progetti	Contributo (€)	N. progetti	Contributo (€)	N. progetti	Contributo (€)
Finanziatori privati	102	9.770.525	89	5.651.317	121	10.324.414
Fondo ricerca di Ateneo		5.500.000		10.500.000		6.000.000
H2020	27	8.020.487	28	10.220.706	4	3.707.631
Regione Piemonte	31	7.037.157	4	194.600	7	2.163.001
Ministeri	85	11.322.536	6	1.259.102	25	1.635.864
KIC EIT Food	1	1.048.171	1	2.163.433	1	1.555.777
Totale	246	42.698.876	128	29.989.158	158	25.386.687



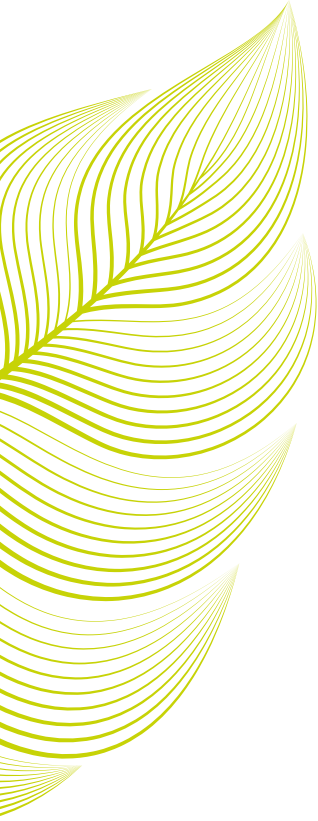
La ricerca è un'attività primaria fondamentale per l'Ateneo, che si impegna strategicamente per incrementarne la qualità. Di seguito i risultati più significativi:

- come accennato il 2021 è stato il primo anno del nuovo programma Horizon Europe per cui UniTo ha presentato 133 progetti sui principali programmi;
- i dati del 2021 permettono di concludere l'analisi avviata l'anno passato dei risultati di UniTo su Horizon 2020 in relazione al precedente programma quadro FP7, confermando l'aumento del numero di progetti finanziati (+29%) per un totale di entrate più che raddoppiato rispetto al settennio precedente (65.651.069,42 euro);
- ancora nel 2021, pur a fronte di un numero ridotto di progetti presentati sul programma in chiusura H2020, il tasso di successo di UniTo è stato del 13,33%, facendo registrare un +0,73% rispetto alla performance dell'anno precedente;
- l'aumento dei fondi attratti è legato anche alla tipologia di progetti finanziati, in particolare ai progetti del pillar 1 Excellent Science, in cui le azioni Marie-Sklodowska Curie sono quelle che hanno visto il maggior numero di proposte finanziate (44 progetti per un importo di 11,37 milioni di euro) e in cui si è registrato un significativo incremento del contributo ottenuto da progetti finanziati nell'ambito del programma ERC, che solo nel 2021 è stato pari a 3.338.258 euro con due progetti selezionati;
- sotto il profilo dei finanziamenti nazionali e regionali il MUR, a seguito della conclusione dell'iter di valutazione delle proposte progettuali presentate in risposta al bando PRIN 2020, nel mese di dicembre 2021 ha emanato i primi decreti di ammissione a finanziamento: per l'Università di Torino risultano finanziati 50 progetti di ricerca su 547 proposte presentate;

- per quanto riguarda le iniziative nazionali legate alla ricerca relativa al Covid-19, il MUR ha completato la valutazione delle proposte presentate nell'ambito del bando FISR 2020 COVID-19 e per l'Università di Torino sono risultati finanziati 16 progetti su 149 proposte presentate per un contributo concesso pari a 523.549,48 euro;
- per quanto riguarda i finanziamenti regionali è proseguito il consolidamento dei legami dell'Ateneo con il territorio grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte. Tramite una efficace sinergia di fondi regionali e di fondi di Ateneo, si è perseguita una politica di rafforzamento delle infrastrutture di ricerca. Nel corso del 2021 infatti è stato pubblicato il Bando "INFRA-P Potenziamento di laboratori di prova ed infrastrutture di ricerca già esistenti nella disponibilità di organismi di ricerca pubblici e Progetti di Ricerca e Sviluppo finalizzati al contrasto della pandemia Covid-19 Edizione 2021" che ha previsto l'attivazione di due linee di intervento. Per l'Università di Torino sono stati finanziati 2 progetti su 9 presentati sulla Linea A per un contributo concesso pari a 1.185.000 euro e progetti su 32 sulla Linea B per un contributo concesso pari a 978.001 euro.

Finanziamenti ottenuti da privati (2019-2021)

Programma	2019		2020		2021	
	N° progetti	Contributo (€)	N° progetti	Contributo (€)	N° progetti	Contributo (€)
Compagnia di San Paolo	2	33.000	5	1.142.217	35	2.110.061
Fondazione CRT	60	1.737.000	62	1.697.400	61	1.751.000
Altre fondazioni bancarie	17	828.575	11	142.700	11	249.250
Altre fondazioni	3	98.000	3	90.000	2	88.300
AIRC/FIRC	19	7.058.950	7	2.564.000	12	6.125.803
Altri enti	1	15.000	1	15.000	0	0
Totale	102	9.770.525	89	5.651.317	121	10.324.414



La produzione scientifica

Il dato sulla produzione scientifica di UniTo viene rilevato attraverso il caricamento dei prodotti pubblicati sul portale **iris.unito.it**. Il caricamento è operato direttamente dai ricercatori, dalle ricercatrici e dai docenti.

L'analisi delle pubblicazioni torna a crescere dopo la flessione registrata nel 2020, rispetto al 2019 si registrano trend positivi.

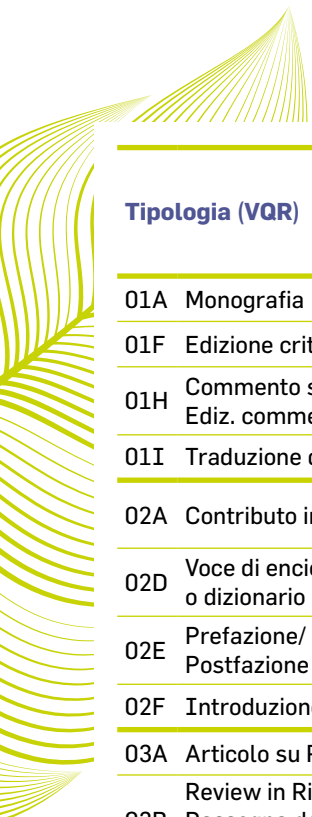
L'analisi delle pubblicazioni mostra un trend crescente per i diversi prodotti nel 2019, con invece una riduzione nel 2020, dato sul quale ha influito soprattutto la diminuzione dei contributi in atti di convegno e su rivista. È evidente come già anticipato nella precedente edizione del report, che l'epidemia da Covid-19 e le misure di contenimento basate sul distanziamento interpersonale abbiano impattato per il 2020 sulle consuete pratiche della ricerca e, di conseguenza, sulle pubblicazioni.

Il numero medio di pubblicazioni su riviste Q1/classe A per docente sta assumendo un trend particolare, si registra un aumento costante dell'indicatore per i settori non bibliometrici, mentre per i settori bibliometrici si registra una progressiva diminuzione. Un trend analogo è osservabile rispetto ai coautoraggi con autori stranieri che vede un miglioramento netto per i settori non bibliometrici. Il rapporto tra prodotti della ricerca e numero di ricercatori è leggermente in diminuzione: nel 2020 si registra un valore pari a 4.12, che nel 2019 era pari a 4.70. Eventuali ritardi nel caricamento delle pubblicazioni sul database da parte di autori e autrici potrebbero impattare su questo dato.

Sempre con riferimento alle principali tipologie di prodotto emergono aspetti diversi relativamente alla caratterizzazione qualitativa della produzione scientifica. Nell'ultimo triennio la **produzione scientifica** di UniTo è **migliorata** sia in termini di **classificazione qualitativa** delle pubblicazioni sia in termini di internazionalità dei prodotti. Per articoli e review su rivista si registra in particolare un incremento della quantità di articoli/ review in **ambito non bibliometrico** pubblicati su riviste di **Classe A**, che passa dal 54% del 2020 al 58,9% del 2021 mantenendo il trend positivo registrato negli ultimi anni; in questo gruppo si evidenzia inoltre un considerevole **incremento delle pubblicazioni con coautrice e coautore stranieri**, che passano dal 11,9% del 2020 al 19,9% del 2021. Per quanto riguarda le **caratteristiche di internazionalità** delle monografie si rileva un trend positivo sia in termini di **prodotti con coautore straniero** sia in termini di **pubblicazioni con editore straniero**.

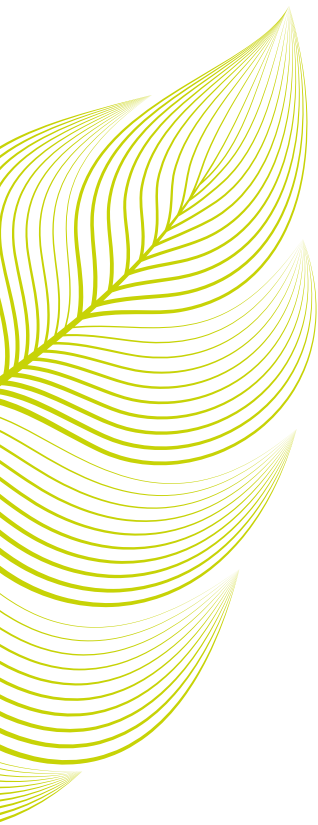
Per quanto concerne la **produzione scientifica di neoassunte/ neopromosse** e neoassunti/neopromossi, relativamente agli articoli e alle review che rappresentano la tipologia principale di prodotto si segnala che negli anni vi è stato un sostanziale **mantenimento degli standard qualitativi e dei livelli di internazionalità** della ricerca, conseguenza di un'efficace impostazione delle politiche di reclutamento dell'Ateneo.

Tipologia di prodotto	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Monografia scientifica e prodotti assimilati e curatela	403	359	403
Contributo in rivista	5.730	5.148	6.657
Contributi in volume, capitoli di libri	1.504	1.119	1.427
Contributi in atti di convegno	922	375	638
Brevetti	12	5	5
Altro	172	145	175
Totale	8.743	7.151	9.305



Tipologia (VQR)	2019		2020		2021	
	N. prodotti	% sul totale	N. prodotti	% sul totale	N. prodotti	% sul totale
01A Monografia	198	2,26%	194	2,71%	190	2,04%
01F Edizione critica	9	0,10%	10	0,14%	8	0,09%
01H Commento scient./ Ediz. comment.	8	0,09%	2	0,03%	8	0,09%
01I Traduzione di libro	18	0,21%	15	0,21%	22	0,24%
02A Contributo in volume	1.302	14,89%	962	13,45%	1.254	13,48%
02D Voce di enciclopedia o dizionario	65	0,74%	46	0,64%	30	0,32%
02E Prefazione/ Postfazione	34	0,39%	25	0,35%	29	0,31%
02F Introduzione	41	0,47%	32	0,45%	42	0,45%
03A Articolo su Rivista	5.093	58,25%	4.587	64,14%	5.913	63,55%
03B Review in Rivista/ Rassegna della Lett. in Riv./ Nota Critica	369	4,22%	358	5,01%	486	5,22%
03C Nota a Sentenza	58	0,66%	48	0,67%	65	0,70%
04A Contributo in Atti di Convegno n volume	439	5,02%	239	3,34%	315	3,39%
04B Contributo in Atti di Convegno in rivista	59	0,67%	31	0,43%	74	0,80%
04C Presentazione in Atti di Convegno	95	1,09%	13	0,18%	109	1,17%
05A Curatela	154	1,76%	111	1,55%	146	1,57%
06A Brevetto	12	0,14%	5	0,07%	5	0,05%
07P Working Paper	26	0,30%	25	0,35%	10	0,11%
Altre tipologie	763	8,73%	448	6,26%	599	6,44%
Totale	8.743	100,00%	7.151	100,00%	9.305	100,00%





Produzione scientifica della tipologia articoli/review di neopromosse e neoassunte, neopromossi e neoassunti rispetto alle docenti e ai docenti permanenti per gli anni 2019-2021

	2019			
	Bibliometrici		Non bibliometrici	
	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti
N° docenti	171	1.067	132	643
N° articoli review	1.038	2.737	240	922
di cui Q1 / Classe A (%)	674 (64,9%)	1.766 (64,5%)	137 (57,1%)	496 (53,8%)
di cui con coautore straniero (%)	484 (46,9%)	1.191 (43,5%)	41 (17,1%)	127 (13,9%)

Produzione scientifica e SDG

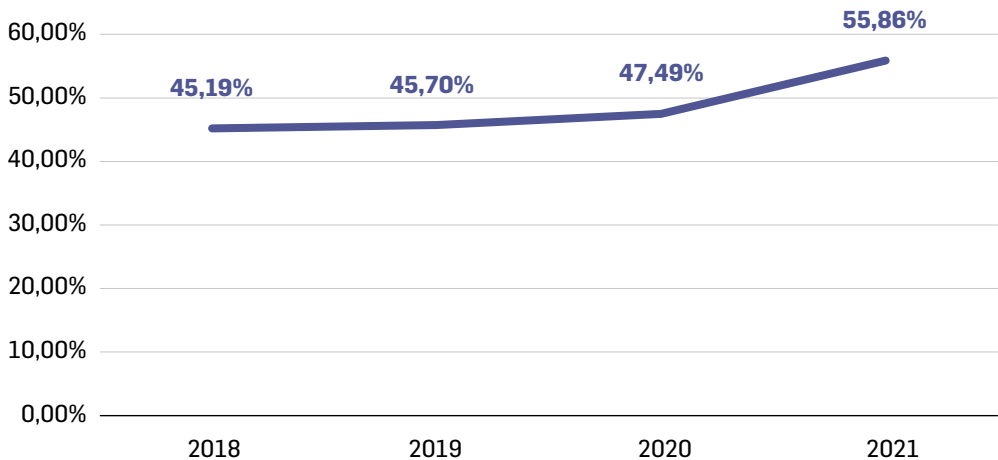
La **mappatura dei prodotti della ricerca scientifica per lo sviluppo sostenibile come definito dall'ONU** rappresenta un'informazione strategica per l'orientamento alla sostenibilità di un Ateneo, nonché un dato utile a creare partnership tra chi fa ricerca e per attivare collaborazioni con aziende ed enti esterni.

Il database utilizzato per questa elaborazione è stato ottenuto grazie al supporto della Direzione Ricerca (estrazione a maggio 2021) e comprende un totale di **9.305 pubblicazioni nel 2021**. Ad ogni pubblicazione è stato assegnato un punteggio a seconda della presenza di un set di parole chiave per ogni SDG all'interno del titolo e delle keyword, dell'abstract, e del titolo della rivista (o della conferenza o della collana).

2020				2021			
Bibliometrici		Non bibliometrici		Bibliometrici		Non bibliometrici	
Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti
132	1.129	109	686	251	1.096	149	683
797	3.253	154	986	1.253	2732	241	763
552 (69,2%)	2.148 (66,0%)	85 (55,2%)	531 (53,8%)	652 (44,8%)	1.174 (43%)	157 (65,1%)	434 (56,9%)
367 (46,0%)	1.395 (42,9%)	31 (20,1%)	105 (10,6%)	484 (38,6%)	1.167 (42,7%)	73 (30,3%)	127 (16,6%)

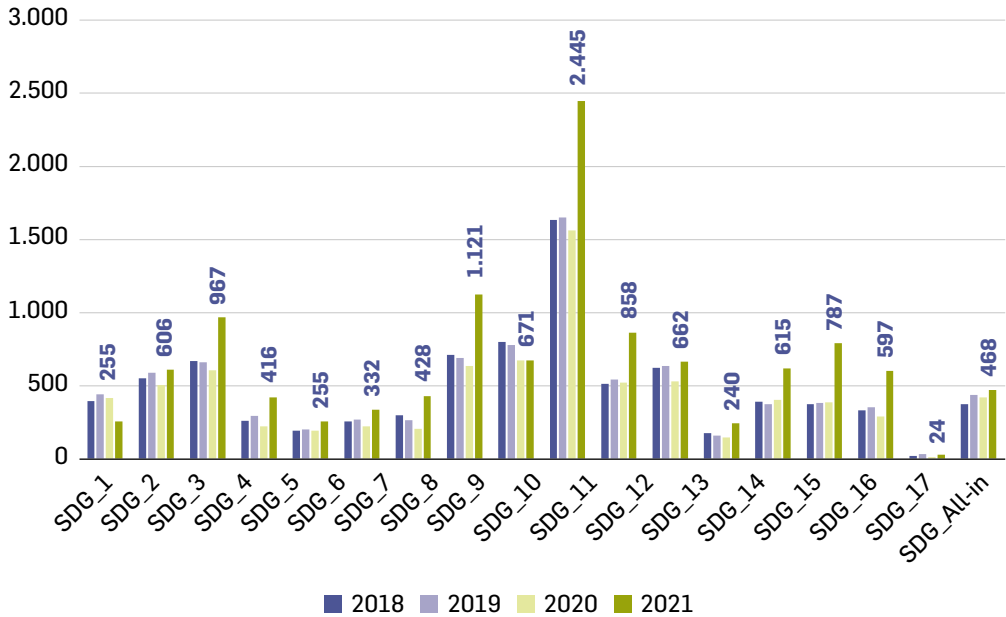
Uno dei risultati più significativi dell'analisi è relativo al dato secondo cui **più di una pubblicazione su due affronta almeno un tema dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. Nel 2021 infatti il numero di pubblicazioni che tratta almeno uno degli SDG è pari al 55,86%, con un trend in continua crescita da quando tale indicatore è monitorato.

Publicazioni di UniTo che trattano almeno un SDG



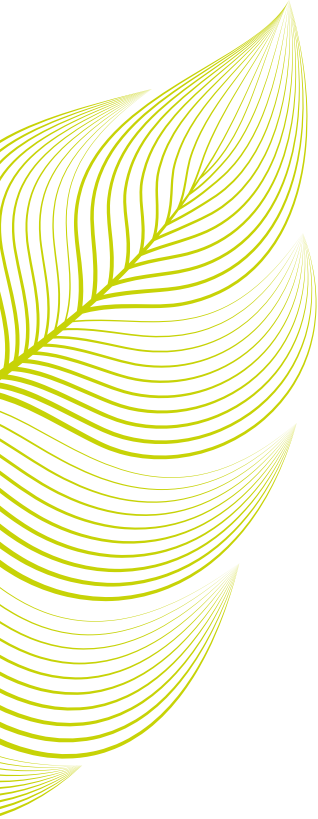
Gli obiettivi dell'Agenda più ricorrenti si confermano tendenzialmente in linea con quanto rilevato nelle precedenti annualità per quanto riguarda gli ordini di grandezza, sebbene alcuni SDG registrino delle crescite piuttosto rilevanti. I due obiettivi che risultano più frequenti, in linea con quanto rilevato nel precedente report, sono l'**obiettivo 10** (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) e all'**obiettivo 9** (Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile). Il terzo obiettivo più frequente è l'**obiettivo 3** (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), il dato è piuttosto coerente con il perdurare della pandemia che ha quindi necessariamente avuto impatti anche sul mondo della ricerca.

SDG più frequenti



Variazione percentuale nella frequenza di SDG

Anni a confronto	Obiettivi Agenda 2030																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
2019-2018	12%	8%	-1%	13%	5%	4%	-11%	-3%	-3%	1%	6%	2%	-10%	-4%	3%	6%	47%
2020-2019	-5%	-14%	-8%	-25%	-4%	-17%	-23%	-8%	-13%	-5%	-4%	-17%	-9%	7%	1%	-18%	-68%
2021-2020	-39%	20%	60%	91%	34%	52%	112%	77%	0%	57%	65%	26%	69%	54%	104%	108%	167%



Il dottorato di ricerca

L'offerta dell'Ateneo per il **XXXVII ciclo** si è articolata complessivamente in **38 corsi di dottorato (+3 rispetto all'anno accademico precedente)**. UniTo, in linea con l'azione 3.1.2 del Piano Strategico 2021-2026 "Valorizzare il dottorato di ricerca, favorendo la sua dimensione internazionale", ha quindi consolidato nel 2021 l'offerta formativa di terzo livello.

Nello specifico:

- agli **11 corsi di dottorato in partenariato** con atenei italiani ed esteri già attivi nei cicli precedenti, si sono aggiunti **2 corsi di dottorato nazionali**, "**Intelligenza Artificiale**" e "**Sustainable Development and Climate Change**";
- è stato avviato il **quarto ciclo** del corso di dottorato in **PhD Technologies Driven Sciences far Cultural Heritage** finanziato per i cicli precedenti dal progetto europeo H2020 MSCA-COFUND e dalla Compagnia di San Paolo;
- inoltre nel 2021 sono stati stipulati **due accordi di dottorato internazionale**. Il primo per il dottorato "**Global History of Empires**" in collaborazione con la Higher School of Economics di San Pietroburgo, finalizzato al rilascio di un titolo di dottorato multiplo, che è frutto del rinnovo di un accordo già stipulato nel 2018. Il secondo in partenariato con l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Antananarivo è stato invece istituito il dottorato internazionale in "**Sustainable Development and Cooperation Strategies for a Global, Balanced and Inclusive Development**" (SUSTNET), anch'esso finalizzato al rilascio di un titolo dottorale multiplo.

A seguito dell'**accreditamento ministeriale** tutti i **28 corsi** con sede amministrativa presso UniTo attivati per il XXXVII ciclo sono **risultati** essere **innovativi**.

In base ai **criteri** stabiliti dall'ANVUR i corsi sono risultati innovativi per il criterio **internazionale** (89%), **intersettoriale** (71%) e **interdisciplinare** (100%).

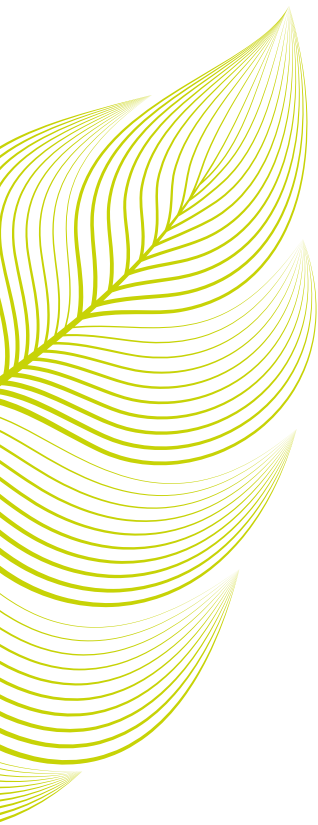
Nel 2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo della Giunta e in seguito le elezioni per il rinnovo della Direzione della Scuola. Il primo ottobre 2021 è entrata in carica la nuova Direttrice, Prof.ssa Eleonora Bonifacio.

Nel 2021 sono stati pubblicati tre bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXVII ciclo: un bando ordinario a cui sono seguiti, a seguito della pubblicazione del Decreto DM 1061/2021, due bandi PON Ricerca e Innovazione.

Dei 559 posti totali messi a concorso, 521 sono stati banditi con borsa, 23 con forme equivalenti e 15 posti senza borsa. Di questi sono stati assegnati a UniTo - sede amministrativa – 386 posti con borsa, 19 con forme equivalenti e 13 senza borsa. Continua quindi l'impegno dell'Ateneo, già rilevato negli ultimi anni accademici, di incrementare i posti a concorso (incremento di 138 posti) e i posti con borsa (+180 tra il 2020 e il 2021), riducendo i posti senza borsa (contrazione di 41 posti).

Posti a concorso

Ciclo (anno)	Numero bandi	Con borsa	Forme equivalenti	Senza borsa	Totali
XXXV (2019)	2	230	122	54	406
XXXVI (2020)	1	341	24	56	421
XXXVII (2021)	3	521	23	15	559



Si conferma pertanto l'impegno finanziario dell'Università di Torino nell'offrire borse di dottorato più competitive alle studentesse e agli studenti con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo anche per quanto riguarda la formazione post-lauream.

Per il finanziamento delle borse messe a disposizione dall'Ateneo nel XXXVII ciclo è continuata l'attuazione della politica condivisa nell'ambito della Convenzione 2019-2021 con la Compagnia di San Paolo, ha previsto che il supporto "storicamente" garantito alle borse di dottorato di ricerca nell'ambito delle convenzioni pluriennali come sostegno all'attivazione delle borse sia convertito nell'incremento graduale (top-up) all'importo delle borse di dottorato stabilito dal MUR.

Grazie alle nuove risorse **FSE REACT-EU**¹³ sono stati assegnati fondi per dottorati sui temi dell'innovazione e del green, nello specifico gli stanziamenti previsti per l'Università di Torino sono stati pari a:

- 750.872,63 euro per l'innovazione;
- 7.776.895,06 euro per il green.

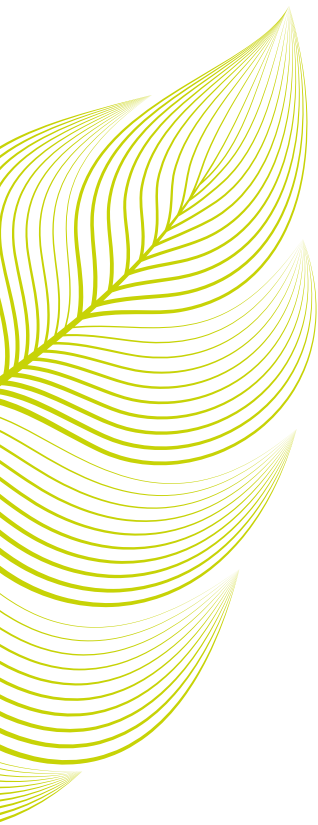
I candidati e le candidate sono quindi stati individuati con appositi bandi con i seguenti risultati:

- Area innovazione: Assegnate 21 borse a fronte di 25 borse disponibili e 58 domande presentate;
- Area green: Assegnate 131 borse a fronte di 144 disponibili e 391 domande presentate.

¹³ Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 10612

Posti e borse a concorso per i dottorati

Bando	Ciclo XXXV (a.a. 2019/2020)	Ciclo XXXVI (a.a. 2020/2021)	Ciclo XXXVII (a.a. 2021/2022)
Posti con borsa	298	341	521
Borse Ateneo	179	188	219
Borse PON DM 1061/2021	-	-	169
Altre borse da terzi	51	69	55
Borse da altri atenei per dottorati congiunti	68	84	81
Posti con forme equivalenti alla borsa	54	24	23
Posti riservati ai borsisti esteri	-	1	-
Posti in apprendistato	14	6	6
Posti riservati a dipendenti di azienda	6	4	5
Posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito i progetti di mobilità internazionale	23	13	12
Posti con borsa finanziati dal programma europeo H2020-COFUND	11	-	-
Posti senza borsa	54	56	15
Totale	406	421	559



Apprendistato di alta formazione e ricerca

L'apprendistato di alta formazione e ricerca finanziato dalla Regione Piemonte è finalizzato alla formazione e all'occupazione delle giovani e dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. I progetti formativi finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione contribuiscono a sviluppare l'interazione tra impresa e Ateneo consentendo alle giovani e ai giovani di accedere al mondo del lavoro e di conseguire un titolo di studio universitario e di alta formazione, incluso il dottorato di ricerca. Il finanziamento dei progetti rientra nella programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali della UE in particolare del Fondo Sociale Europeo.

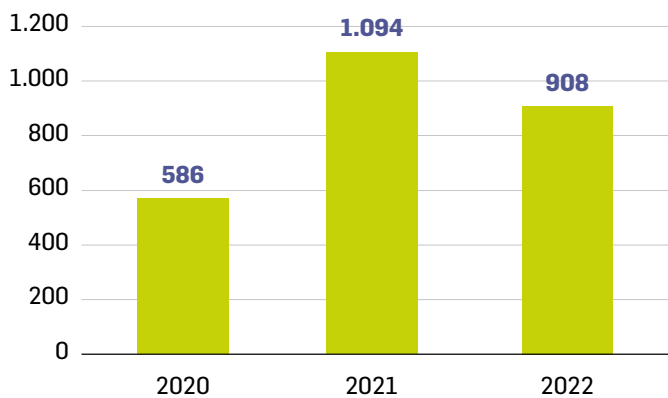
In questo contesto nell'anno 2021 sono stati finanziati 11 master, 6 dottorati, 1 percorso di laurea e un'attività di ricerca dell'Università di Torino.

Finanziamenti per il dottorato in apprendistato

Anno solare	Finanziamento
2019	€217.350
2020	€144.900
2021	€144.900

Altri dati di sintesi sulla ricerca scientifica

Borse di studio di ricerca bandite



Assegnisti e contrattisti di ricerca

2019	2020	2021	2022
474	459	478	516

Analisi totale finanziamenti privati
suddividendo l'ammontare (in Euro)
per l'anno 2021


	N° progetti	Ammontare 2021
Donazioni da:		
Fondazioni	-	-
Imprese	1	€ 301.653,32
Altro	3	€ 58.959,82
Totale donazioni	4	€ 360.613,14
Campagne di crowdfunding	1	€ 20.000,00
Totale	5	€ 380.613,14
Contratti per ricerche finanziate da privati (conto terzi) da:		
Fondazioni	12	€ 186.334,44
Imprese	536	€ 3.816.910,77
Altro	43	€ 107.767,26
Totale Contratti per ricerche finanziate da privati (conto terzi)	591	€ 4.111.012,47
Servizi tecnici (es. prove, misure, ecc.) da		
Fondazioni	20	€ 34.604,59
Imprese	340	€ 3.947.398,88
Altro	33	€ 82.875,97
Totale Servizi tecnici (es. prove, misure, ecc.)	393	€ 4.064.879,44
Formazione in conto terzi (master, formazione executive, ecc.)		
Fondazioni	16	€ 44.753,13
Imprese	27	€ 178.041,10
Altro	29	€ 252.821,32
Totale Formazione in conto terzi (master, formazione executive, ecc.)	72	€ 475.615,55
Totale dei fondi provenienti da privati (in Euro) e totale numero di progetti sostenuti con tali entrate	1.061	€ 9.032.120,60

Premi di ricerca, ospiti illustri e lauree Honoris Causa

Nel corso dell'anno accademico 2021/2022 sono accaduti fatti di significativa rilevanza in ambito di ricerca e sono stati organizzati eventi importanti, con alto impatto sulla comunità e sul territorio. Si dà qui conto di una selezione di questi eventi a titolo esemplificativo e senza pretese di completezza. Sul portale di Ateneo Frida è disponibile un catalogo approfondito degli eventi di Public engagement che hanno coinvolto le diverse componenti della comunità accademica. Si rimanda invece alla sezione Public engagement di questo Rapporto per ulteriori informazioni su fonti d'informazione e attività condotte.

Data	Evento
4/10/2021	Prof. Gianluca Coci, docente di Lingua e Letteratura Giapponese, è stato premiato dal Ministero degli Affari Esteri del Giappone per i meriti acquisiti nella divulgazione della letteratura giapponese in Italia
14/10/2021	L'Università Paris II Panthéon-Assas ha conferito il Dottorato honoris causa al Prof. Peppino Ortoleva, storico dei media dell'Università di Torino
14/10/2021	Inaugurata la nuova risonanza magnetica al San Luigi di Orbassano
27/10/2022	Conferita la Laurea Honoris Causa in Filosofia a Horst Bredekamp, considerato tra i più importanti maestri contemporanei della storia dell'arte
27/10/2022	In occasione della Giornata mondiale per il Patrimonio audiovisivo, si è svolto nell'Aulla Magna della Cavalerizza Reale l'evento "Musei dell'audiovisivo e cinema in mostra", organizzato dalla Consulta Universitaria del Cinema (CUC), in collaborazione con Università di Torino-UniVerso e Museo Nazionale del Cinema
8/11/2021	Start Cup Piemonte e Valle D'Aosta vinta da startup Elemento, incubata dall'incubatore 2i3T di UniTo, con il progetto Elemento Modular Cloud
23/11/2021	L'Università de Lorraine a Nancy (Francia) conferisce il Dottorato honoris causa in Diritto internazionale privato a Margherita Salvadori

segue>>



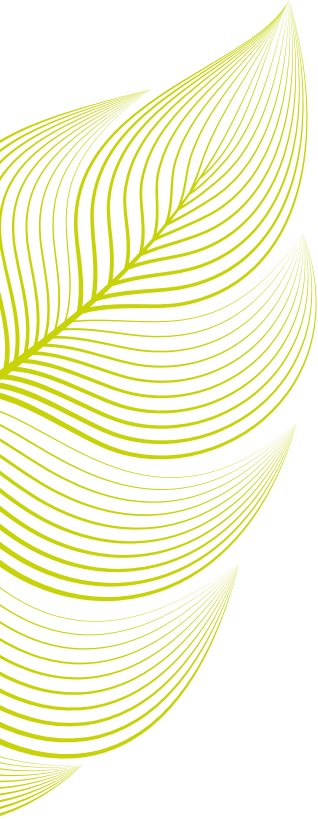
Data	Evento
23/11/2021	Presentazione dello spettacolo "L'Arte Bella", ispirato alla pioniera della professione infermieristica Florence Nightingale. Ideato da Valerio Dimonte, professore di Scienze Infermieristiche di UniTo, e dalla regista Alessandra Rossi Ghiglione, direttrice di SCT Centre
24/11/2021	Inaugurazione al Rettorato della mostra "Lessico e Nuvole: linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica", organizzata dalla Sezione Valorizzazione della Ricerca e Public engagement dell'Università di Torino e dal Green Office UniToGO e ispirata alla guida linguistica e scientifica Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico
07/12/2021	Il Prof. Adriano Chiò, Docente di neurologia all'Università di Torino e Direttore di Neurologia 1 all'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, vince il Forbes Norris Award 2021, massimo riconoscimento mondiale nella SLA
07/12/2021	Fidelio Medical, sostenuta dall'incubatore UniTo 2i3T, vince nella categoria "Life Sciences-MEDTech" al Premio Nazionale dell'Innovazione 2021
08/03/2022	Inaugurato a Palazzo Nuovo, il Bosco degli "altri" di weTree, intitolato a Lia Varesio. Un progetto di Agroinnova e della Città di Torino con il sostegno di Iren e Università di Torino
22/03/2022	In chiusura dell'inaugurazione dell'anno accademico, lectio magistralis di Francesca Bria, Presidentessa del Fondo Nazionale Innovazione CDP dal titolo "Un green deal digitale per l'Europa. Democrazia dei dati, partecipazione e transizione ecologica"
06/04/2022	Il Premio Nobel Michael W. Young inaugura la Giuseppe Levi Talent School. Iniziativa formativa di UniTo volta a stimolare il coinvolgimento diretto di studenti particolarmente talentuosi nello studio multidisciplinare della complessità biologica
28/04/2022	La Dott.ssa Monica Moroni vince il premio Aldo Fasolo 2021, riservato a giovani dottorandi e dottori di ricerca attivi nel campo delle neuroscienze. La Dott.ssa Monica Moroni, ha presentato la sua ricerca dal titolo "In dialogo con il cervello...alla ricerca del codice dell'olfatto".
04/05/2022	Social4School, il progetto del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino che ha l'obiettivo di educare ragazzi e ragazze ad un uso consapevole della rete, riceve una menzione speciale dalla giuria del Premio Nazionale Competenze Digitali
17/06/2022	La Prof.ssa Chiara Emilia Irma Cordero ha ricevuto lo "Scientific Achievement Award", il prestigioso riconoscimento scientifico alla carriera per la sua attività di ricerca nell'ambito delle scienze separative
28/06/2022	Alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, inaugurata l'iniziativa VICINI
29/08/2022	Il Ministero della Cultura italiana ha conferito al Prof. Gianluca Coci il "Premio nazionale per la traduzione", edizione 2022

Il valore aggiunto della ricerca per le aziende

L'attività "conto terzi" è l'ammontare delle attività di ricerca, prestazioni, sperimentazioni, consulenze ed indagini che vengono commissionate da soggetti terzi ad UniTo. L'attività "conto terzi" per l'anno 2021 torna a crescere a valori superiori rispetto al 2019, dopo la comprensibile flessione del 2020.

Attività di ricerca e consulenza su commessa

Area disciplinare	Importo 2019	%	Importo 2020	%	Importo 2021	%
Scientifica	4.14	25%	4.21	30%	3.54	20%
Biomedica	8.43	51%	6.42	46%	9.15	53%
Socio-giuridica-economica	0.54	3%	0.37	3%	0.39	2%
Umanistica	0.33	2%	0.28	2%	0.53	3%
Totale	13.44	81%	11.28	80%	13.61	79%
Concessione spazi di Ateneo (AC)	3.08	19%	2.74	20%	3.72	21%
Totale	16.52	100%	14.02	100%	17.33	100%

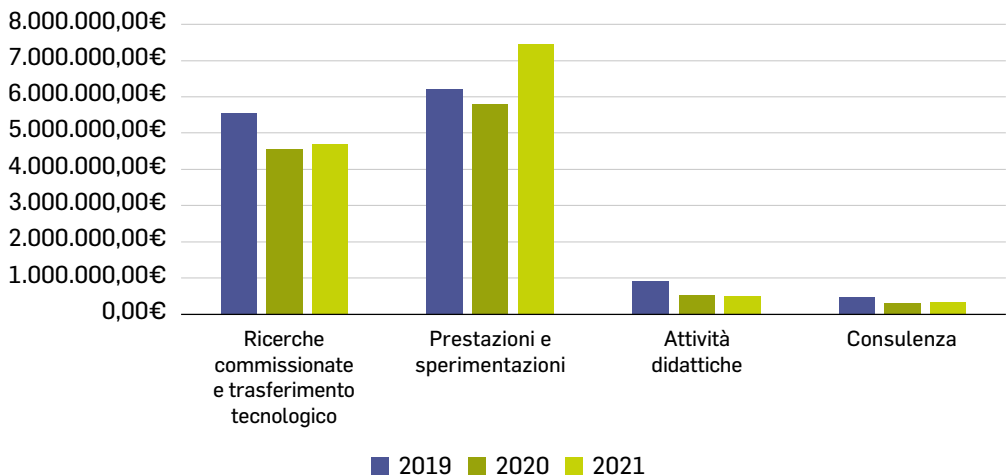


UniTo costituisce un valore aggiunto fondamentale per le aziende e per i partner commerciali in genere. La metà dell'intero totale del “conto terzi” è costituita da alcune macro-voci principali che rappresentano i servizi a maggior valore aggiunto di UniTo:

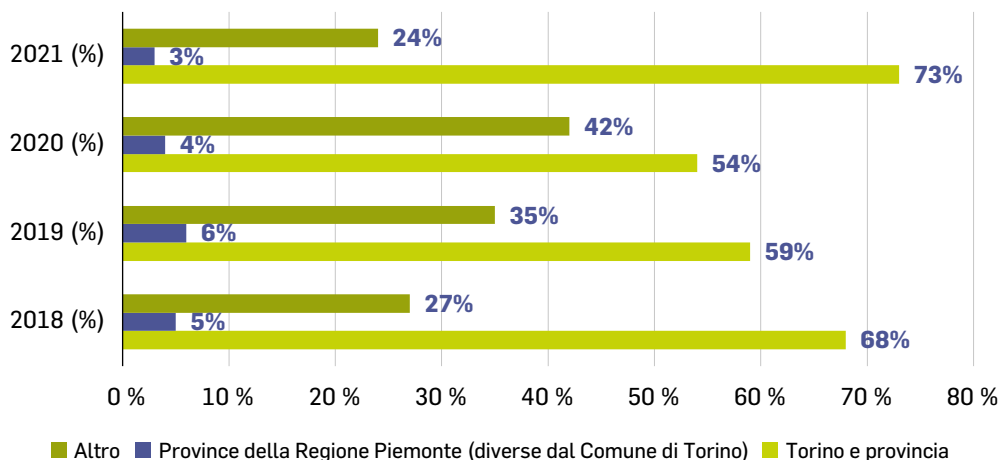
- **ricerche commissionate e trasferimento tecnologico;**
- **prestazioni di laboratorio e sperimentazioni;**
- **attività didattica;**
- **consulenze.**

In particolare, la maggioranza di questi servizi a valore aggiunto viene offerta a partner situati sul territorio locale, regionale o estero. Per questa edizione del bilancio di sostenibilità risulta piuttosto rilevante la crescita di prestazioni e sperimentazioni che registra una crescita superiore al 28% rispetto al 2020. **Anche paragonando il dato rispetto al 2019, anno precedente il periodo pandemico il trend è in netta crescita (+20,08%).**

Principali voci del conto terzi



Localizzazione dei partner di ricerca su commessa/consulenze*



*Si segnala che si prendono in considerazione le attività che generano ricavi di tipo commerciale (rilevanti ai fini IVA- no proventi per fotocopie), inoltre non si è tenuto conto delle voci che riguardano i recuperi e rimborsi vari.



Approfondimento: Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico

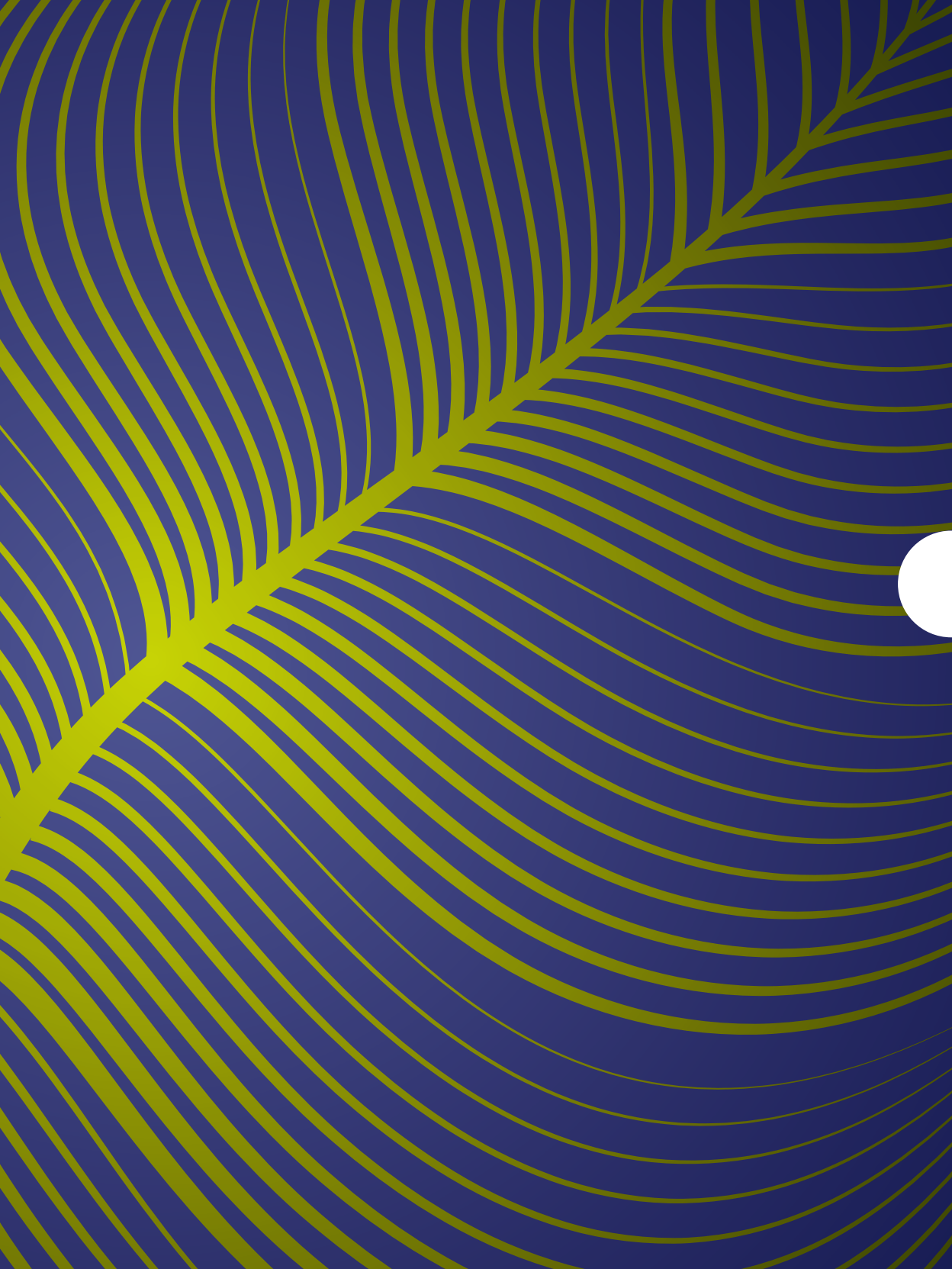
L'Università di Torino predispone annualmente una Relazione allo scopo di monitorare e rendere nota l'attività universitaria attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti nell'ultimo anno solare negli ambiti istituzionali di didattica, ricerca e terza missione.

Il documento si compone di tre parti:

- **capitolo 1** - Attività di ricerca e finanziamenti
- **capitolo 2** - Attività formative e finanziamenti
- **capitolo 3** - Attività di trasferimento tecnologico e finanziamenti

Per visionare il documento:

https://www.unito.it/sites/default/files/relazione_attivita_2021.pdf

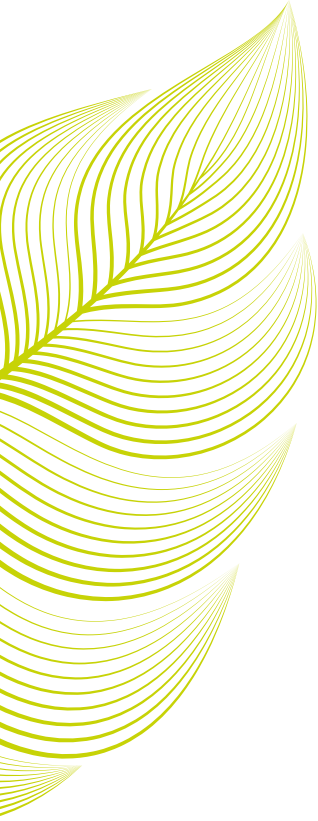




9.



**TERZA
MISSIONE**



La “Terza missione” è l’attività con la quale l’Università contribuisce, insieme agli attori del territorio, alla crescita inclusiva e sostenibile della comunità dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Come la ricerca e la didattica, la Terza missione è una delle responsabilità istituzionali dell’Ateneo e dei suoi Dipartimenti. Essa non è, quindi, una finalità o una vocazione che si aggiunge a quelle tradizionali, ma un modo più completo ed efficiente di realizzarle, al fine di valorizzarne l’impatto sul contesto territoriale di riferimento.

La centralità della Terza missione costituisce un importante cambiamento culturale che richiede all’Università di integrare la sua triplice missione in una strategia unitaria, caratterizzata da un approccio di apertura, dialogo e collaborazione con la rete degli interlocutori pubblici e privati con il fine di generare bene pubblico.

Le attività di Terza missione sono numerose ed eterogenee, ma possono essere suddivise in due aree principali:

- valorizzazione economica della ricerca, che raccoglie le seguenti attività: gestione della proprietà intellettuale, imprenditorialità accademica, attività “conto terzi”, strutture di intermediazione con il territorio;
- produzione di beni culturali, che raccoglie i seguenti tipi di attività: gestione del patrimonio e della attività culturali, attività per la salute pubblica, apprendimento permanente, Public engagement.

Valorizzazione economica della ricerca

Con il termine “**valorizzazione economica della ricerca**” si intende l’insieme delle attività che portano i **risultati della ricerca accademica verso un’applicazione in ambito industriale e produttivo** oppure verso lo **sviluppo di beni e servizi** in grado di produrre un **impatto sociale ed economico** in un’ottica di sostenibilità economica.

I principali strumenti che l’Ateneo utilizza per raggiungere i sopracitati obiettivi sono le **attività di brevettazione**, lo **sviluppo delle invenzioni** tramite i progetti di “Proof of Concept” e la **costituzione di Spin-off**.

I principali centri e strutture di intermediazione dedicati alla valorizzazione della ricerca sono:

- Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza presso Direzione Innovazione e Internazionalizzazione;
- 2i3T - Incubatore di Imprese e per il Trasferimento Tecnologico dell’Università degli Studi di Torino.

Brevetti

A Dicembre 2021 si contano **186 brevetti/domande di brevetto** attivi a titolarità o contitolarità dell’Università di Torino, per un totale di **oltre 300 depositi** relativi a invenzioni ideate all’interno dell’Università di Torino. Il trend degli anni in esame è in crescita, come si può vedere dalla seguente tabella. Per quanto riguarda i brevetti, il **numero di domande depositate** nel 2021 a titolarità dell’Università degli Studi di Torino, nonostante il protrarsi della crisi generale causata dalla pandemia, è stato superiore rispetto agli anni precedenti con **18 nuovi depositi**, rispetto ai 9 del 2020, ai 13 del 2019, ai 9 del 2018 e agli 8 del 2017 e 2016.

Inoltre, nel corso del 2021 sono state avviate una **decina di trattative per licenziare o sviluppare tecnologie brevettate**. Sono stati sottoscritti **tre contratti di licenza**: due in ambito biomedicale, una con una PMI italiana e una con una start-up e una nel settore veterinario con una PMI italiana. È stata inoltre **perfezionata la cessione di un brevetto** ad una società già spin-off dell’Ateneo.

2020

Domande di brevetto depositate: 23
Brevetti primi depositi: 9
Estensioni PCT: 8
Licenze, cessioni e opzioni: 1

2021

Domande di brevetto depositate: 29
Brevetti primi depositi: 18
Estensioni PCT: 5
Licenze, cessioni e opzioni: 4

Il PCT (Patent Cooperation Treaty) o Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti è un trattato multilaterale gestito dal WIPO (World Intellectual Property Organization), al quale oggi aderiscono 153 Stati Contraenti. Il Trattato ha lo scopo di facilitare la richiesta di protezione per un'invenzione simultaneamente in più paesi, depositando un'unica domanda internazionale di brevetto presso l'Ufficio Ricevente (RO) di uno degli Stati membri, anziché diverse domande nazionali/regionali presso gli Uffici competenti di ciascuno di essi.

I brevetti depositati in Ateneo riguardano tecnologie provenienti per lo più dal **settore delle scienze mediche, biologiche e biotecnologiche.**

A conferma dell'eccellenza dell'Università di Torino nel settore biomedicale si evidenzia come, nel 2021, all'interno del contest nazionale "Intellectual Property Award, promosso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del MISE in collaborazione con Netval, il primo premio nel settore delle Life Science and Health Care è stato assegnato a un brevetto a titolarità del nostro Ateneo.

Progetti “Proof of Concept” (PoC)

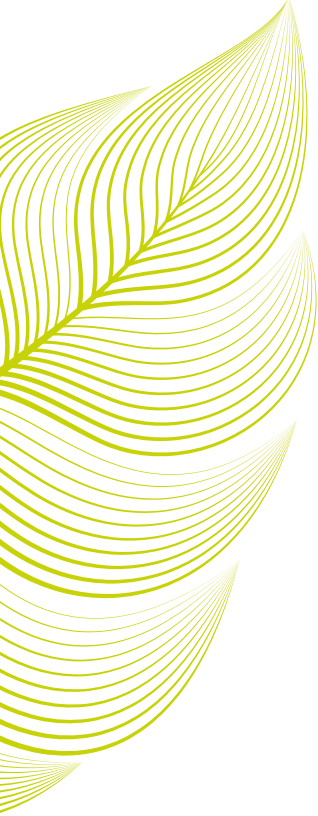
I PoC sono progetti che hanno come obiettivo l’**innalzamento della maturità tecnologica delle invenzioni protette da brevetto**, al fine di ridurre il rischio di impresa per renderle più appetibili alle imprese, portandole ad uno stadio più vicino alla commercializzazione.

Nel 2021 sono stati condotti **7 progetti PoC**, che hanno preso avvio nell’anno precedente, grazie al finanziamento nell’ambito della convenzione stipulata con la Fondazione Compagnia di San Paolo. In relazione alla medesima convenzione nel 2021 sono stati finanziati altri 2 nuovi progetti. L’alto livello di qualità dei progetti PoC provenienti dall’attività di ricerca condotta nel nostro Ateneo è confermato dal fatto che, nella graduatoria finale che prevedeva la valutazione aggregata con i progetti provenienti da altri 2 Atenei italiani, **i PoC che si sono collocati al primo posto, per entrambe le cut-off dell’anno, provenivano dal nostro Ateneo.**

Parallelamente alla realizzazione di tali progetti, il 2021 ha visto l’avvio di altri 9 progetti PoC che hanno risposto al bando interno al nostro Ateneo (denominato To.In.Pro.V.E./2020 – TORino INtellectual PROperty Valorization and Enhancement) finanziato nell’ambito del “Programma di Valorizzazione dei brevetti di Università, Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) previsti dal bando “Proof of Concept” (PoC)” del Ministero dello Sviluppo Economico e gestito dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’Impresa (Invitalia). Nel corso del 2022, l’Ateneo ha promosso un ulteriore bando dedicato principalmente alle scienze umane e sociali, dal nome Proof-of-Value, di questo bando, si darà evidenza nel prossimo Rapporto di Sostenibilità in quanto avvenuto nel corso del 2022.

Spin-off

Nel 2021, dopo la battuta d’arresto dovuta alla pandemia del 2020, sono ricominciate le attività imprenditoriali. In particolare, l’Ateneo ha visto la costituzione di **4 nuovi Spin-off** accademici, provenienti da ambiti eterogenei, quali **chimica, neuroscienze, biotecnologie e management.**



Il Public engagement (PE)

L'Area Valorizzazione, Impatto della Ricerca e Public engagement dell'Università di Torino lavora primariamente per diffondere in Ateneo la **consapevolezza della responsabilità sociale della ricerca** promuovendo azioni di Public engagement che coinvolgono da un lato la comunità accademica e dall'altro la cittadinanza, le istituzioni e le imprese. L'obiettivo è quello di **condividere i processi e i risultati** della ricerca universitaria, **coinvolgere la società** nel processo stesso della ricerca e **realizzare progetti innovativi**, sperimentando **nuovi strumenti e linguaggi** al fine di instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra il mondo della ricerca e i diversi interlocutori.

Il tema è promosso in collaborazione con il **Comitato di Ateneo per il Public engagement**, finalizzato a supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle **attività di valorizzazione della ricerca e di Public engagement** dell'Università di Torino in tutte le sue articolazioni funzionali.

Nel 2021 è terminato il primo mandato del Comitato (2019-2021) ad aprile 2022 si è insediato il nuovo Comitato, sempre con mandato triennale.

Il nuovo comitato PE è composto da **otto esperti scientifici interni** (due docenti/ricercatori per ogni macroarea CUN) e **otto esterni in rappresentanza** della **Scuola**, delle **Amministrazioni Pubbliche**, del **Terzo Settore**, della **Cultura** e del **mondo industriale** con funzione di indirizzo e consulenza rispetto ai bisogni e alle esigenze del territorio.

FRidA - Forum della ricerca e della “Terza missione”

FRidA è lo spazio virtuale che l’Ateneo ha scelto per valorizzare, condividere e promuovere la partecipazione sui temi della ricerca scientifica e umanistica: il costante aumento di nuovi contenuti pubblicati e di nuove iniziative attesta, da un lato, il consolidamento all’interno della comunità UniTo di questo strumento di condivisione della conoscenza umanistica e scientifica e, dall’altro, una maggiore disponibilità da parte delle ricercatrici e dei ricercatori a sperimentare nuovi linguaggi di comunicazione della ricerca.

Tra le principali iniziative si segnalano in particolare:

- **“Da clima a fondo”**, podcast progettato per valorizzare la guida linguistica e scientifica “Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico”. Il progetto ha visto il coinvolgimento di uno studente (tirocinio curriculare) che si è occupato della progettazione, scrittura e conduzione del podcast con la supervisione della Redazione di FRiDa e di 15 esperti (tra autori e autrici di Lessico e nuvole);
- **“GENIE! Siamo le ragazze che han fatto la scienza”**, campagna social, ispirata a “Donne di Co-Scienza”, una iniziativa di PE nata da un gruppo di 9 docenti e ricercatrici di UniTo per incoraggiare le giovani e i giovani a seguire le proprie ambizioni e a diventare scienziate/i;
- per quanto riguarda l’offerta di nuovi contenuti, nel 2021 sono state realizzate **4 nuove proposte di lettura**, di cui una dedicata alla presentazione dei 14 casi studio di Terza missione per la VQR 2015-2019 e un’altra frutto di un workshop di scrittura svolto per dottorande/i del programma Technologies for Cultural Heritage;
- inoltre sono state pubblicate **100 nuove storie di ricerca**, con la partecipazione complessiva di circa 100 ricercatrici e ricercatori da 26 dipartimenti/centri di ricerca/musei UniTo.

Progetti speciali di Frida

Progetti speciali	Periodo	Risultati
Da clima a fondo	28 giugno - 27 luglio 2021	10 episodi 3 mila ascolti 35 mila persone raggiunte sui social
Genie! Siamo le ragazze che han fatto la scienza	14 giugno - 6 luglio 2021	9 post + 9 set storie 16 mila persone raggiunte

Dati generici anno 2021

Sito web (frida.unito.it)	47.184 utenti (+ 13,43% rispetto anno precedente) di cui 46.500 sono nuovi utenti (+12,21% rispetto anno precedente)
Social Network (Facebook - Instagram - Twitter)	85 mila persone raggiunte in totale (+300% rispetto anno precedente)

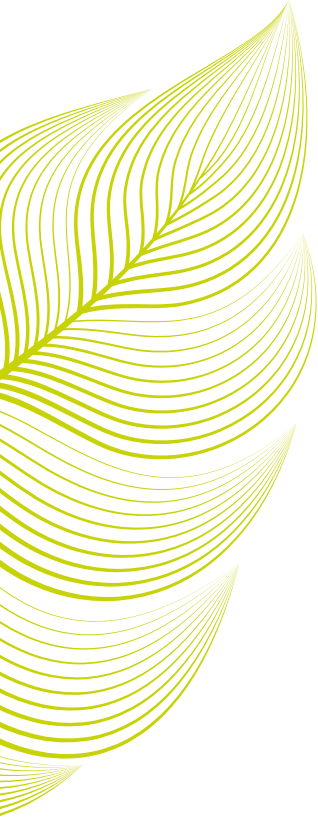
Notte Europea dei Ricercatori 2021

L'edizione 2021 della Notte Europea dei Ricercatori si è svolta dal 20 al 25 settembre nell'ambito del progetto europeo **Sharper - Sharing Researchers' Passion for Engaging Responsiveness**.

Gli Atenei torinesi hanno allestito luoghi di grande bellezza come il Castello del Valentino, storica sede del Politecnico e l'**Orto Botanico** dell'Università. In particolare, l'Orto Botanico, grazie a una progettazione speciale e dedicata, è diventato **"Il giardino della scoperta"** ed è stato allestito come un autentico spazio di ricerca dove il pubblico ha potuto esplorare le straordinarie forme di vita che lo abitano con uno sguardo a 360 gradi sulla sostenibilità.

Alle due principali sedi universitarie si sono aggiunti numerosi altri luoghi messi a disposizione dagli stessi Atenei, dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica e dalla rete di **27 partner della manifestazione**, nella città di Torino e nei comuni vicini: Musei, Associazioni, Centri di Ricerca che hanno collaborato nell'accoglienza e nella progettazione delle attività.

Il mondo della ricerca ha risposto a questa possibilità di dialogo con le persone con l'entusiasmo di **1.000 ricercatrici e ricercatori** che hanno realizzato **più di 250 attività**: dai formati tradizionali come laboratori della ricerca, giochi, caffè scientifici, "rally della scienza", per bambine e bambini, ad altri più innovativi come le Passeggiate della ricerca, l'Escape room per mettere alla prova conoscenza e abilità, l'Orto Botanico allestito come un luogo di sperimentazione e scoperta. La cittadinanza ha accolto la proposta con speculare entusiasmo: **circa 20.000 persone** hanno partecipato alla manifestazione di due giorni (24-25 settembre) e ai pre-eventi rivolti in particolare alle scuole durante l'intera settimana (20-24 settembre). A questi risultati si aggiungono: **56 uscite sui media**, **1.580.000 impression** sui social network (copertura organica) e **26.500 visualizzazioni pagine del sito web** Sharper - Torino.



Lessico e Nuvole

“Lessico e Nuvole: le parole del cambiamento climatico” è un progetto integrato di valorizzazione della ricerca e di Public engagement rivolto a tutta la cittadinanza e, in particolare, mirato a formare studenti, insegnanti, comunicatori e amministratori sui temi del linguaggio e della comunicazione applicati alla crisi climatica, trattata nei suoi molteplici aspetti. La seconda edizione del novembre 2020 al 31/12/2021 ha raggiunto i **9.100 download**).

Il progetto è stato poi adattato e integrato con diverse iniziative, complementari tra loro, per coinvolgere pubblici diversi. A tal fine sono stati realizzati:

- il **ciclo di eventi** “Capiamo i cambiamenti climatici”;
- il **podcast** “Da clima a fondo” (realizzato da frida.unito.it);
- il nuovo **libro dedicato al mondo scolastico** “Lessico e nuvole: a scuola!” (pubblicato a marzo 2022 ad oggi ha raggiunto i 1.000 download);
- la **mostra** itinerante “Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica”. Nel corso del 2021 la mostra è stata allestita presso due sedi: il Festival della Scienza di Genova (tra 21/10/2021 e l’1/11/2021) e la Biblioteca Arturo Graf nel Rettorato di UniTo (tra 25/11/2021 e il 14/01/2022) il numero di visitatori complessivo ha superato le 1.600 persone.

In aggiunta alcune ulteriori attività a latere:

- **formazione di 50 giornalisti** in collaborazione con il Master di Giornalismo Giorgio Bocca;
- **formazione di 150 insegnanti** tramite due sessioni online e una in presenza (Liceo di Ivrea);
- **200 studenti** coinvolti dal vivo con presentazioni in scuole, collaterali o contestuali a formazione docenti;
- **pubblicazione** - a frequenza più o meno bisettimanale per tutto il 2021 - di un lemma preso da Lessico e Nuvole sul portale Ideegreen.it, ne sono stati pubblicati 30.



Approfondimento: Lessico e nuvole

Lessico e nuvole è la guida linguistica e scientifica che l'Ateneo ha realizzato per promuovere la comprensione e l'approfondimento multidisciplinare della crisi climatica. La seconda edizione è aggiornata e arricchita con oltre 200 lemmi e 12 percorsi di lettura, integrati e collegati a ulteriori contenuti su frida.unito.it. La guida si rivolge a chiunque voglia conoscere il tema attraverso un approccio molto ampio e, allo stesso tempo, semplice e rigoroso.

Per scaricare gratuitamente il documento:

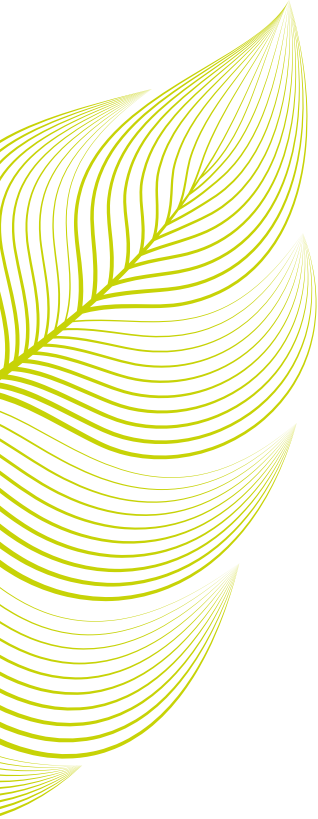
<https://zenodo.org/record/4276945#.Y9P9Sq3MLIU>

Un giorno all'Università

Un giorno all'Università, alla sua decima edizione, è un progetto che porta le scuole primarie e secondarie di I grado torinesi a conoscere i luoghi della formazione universitaria per scoprire il proprio mondo futuro dell'istruzione e della ricerca, in un fecondo e originale scambio di esperienze e di saperi. L'iniziativa si sviluppa in **laboratori, visite guidate e percorsi didattici** studiati appositamente per studenti con l'obiettivo di costruire un immaginario di accessibilità all'alta formazione in condizioni di pari opportunità e per diffondere tra i giovanissimi la consapevolezza dell'impatto che la ricerca ha sulla vita quotidiana. Allo stesso tempo, il progetto è un'occasione per docenti, ricercatori e dottorandi di potenziare il loro impegno nell'ambito della diffusione dei risultati del loro lavoro e di sperimentare nuovi linguaggi e metodi per la comunicazione di queste conoscenze.

In un'unica proposta coordinata, un ricchissimo programma di attività afferenti a una moltitudine di discipline, scientifiche e umanistiche, che ben rappresentano la complessità dei saperi e delle competenze presenti all'interno dell'Ateneo: **54 percorsi laboratoriali, 18 tra dipartimenti, centri, musei e biblioteche universitarie coinvolte, 157 classi richiedenti e 69 accolte.**

Il programma è promosso dalla Città di Torino e da ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile all'interno del progetto "Crescere in città".



Il Registro PE

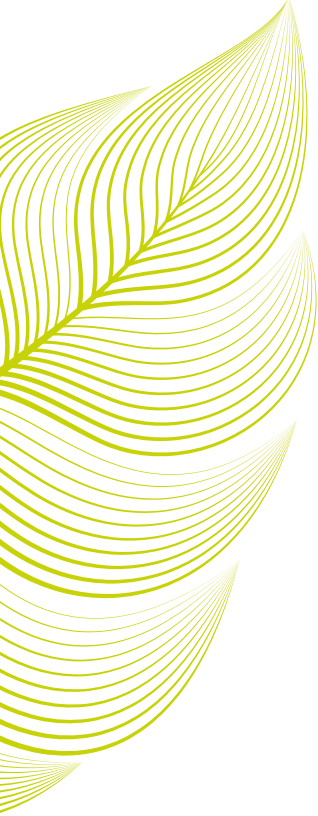
Nel 2021 è stato realizzato il **secondo monitoraggio** sulle **iniziative di PE** per il 2020: dall'analisi dei dati si evidenzia come, nonostante le molte difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, la comunità di UniTo abbia continuato a organizzare e svolgere attività di PE:

- il **numero di iniziative complessive** censite per l'anno solare 2020 (3.757) è **in linea con quello 2019** (3.709) sebbene ci si sarebbe potuti aspettare una diminuzione, anche consistente, dovuta all'aumentata complessità richiesta per la realizzazione di iniziative pubbliche;
- sul totale delle iniziative 2020 ci sono state **2.338 attività personali** (62%), **1.129 istituzionali** (30%) e **290** (8%) sono state **escluse dal monitoraggio**;
- le **strutture** che hanno **censito sul Registro** le proprie attività sono **36**, rispettivamente. Nello specifico, **delle 3.467 iniziative** considerate per il monitoraggio, sono **3.359** le attività realizzate dai **Dipartimenti** (96,88%) e **108** quelle realizzate dalle altre **strutture di Unito** (3,12%);
- il **numero totale di ore** dedicate dalla comunità di Unito alle **iniziative istituzionali di PE** è pari a **59.931 ore** (nel 2019 era di 55.935) e il **numero di personale totale univoco** coinvolto è di **843** persone (nel 2019 era di 781);
- il **budget complessivo** indicato, seppur sottostimato, è di **1.217.454 euro** (nel 2019 era di 1.838.165 euro).

APEnet

L'8 aprile 2022 la “**Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public engagement – APEnet**”, attiva dal 2018, **si è trasformata in Associazione** per consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti, che fanno riferimento a un concetto di Public engagement come insieme di valori e azioni istituzionali dirette a generare crescita sociale, culturale ed economica. Sono **41 gli Enti fondatori** tra Università, Politecnici, Scuole Superiori ed Enti di Ricerca, ma sono già **numerose le richieste di adesione da altre istituzioni**. L'Associazione sarà anche aperta al mondo produttivo, al terzo settore, alle istituzioni pubbliche, ai cittadini e al mondo della scuola per definire insieme obiettivi e progetti.

APEnet prosegue e rafforza il suo impegno a promuovere la ricerca sul Public engagement e, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema ricerca italiano (come MUR, CUN, CRUI, ANVUR), a contribuire al monitoraggio e alla valutazione di impatto delle iniziative di Public engagement. L'istituzionalizzazione del Public engagement, la formazione e il riconoscimento dell'impegno del personale, la presenza all'interno dei corsi di laurea e di dottorato sono alcune delle principali finalità della Rete in stretta relazione con Centri e Associazioni analoghe in tutta Europa.



L'Archivio storico

L'Archivio storico di Ateneo¹⁴ conserva un ingente patrimonio documentario, che data alla fine del XVII secolo e si arricchisce anche grazie all'acquisizione di fondi e collezioni private. Gli inventari sono progressivamente resi disponibili online sul portale www.atom.unito.it. Procede, inoltre, l'implementazione di banche dati¹⁵ e la digitalizzazione selettiva di nuclei documentari di particolare utilità per la ricerca storica o di pregio anche estetico. Nel biennio 2021-2022 si è proceduto alla **digitalizzazione integrale della rivista studentesca «Ateneo»**, pubblicata tra il 1949 e il 1968 dai due organismi rappresentativi universitari torinesi nati nel secondo dopoguerra (il Comitato Studentesco Universitario Interfacoltà - CSUI - e l'Associazione Studenti Politecnico - ASP). Grazie al controllo accurato del riconoscimento testuale automatico è possibile la ricerca dei termini e degli autori degli articoli¹⁶.

14 Per approfondire visitare il sito: www.archivistorico.unito.it

15 A titolo esemplificativo si può consultare la banca dati di studentesse e studenti iscritti che al momento della stesura del presente report permette di accedere agli iscritti all'Università di Torino nelle Facoltà di Lettere e filosofia (dal 1877 al 1965) e di Giurisprudenza (dal 1869 al 1966): www.asut.unito.it/studenti/web/

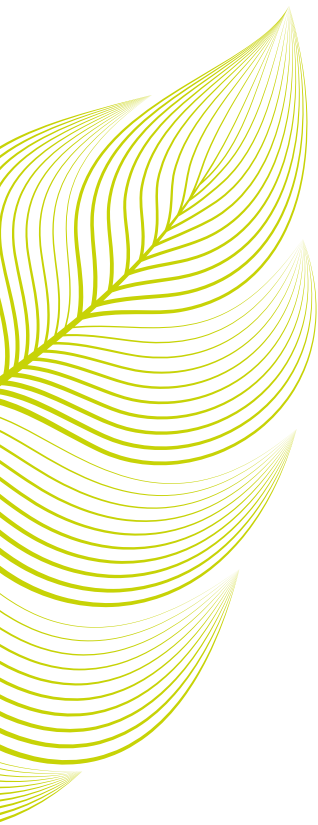
16 Si visiti il sito: <https://www.rivistestudenti.unito.it/ateneo>

La valorizzazione del patrimonio comporta con continuità attività di ricerca, che vede impegnati gli archivisti in collaborazione con i docenti su temi specifici riguardanti la storia dell'Ateneo e di alcune delle sue scuole e discipline scientifiche.

I numeri dell'Archivio Storico di Unito

	Presenze	Unità movimentate
2019	>500	>800
2020	138	774
2021	226	777
2022*	226	656

**Nel solo periodo tra gennaio e luglio*



Le attività di Terza missione dell'Archivio storico

Sia nel 2021 che nel 2022 l'Archivio è stato protagonista di diverse attività nell'ambito della Terza missione:

Data	Iniziativa
5-6 giugno 2021	Mostra digitale "Per incompatibilità con le generali direttive politiche del Governo. L'Università italiana di fronte al giuramento del 1931"
4-9 giugno 2021	Podcast "Lo studente passa"
24 settembre 2021	Partecipazione alla "Notte dei Ricercatori 2021" con un approfondimento documentario dedicato al Cinema d'Archivio

Dettagli

In occasione del convegno Regime e dissenso. Gli universitari che rifiutarono il giuramento fascista del 1931 promosso dal Centro di Studi per la Storia dell'Università di Torino, nelle giornate 5-6 maggio 2021, l'Archivio storico dell'Ateneo ha realizzato la **mostra digitale “Per incompatibilità con le generali direttive politiche del Governo”** disponibili on line

Riferimenti

<https://www.asut.unito.it/mostre/collections/show/73>

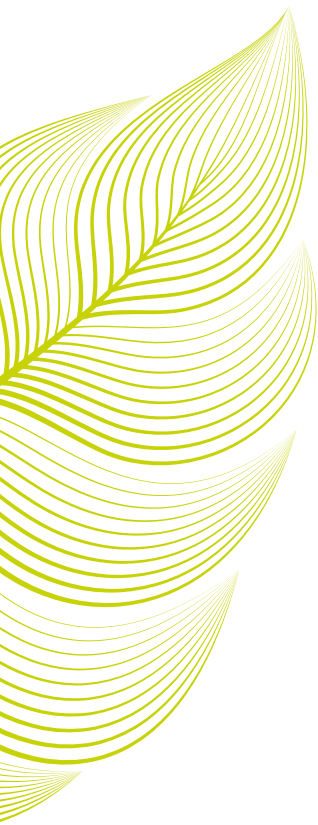
In occasione di Archivissima - Festival degli Archivi, dedicato al tema Generazioni (4-9 giugno 2021), l'Archivio ha realizzato un podcast declinando il tema del festival alle generazioni di studenti e studentesse che hanno frequentato l'Università di Torino lungo i secoli. Chi erano per genere, età, estrazione sociale, aspettative? E qual'era la loro vita, dentro e fuori dalle aule, nelle diverse epoche storiche?

<https://www.archivissima.it/2021/podcast/1113-lo-studente-passa>

Il percorso espositivo si è focalizzato sulle iniziative degli studenti di UniTo, prendendo avvio dall'inno Il commiato e dalla commedia Addio giovinezza! e spingendosi sino alle iniziative del Cine Club Universitario e del Centro Universitario Cinematografico nel secondo dopoguerra.

A quattro personaggi del mondo del cinema, che furono legati all'Università di Torino, è dedicato uno specifico approfondimento: Gianni Rondolino, Maria Adriana Prolo, Raf Vallone e Roberto Herlitzka

Il giorno 24 settembre hanno visitato l'Archivio, su prenotazione con accessi contingentati, 28 visitatori. Altri 10 nei giorni rimanenti, negli orari di normale apertura dell'Archivio in orario da ufficio. La mostra resta visitabile on line: <https://www.asut.unito.it/mostre/collections/show/76>



Data

Iniziativa

26-27 marzo
2022

Mostra in occasione delle
"Giornate FAI di Primavera"

12 maggio
- 17 giugno
2022

**Mostra "Gioele Solari maestro dei
maestri. La sua eredità a 150 anni
dalla nascita"**

10 giugno
2022

Mostra "Gioele Solari maestro dei maestri
a 150 anni dalla nascita"

13 maggio
e 28 giugno
2022

**Percorso formativo e mostra "Un
toro che poggia su tre libri, un'aquila
coronata in atto di fissare il sole"**

30 settembre
2022

Apertura straordinaria dell'Archivio
storico sino alle 23:00 con la **mostra**
"Una mucca, due vecchie, un bambino"

Dettagli

Nel contesto dell'apertura straordinaria del Palazzo del Rettorato l'Archivio storico ha accolto il pubblico con una mostra documentaria che del Palazzo ha ripercorso vicende note, ma anche poco conosciute

Articolata in due sedi, l'Archivio storico e la Biblioteca "Norberto Bobbio", la mostra si concentra sul ruolo avuto da Solari nelle vicende che interessarono l'Ateneo, specialmente nel periodo compreso fra la I Guerra mondiale e il secondo dopoguerra, lungo due direttrici principali: il lungo magistero solariano e l'acquisizione della sua biblioteca privata, che pose le basi per la nascita dell'Istituto di Scienze politiche come parte della Facoltà di Giurisprudenza

Apertura straordinaria dell'Archivio storico in occasione della **Notte degli Archivi**, con visita alla mostra Gioele Solari maestro dei maestri a 150 anni dalla nascita e anticipazioni sulla mostra dedicata alla storia dell'emblema di Ateneo

Coinvolgimento nel percorso formativo che ha preceduto il lancio del nuovo logo di Ateneo, dal titolo **Storia e identità dell'Università di Torino**. Paola Novaria ha tenuto una delle relazioni (13 maggio). 28 giugno, lancio del nuovo logo di Ateneo frutto della collaborazione tra Comunicazione istituzionale e Archivio storico e apertura della mostra in Archivio storico e Sala Principe d'Acaia

Notte Europea dei Ricercatori e Ricercatrici 30 settembre: apertura straordinaria dell'Archivio storico sino alle 23:00 con la **mostra "Una mucca, due vecchie, un bambino"**, sulle scuole in aree montane e rurali (56 presenze)

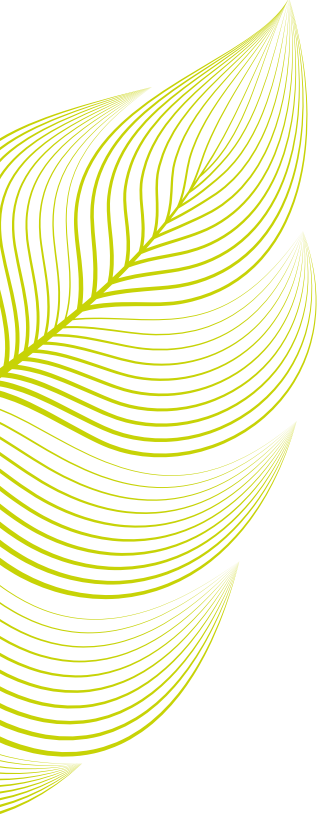
Riferimenti

La mostra è stata visitata da circa 400 persone. Le ha dedicato un servizio il TG regionale <https://www.rainews.it/tgr/piemonte/video/2022/03/watchfolder-tgr-piemonte-web-terigi-archivio-prova-2-rettorato-21032022mxf-00d99ced-2738-43fb-b4d8-27d17704e029.html>

50 visitatori

100 Ingressi alla mostra storica

56 presenze



In aggiunta alle precedenti, si segnalano le diverse iniziative che hanno riguardato **Maria Velleda Farnè**, prima laureata dell'Ateneo di cui la Responsabile dell'Archivio Storico, Paola Novaria, ha ricostruito la biografia¹⁷, tra cui:

- 18 luglio 2022, sala blu in Rettorato (circa 50 presenze, oltre a 259 collegamenti in streaming; 333 ulteriori visite alla registrazione al 5 dicembre);
- 23 settembre 2022, Archivio storico Capitolino a Roma (15 presenze);
- 4 ottobre incontro on line organizzato dal Cimitero Monumentale della Città di Torino (5 presenze; non note visualizzazioni successive on line);
- 18 novembre 2022, Teatro anatomico, nell'ambito del festival VICINI (50 presenze). Il 18 novembre si è tenuta in Rettorato la cerimonia di svelamento del ritratto marmoreo in memoria di Farnè (25 presenze), primo volto femminile dall'inaugurazione del Palazzo nel 1720;
- Pubblicazione del podcast realizzato in collaborazione con la redazione Frida¹⁸ (133 ascolti al 7 dicembre 22).

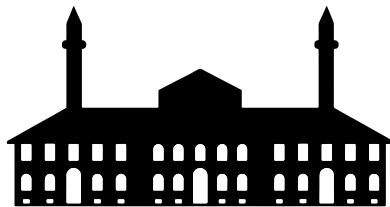
¹⁷ Per la consultazione <https://www.rivisteweb.it/doi/10.17396/104329>

¹⁸ Il podcast può essere ascoltato al presente link <https://www.speaker.com/user/10815556/maria-velleda-farne>

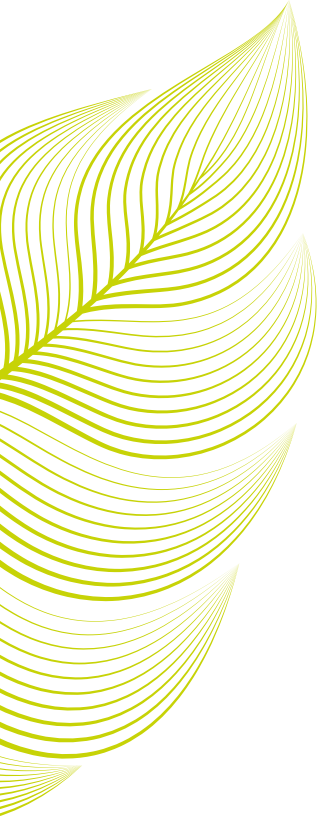
Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) e l'Orto Botanico

Le **collezioni** presenti nei **Musei universitari torinesi**, le cui origini risalgono al 1739, rappresentano uno straordinario patrimonio di beni culturali, particolarmente importante in ambito nazionale e internazionale. Negli ultimi anni sono state intraprese operazioni di **restauro e riallestimento** di alcuni musei che sono divenuti fruibili grazie a **sinergie sviluppate tra Ateneo, Regione Piemonte e Città di Torino e alla collaborazione con le Soprintendenze competenti**.

Dal 2014 il Sistema Museale di Ateneo (SMA) coordina i musei gestiti direttamente dall'Università di Torino. Al Sistema Museale di Ateneo afferiscono il **Museo di Anatomia umana "Luigi Rolando"**, il **Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso"**, l'**Archivio Scientifico e Tecnologico (ASTUT)** e il **Museo di Antropologia ed Etnografia**. I primi due, insieme al civico Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti" sono regolarmente aperti al pubblico nella sede Polo museale del Palazzo degli Istituti anatomici da lunedì al sabato (dalle 10 alle 18).



PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI
SISTEMA MUSEALE DI ATENEEO



L'**Orto Botanico** è parte del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. Sin dalla sua fondazione **si pone l'obiettivo di divulgare la conoscenza delle piante, i loro usi e la loro ecologia** ed è coinvolto dal Dipartimento nella ricerca scientifica sulle piante e sulla loro conservazione. Dal 1997 è aperto al pubblico da metà aprile a metà ottobre, offrendo la possibilità di visite guidate e attività didattiche per le scolaresche e organizza conferenze e visite guidate tematiche.



Per approfondire

Sistema Museale di Ateneo:

<https://sma.unito.it/>

Museo Anatomia:

<https://www.museoanatomia.unito.it/>

Museo di antropologia criminale Cesare Lombroso:

<https://www.museolombroso.unito.it/>

Orto Botanico:

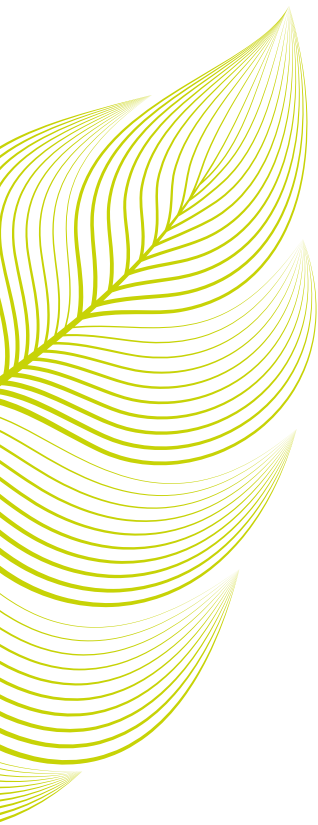
<https://www.ortobotanico.unito.it/it>

Entrate dei musei

	2019	2020	2021
Museo Anatomia	4.235	65	339
Museo Anatomia + museo Lombroso	73.570	21.313	33.861
Museo Lombroso	2.981	1.232	2.086
Orto Botanico	31.540	9.012	31.650
Totale complessivo	112.326	31.622	67.936

Variazione delle entrate dei musei universitari rispetto all'anno precedente

	Δ 2019	Δ 2020	Δ 2021
Museo Anatomia	444,34%	-98,47%	421,54%
Museo Anatomia + museo Lombroso	31,74%	-71,03%	58,87%
Museo Lombroso	32,49%	-58,67%	69,32%
Orto Botanico	5,00%	-71,43%	251,20%
Totale complessivo	26,34%	-71,85%	114,84%



I numeri dello SMA

Il numero complessivo di visite nel **2021** è stato pari a **25.794**, delle quali il **4,64%** di studenti e studentesse di ogni ordine e grado. I dati dopo la forte flessione registrata nel 2020 sono tornati a crescere, sebbene risultino ancora inferiori al periodo pre-pandemico. I musei sono infatti rimasti chiusi ben 88 giorni, 26,7% giorni di chiusura, a causa della pandemia.

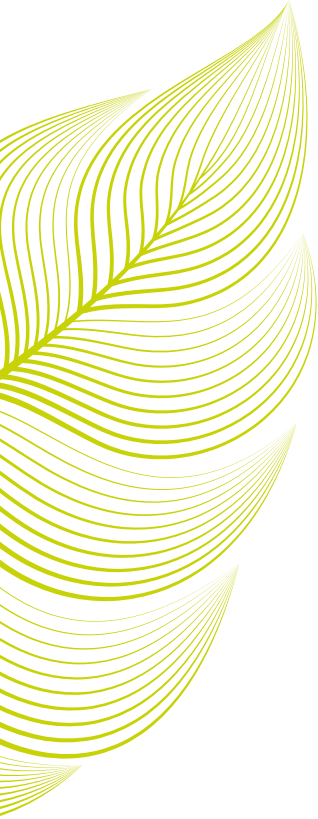
Come era già stato evidenziato nella precedente edizione del rapporto di sostenibilità la pandemia ha consentito il **potenziamento dell'offerta di servizi digitali**, preservando e rafforzando la comunicazione e l'interazione a distanza con la comunità. In tal senso possono essere letti i dati relativi l'accesso al portale web che risultano più che raddoppiati (+45.992 accessi) che evidenziano una capacità dei musei di attrarre.

	Giorni di apertura al pubblico	Totale visitatori	Totale studenti
2019	309	56.737	17.289
2020	155	16.938	2.598
2021	219	25.794	1.198

Nel 2021 le vicende collegate alla pandemia Covid-19 hanno consentito la realizzazione di attività in presenza solamente a partire dal mese di aprile, di seguito una sintesi di alcune delle iniziative e dei risultati raggiunti:

- **14 iniziative** in presenza;
- **Mostra Reggia di Venaria**, “Il Mondo in una stanza”: circa 25.000 visitatori e visitatrici;
- **Mostra Palazzo Mathis Bra** “L’uomo svelato”: 2.595 visitatori e visitatrici;
- **Mostra al Polo del Novecento e a Palazzo Guasco Alessandria** “Dai medici condotti al Servizio Sanitario Nazionale”: circa 500 visite;
- **5 collaborazioni mostre nazionali** mediante prestiti reperti SMA;
- circa **20 iniziative digitali** sulle piattaforme web e social di SMA;
- **6 campagne di restauro** collezioni avviate;
- **3 campagne fotografia/digitalizzazione** avviate.

Media giornaliera visitatori	Incasso	Utenti siti web	Like su canali social	Articoli a stampa	Articoli web
184	79.808	32.305	8.650	68	70
109	26.755	34.934	10.154	29	70
118	36.799	80.926	11.205	64	70



L'Orto Botanico

L'Orto Botanico di Torino nell'anno accademico 2021-2022 ha continuato l'attività di **apertura al pubblico** e di **promozione di attività scientifiche e culturali**, rilevando un **notevole aumento di pubblico** in relazione all'alleggerimento delle criticità legate alla pandemia e alla ricerca di aree all'aperto in cui i visitatori hanno voluto svolgere le attività. Tale aumento è stato rilevato in tutti gli Orti botanici e i musei all'aria aperta.

Nel 2021 è stato aperto al pubblico dal secondo fine settimana di aprile al 28 Ottobre, nel 2022 è stato aperto sempre dalla seconda settimana di aprile. Gli orari di apertura sono stati il sabato dalle ore 15.00 alle 19.00 e domenica e festivi, da aprile a giugno, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 mentre da giugno a ottobre dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Nel 2021, dal lunedì al venerdì, sono state possibili visite guidate per gruppi e scolaresche registrando un notevole aumento rispetto al 2020. Inoltre i gruppi e le classi sono tornati ad essere di 25 persone, come nel periodo pre-covid.

Nel 2021, comprese nel biglietto di ingresso, si sono svolte le **visite guidate, 6 per ogni fine settimana**, alcune dedicate a temi particolari: **“100 piante utili all'uomo”**, **“Api e piante mellifere”**, **“La pianta del mese”**, **“Gli ospiti dell'Orto Botanico”**.

Una domenica al mese sono stati presenti gli apicoltori, che hanno svolto visite guidate alle arnie **“Api e miele all'Orto Botanico”** con degustazioni di miele.

Come di consueto, anche nel 2021 sono stati organizzati il **“Corso di Riconoscimento di Alberi e arbusti”** e **“l'8° Corso di introduzione all'Apicoltura”**, a cura degli apicoltori dell'Orto botanico.

Nel 2021 l'Orto botanico ha aderito al **“Plant Fascination Day”**, che viene organizzato in tutta Italia, con numerose attività sia per giovani che per adulti.

Si sono svolte delle visite guidate per gli studenti del Corso “**Giardinieri d’arte per Giardini e parchi storici**” e degli scambi di visite tra i giardinieri dell’Orto Botanico e quelli dei giardini della Venaria Reale.

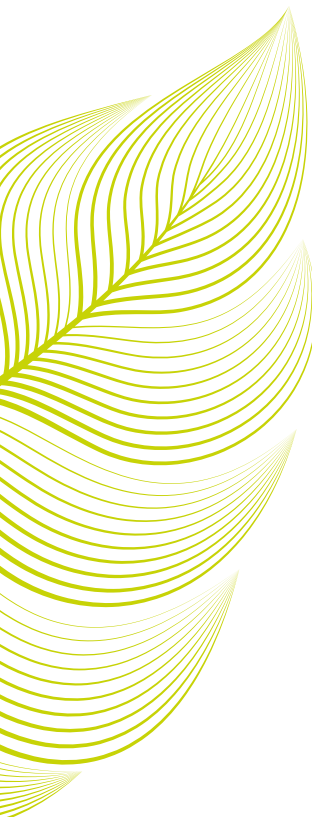
Con la Società Botanica Italiana-sezione Piemonte-Valle d’Aosta e il Museo Regionale di Scienze naturali è stato organizzato un ciclo di conferenze scientifiche aperte al pubblico.

Le attività di comunicazione al pubblico si svolgono attraverso il sito dell’Orto Botanico, trasferito sulla piattaforma Unito e rinnovato nel 2020, la pagina Facebook, la newsletter (a cadenza mensile o quindicinale nei mesi di apertura).

Nel 2022, anno per il quale l’analisi sarà approfondita nel report del prossimo anno, come testimoniato dai dati riportati nella tabella si è registrato un ulteriore aumento dell’interesse del grande pubblico, con il superamento dei numeri dei visitatori di tutti gli anni pre-covid.

Visitatori dell’orto botanico suddivisi per gruppi e persone

	2019	2020	2021	2022
Visitatori	10.234	2.687	8.665	12.566
Abbonamenti musei	3.225	942	1.450	2.875
Scuole persone	4.242	661	4.000	7.875
Totale persone	17.701	4.290	14.115	23.316
Classi	157	53	159	315
Gruppi	26	3	28	37
Totale gruppi	183	56	187	352
Dettaglio scuole				
Infanzia	18	0	5	30
Primaria	46	0	20	69
Secondaria I° gr.	31	0	30	88
Secondaria II° gr.	62	53	104	128



Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio documentario, nonché dell'accesso alle risorse informative online, in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica, dell'amministrazione e della valutazione.

I servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo si rivolgono a:

Utenti interni o istituzionali

- studenti regolarmente iscritti;
- docenti e ricercatori Borsisti, assegnisti, dottorandi;
- personale tecnico-amministrativo;
- chiunque altro abbia un rapporto ufficiale di studio o lavoro con l'Università di Torino.

Utenti esterni o convenzionati

- laureati dell'Ateneo;
- utenti dipendenti o soci di enti convenzionati;
- tutti coloro che, per motivi di studio o di ricerca, sono stati accreditati sulla base delle modalità definite dai regolamenti interni delle biblioteche.

Anche il Sistema Bibliotecario di Ateneo si apre al territorio, mettendo a disposizione servizi e professionalità, non solo attraverso le sue attività caratterizzanti, ovvero i servizi bibliografici e le iniziative di information literacy, ma anche con l'organizzazione e realizzazione di attività culturali e di Terza missione.

Sono da citare, in quanto di particolare rilevanza, le attività legate al Polo Bibliografico della Ricerca, gestito dallo SBA, costituito da 21 biblioteche appartenenti a diversi istituti di ricerca del territorio, che danno vita al Catalogo del Polo Bibliografico della Ricerca.

Il patrimonio librario di UniTo

	2019	2020	2021
Monografie	2.346.363	2.375.527	2.144.535
Annate di periodici	602.282	604.332	590.861
Altro materiale cartaceo	13.805	15.326	15.639
Patrimonio non cartaceo	19.528	19.548	19.335
Titoli periodici correnti	2.741	2.637	2.313
Totale	2.984.719	3.017.370	2.772.683
Metri lineari di scaffalatura occupata	83.477	83.631	85.989

Patrimonio bibliografico antico iscritto a stato patrimoniale

	2019	2020	2021
N° titoli	57.932	59.953	66.556
Valore in euro	12.420.666,32	12.696.136,17	13.163.539,02

Il patrimonio librario digitale di UniTO

	2019	2020	2021
Banche dati	142	149	149
Periodici elettronici	92.857	97.775	94.249
E-book		116.347	121.759
Altri materiali (documenti, report, letteratura grigia)	164.616	69.474	69.549

Statistiche d'uso dei principali servizi bibliografici digitali

	2019	2020	2021
Tutto - ricerche	309.819	341.351	255.160
Catalogo - Accessi a ricerca iniziale	1.626.570	1.773.840	2.298.931
Trova - Accessi al menu servizi	226.443	542.778	427.461
Sito - visite	155.941	263.841	289.477

Altri dati dalla Rilevazione annuale biblioteche (Simonlib)

	2019	2020	2021
Numero biblioteche censite	22 su 32	22 su 32	22 su 32
Prestiti locali	137.600	90.442	76.685
Prestiti interbibliotecari (attivi e passivi)	3.534	1.612	2.617
Ore di apertura settimanali (media)	59,354	-	1.424
Postazioni all'utenza	3.125	1.231,00	2.809
Nuove acquisizioni bibliografiche	27.140	16.738,00	18.006
Volumi del patrimonio pregresso inseriti a catalogo	44.357	24.457	21.331

Polo Bibliografico della Ricerca

	2019	2020	2021
Numero biblioteche importate	2	1	1

Rispetto ai servizi erogati si può notare il fatto che, dopo la flessione del 2020, il dato sia **tornato a crescere** nel 2021. Nel 2020 infatti le biblioteche sono state chiuse per un periodo variabile da **4 a 6 mesi**, durante il quale **non sono stati erogati prestiti**; tuttavia, per l'impossibilità nello stesso periodo di restituire i volumi presi in prestito nel periodo precedente la chiusura, sono stati effettuati rinnovi d'ufficio (pari a 51.399, ovvero oltre il 50% del dato totale qui indicato). In merito al 2021, inoltre, si evidenzia il fatto che a causa di una modalità di rilevazione non coincidente con gli anni precedenti per quanto riguarda i rinnovi sui prestiti locali, il dato risulta essere sottostimato.

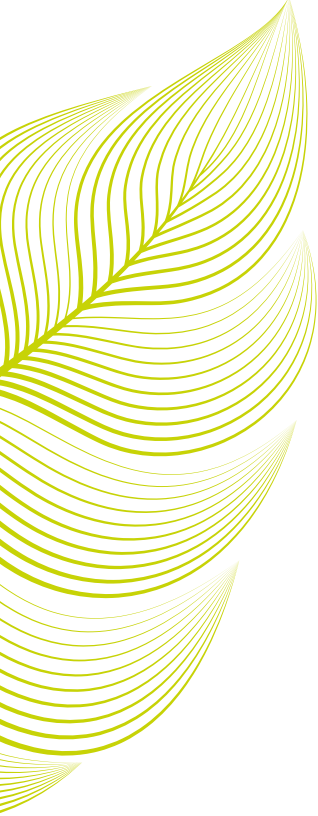
Tipologia di servizi

	2019	2020*	2021
Prestiti locali	137.600	95.657	76.685
Prestiti interbibliotecari (attivi e passivi)	3.534	1.612	2.617
Document Delivery (attivi)	9.735	8.759	9.583
Document Delivery (passivi)	4.737	4.609	4.230

**I dati del 2020 non erano stati condivisi nella precedente edizione del report poiché non ancora disponibili al momento della raccolta dati per cui, sebbene riferiti al precedente anno di rendicontazione verranno presentati in questa edizione per la prima volta*

Per approfondire

Visionare la pagina del Sistema Bibliotecario di Ateneo:
<https://www.sba.unito.it/it>



Open Science e Open Access

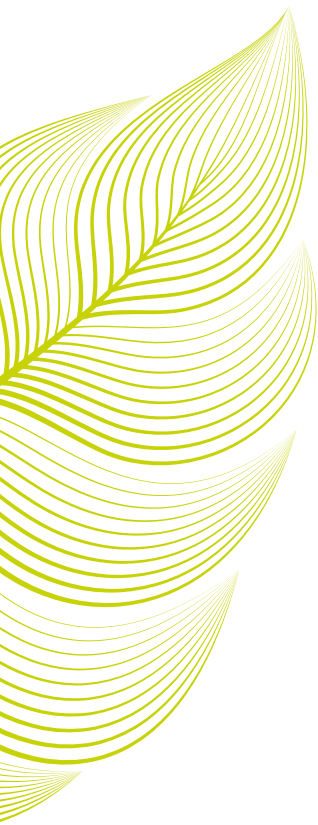
L'Open Access è un movimento internazionale, nato dai ricercatori e per i ricercatori allo scopo di favorire la più ampia disseminazione del sapere prodotto con fondi pubblici. L'Open Access si iscrive nella più ampia logica della Open Science e dei suoi principi di trasparenza, riproducibilità, integrità della ricerca scientifica, che sono i fondamenti di una scienza solida. La Commissione Europea ha fatto propria la logica della Open Science.

L'articolo 38 dello Statuto di UniTo riconosce i "principi dell'accesso aperto". Nel 2013 UniTo fra le prime in Italia, ha adottato un Regolamento di Ateneo per l'accesso aperto: il Regolamento prevede che i prodotti della ricerca dalla fine del 2013 siano depositati e quindi pubblicamente disponibili.

L'Ateneo ha proseguito il suo impegno sui temi della scienza aperta, in particolare nel 2021:

- partecipazione come membro alla European Open Science Cloud Association e a ICDI, Italian Computing and Data Infrastructure, il tavolo di lavoro delegato dal Ministero al sostegno di Open Science e politiche europee;
- partecipazione come membro italiano all'infrastruttura di ricerca OPERAS - open scholarly communication in the European Research Area for Social sciences and humanities, che nel 2021 è stata inserita nella ESFRI Roadmap;
- organizzazione di eventi nazionali e internazionali e di 26 corsi di formazione in Italia e all'estero su Open Science e dati FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable);
- partecipazione a progetti europei - nel 2021 è stato approvato il progetto Horizon Europe SKILLS4EOSC in cui l'Ateneo avrà un ruolo importante sulla formazione dei data stewards e sul collegamento fra Open Science e politica basata sulle evidenze; si è conclusa la partecipazione come partner al progetto Horizon 2020 OPERAS-P (2019-2021) per la Open Science nell'area delle scienze umane e sociali e si sono svolte tutte le attività previste nel progetto Horizon2020 ISPAS (2020-2021) per la formazione delle dottorande e dei dottorandi su Open Science e Open Innovation.

È proseguito, inoltre, l'aggiornamento costante del portale OA@UniTO con la Guida all'Open Science in Horizon Europe e la cura dell'archivio istituzionale IRIS/AperTO che ha visto salire il numero di prodotti con un file open access allegato a 46.288, con un incremento del 1240% rispetto al 2013. Altri interventi hanno riguardato la gestione delle piattaforme SIRIO@UniTO (31 riviste, che hanno generato 943.424 download) e Collane@UniTO (90 volumi, di cui 26 pubblicati nel 2021), il servizio LinkOut dalla banca dati PubMed per la fornitura diretta della versione open access depositata su AperTo, che a dicembre 2021 ha dato esito a 430.674 download, con una media di 7.830 al mese.



Attività sanitaria

UniTo è protagonista della sanità regionale, sia attraverso la sua attività formativa, sia attraverso i servizi sanitari che eroga attraverso le strutture ospedaliere. Il totale complessivo degli specializzandi è in costante aumento nel corso degli ultimi tre anni, passando da 1459 dell'anno accademico 2018/2019 ai 2185 del 2020/2021. Si chiarisce come questo dato abbia sempre un orizzonte temporale di due anni passati.

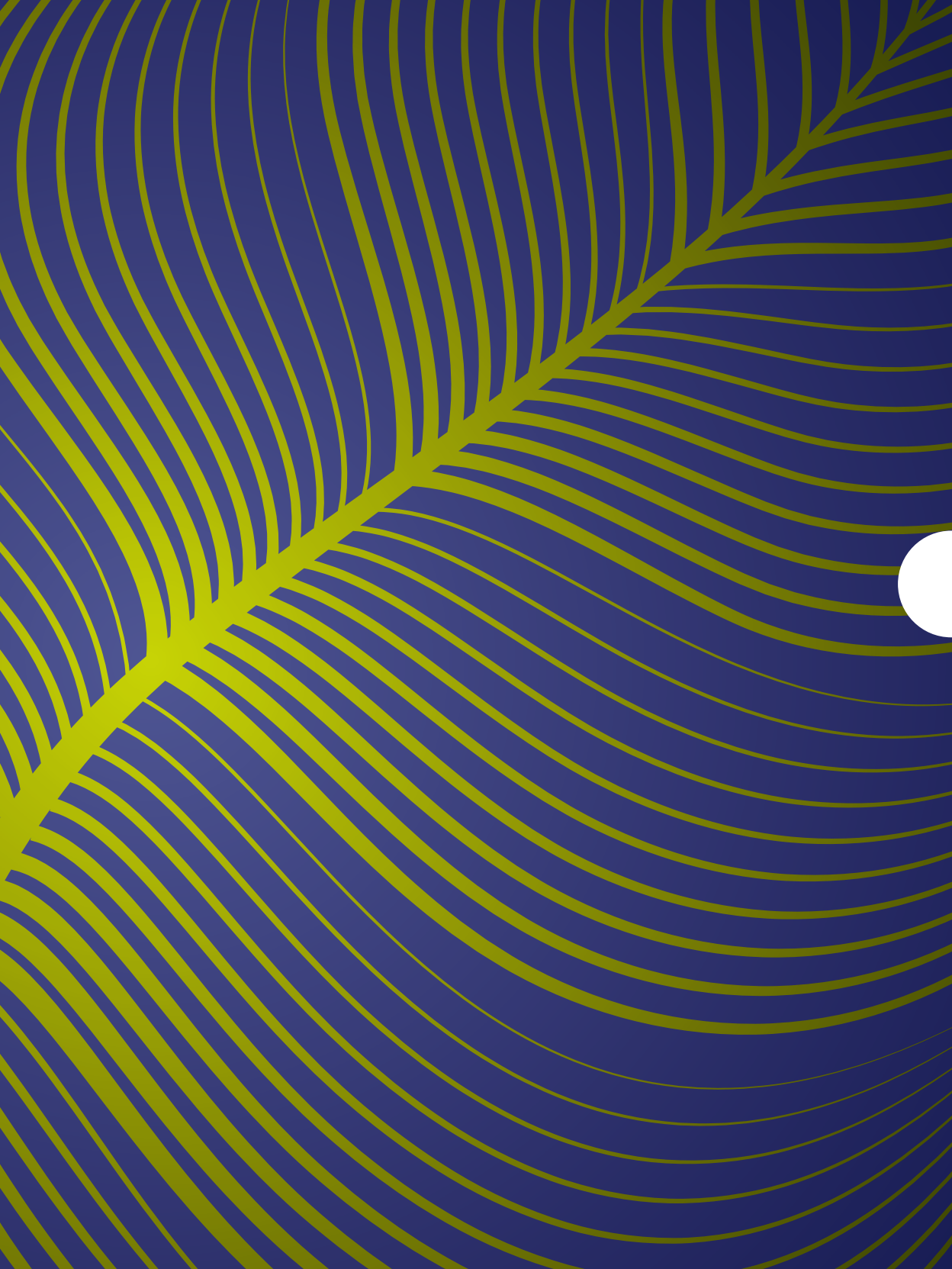
Gli specializzandi nell'area sanitaria

Totale specializzandi per anno accademico e coorte

a.a. 2020/2021	
V ANNO coorte 2016/2017	159
IV ANNO coorte 2017/2018	310
III ANNO coorte 2018/2019	410
II ANNO coorte 2019/2020	593
I ANNO coorte 2020/2021	713
Totale	2.185

Totale complessivo degli specializzandi per area

A.a. 2020/2021			
	Area medica	Area chirurgica	Servizi
V anno coorte 2016/2017	58	72	29
IV anno coorte 2017/2018	145	82	83
III anno coorte 2018/2019	189	102	119
II anno coorte 2019/2020	284	129	180
I anno coorte 2020/2021	333	152	228
Totale	1.009	537	639

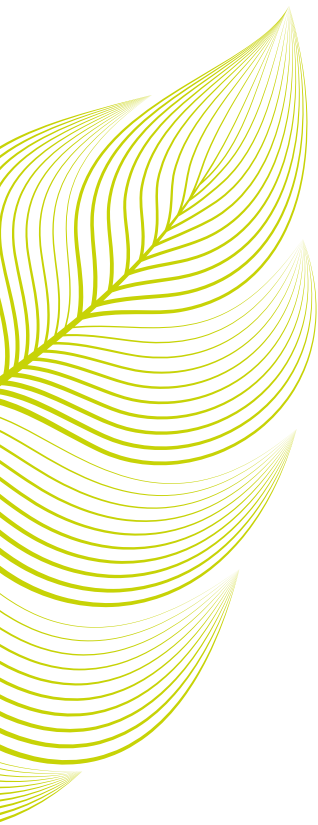




10.



**RISORSE
UMANE**



In linea con l'edizione precedente, anche questo Rapporto di sostenibilità registra un costante incremento delle risorse umane, confermando quindi un'inversione di tendenza rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti.

La distribuzione del personale, amministrativo e di ricerca, risulta piuttosto costante per genere ed età media nonostante qualche oscillazione.

Dati di sintesi sulle risorse umane

Dati di sintesi sul corpo docente

	2019			
	Totale	% Donne	% categorie	Età media (anni)
Prof.Ordinari	462	29%	27%	59
Prof.Associati	856	45%	51%	49
Ricercatori	369	54%	22%	54
Totale	1.687	43%	100%	54

Dati di sintesi sul personale Tecnico Amministrativo

	2019		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Donne %
Direttore Generale e Dirigenti	11	0	63,6%
Tecnici Amministrativi (EP/D/C/B)	1.724	106	67,4%
Totale	1.735	106	67,8%

2020				2021			
Totale	% Donne	% categorie	Età media (anni)	Totale	% Donne	% categorie	Età media (anni)
472	29%	28%	59	523	32%	30%	59
924	46%	54%	44	972	46%	56%	49
318	54%	19%	49	256	56%	15%	54
1.714	43%	100%	51	1.751	43%	100%	54

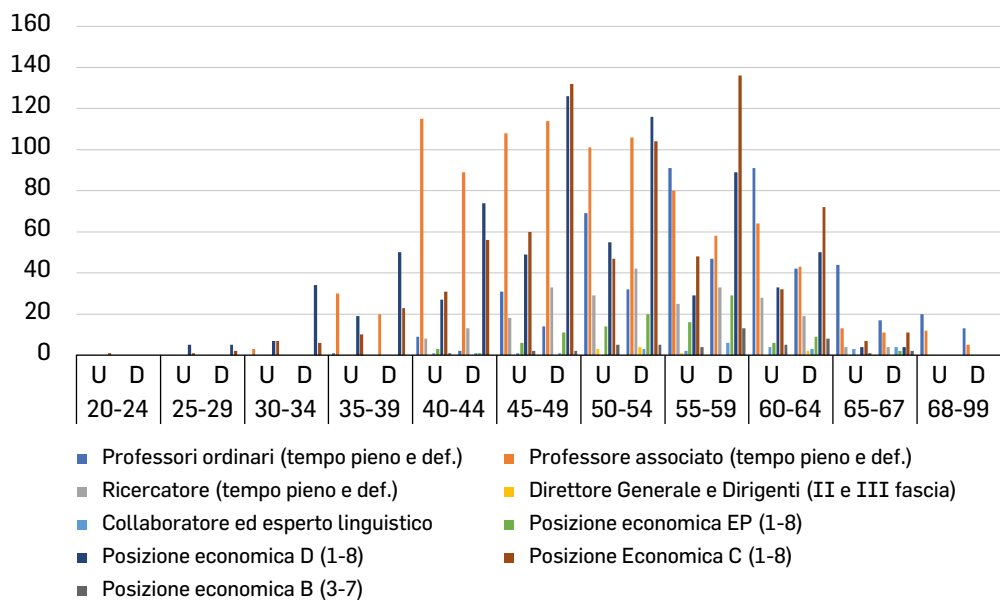
2020			2021		
Tempo indeterminato	Tempo determinato	Donne %	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Donne %
9	1	60,0%	9	1	60,0%
1.726	119	68,4%	1.727	92	68,8%
1.735	120	68,7%	1.736	93	69,7%

Tecnici Amministrativi	2019	2020	2021
Personale TA che possiede un titolo di laurea breve, magistrale o un altro titolo post-lauream del personale a T.I.	56%	60%	64%
Percentuale di chi ha più di 50 anni del personale T.I.	54%	66%	57%

Età media: Personale Tecnico Amministrativo	2019	2020	2021
Collaboratori ed Esperti Linguistici	56	59	57
Personale Dirigente	59	49	53
Personale tecnico amministrativo tempo determinato	36	n.a	n.a.
Personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	46	44	49

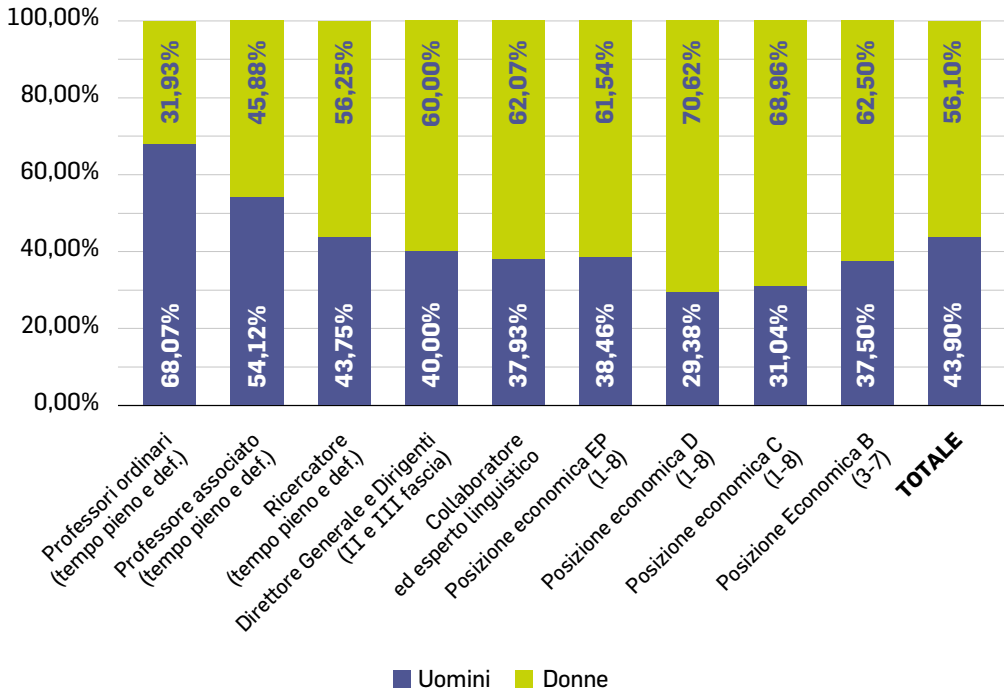
Seniority

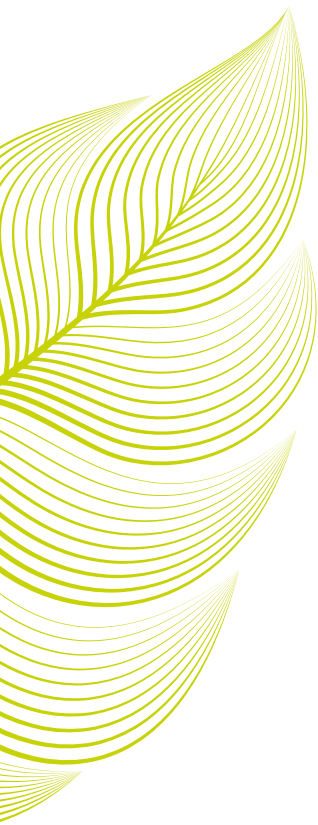
Seniority per genere e fascia di età



Genere e inquadramento

Genere del personale suddiviso per inquadramento





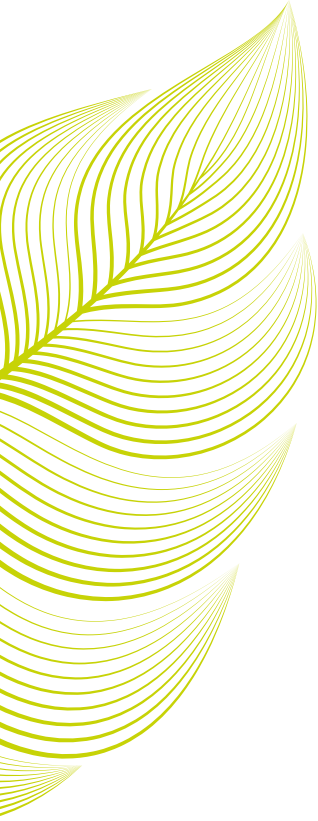
Turnover

Turnover in entrata e in uscita del personale docente e non docente

2019			
	Docenti	Non docenti*	Totale
Personale cessato	58	60	118
Personale assunto	72	59	131
Turnover positivo	3,69%	3,25%	3,48%
Turnover negativo	2,98%	3,31%	3,14%
Turnover complessivo	6,67%	6,56%	6,62%

** T.I. - T.D. - collaboratore ed esperto linguistico - dirigente*

2020			2021		
Docenti	Non docenti *	Totale	Docenti	Non docenti *	Totale
54	64	118	103	68	171
69	60	129	144	63	207
4,09%	3,26%	3,66%	8,40%	3,40%	5,80%
3,20%	3,48%	3,34%	6,01%	3,67%	4,79%
7,29%	6,74%	7,00%	12,02%	7,06%	10,59%



Welfare e benessere in UniTo

UniTo pone la massima attenzione verso le persone e verso il benessere della comunità universitaria in tutte le sue componenti. Le politiche di welfare di UniTo si sviluppano, infatti, come impegno di responsabilità sociale, non solo verso i dipendenti. Parte significativa di queste politiche risultano coerenti con gli SDG.

Alcune iniziative di welfare hanno validità annuale, ma dove possibile, l'Ateneo offre continuità al maggior numero possibile di politiche a sostegno della persona. In particolare, l'Ateneo ha varato azioni rivolte a lavoratori e lavoratrici, con specifica attenzione alle fasce più deboli, con l'intento di perseguire il benessere del personale. Sul tema del Welfare è stato realizzato un progetto di estrema rilevanza e cioè il **report "Welfare e benessere in UniTo: servizi, interventi e progetti"**, realizzato con il coordinamento del Vice-Rettore per il Welfare, la sostenibilità e lo sport, il Professor Alberto Rainoldi.

L'obiettivo del report è ricostruire la mappatura dei servizi di welfare e benessere offerti dall'Università degli Studi di Torino a **tutta la sua popolazione**: lavoratori e lavoratrici del settore tecnico-amministrativo, personale docente e ricercatore, precari e precarie della ricerca, collaboratori/ collaboratrici ed esperti/ esperte, dottorandi e dottorande, studenti e studentesse. Il documento analizza i servizi di welfare che comprendono tre tipi di intervento, **servizi in kind, trasferimenti monetari diretti e indiretti, e interventi volti a garantire il diritto al tempo per la cura, lo studio e la vita**:

- con **servizi in kind**, o in natura, si intende quel tipo di **prestazioni che vengono erogate direttamente dall'ente**. Nel caso di UniTo, queste comprendono i servizi per garantire il diritto allo studio di categorie fragili di studenti/studentesse: persone con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e studenti/ studentesse internazionali;

- i **trasferimenti monetari** comprendono quelli diretti, ossia **elargizioni di denaro sotto forma di borse e premi** per studenti/ studentesse o **sussidi e bonus** per il personale, e quelli indiretti, che si configurano nel caso della popolazione dell'Ateneo nella possibilità di usufruire di una gamma di servizi a tariffe agevolate;
- infine, vi è un terzo genere di misure che garantiscono il **“diritto al tempo”**, vale a dire il **diritto a equilibrare il tempo di vita e quello di lavoro/studio**. Si tratta dunque da un lato del diritto di astenersi per periodi circoscritti dal lavoro (ad esempio, congedi parentali) o dallo studio senza perdere il proprio status di lavoratore/trice o di studente/ssa dell'Ateneo; dall'altro, in particolare per i lavoratori dipendenti dell'area tecnico-amministrativa, di gestire e modificare il proprio orario di lavoro.

Il report presenta infine un'appendice in cui vengono presentate tramite schede dettagliate i vari servizi, che comprendono diverse informazioni di dettaglio.



Approfondimento: Welfare e benessere in UniTo: servizi, interventi e progetti

Per approfondire tutte le iniziative di Welfare, sia rivolte al personale che alla comunità studentesca si consiglia quindi la lettura del rapporto “Welfare e benessere in UniTo: servizi, interventi e progetti” che rappresenta il documento di riferimento dell'Ateneo per quanto riguarda la rendicontazione delle tematiche di Welfare.

Il documento oltre a una descrizione generale dello stato dell'arte, il rapporto offre schede riassuntive per ciascuna azione di Welfare offerta, al fine di individuarne con chiarezza l'organizzazione, i responsabili, le norme di riferimento e l'impatto inteso in termini di numero di fruitori e/o di denaro investito. Infine una tabella riassuntiva inclusa nella copertina offre at a glance le iniziative proposte e i possibili destinatari.

Per visionare il documento:

https://politichediateneo.unito.it/wp-content/uploads/2022/07/UNITO_WELFARE_impaginato_10-Copia.pdf



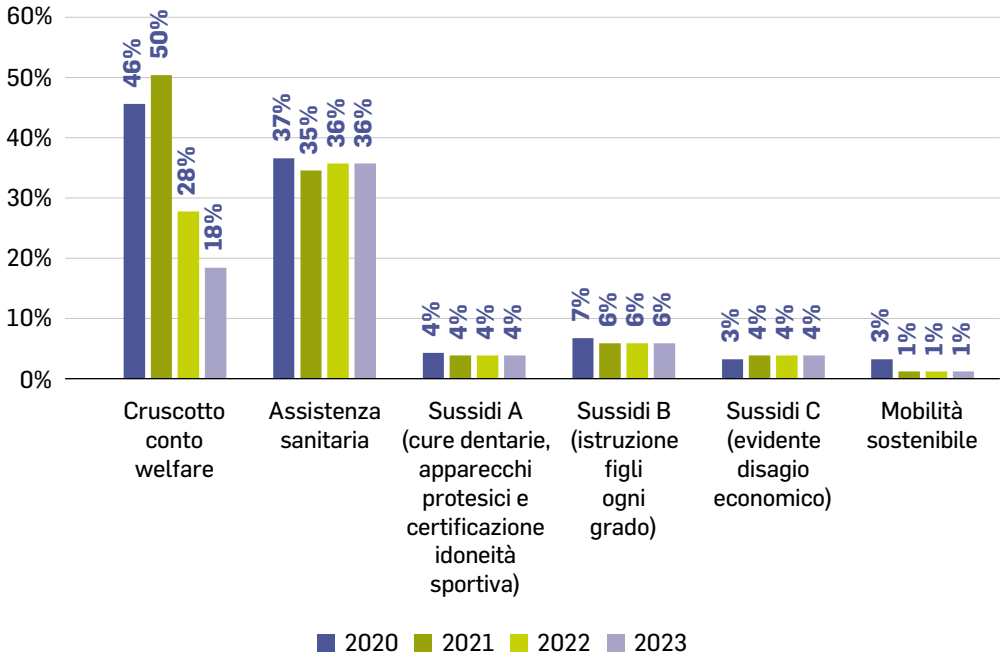
Dati di sintesi politiche di welfare

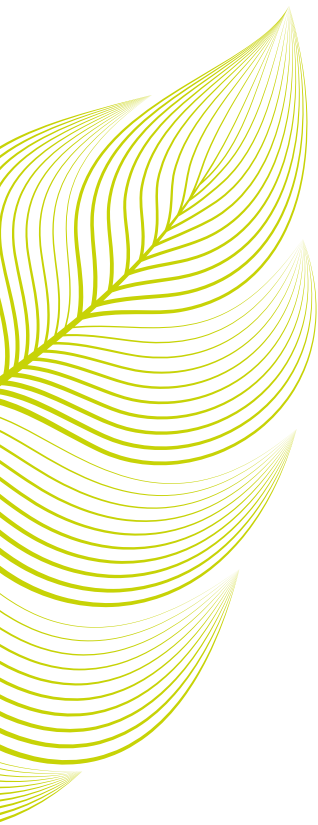
La Ripartizione del fondo iniziative a favore delle lavoratrici e dei lavoratori (Ex art. 60 CCNL) è presentato nella tabella seguente. Si consideri che come previsto dal Protocollo d'intesa per l'erogazione di iniziative a favore delle/dei lavoratrici/lavoratori sono state apportate delle rimodulazioni, tenuto conto dello stato di attuazione delle iniziative e delle risorse residue.

Ripartizione fondo iniziative a favore dei lavoratori ex art. 67 CCNL per gli anni di vigenza 2020/2021 e 2022/2023

Voci	Stanzamenti a.a. 2020/2021		Stanzamenti a.a. 2022/2023	
	2020	2021	2022	2023
Cruscotto conto welfare	658.219 €	846.219 €	465.507 €	310.000 €
Assistenza sanitaria	529.000 €	580.000 €	600.000 €	600.000 €
Sussidi A	63.000 €	65.000 €	65.000 €	65.000 €
Sussidi B	98.000 €	100.000 €	100.000 €	100.000 €
Sussidi C	47.000 €	65.000 €	65.000 €	65.000 €
Mobilità sostenibile	47.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €
Totale	1.442.219 €	1.676.219 €	1.315.507 €	1.160.000 €

Ripartizioni percentuali fondo iniziative ex art. 67 CCNL





Regolamento premialità e personale tecnico-amministrativo

La legge **240/2010**¹⁹ ha dato l'opportunità alle Università di lavorare su un nuovo istituto di particolare interesse: esso prevede il riconoscimento di specifiche premialità al personale tecnico-amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici e privati nell'ambito di attività coerenti con il Documento di programmazione integrata.

Nel corso del 2020 è stata effettuata un'analisi approfondita della normativa vigente ed è stato sviluppato un benchmarking rispetto alle esperienze già fatte da altri atenei su questo tema. Si è quindi affrontata un'analisi specifica dei vincoli e delle criticità di cui tener conto nell'applicazione del nuovo istituto e si sono predisposte numerose simulazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci da adottare.

A ciò ha fatto seguito la definizione delle **Linee guida operative per l'applicazione regolamento "Premialità TA**. Le linee guida²⁰ hanno posto le condizioni per l'apertura del bando a partire dal 2021. Il vincolo per le proposte progettuali è che siano coerenti con il piano strategico. L'importo stabilito annualmente è pari a 450.000 euro, nel 2021 però l'importo allocato è stato pari a 678.947 euro poiché alla quota inizialmente stabilita si sono aggiunti 140.000 euro previsti nell'ambito del Programma Triennale 2021-2023 TO-PEOPLE: un programma per valorizzare le persone di UniTo e 88.947 euro derivanti da un avanzo del bando precedente.

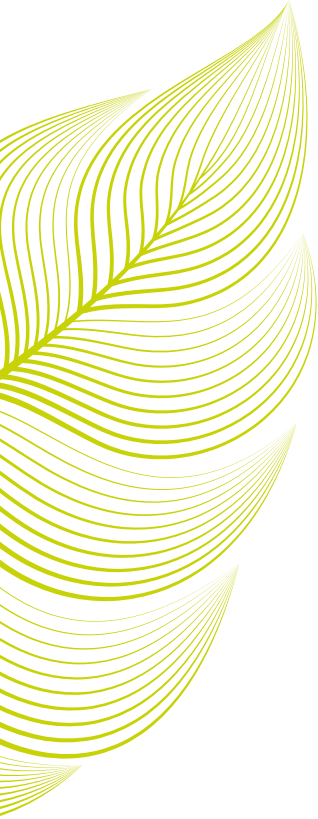
¹⁹ Nota anche come Riforma Gelmini.

²⁰ Approvate con delibera del CdA n. 13/2020/IV/2 del 18/12/2020.

Premialità personale TA

	2021	2022
Numero progetti	11	20
Persone coinvolte	236	256
Budget totale allocato	€ 339.100	€ 501.500
Budget totale a disposizione	€ 450.000	€ 678.947

Si noti che “Stato avanzamento lavori della valorizzazione progetto premialità del Personale Tecnico Amministrativo” è un indicatore dell’azione 1.1.3 del Piano strategico “Valorizzare le competenze e le professionalità del Personale Tecnico Amministrativo per lo sviluppo della comunità di UniTo e del Territorio, attraverso l’aggiornamento costante, anche nell’ambito delle nuove tecnologie, la mobilità internazionale e incentivi mirati.”



La formazione del personale

La formazione rappresenta una leva strategica per il cambiamento organizzativo dell'Ateneo verso una prospettiva di sviluppo professionale delle persone e della performance dell'intera organizzazione. Il **Piano di formazione** per il personale tecnico-amministrativo, infatti, si propone di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie all'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi a supporto di processi di cambiamento, nonché di miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali: ciò finalizzando i contenuti, i tempi e le modalità di erogazione a quanto è necessario alla crescita e alla valorizzazione professionale del personale.

Il **Piano di formazione 2021** espone la programmazione della formazione nell'ambito del Piano di Formazione di Ateneo per il personale tecnico-amministrativo 2020-2022. Il Piano è definito in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 – Formazione, del **CCI vigente** e nel rispetto dei criteri e delle modalità operative previsti dal **CCNL vigente**. Tale Piano è stato inoltre elaborato tenendo conto di quanto previsto nel **Piano Strategico 2021-2026** che prevede alcune Azioni, poi assunte nel **Piano Integrato 2021-2023**, specificatamente mirate allo sviluppo del personale Tecnico Amministrativo e in particolare:

- 1.1.3 Valorizzare le competenze e le professionalità del Personale Tecnico Amministrativo per lo sviluppo della comunità di UniTo e del Territorio, attraverso l'aggiornamento costante, anche nell'ambito delle nuove tecnologie, la mobilità internazionale e incentivi mirati;
- 1.2.2 Realizzare azioni formative e di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità di UniTo e alla cittadinanza in tema di contrasto alle discriminazioni
- 2.3.1 Progettare nuove forme più flessibili di mobilità internazionale in attuazione del progetto UNITA, incentivando la mobilità del Personale Tecnico Amministrativo.

La programmazione annuale degli interventi formativi è sviluppata partendo dalle competenze indicate nel sistema adottato dall'Ateneo:

- iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze manageriali e organizzative:
Il progetto “Guidare il cambiamento” è proseguito nel 2021 con iniziative sviluppate in una logica di tipo esperienziale. L’obiettivo era sperimentare, esplorare, consolidare specifiche competenze, attraverso attività proposte e successivi debriefing finalizzati all’elaborazione dell’esperienza e allo sviluppo della consapevolezza del proprio mestiere. Particolarmente significative in tale ambito iniziative finalizzate allo sviluppo di una “cultura della valutazione” orientata alla trasparenza, equità, pari opportunità, efficienza ed efficacia organizzativa; laboratori esperienziali di lavoro in team, volti a sviluppare competenze, metodi e strumenti per gestire e organizzare il lavoro proprio e del proprio team in Lavoro Agile, anche in linea con quanto previsto dal Piano Organizzativo Lavoro Agile di Ateneo;
- iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali:
nell’ottica della formazione continua del personale tecnico amministrativo, sono stati calendarizzati incontri formativi per lo sviluppo delle competenze tecniche su temi professionali specifici;
- formazione e tutoraggio on the job personale neo-assunto.



Approfondimento: Piano di Formazione di Ateneo 2022-2024 per il personale Tecnico-Amministrativo e dettaglio iniziative 2022

Il Piano di formazione di Ateneo espone le linee strategiche e di indirizzo per la programmazione della formazione per il personale Tecnico-Amministrativo per il triennio 2022-2024. Il Piano è definito in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 del CCI vigente e nel rispetto dei criteri e delle modalità operative previsti dal CCNL vigente.

Formazione interna Partecipazione e ore

Anno	Ore totali corsi	Edizioni	Ore totali erogate	Partecipazioni	F	M	Ore/ Persone
2019	863	120	1.353	4.653	3.338	1.315	32.393
2020	775	117	1.414	5.435	4.105	1.330	44.381
2021	943	129	1.157	4.680	3.670	1.010	27.136

Sintesi partecipazione Comunità di pratica nazionali e progetto valore PA

Anno	Ore totali corsi	Edizioni	Ore totali erogate	Partecipazioni	F	M	Ore/ Persone
2021	925	35	925	413	334	79	7.847

Formazione interna ed esterna Sintesi partecipazioni

Anno	2019	2020	2021
DG, Dirigenti e personale TA che ha frequentato corsi/numero complessivo personale	1.512 (82% del personale)	1.558 (84% del personale)	1.425 (76% del personale)
DG, Dirigenti e personale TA che ha frequentato corsi per un numero di ore >= 12	1.015	1.193	637
Partecipazione media annua in ore	25	34	19
Numero di ore erogate complessive	3.721,5	6.330,5	2.082,0
N° ore/persone complessive	46.014	64.009	34.983

I procedimenti disciplinari

A carico del personale tecnico-amministrativo 2021

Oggetto della contestazione	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Oggetto della contestazione	-	-
Violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità e/o svolgimento di incarichi retribuiti non autorizzati	-	-
Inosservanza delle disposizioni di servizio in materia di orario di lavoro, di attestazione delle presenze e assenze e di malattia/assenza ingiustificata	-	-
Condotta non adeguata a principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con gli utenti	-	-
Inadempienze nello svolgimento delle mansioni e/o utilizzo a fini privati dei beni dell'Ateneo	-	-
Condanna passata in giudicato	1 rinnovo contestazione disciplinare	1
Totale 2020	2	1
Totale 2019	1	1
Totale 2018	6	4

A carico del personale docente

Oggetto della contestazione	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Condotta non consona alla funzione e al ruolo ricoperto	-	-
Mancanze ai doveri di ufficio	1 rinnovo contestazione disciplinare	0
Atti che ledano la dignità e l'onore del professore	1	1

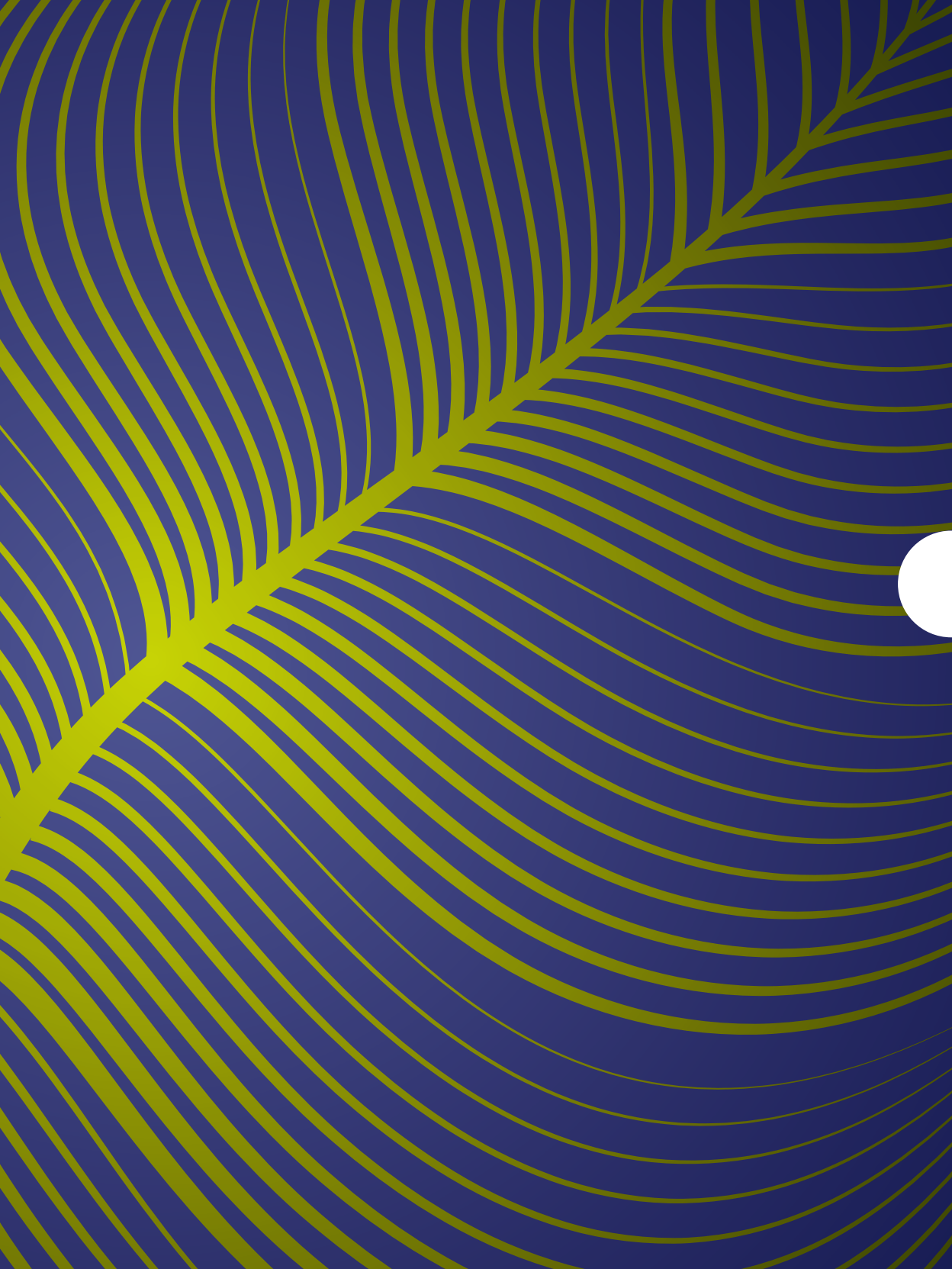
Infortunati sul lavoro

Area*	Numero di infortuni 2020	Giorni di prognosi 2020	Numero di infortuni 2019	Giorni di prognosi 2020	Numero di infortuni 2018	Giorni di prognosi 2018	Numero di infortuni 2017	Giorni di prognosi 2017
Amministrazione Centrale e Dipartimenti economico/umanistici	5	42	23	356	22	339	15	426

Per le aree Medica e Chirurgica, Agraria e Medicina Veterinaria, di scienze Matematiche, Fisiche, Naturali e Farmacia i dati per questa edizione del report non risultano disponibili.

I dati qui riportati fanno riferimento alle ultime informazioni disponibili, pertanto, tale informativa è da considerarsi parziale

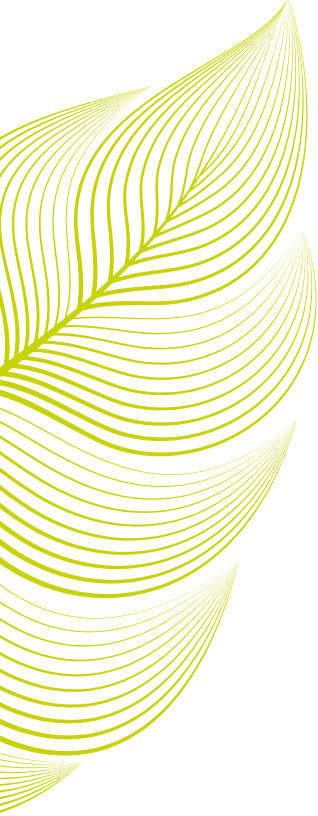






11.

**ACCESSIBILITÀ,
INCLUSIONE
E PARITÀ**



In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, UniTo pone al centro dell'agenda di governance anche i temi dell'**accessibilità, dell'inclusione e della parità**.

L'Università, infatti, ha un ruolo fondamentale nell'offrire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria, con il fine di garantire l'apprendimento a tutti e tutte (SDG 4), costruendo una concreta e reale parità di genere (SDG 5) e promuovendo soluzioni di inclusività a vari livelli (SDG 16).

Tali principi sono centrali anche all'interno del piano strategico di Ateneo e nello specifico all'obiettivo 1.2 Consolidare la cultura della parità, sebbene trasversale o correlato a diversi obiettivi.

UniTo, come esplicitato nel piano, intende essere una comunità inclusiva e operare per una sistematica valorizzazione della differenza e della molteplicità, perseguendo un ideale di uguaglianza che non si riduca mai a un appiattimento e contrastando ogni forma di discriminazione della persona. Solo così si può garantire a tutte e tutti l'accesso e il successo negli studi e nell'attività lavorativa. UniTo vuole essere un punto di riferimento e diventare un esempio concreto per la diffusione di buone pratiche anche al di fuori dell'ambito accademico.

In primo luogo è priorità assoluta di **UniTo potenziare ulteriormente l'impegno per la promozione dell'uguaglianza di genere**. Affinché la cultura dell'inclusività e del contrasto alle discriminazioni si diffonda nella comunità accademica a tutti i livelli, generando esternalità positive anche verso la città e il territorio, l'Ateneo intende realizzare azioni formative e di sensibilizzazione rivolte non solo all'interno della comunità di UniTo, ma anche destinate a tutte/i le/i cittadine/i.

La diffusione della cultura della parità non può rimanere un auspicio per il futuro, ma deve trovare un riscontro nella realtà quotidiana dell'università. Ecco perché UniTo intende impegnarsi per individuare soluzioni concrete per supportare le persone in situazioni particolari di disagio al fine di offrire loro le migliori condizioni di studio e lavoro.

Qualità della vita organizzativa

La rete dei servizi istituzionali integrati per la qualità della vita organizzativa per la comunità universitaria di UniTo.

Comitato Unico di Garanzia

? Consulenza su pari opportunità, valorizzazione benessere di chi lavora e avvio di carriere alias.

👥 Docenti, personale tecnico amministrativo e studentesse/i

☎️ +39.011.6704369
cug@unito.it

Consigliera di Fiducia

? Consulenza e assistenza sulle discriminazioni, molestie, lesioni della dignità e mobbing

👥 Docenti, personale tecnico amministrativo e studentesse/i

☎️ +39.011.6704369
consiglierafiducia@unito.it

Sviluppo Professionale

? Supporto metodologico per lo sviluppo professionale di collaboratori/rici.

👥 Dirigenti, direttori/trici di dipartimento, responsabili di struttura

☎️ +39.011.6704090
sviluppoprofessionaleintegrato@unito.it

Servizi alla Persona

? Sussidi e servizi di welfare per il personale, progetti servizio civile per studentesse/i.

👥 Docenti, personale tecnico amministrativo e studentesse/i

✉️ servizi.personale@unito.it
servizio.civile@unito.it

Inclusione Lavorativa

? Consulenza al personale su organizzazione del lavoro, iniziative e strumenti per l'accessibilità e l'inclusione lavorativa in situazioni di disabilità.

👥 Docenti e personale tecnico amministrativo

☎️ +39.011.6702766
inclusionelavorativa@unito.it

Uni



Supporto Psicologico



Servizio di consultazione psicologica e counseling.



+39.335.7904838

Si articola in

Spazio di Ascolto



Docenti e personale tecnico amministrativo



Studentesse/i (primo contatto)



www.unito.it/servizi/salute-e-assistenza/spazio-di-ascolto-di-ateneo

Counseling



Studentesse/i

Proseguimento supporto psicologico dopo incontri allo Spazio di Ascolto



www.unito.it/servizi/counseling

Orientamento Tutorato e Placement



Servizio di OTP.



Studentesse/i



Sportelli Orientamento.

I recapiti su www.unito.it/didattica/orientamento

Studenti con Disabilità e DSA



Supporto e servizi per studentesse/i con disabilità e DSA.



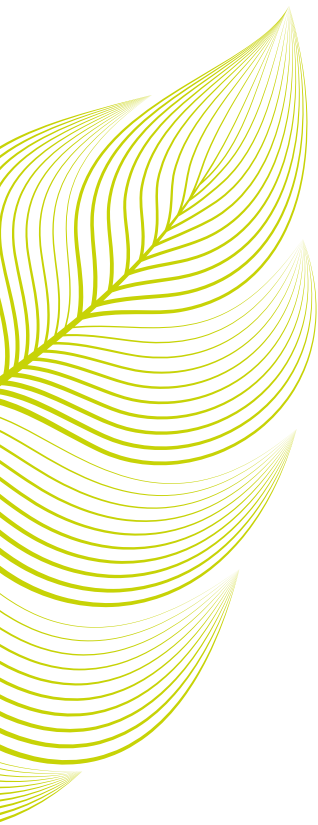
Studentesse/i con disabilità e DSA



+39.011.6704282-4283-4284

ufficio.disabili@unito.it

ufficio.dsa@unito.it



Glass Ceiling Index

Glass Ceiling Index (GCI), che peraltro è stato inserito all'interno del Piano Strategico come indicatore obiettivo (legato al già citato obiettivo 1.2), è una misurazione diffusamente utilizzata nelle analisi sul bilancio di genere che identifica la presenza di limitazioni all'avanzamento di carriera delle donne, anche all'interno della comunità accademica. Tale misura, per quanto concerne l'ambito universitario, rapporta il numero di donne di tutto il personale docente e ricercatore (grade A, B e C) con tutto il personale docente e ricercatore, successivamente rapportato con il numero di donne nella posizione di grade A (ossia la posizione di Professoressa Ordinaria), sul totale di Professori e Professoresses di grade A.

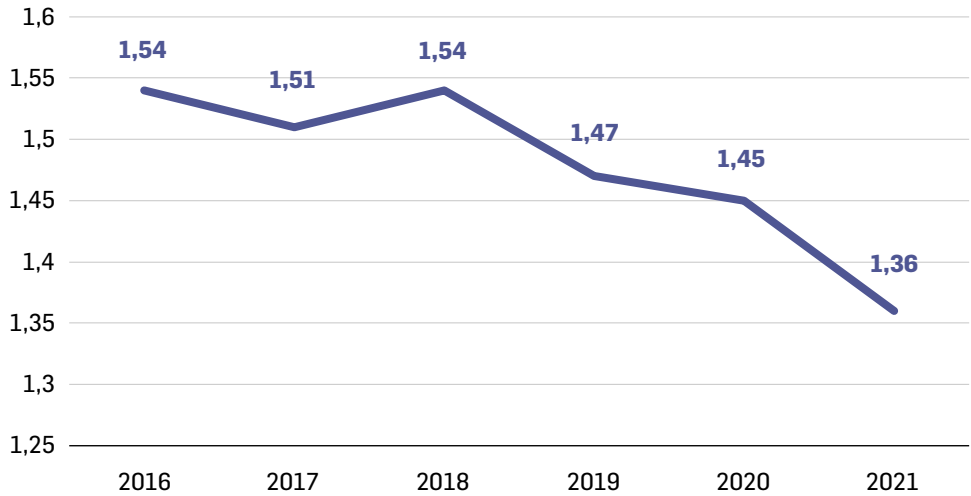
$$\text{GCI} = \frac{(\text{Donne grade ABC} / \text{Donne \& Uomini grade ABC})}{(\text{Donne grade A} / \text{Donne \& Uomini grade A})}$$

La formula qui utilizzata nasce nell'ambito delle Linee guida per il Bilancio di genere delle Università promossa anche dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane. La formula del Glass Ceiling Index (GCI) prevede che:

- quando il GCI è uguale a 1, non esista nessuna differenza di genere nel raggiungere il Grade A;
- se l'indice è <1 mostra una sovra-rappresentazione delle donne nel Grade A;
- se l'indice è >1 emerge una sottorappresentazione delle donne nel Grade A.

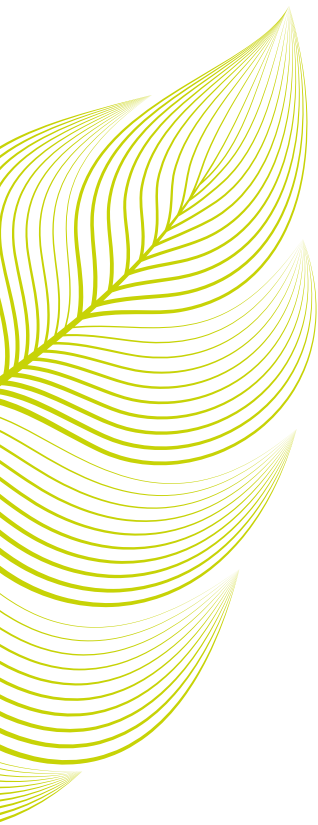
Il dato di UniTo conferma l'inversione di tendenza positiva, continuando nel miglioramento rispetto al 2018 e al 2016. Il monitoraggio di tale indicatore è fondamentale per comprendere e comunicare il problema di genere in accademia e per sviluppare strategie, anche politiche, per il contrasto del gap di genere.

Andamento del Glass Ceiling Index (2016-2021)



Glass Ceiling Index

2019	2020	2021
1,47	1,45	1,36



Bilancio di genere

A marzo 2022 è stato presentato il primo Bilancio di Genere di UniTo, realizzato con il supporto del CUG e della Direzione Bilancio e Contratti. Tale documento era previsto come prioritario all'interno del piano strategico, il bilancio analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici e finanziari dell'amministrazione. La fotografia di UniTo che emerge dal Bilancio è quella di un mega-ateneo generalista, dove la **componente femminile della popolazione studentesca (82.320) è pari al 61% nel 2020**. Per quanto riguarda, invece, la **composizione del personale** (oltre 4.400 unità) si evidenzia la **predominanza delle donne (55,2%)** rispetto agli uomini, in aumento dal 2016 al 2020. Le donne prevalgono in particolare nell'ambito del Personale Tecnico Amministrativo. **Nella cosiddetta forbice delle carriere permane ancora un divario di genere nelle posizioni apicali della carriera accademica**, sebbene con un andamento in lieve miglioramento, anche nel confronto con la situazione nazionale.

Il primo Bilancio di Genere di UniTo è relativo ai dati del 2020 e, dove possibile, consente di osservare l'andamento rispetto ad alcune serie storiche, al fine di individuare già da questo primo momento analitico alcuni trend.

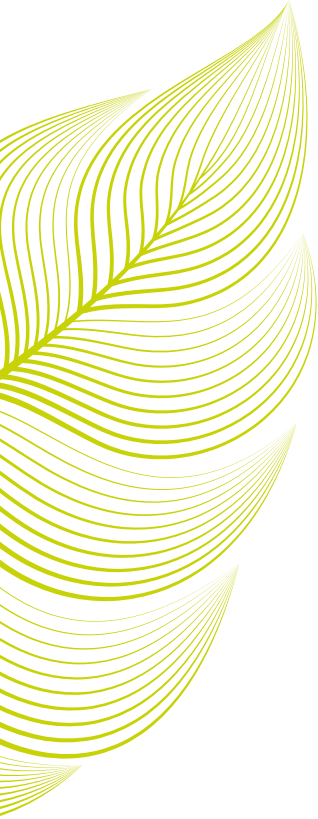


Approfondimento: Bilancio di genere

Il Bilancio di genere di UniTo è stato costruito avendo come riferimento principale le Linee guida della Crui. Accanto alle Linee guida sono stati consultati i Bilanci di genere di altri Atenei e di altre Pubbliche amministrazioni. L'elaborazione del Bilancio di genere da parte delle pubbliche amministrazioni è raccomandata dalle Direttive del Dipartimento per i Diritti e la Pari Opportunità e il richiamo alla parità è chiaramente evidenziato anche nel PNRR (Missione 5). La disponibilità di un costante monitoraggio dei dati di genere rappresenta un passaggio importante per la definizione dei Gender Equality Plan: come evidenziato dalle Linee guida della Crui, il GEP dal 2022 sarà requisito di accesso richiesto dalla Commissione Europea per la partecipazione a tutti i bandi Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione.

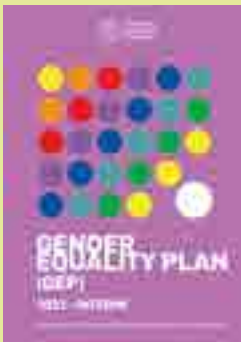
Per visionare il documento:

https://www.unito.it/sites/default/files/bilancio_genere_unito_2020.pdf



Gender Equality Plan

Insieme al Bilancio di Genere, UniTo ha presentato il primo **Gender Equality Plan**, come indicato dalla CRUI, che ha recepito la comunicazione con la quale la Commissione Europea ha istituito l'obbligo per gli Atenei di adottare un Piano di Equità, quale requisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi **Horizon Europe** per la ricerca e l'innovazione. Il GEP è un documento che si propone di identificare e implementare **strategie innovative volte a correggere le asimmetrie di genere**, definendo al contempo obiettivi e processi di monitoraggio dei progressi tramite, dove possibile, di indicatori.



Approfondimento: Gender Equality Plan

Il GEP è concepito come quella parte del Piano strategico volto a condurre valutazioni d'impatto/audit di procedure e pratiche per identificare i bias di genere. In questo senso il GEP si propone di identificare e implementare delle strategie innovative volte a correggere le asimmetrie di genere, definendo al contempo obiettivi e processi di monitoraggio dei progressi tramite la definizione, dove possibile, di indicatori.

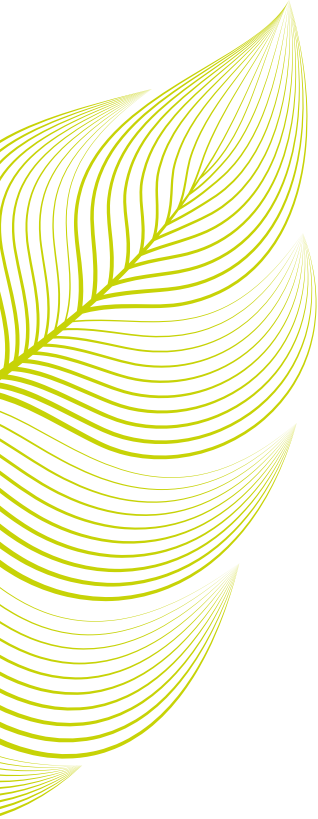
Per visionare il documento:

https://www.unito.it/sites/default/files/gender_equality_plan_unito_2022_0.pdf

Un modello per l'inclusività

Come introdotto, l'Università di Torino promuove costantemente la cultura della parità e dell'inclusione nel profondo rispetto delle diversità e nel costante contrasto a ogni forma di discriminazione determinata da età, genere, origine etnica, orientamento sessuale, religione, posizione politica, condizioni di disabilità, attraverso strategie, azioni e strumenti capaci di valorizzare le differenze:

- nel corso del 2021/2022, è stata siglata ufficialmente una **collaborazione con Telefono Rosa** che permetterà, a partire dal 2023, di istituire il primo insegnamento sulla violenza maschile contro le donne, che sarà sviluppato in ottica multidisciplinare;
- in coerenza con l'obiettivo 1.2 del Piano Strategico 2021-2026 volto a consolidare la cultura della parità, è stato firmato a gennaio 2021 il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Torino, Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Università del Piemonte Orientale, in collaborazione con le Rappresentanze Sindacali del Comparto Scuola CISL, CGIL e UIL, con l'obiettivo prioritario di **promuovere la cultura dell'inclusione e di incrementare gradualmente il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico alle alunne e agli alunni con disabilità**. Alla luce del Protocollo tra giugno e settembre 2021 è stato realizzato, con il contributo finanziario di 20.000 euro da parte della Regione Piemonte, il corso di aggiornamento e formazione professionale in Esperto nei processi di inclusione scolastica rivolto alle e ai docenti che insegnano nel corso di Specializzazione per le attività sostegno al fine di promuoverne l'aggiornamento e incrementarne il numero;
- nel corso dell'anno 2021 sono state elaborate, a cura della delegata del Rettore per la disabilità/DSA, delle **"Linee Guida per docenti per una promozione della cultura dell'inclusione e delle buone prassi in Ateneo a favore degli studenti con disabilità/DSA"** ed è stato realizzato



un webinar di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione rivolto a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo;

- è stato predisposto un nuovo corso online della durata di 5 ore per la formazione dei tutor alla pari, per consentire loro di affrontare con maggior consapevolezza il ruolo di tutor e di sostegno allo studio di studentesse e studenti con disabilità e con DSA;
- il programma Dual Career prevede benefici economici per favorire l'inclusione di atlete e atleti delle discipline paralimpiche;
- sostegno economico per la mobilità Erasmus+ attraverso l'erogazione di contributi integrativi mensili, sulla base di criteri di distribuzione equi e oggettivi, che privilegiano le studentesse e gli studenti in situazioni economiche svantaggiate (con ISEE fino a 50.000 euro) che svolgono le attività formative di mobilità con profitto anche nell'ambito delle mobilità Erasmus verso Partner Countries (KA131);
- incentivazione della partecipazione al programma Erasmus+ di studentesse e studenti con esigenze speciali, attraverso campagne comunicative dedicate e l'erogazione di contributi integrativi alle studentesse e agli studenti con disabilità;
- in considerazione dell'emergenza umanitaria che ha colpito lo stato dell'Afghanistan nell'agosto 2021, l'Ateneo ha messo a punto una serie di azioni volte ad accogliere e supportare cittadini afgani, tra cui l'assegnazione di 10 borse di studio di 10.000 euro ciascuna per studenti afgani interessati a iscriversi a corsi di studio ad accesso libero per l'a.a. 2021/2022, di una borsa di ricerca a favore di una ricercatrice afgana o un ricercatore afgano e progetti di accoglienza per ricercatrici e ricercatori a rischio anche tramite l'assegnazione di borse di studio e di ricerca e contratti visiting scientist a opera dei dipartimenti. Tale impegno è coerente con la partecipazione di UniTo a iniziative rivolte a studiosi, studiosi, studentesse e studenti a rischio: l'Ateneo dal 2020 fa parte, infatti, del direttivo della rete SAR-ITALIA (Scholars at risk) e, nell'ambito del "Manifesto per l'Università Inclusiva", sta completando le procedure per l'adesione al progetto UNICORE- Corridoio Universitari, promosso da UNCHR e volto a permettere l'arrivo in Italia di rifugiati per l'iscrizione a percorsi di laurea magistrale.

Studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Studenti con disabilità

Anno	Disabilità parziale			Disabilità totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
2018/2019	44	81	125	307	379	686
2019/2020	44	81	125	355	408	763
2020/2021	43	84	127	381	461	842

Studenti con DSA

Genere	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Uomini	606	750	977
Donne	707	837	1.121
Totale complessivo	1.313	1.587	2.098

Fondi a sostegno di studenti e studentesse disabili e con DSA

Tipologia di fondi	2019	2020	2021
Fondi a sostegno degli studenti disabili	411.933 €	471.696 €	545.752 €
Fondi a sostegno degli studenti con DSA	167.358 €	176.607 €	148.179 €
Totale complessivo	579.291 €	648.303 €	693.931 €



Tutor didattici con formazione specifica e/o tutor alla pari in rapporto al numero di studentesse e studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni specifici temporanei, problemi di salute, storie di migrazione, esperienze carcerarie, ecc.

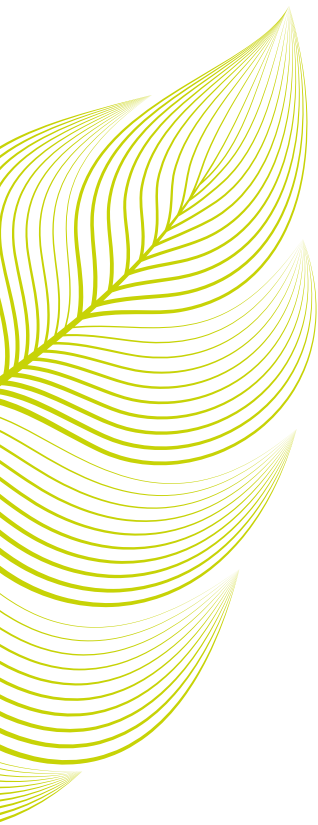
Tutor a supporto agli studenti con disabilità, DSA bisogni specifici temporanei

Tutor	2019	2020	2021
Tutor didattici con formazione specifica	73	78	82
Tutor alla pari	191	325	330
Totale complessivo tutor	264	403	412
Totale complessivo studenti con disabilità e con DSA	2124	2475	3067
Rapporto % tutor studenti con disabilità e con DSA	12.43%	16.28%	13.43%

Numero e tipologia dei servizi a sostegno alla persona con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni specifici temporanei, storie di migrazione, ecc., quali ad esempio, per la ricerca di supporto medico di counseling psicologico, accesso paritario agli alloggi, per consulenza specifica per studenti con DSA ecc.

Azioni a sostegno di persone con disabilità, DSA e bisogni specifici temporanei

Azioni a sostegno	2019	2020	2021
Accompagnamento fisico per studenti/sse con disabilità motoria/visiva	58	20	20
Assistenza igienico personale per studenti/sse con disabilità motoria	15	0	5
Mediazione alla comunicazione e interpretariato LIS per studenti/sse sordi/e	40	43	47
Orientamento in entrata per studenti/sse con disabilità	14	20	19
Progetti personalizzati per specifiche difficoltà - studenti/sse con disabilità	28	30	30
Mediazione con i docenti per trattamento individualizzato per il sostenimento degli esami - studenti/sse con disabilità anche temporanea)	60	95	105
Assistenza didattica per studenti/sse con disabilità	240	270	273
Orientamento in entrata per studenti/sse con DSA	47	50	58
Progetti personalizzati per specifiche difficoltà - studenti/sse con DSA	5	5	5
Mediazione con i docenti per trattamento individualizzato per il sostenimento degli esami - studenti/sse con DSA	748	870	930
Assistenza didattica per studenti/sse con DSA	163	190	195
Totale complessivo servizi a sostegno	1.418	1.593	1.687



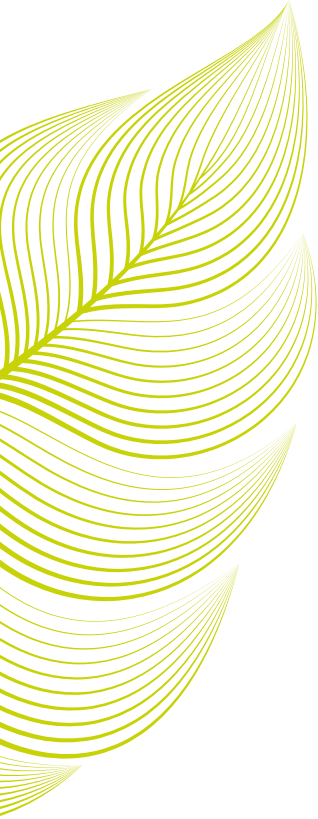
La risposta di UniTo alla crisi internazionale ucraina

Per sostenere l'accoglienza di studenti, docenti, ricercatori/ricercatrici ucraini/e e garantire il diritto allo studio agli studenti e alle studentesse ucraini/e e internazionali iscritti a Corsi di Studio dell'Ateneo in difficoltà economica a causa della crisi internazionale ucraina, l'Università degli Studi di Torino promuove un insieme di azioni, in linea con le decisioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 29 e del 31 marzo 2022.

Si segnala:

- bando per collaborazioni a tempo parziale da 100 ore, in collaborazione con la Fondazione De Agostini, riservato a **30 studenti e studentesse ucraini/e e internazionali iscritti nell'a.a. 2021-2022** a Corsi di Studio dell'Ateneo, **finalizzato ad attività di tutorato per supportare studenti e studentesse ucraini/e** delle scuole secondarie di primo e secondo grado, arrivati/e sul territorio in conseguenza dell'emergenza umanitaria;
- agevolazioni e sostegni per studenti e studentesse internazionali iscritti nell'a.a. 2021-2022 a Corsi di Studio dell'Ateneo **in particolare situazione di difficoltà economiche a seguito dell'insorgere del conflitto in Ucraina** grazie alla **proroga fino al 31 luglio 2022 per la scadenza del pagamento della terza e quarta rata** e allo stanziamento di **sostegni economici in forma di borse di studio e/o erogazione di servizi** per un importo massimo di 2.000 euro a persona;
- per docenti e ricercatori/ricercatrici ucraini/e che hanno richiesto il **permesso di soggiorno per protezione temporanea**, tramite alcuni Dipartimenti dell'Ateneo sono state attivate 16 posizioni. In collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Torino, in favore di ricercatori/trici ucraini/e con profilo di particolare eccellenza, che risultino vincitori/trici di uno dei bandi sopraindicati sono stati previsti, per i casi più meritevoli, un contributo economico aggiuntivo e il riconoscimento dello status di "fellow" (affiliato temporaneo);

- per studenti e studentesse ucraini/e che hanno richiesto il **permesso di soggiorno per protezione temporanea: possibilità di iscrizione gratuita ai singoli insegnamenti dell'Ateneo** per un massimo di 30 CFU, **possibilità di iscrizione gratuita al Foundation Programme** dell'Università di Torino per colmare eventuali requisiti mancanti necessari per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo, **bando per l'attribuzione di 20 borse di studio del valore di 1.000 euro ciascuna** per chi si iscrive al Foundation Programme o ad almeno 2 insegnamenti singoli erogati dall'Università degli Studi di Torino;
- per studenti e studentesse ucraini/e iscritti nell'a.a. 2021-2022 a Corsi di Studio dell'Ateneo che **in particolare situazione di difficoltà economiche a seguito dell'insorgere del conflitto in Ucraina è stato concesso l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo unico** dovuto, con eventuale rimborso di rate già versate e sono state concesse **borse di studio di importo variabile per un valore massimo di euro 3.000,00 ciascuna;**
- UniTo ha offerto **10 borse di studio Erasmus** a studentesse e studenti regolarmente iscritte/i presso università ucraine prima del 24 febbraio 2022. Le borse sono finalizzate a finanziare periodi di **mobilità Erasmus per Studio di 5 mesi** all'Università di Torino nel corso dell'a.a. 2022-2023;
- infine, istituzione di 20 borse di studio annuali, per l'a.a. 2022/2023, **"UniTo for Students at Risk"** rivolte a studentesse e studenti internazionali rifugiate/i prioritariamente provenienti dall'Ucraina, in possesso di permesso di soggiorno per protezione temporanea o internazionale, provenienti dall'Afghanistan o altri paesi in possesso di protezione internazionale.



I servizi di supporto psicologico rivolto alla comunità universitaria

L'Università degli Studi di Torino offre diversi servizi di **assistenza gratuita** al personale e agli studenti e alle studentesse rispetto al **proprio disagio psicologico**. Il servizio di supporto psicologico è costituito da una rete di servizi che, attraverso una relazione professionale di aiuto, dà la possibilità di **comprendere** le proprie modalità di pensiero e di comportamento, acquisendo maggiore consapevolezza delle **cause del proprio malessere**. Il servizio di supporto psicologico, erogato in un luogo riservato ed indipendente dalle strutture didattiche dell'Ateneo, prevede un percorso che si sviluppa in due fasi: dapprima presso lo **Spazio di ascolto** e successivamente, se necessario, attraverso il servizio di **Counseling**.

A sostegno di queste attività, la rete di supporto è rafforzata da una serie di iniziative rivolte agli studenti e alle studentesse di **Medicina** (San Luigi e Molinette), un servizio di supporto **psichiatrico** (Ospedale San Luigi) laddove necessario, il servizio **Passi**, per studenti e studentesse internazionali e lo sportello **SUPERA** rivolto a fornire un supporto a studenti e studentesse.

Spazio di ascolto dell'Università di Torino

Lo Spazio di Ascolto accoglie lo studente in difficoltà e offre un'attività di supporto e accompagnamento all'**analisi, alla gestione delle criticità e allo sviluppo di risorse utili** per una buona qualità di vita universitaria. Il servizio, completamente gratuito, prevede un **ciclo di colloqui**, fino a un massimo di cinque, con psicologi abilitati alla psicoterapia, specialisti e specializzandi della Scuola di Psicologia della Salute del Dipartimento di Psicologia.

Lo spazio di ascolto prevede **colloqui a distanza**, con psicologi abilitati alla psicoterapia, specialisti e specializzandi del Dipartimento di Psicologia, erogati garantendo la massima tutela della privacy e nel rispetto dei principi deontologici della professione psicologica.

Lo Spazio di Ascolto è rivolto al **personale** (accademico e tecnico amministrativo) e a **studenti e studentesse** dell'Università di Torino che vivono situazioni di disagio o di malessere psico-fisico, con possibili conseguenze sulla qualità del proprio lavoro e studio.

Nel primo anno di attività, il 2019, sono stati registrati circa 650 accessi. Il dato è cresciuto esponenzialmente nel 2020 dove solo nel mese di marzo sono state registrate 670 richieste. Il protrarsi della pandemia ha comportato una continua crescita delle richieste con 1.945 accessi nel 2020 e 2.255 nel 2022 (di questi il 97% erano studenti e studentesse). A partire dal 2022 il dato è andato a stabilizzarsi in un intorno di circa 250-300 richieste al mese.

Punto di contatto

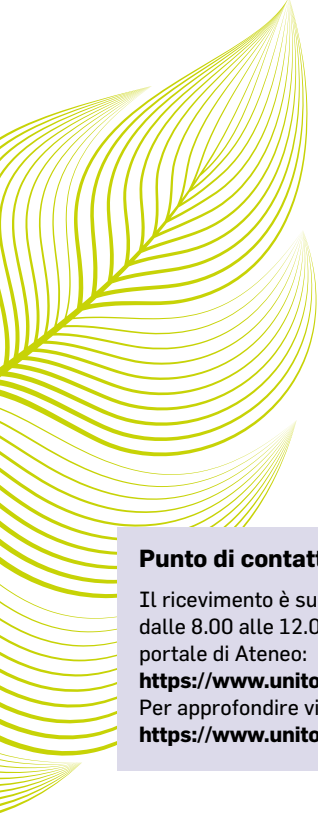
Per accedere ai colloqui è necessario compilare il modulo online, che permette di essere ricontattati tempestivamente, per concordare un incontro e ricevere istruzioni per il collegamento.

Lo sportello è localizzato presso il Dipartimento di Psicologia in Via Verdi, 10 - 10124 Torino:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdg4FJ6XaVjHlprQiwd65G7jm5Aa_52Hh9FyWn0-eA_pryHX2g/viewform

Per approfondire visita il portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/supporto-psicologico/spazio-di-ascolto-di-ateneo>



Servizio di Counseling

L'erogazione del supporto psicologico prosegue con il servizio di **Counseling**, su consiglio degli specialisti dello Spazio di Ascolto o su scelta della persona, nel caso dovesse manifestare la necessità di continuare il percorso di ascolto e sostegno. Il servizio permette di **fornire un sostegno per affrontare e gestire situazioni di crisi, stress e ansia, difficoltà delle relazioni interpersonali, problemi di integrazione sociale e altre problematiche relative allo studio**. Anche in questo, il servizio è a titolo gratuito ed è accessibile indipendentemente dalle scuole o Dipartimenti di afferenza. Il servizio prevede 10-12 incontri.

Punto di contatto

Il ricevimento è su appuntamento previo contatto telefonico. Telefono: (+39) 388 1469366 attivo dalle 8.00 alle 12.00. Prima di prendere contatto è necessario leggere le istruzioni riportate sul portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/supporto-psicologico>

Per approfondire visita il portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/supporto-psicologico/counseling>

Counseling per studenti internazionali

Passi@UniTo è un progetto pilota dell'Università di Torino che si propone di favorire la presenza e **migliorare** il processo di **inserimento accademico e di integrazione** sul territorio di **studenti internazionali** iscritti a UniTo, principalmente **provenienti da Paesi extra UE** caratterizzati dall'uso di modelli educativi, scolastici e sociali culturalmente diversi da quelli europei.

Il servizio è **esteso a tutti** gli studenti internazionali **iscritti a un corso di laurea** o che stanno **svolgendo un periodo di mobilità** all'Università di Torino, che vivano situazioni di disagio o di malessere psico-fisico, e che desiderino usufruirne. Il servizio è **gratuito** e disponibile in **lingua italiana e in lingua straniera** (inglese, francese, cinese, urdu, hindi).

Avviato con fondi MIUR da giugno 2019, sulla scia di precedenti progetti ed esperienze realizzate in Ateneo (la rete UNRESST – UNITO for Refugee Students and Scholars Turin e il progetto UNIT-EDU), Passi@UniTo è un **servizio di counseling psicologico** che offre uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà pratiche e delle problematiche emotive che possono presentarsi durante il corso degli studi e l'esperienza a Torino.

Punto di contatto

Il servizio è gratuito e prenotabile su appuntamento l'équipe del progetto è contattabile tramite mail, specificando il proprio nome e cognome, nazionalità e numero di telefono al quale essere ricontattati:

passi@unito.it

Per approfondimento visita il portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/servizi/pari-opportunita-benessere-e-assistenza/passiunito-counseling-studenti-internazionali>

Sportello UniTo PER la Riuscita Accademica - SUPERA

Nel maggio 2022 è stato inaugurato lo Sportello UniTo Per la Riuscita Accademica – SUPERA. È uno spazio di accoglienza rivolto a studenti e studentesse che manifestino dubbi sul percorso accademico intrapreso o che incontrino qualche difficoltà nello studio.

A partire dall'ascolto delle esigenze individuali, sono proposti:

- corsi sul metodo di studio in piccolo gruppo;
- corsi sul metodo di studio con supporti per studenti con DSA;
- percorsi individuali di orientamento e riorientamento;
- colloqui presso lo Spazio di Ascolto di Ateneo;
- percorsi di (ri)valutazione per eventuali disturbi dell'apprendimento.

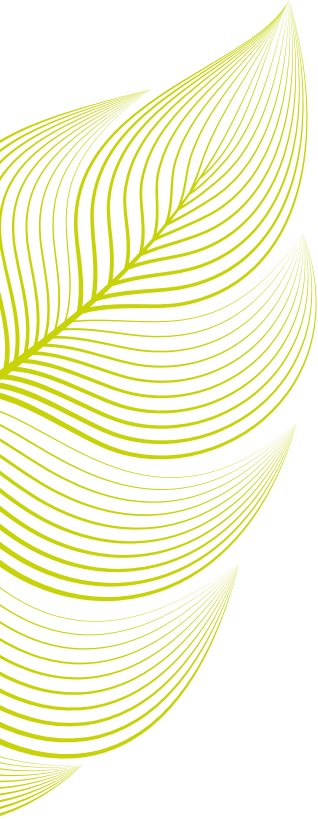
Punto di contatto

Il servizio è gratuito e prenotabile tramite mail:

supera@unito.it

Per approfondire visita il portale di Ateneo:

<https://www.unito.it/servizi/pari-opportunita-benessere-e-assistenza/sportello-unito-la-riuscita-accademica-supera>



Sportello antiviolenza

Come evidenziato nella scorsa edizione del Rapporto di Sostenibilità UniTo è il primo Ateneo italiano ad aver attivato uno **Sportello antiviolenza dedicato a tutte le studentesse, le ricercatrici, le docenti, le impiegate del comparto tecnico e amministrativo, le lavoratrici precarie e di ditte esternalizzate e, in generale, a qualsiasi donna studi o lavori nell'Università di Torino.**

Lo sportello nasce dalla collaborazione del gruppo di ricerca VARCO – Violenza contro le donne: Azioni in Rete per prevenire e Contrastare - del Dipartimento di Culture Politica e Società e i Centri Antiviolenza E.M.M.A. onlus. Lo Sportello è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Piemonte.

Il servizio è offerto gratuitamente a tutte le donne (senza alcuna discriminazione) che vivono momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza. Il colloquio con un'operatrice diventa un luogo di confronto dove ogni donna ha la possibilità di svolgere un esame realistico delle possibilità concrete di realizzazione dei propri obiettivi e di protezione dalla violenza.

UniTo da tempo partecipa attivamente al processo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per l'eliminazione della violenza contro le donne e, in una prospettiva più ampia, contro ogni forma di violenza di genere. L'apertura dello Sportello è un ulteriore grande passo in questa direzione che segnala - insieme ai tanti centri e servizi già esistenti - un impegno concreto verso le Pari Opportunità e il superamento di ogni discriminazione e violenza di genere.

Il collegamento con i centri “EMMA”, garantisce il patrocinio gratuito su tutti i fronti: patrocinio legale, economico e sostegno psicologico e in caso di necessità la presenza di un mediatore culturale.

Lo sportello è stato presentato in diversi Dipartimenti e si sta strutturando il coordinamento con CUG e Consigliera di Fiducia. Diversi altri Atenei italiani, inoltre, si sono rivolti allo sportello di UniTo per chiedere un supporto o un confronto.



Approfondimento: il report 2021 dello Sportello Antiviolenza

Per ulteriori informazioni visionare il portale di Ateneo dedicato allo sportello:

<https://www.unito.it/servizi/pari-opportunita-benessere-e-assistenza/sportello-antiviolenza>

Oppure leggere il report 2021: “Lo sportello Antiviolenza di UniTo: dati, riflessioni, nuovi orizzonti” reperibile al presente link:

https://www.unito.it/sites/default/files/report_sportello_antiviolenza_2021.pdf

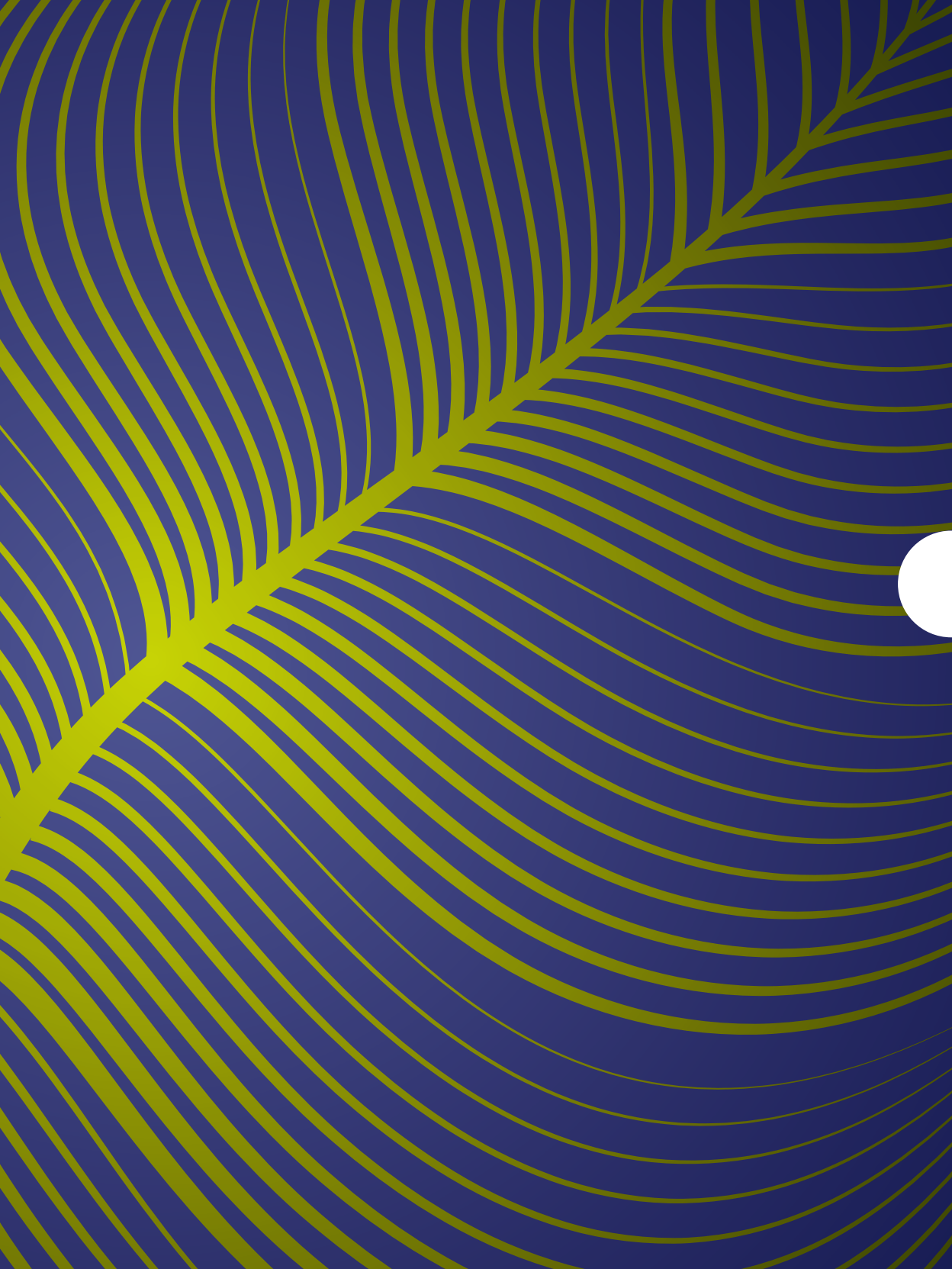
Punto di contatto

Recarsi presso spazi di ascolto e accoglienza:

- Main hall del Campus Luigi Einaudi Lungo Dora Siena 100/A, Torino (giovedì dalle ore 14 alle ore 19)
- Sportelli E.M.A. onlus dislocati sul territorio

È inoltre disponibile uno spazio di ascolto e sostegno per donne che subiscono oppure hanno subito violenza (giovedì dalle ore 17 alle ore 19).

Per appuntamenti invia una mail a **sportellounito@emmacentriantiviolenza.com** o rivolgiti direttamente al numero (+39) 011 5187438. Contattare il numero verde 800.093.900, o per emergenze 366.4607803

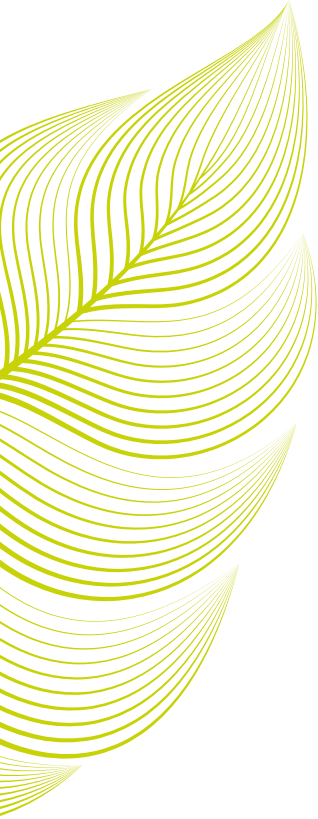




12.



**RISORSE
AMBIENTALI**



UniTo Green Office (UniToGO)

UniToGO (Unito GreenOffice) è la struttura di coordinamento e progetto sulle politiche di sostenibilità ambientale dell'Università di Torino, incardinata nella Direzione Edilizia e Sostenibilità e coordinata dal Vice-Rettore Vicario alla sostenibilità. Ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dell'Ateneo coinvolgendo e impegnando l'intera comunità universitaria.

Opera attraverso **Gruppi di Lavoro tematici** (acquisti pubblici ecologici, cibo, energia, mobilità, rifiuti) e Coordinamenti trasversali (Cambiamenti climatici e Comunicazione ed engagement), costituiti da personale, di ricerca, in svariate discipline, amministrativo e da studenti e studentesse.

Le attività si snodano lungo le direttrici del **Conoscere**, **Coinvolgere** e **Cambiare** per costruire una base dati condivisa, potenziare il networking interno ed esterno e realizzare interventi di riduzione concreta dell'impatto ambientale.

UniTo e la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

In totale i rappresentanti di UniToGO/UniTo hanno partecipato a **40 incontri dei gruppi di lavoro** della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dei relativi sottogruppi di lavoro.

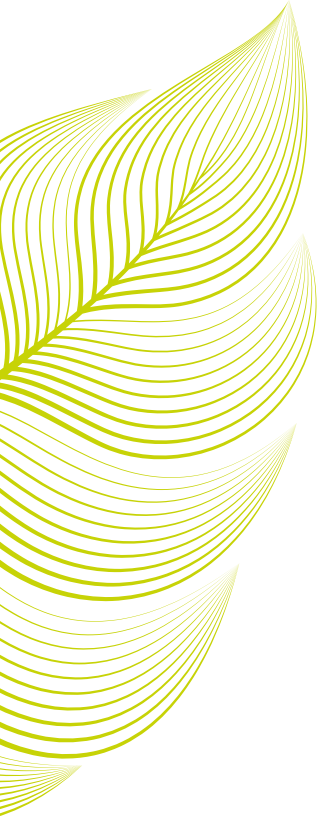
Nel periodo di riferimento i temi principali affrontati sono stati:

- **efficientamento energetico** degli edifici e smart building;
- aggiornamento delle “**Linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani**”;
- predisposizione dell'indagine sulla “**Consistenza e gestione del verde universitario, attività di divulgazione climatica ed azione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**”;

- realizzazione di un'indagine per definire l'**attuale stato dell'arte in materia di risorse e rifiuti** negli atenei italiani aderenti alla RUS e condivisione di buone pratiche in materia di gestione dei rifiuti in ambito universitario;
- redazione di **Linee Guida** per la realizzazione e la gestione del "**Deposito Temporaneo Rifiuti**" e implementazione di azioni e strumenti per il riutilizzo interno e per la cessione gratuita di arredi usati ed apparecchiature a rapida obsolescenza;
- **redazione del Data Management Plan** per la somministrazione di un questionario sulle abitudini alimentari e lotta allo spreco nella popolazione universitaria;
- **indagine sulle attività del mobility manager** universitario, elaborazione di indicatori di performance degli interventi di mobilità sostenibile negli Atenei;
- **ricognizione della letteratura** scientifica sulle **buone pratiche e sulle esigenze** degli Atenei localizzati nelle sedi periferiche;
- **elaborazione di linee guida sulla elettrificazione** per la mobilità motorizzata universitaria e per la MaaS universitaria;
- **progettazione e realizzazione di una lezione zero sullo sviluppo sostenibile** per la comunità, sviluppo di attività per approfondire la dimensione etica della sostenibilità;
- promozione di contesti sociali sostenibili e inclusivi, aumento della conoscenza critica su disuguaglianze, discriminazioni, forme di iniquità, avvio di politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere riducendo le barriere, lifelong learning sullo sviluppo sostenibile;
- mappature e condivisione di buone pratiche relative a rifiuti ed economia circolare, attività di contrasto ai cambiamenti climatici da parte degli Atenei, bandi europei sulla Terza missione in tema di mobilità sostenibile nel periodo 2021-27.

Si evidenzia inoltre che l'Università di Torino riveste il ruolo di coordinatore del Gruppo Cibo, svolge la funzione di raccordo tra i GdL Cibo e Risorse e rifiuti e coordina, insieme all'Università Insubria, il sottogruppo di lavoro Ricerca e indicatori di sintesi del GdL Mobilità.

Nel periodo di riferimento UniToGO/UniTo ha risposto a 5 questionari della RUS sui temi della sostenibilità.



Torneo internazionale tra Università europee per la mobilità sostenibile

Nel 2021 **Università di Torino ha vinto il primo Torneo internazionale tra Università europee per la mobilità sostenibile**, organizzato nell'ambito dei progetti U-Mob Life e MUV - Mobility Urban Values. La sfida tra 16 atenei prevedeva, attraverso la app MUV, il tracciamento degli spostamenti sostenibili (a piedi, in bicicletta, in monopattino, in car pooling o con i mezzi pubblici).

L'**obiettivo del torneo**, oltre alla sensibilizzazione per i benefici su ambiente e salute di una mobilità attiva, era **perseguire una riduzione delle emissioni di CO₂** grazie ad una mobilità sostenibile della comunità universitaria. **Complessivamente i 2.221 giocatori** dei 16 atenei hanno percorso oltre 300.000 km con modalità sostenibili, se li avessero percorsi in auto **avrebbero generato 42,5 tonnellate di emissioni di CO₂**.

Hanno giocato **1.098 membri della comunità universitaria** che in 2 mesi di gara **hanno percorso 164.783 km**. La **squadra di UniTo** si è distinta anche per l'ampia partecipazione (il 49% dei giocatori del torneo erano torinesi) e per l'intensità di gioco, **percorrendo oltre la metà dei 319.185 km registrati complessivamente** dalle 16 università:

- **l'81% dei giocatori torinesi ha preferito il trasporto pubblico;**
- **l'11% si è mosso a piedi;**
- **il 6% ha scelto la bicicletta o il monopattino;**
- **il 2% ha condiviso l'auto con un altro giocatore della squadra.**

Certificazione Gold nel programma FISU Healthy Campus

Nel 2022 UniTo ha ottenuto la **certificazione Gold nel programma Healthy Campus** avviato nel 2020 dalla Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU). Healthy Campus è un processo di certificazione, a cui **aderiscono università in tutto il mondo**, che mira a migliorare tutti gli ambiti legati al benessere della comunità accademica e a far diventare gli Atenei ambienti favorevoli che incoraggino la pratica di uno stile di vita sano e sostenibile, in cui gli aspetti dell'attività fisica, della salute e della nutrizione siano una parte quotidiana nella vita delle Università.

Al momento hanno aderito al progetto **93 Università** in tutto il mondo e, per la prima volta, **23 hanno ricevuto la certificazione**. UniTo si è impegnata nel suo Piano Strategico a seguire il progetto e, in questa edizione, ha raggiunto **81 obiettivi su 100**. La FISU ha infatti stabilito **100 criteri** con un gruppo di esperti internazionali per contribuire alla maggior parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dalle **Nazioni Unite**.

Tali obiettivi sono stati scelti tra sette domini differenti: **Attività Fisica e Sport, Nutrizione, Prevenzione delle patologie, Salute sociale e mentale, Educazione dei comportamenti a rischio, Ambiente, sostenibilità e responsabilità sociale, Gestione del progetto Healthy Campus**. I criteri offrono, a chi accetta la sfida, una sorta di check list delle buone pratiche da progettare e realizzare all'interno dell'Ateneo.



Azioni per conoscere

Le azioni per conoscere sono orientate a costruire una base di conoscenza condivisa delle iniziative avviate all'interno di UniTo sui temi della sostenibilità ambientale e dei possibili ambiti di intervento, nonché delle buone pratiche attraverso l'analisi della letteratura e delle ricerche in atto, con particolare attenzione alle esperienze condotte da altre università e campus sostenibili in Italia e all'estero.

Di seguito viene proposta una rassegna delle principali azioni attuate, classificate per SDG di riferimento²¹:

SDG principale Azione



Mappatura degli spazi per il consumo di cibo portato da casa interni ed esterni alle sedi di Ateneo e conteggio della superficie dedicata. Ricognizione e messa a sistema delle iniziative dell'intero Ateneo per la compilazione della rilevazione del progetto Healthy Campus della Fédération Internationale du Sport Universitaire (FISU) finalizzato al miglioramento della salute e del benessere degli studenti e della comunità universitaria cui l'Università ha aderito



- Prosecuzione dell'attività di esecuzione di diagnosi energetiche dei diversi edifici dell'Ateneo, in particolare degli edifici di Palazzo degli Stemmi, di Palazzo Campana e del complesso Aula Magna alla Cavallerizza
- Collaborazione con il GSE - Gestore Servizi Energetici per concordare interventi di efficientamento energetico
- Avvio del gruppo Energy Communities Unito, gruppo interdipartimentale per lo studio delle comunità energetiche e della relativa applicazione alla realtà dell'Ateneo

segue>>

²¹ Tale organizzazione degli interventi è realizzata con lo scopo di schematizzare l'enorme lavoro svolto dal Green Office in linea con l'Agenda 2030 per una maggiore leggibilità delle informazioni. Data la natura schematica di questo lavoro di sintesi si evidenzia che comunque la maggior parte delle attività elencate possono essere ricondotte a più di un singolo SDG.

SDG principale Azione



- Prosecuzione del progetto S.U.S.T.A.I.N. Specific User Sustainability Through Accurate Index Number²¹ per realizzare un “indice di accessibilità sostenibile” data-based per l’assegnazione dei posti auto nei parcheggi di UniTo per scoraggiare l’uso dell’auto quando non necessario e favorire il pendolarismo sostenibile.
- Nell’ambito del percorso Muoviti bene con UniTo, finalizzata la stipula di nuove convenzioni agevolate per l’uso di mezzi di sharing mobility per disincentivare l’uso dell’auto privata tra casa e università e favorire spostamenti ambientalmente sostenibili, realizzazione di un questionario per individuare gli elementi che la comunità universitaria ritiene più rilevanti per iniziare ad usare mezzi in sharing, o incrementarne l’uso nei propri spostamenti quotidiani



Realizzazione del periodico monitoraggio annuale degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) 2021 di Ateneo²²



- Compilazione del questionario del ranking GreenMetric per la partecipazione all’edizione 2021, relativamente agli ambiti di competenza di UniToGO
- Nell’ambito delle attività del progetto PASS (Piemonte e Accademia per lo Sviluppo Sostenibile), consultazione della comunità universitaria piemontese per la raccolta di commenti/osservazione sulla bozza del documento Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Alla consultazione hanno partecipato per l’università di Torino in totale 57 esperti, afferenti a 17 Dipartimenti

²² Progetto in collaborazione con i Dipartimenti di Informatica e Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, il Laboratorio di Analisi e Rappresentazioni Territoriali ed Urbane, la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte e l’Agenzia della Mobilità Piemontese.

²³ Per ulteriori dettagli sui risultati raggiunti in questo ambito si veda il paragrafo “Acquisti Pubblici Ecologici” nelle pagine successive.



Azioni per cambiare

Le azioni per cambiare hanno lo scopo di progettare e realizzare interventi volti a ridurre concretamente l'impatto ambientale dell'Ateneo in diversi ambiti. Questo valorizzando l'esistente e individuando ambiti di intervento per migliorare le performance ambientali e per ridurre le emissioni di gas serra, a partire dai concetti di razionalizzazione e riduzione dei consumi, riciclo dei materiali e ottimizzazione delle procedure.

Di seguito alcune delle principali azioni realizzate.

SDG principale Azione



- Partecipazione alla predisposizione della proposta di finanziamento del progetto Erasmus+ Project 3 C's | CYCLING CAMPUS & CITY volto a promuovere la sostenibilità attraverso lo sport e stili di vita attivi e salutari, in particolare con riferimento alla mobilità sostenibile mediante la promozione della bicicletta. Il progetto mira anche a creare una rete universitaria europea per mobilità sostenibile e attiva con il network International University Sport Federation (FISU), Universidade de Coimbra, Universidad Camilo Jose Cella Madrid, Université de Montpellier, International University Sports Federation and Union Européenne de Cyclisme



- Partecipazione alla realizzazione della Lezione 0 sullo sviluppo sostenibile di Ateneo realizzata nel progetto start@unito sulla piattaforma Orientamento. L'obiettivo della Lezione 0 è fornire una formazione di base e trasversale sul tema dello sviluppo sostenibile a partire da una lettura trasversale e multidisciplinare SDG. UniToGO in particolare ha realizzato i materiali per il modulo sulla sostenibilità ambientale

segue>>

SDG principale Azione



- Prosecuzione del progetto di efficientamento energetico al Campus Luigi Einaudi in collaborazione con EURIX per l'acquisizione di dati e il monitoraggio dei consumi energetici e la gestione coordinata degli impianti con l'occupazione degli spazi in tempo reale. L'innovativa tecnologia utilizzata da EURIX consente di ottimizzare il funzionamento degli impianti di climatizzazione invernale/estiva mantenendo il comfort ambientale, con la realizzazione di un software per la gestione automatizzata delle UTA, per garantire il comfort nelle aule durante i periodi di effettiva occupazione negli orari di apertura del complesso, insieme ad un sistema che consenta la razionalizzazione dell'utilizzo dell'illuminazione notturna del CLE e che permetta la gestione dell'illuminazione "on demand"
- Avvio della progettazione di interventi di sostituzione delle luci LED e installazione di sensori di presenza in diversi edifici, tra cui Campus Luigi Einaudi, Dipartimenti di Fisica, Scienze della Vita e Biologia dei sistemi, Centro dell'Innovazione (via Quarello)
- Avvio dell'esecuzione di interventi di sostituzione delle luci LED e installazione di sensori di presenza negli edifici del Centro incontro Studenti a Grugliasco e nelle Aule del Dipartimento di Psicologia di Corso San Maurizio 31
- Prosecuzione dello studio preliminare per la pianificazione di interventi volti ad aumentare la copertura verde e l'utilizzo razionale delle risorse idrica ed energetica come strategia di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, in collaborazione con il DISAFA e il responsabile delle Aree Verdi e prima sperimentazione con l'installazione di una parete verde presso il Complesso Aldo Moro
- Studio di fattibilità per l'inserimento di pannelli fotovoltaici presso gli edifici dell'Ateneo in cui è conveniente e tecnicamente possibile
- Avvio procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici nella sede della Scuola di Management ed Economia
- Messa in servizio dei pannelli fotovoltaici sul tetto della Scuola di Biotecnologie 2 - Via Nizza 44 per una superficie di 260 metri quadri e una potenza di 45,6 kW
- Interventi di decarbonizzazione su alcuni impianti di riscaldamento di UniTO, come installazione pompe di calore presso l'aula Magna della Cavallerizza e installazione impianto geotermico nuova serra Grugliasco

SDG principale **Azione**



- Sottoscrizione di 10 convenzioni con operatori di sharing mobility per offrire sconti e agevolazioni alla comunità universitaria per l'utilizzo di mezzi condivisi come biciclette, monopattini e scooter elettrici ed autovetture in sharing per i propri spostamenti. La stipula delle convenzioni è l'esito del percorso inclusivo "Muoviti bene con UniTo" nato per strutturare un'offerta il più possibile rispondente ai bisogni della comunità universitaria e favorire un reale cambiamento di abitudini di mobilità con un minore impatto sull'ambiente
- Predisposizione della sperimentazione del servizio di car-pooling con JjobRT rivolto a studenti e dipendenti del polo San Luigi di Orbassano per favorire la mobilità casa-università sostenibile in una sede scarsamente accessibile con il trasporto pubblico locale, nell'ambito della partecipazione al progetto P.A.S.C.A.L. (Percorsi pArtecipati Scuola-CAsa-Lavoro) in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino
- Sperimentazione con tester volontari della comunità di UniTO delle 16 paline per la ricarica di veicoli elettrici installate presso il Campus Luigi Einaudi e il Campus di Agraria e Veterinaria di Grugliasco al fine di definire al meglio la futura regolamentazione per l'utilizzo a regime del servizio



- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del capitolato tecnico per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del bar interno e del coffee point del Dipartimento di Economia e Management
- Prosecuzione della partecipazione al tavolo di lavoro dedicato alla redazione dei Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Distribuzione Automatica attivato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Collaborazione per l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi nei capitolati speciali di appalto dell'Ateneo per l'affidamento di servizi di pulizia e sanificazione delle sedi dell'Ateneo, per il servizio di manutenzione delle aree verdi/grigie delle sedi dell'Università, per la fornitura e l'installazione di arredo tecnico presso il Centro di ricerca di Biotecnologie

segue>>

SDG principale Azione



- Estensione della raccolta differenziata presso la nuova sede Complesso Marengo a cura dei servizi logistici di Polo, che si aggiunge alle sedi attivate in precedenza in diversi Poli dell'Ateneo²³. Grazie all'installazione di isole ecologiche nelle aree interne oltre 45.000 persone possono differenziare i propri rifiuti in Università
 - Prosecuzione della raccolta tappi di plastica in collaborazione con Emergency Onlus presso il Campus Luigi Einaudi
-
- Partecipazione alla redazione della proposta progettuale "Planning Toolkits for Climate Change Mitigation and Adaptation" all'interno della Call ERASMUS Standard Budget-based + LS Type II, in collaborazione con i Dipartimenti di Fisica, Informatica, Cultura Politica e Società, Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne
-

segue>>

²³ Complesso Aldo Moro, Campus Luigi Einaudi, Palazzo del Rettorato, dipartimenti di Matematica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Chimica, Fisica, Scienza e Tecnologia del Farmaco e Scienze della Terra, Neuroscienze, Oncologia, Scienze Cliniche e Biologiche, Medicina Legale, Torino Esposizioni, Orto botanico, segreteria studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie, Palazzo Nuovo.

SDG principale **Azione**

17 PARTNERSHIPS
FOR THE GOALS

- Prosecuzione delle attività del progetto PASS Piemonte e Accademia per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche per rafforzare la governance regionale per lo sviluppo sostenibile, definendo nuovi modelli collaborativi Atenei-Regione
 - Partecipazione al Comitato di coordinamento regionale relativo del progetto DEAR "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People" coordinato da Regione Piemonte e al processo di istruttoria per la selezione della seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030
 - Partecipazione in qualità di partner associato alla redazione della proposta progettuale, coordinata da ONG CISV, CLI.MI. – Giovani e migrazioni climatiche nell'ambito del Bando della Regione Piemonte "Giovani e Agenda 2030"
 - Adesione di UniTo al distretto del commercio del Comune di Grugliasco da maggio 2022. Il protocollo definisce una forma stabile di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per lo svolgimento della politica del distretto. Il coinvolgimento di UniTo è soprattutto legato alle attività di sostegno alle attività commerciali di somministrazione alimentare in prossimità al Campus di Grugliasco e alla Città delle Scienze e dell'Ambiente. A settembre 2022 il nostro Ateneo è stato coinvolto nella proposta progettuale all'interno del Bando - Coinvolgimento nel Bando «Sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio»
-

Performance ambientale

I dati relativi alle performance ambientale per il 2021 risultano in linea con quelli relativi all'anno precedente, sebbene i dati riflettano ancora il perdurare della pandemia, sembrano confermarsi alcune tendenze positive.

Gli indici di intensità energetica ed emissiva crescono leggermente, pur rimanendo al di sotto dei valori relativi al 2019, confermandosi il disaccoppiamento tra il numero di studenti e studentesse e i valori di emissione pro-capite.

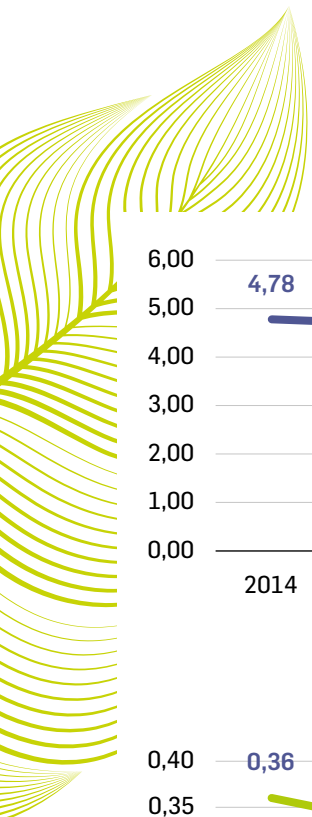
Sebbene le emissioni dirette risultino in contrazione, crescono quelle indirette con un aumento delle emissioni legati all'energia elettrica acquistata e al teleriscaldamento (quest'ultima non contabilizzata negli anni precedenti). La somma di emissioni dirette e indirette, nonostante i trend evidenziati risulta comunque inferiore a quanto registrato nel 2019.

Performance ambientali dell'Ateneo

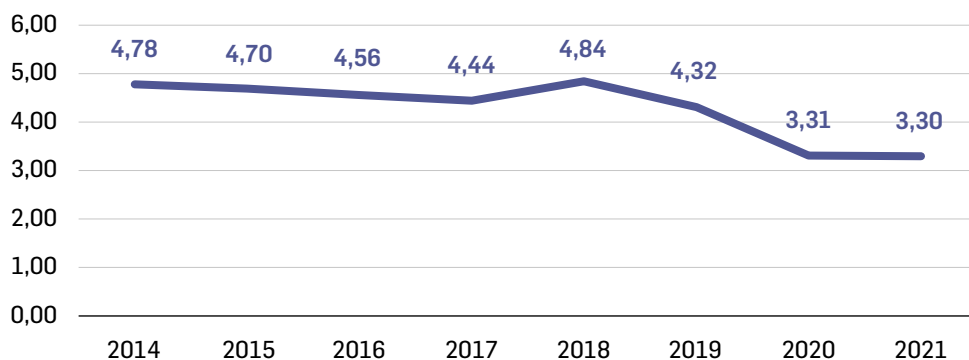
	2019	2020	2021	UDM	metodo di calcolo
Energia Consumata					
Metano	226.642,8	137.931,2	131.162,6	GJ	Stechiometrico
Gasolio per riscaldamento	1.718,9	2.313,3	2.262,3	GJ	Stechiometrico
Combustibili per autotrazione	1.525,1	786,8	772,4	GJ	Stechiometrico
Energia elettrica acquistata dalla rete	89.552,3	103.712,9	126.996,3	GJ	Fisico
TOTALE GJ	319.439,2	244.744,2	261.193,6	GJ	
Indice di Intensità Energetica	4,32	3,31	3,30	GJ/ studente	
Totale Acqua consumata	351.157,5	332.938,0	205.999,0	m³ H2O	bollette
Emissioni Dirette CO₂					
Metano	12.981,6	7.900,4	7.588,7	t CO ₂ eq	Linee Guida Rus
Gasolio per riscaldamento	128,5	172,9	167,2	t CO ₂ eq	Linee Guida Rus
Combustibili per autotrazione	113,1	58,3	56,2	t CO ₂ eq	Linee Guida Rus
TOTALE t CO₂ eq	13.223,2	8.131,7	7.812,2	t CO₂ eq	Linee Guida Rus
Emissioni Indirette CO₂					
energia elettrica acquistata	8.100,1	9.381,0	10.101,9	t CO ₂ eq	Linee Guida Rus
Teleriscaldamento	-	-	1.531,2	t CO ₂ eq	Linee Guida Rus
TOTALE t CO₂ eq	8.100,1	9.381,0	11.633,1	t CO₂ eq	Linee Guida Rus
Intensità emissiva					
Emissioni dirette + emissioni indirette	21.323,3	17.512,6	19.445,3	t CO ₂ eq	GWP
Indice di Intensità Emissiva	0,29	0,24	0,25	t CO ₂ eq/ studente	

segue>>

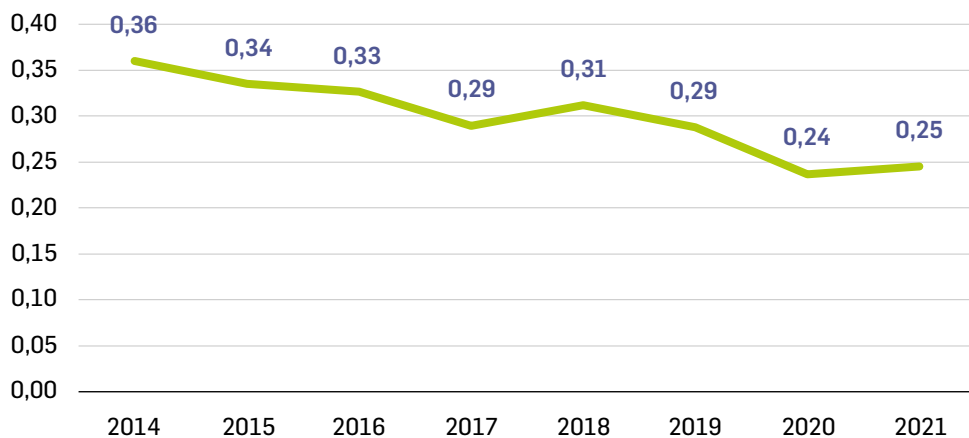
	2019	2020	2021	UDM	metodo di calcolo
Altre Emissioni - Nox					
Metano	7.933,8	4.828,4	4.585,3	Kg NOx	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	86,3	116,1	113,5	Kg NOx	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	76,8	40,0	39,3	Kg NOx	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.154,2	4.811,1	5.891,2	Kg NOx	Valori Ispra
TOTALE t Nox eq	12.251,1	9.795,6	10.629,4	Kg NOx	
Altre Emissioni - SO₂					
Metano	40,8	24,8	23,6	Kg SO ₂	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	80,9	108,8	106,4	Kg SO ₂	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	71,1	36,5	35,9	Kg SO ₂	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	2.139,3	2.477,6	3.033,8	Kg SO ₂	Valori Ispra
TOTALE t Nox eq	2.332,0	2.647,8	3.199,7	Kg SO₂	
Totale Acqua prelevata	351.157,5	332.938,0	205.999,0	m³ H₂O	Bollette
N° studenti e studentesse	77.564	80.548	79.250		



Indice di Intensità Energetica (GJ/studente)



Indice di Intensità Emissiva (t CO₂ eq/studente)



Inventario emissioni di UniTo

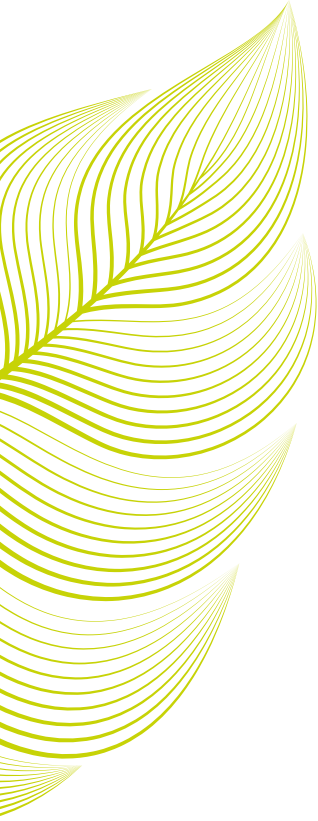
L'inventario delle emissioni rendiconta le emissioni di gas climalteranti dell'Ateneo torinese, con l'obiettivo principale di fornire una base scientifica e accurata su cui definire e strutturare gli interventi di riduzione delle emissioni dell'Università. Il documento che è stato **pubblicato nell'ottobre 2022 a rendicontazione dei dati 2021** è lo strumento principale per poter definire **un piano di mitigazione che indichi un percorso di decarbonizzazione**.

La metodologia impiegata fa riferimento a quanto indicato nelle **Linee Guida della RUS**, al fine di rendere la rendicontazione dell'Università di Torino comparabile con le stime delle emissioni di altri Atenei italiani che abbiano utilizzato o abbiano intenzione di impiegare lo stesso schema per il proprio inventario. L'inventario è basato sulla **classificazione delle emissioni di gas climalteranti adottata nel Greenhouse Gas Protocol**.

L'inventario si riferisce alla stima delle emissioni di gas climalteranti dell'Ateneo per l'anno 2021 basato sui dati relativi a consumi diretti di combustibili e di energia elettrica, con riferimento quindi alle emissioni Scope 1 e Scope 2. Gli scope definiscono gli ambiti di emissione, nello specifico:

- **Scope 1: emissioni di tipo diretto, riconducibili a fonti proprie del soggetto.** Ad esempio, rientrano in questa categoria le emissioni derivanti dal consumo di metano per riscaldamento delle strutture dell'Ateneo
- **Scope 2: emissioni indirette originate dalla produzione di energia elettrica acquistata dall'esterno²⁵.**

²⁵ Non sono state calcolate le emissioni di Scope 3 e cioè emissioni indirette causate dalle attività del soggetto. Rientrano in questa categoria, ad esempio, le emissioni conseguenti agli spostamenti casa-università del corpo studentesco e del personale, così come le missioni del personale effettuate con mezzi non di proprietà dell'Ateneo. Si tratta di una categoria per cui la rendicontazione è opzionale, considerate in particolare le difficoltà di stima delle emissioni oltre che di raccolta dei dati necessari.



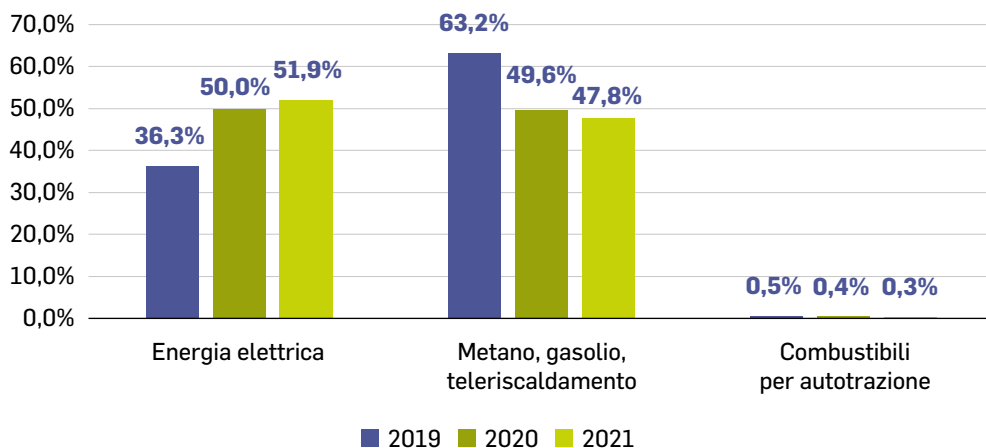
Sebbene tale calcolo sia presentato per la prima volta all'interno di questo Rapporto, il calcolo è coerente con quanto illustrato nella sezione del documento "Performance ambientale". UniTo rendiconta le proprie emissioni di gas climalteranti da numerosi anni calcolandole secondo la metodologia utilizzata da ABIEnergia. Tuttavia per le ragioni di confrontabilità già introdotte, si è deciso di rivedere le stime effettuate in precedenza, adottando la **metodologia RUS che utilizza fattori emissivi differenti**. Per tali ragioni i dati che saranno presentati nella tabella successiva risultano non omogenei con quelli riportati nella tabella "Performance ambientali" in riferimento agli anni 2019 e 2020, mentre risultano coincidenti per il 2021.

Gli andamenti calcolati confermano una riduzione delle emissioni, sebbene per ovvie ragioni il dato sia cresciuto tra il 2020 e il 2021. La fonte principale di emissioni, sebbene di pochi punti percentuali, risulta l'energia elettrica.

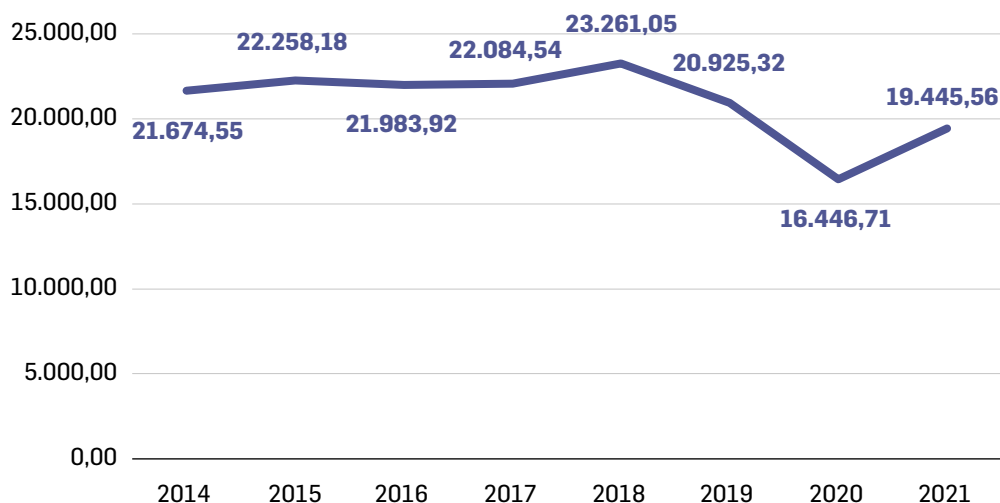
Emissioni di CO₂ di UniTo per fonte e totali (Scope 1 e Scope2)

Anno	U.d.m.	Energia elettrica	Metano	Gasolio	Teleriscaldamento	Combustibili per autotrazione	Totale
2019	Tonn. CO ₂	7.598,79	13.087,73	127,08	-	111,72	20.925,32
2020	Tonn. CO ₂	8.229,37	7.988,69	170,99	-	57,66	16.446,71
2021	Tonn. CO ₂	10.101,90	7.588,67	167,22	1.531,2	56,56	19.445,56

Emissioni di CO₂ per fonte (%)



Andamento totale tCO₂/anno (scope 1 + scope 2)



Approfondimento: Inventario delle emissioni di CO₂ dell'Università degli Studi di Torino dell'anno 2021

I Gruppi di Lavoro Cambiamenti Climatici ed Energia del Green Office dell'Università degli Studi di Torino hanno elaborato il documento "Inventario delle emissioni di CO₂ dell'Università degli Studi di Torino", relativo ai consumi dell'anno 2021. Tale documento è stato redatto sulla base delle "Linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani" redatto dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.

Per leggere il documento:

https://www.green.unito.it/sites/www.green.unito.it/files/Inventario_UniTO21.pdf

Altri indicatori di performance ambientale

Come introdotto in precedenza, per questa nuova edizione del report l'Ateneo ha deciso di inserire alcuni indicatori aggiuntivi. A tal fine verranno di seguito inseriti alcuni ulteriori indicatori relativi alle performance ambientali. Per questi nuovi indicatori mancherà la possibilità di effettuare un confronto intertemporale con gli anni precedenti.

Autoproduzione di energia

L'indicatore è calcolato dal rapporto tra l'energia autoprodotta e la somma del consumo elettrico e termico, fornisce la percentuale di energia autoprodotta rispetto a quella consumata totale.

Autoproduzione di energia

Anno	2021	Udm
Produzione cogeneratori	12.023.390	kWh
kWh frigoriferie da cogenerazione	172.400	kWh
Produzione Fotovoltaico	2.181	kWh
kWh TOTALI Autoprodotti	12.197.971	kWh
kWh totali	35.276.747	kWh
% energia autoprodotta	34,58%	% kWhauto/kWhel_tot



Consumo termico normalizzato

Questo indicatore permetterà di valutare nel tempo e rispetto al patrimonio edilizio dell'Ateneo, l'andamento del consumo termico, normalizzando rispetto alla componente esterna di variazione della temperatura.

Consumo termico normalizzato al Grado Giorno e per superficie netta riscaldata

Dati di riferimento	2021	Udm
Chilowattora termici totali	45.955.800,6	kWht
Gradi giorno 2021	2.421	GG
metri quadrati totali	568.054	m ²
Indicatore	2021	Udm
Consumo di energia per unità di superficie	80,90	kWht/m ²
Consumo di energia/Gradi giorno 2021	18.982	kWht/GG
Consumo di energia/ (metri quadri edifici*GGTorino)	0,0334	kWht/(m ² *GG)

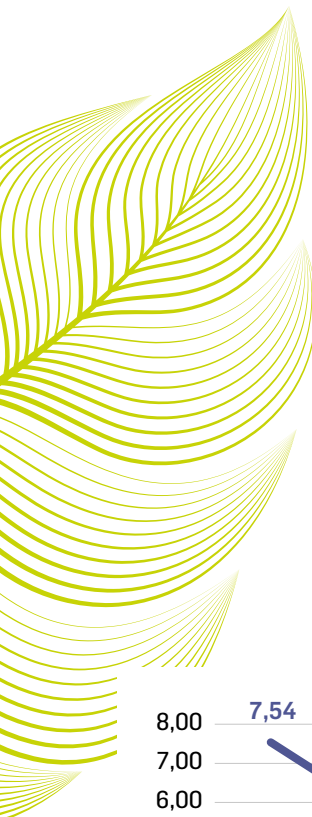
Approvvigionamento da fonti rinnovabili

L'indicatore è calcolato con il rapporto tra approvvigionamento di energia verde e consumi elettrici totali. Indica la percentuale di energia elettrica approvvigionata dal gestore elettrico e prodotta da fonti rinnovabili rispetto al totale dei consumi elettrici.

Rispetto a questo indicatore si noti che l'Ateneo ha da anni, come evidenziato anche nella sezione relativa agli Acquisti Ecologici, aderito alla **convenzione Consip** che garantisce una **fornitura di energia completamente da fonti rinnovabili**. Tale convenzione garantisce infatti l'acquisto di energia certificata GO (Garanzia di Origine per impianti alimentati da Fonti Rinnovabili) per il 100%.

Consumi elettrici per approvvigionamento da fonti rinnovabili

Energia elettrica acquistata da Unito:	2021	Udm
Convenzione Consip Opzione Verde	23.078.776	kWh
Produzione FV	2.181	kWh
Autoproduzione Cogeneratori	12.195.790	kWh
Totale Consumi elettrici	35.276.747	kWh
Indicatore	2021	Specifiche
Percentuale da fotovoltaico	0,0062%	Considerando solo fotovoltaico
Percentuale da fotovoltaico e Opzione Verde di Consip	65,43%	Considerando solo fotovoltaico e Consip Opzione Verde
Percentuale fonti rinnovabili	100%	Considerando FV, Consip Opzione Verde e cogeneratore ai sensi Legge 10/91 (fonti energetica assimilabili a rinnovabile)

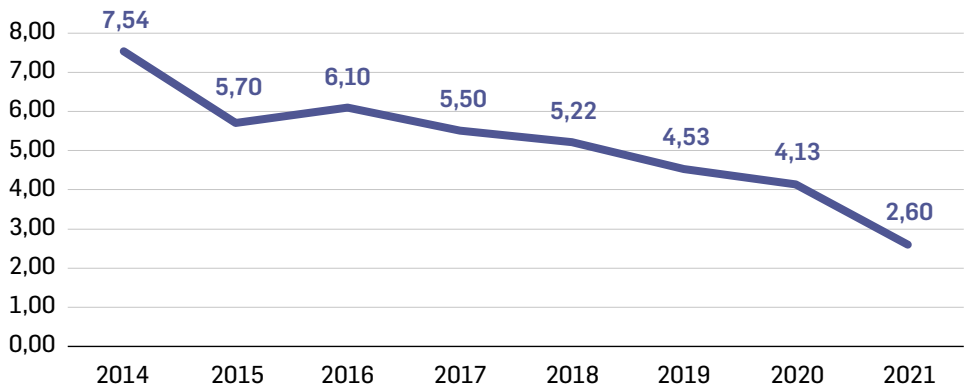


Volumi di acqua potabile erogata

L'indicatore fornisce una **panoramica del consumo annuo relativo di acqua potabile**, rispetto a driver rilevanti come numero di studenti e studentesse dell'Ateneo (consumo pro-capite) e dati di superficie. L'indicatore permette di ottenere un quadro delle dimensioni relative di consumo dell'acqua potabile.

Per quanto riguarda la quantità di acqua consumata per studenti, il dato è monitorato già da diversi anni ed è quindi possibile avere un confronto di lungo periodo, la tendenza in questo ambito è piuttosto netta con una chiara **riduzione dei consumi** riscontrabile **sia nei consumi totali che nel consumo pro-capite che nel 2021 si attesta a 2,60 m³ di acqua per studente.**

Acqua consumata / Studenti



Volume di acqua potabile erogata rispetto a driver rilevanti

	2021	Udm
Consumo totale di acqua potabile	205.999	m ³
Indicatore	2021	Specifiche
Consumo acqua/studenti	2,60	m ³ /studenti
Consumo acqua/m ² aule	3,35	m ³ /m ²
Consumo acqua/ m ² laboratori	5,42	m ³ /m ²
Consumo acqua/ m ² uffici	10,19	m ³ /m ²
Consumo acqua/ m ² biblioteche	12,27	m ³ /m ²

Dettagli indicatore: Consumo annuo relativo di acqua potabile, rispetto a driver rilevanti come numero di studenti e studentesse dell'Ateneo (consumo pro-capite) e dati di superficie.

L'indicatore fornisce un primo quadro delle dimensioni relative di consumo dell'acqua potabile.

Produzione e smaltimento di rifiuti speciali

In materia di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, si cita un progetto premiale che è stato implementato nel secondo semestre del 2022, quindi al di fuori del perimetro di rendicontazione del presente report che però avrà delle ricadute importanti in materia.

Il progetto si è proposto di redigere un documento:

- per dettagliare e definire le procedure da seguire per la corretta gestione dei rifiuti, con particolare attenzione per quelli speciali;
- fornire istruzioni per la classificazione secondo il codice europeo rifiuti (CER) e per la caratterizzazione della loro pericolosità (HP);
- permettere la tracciabilità spiegando la corretta modalità di esecuzione delle procedure amministrative per la tenuta e compilazione del registro di carico/scarico, la gestione dei formulari (FIR), la rendicontazione annuale per la dichiarazione ambientale (MUD) e per il rapporto di sostenibilità di Ateneo;
- fornire indicazioni per la raccolta differenziata (rifiuti urbani).

Tale indicatore fa riferimento a 14 strutture su 25 a cui è stato richiesta tale informativa.


Rifiuti speciali smaltiti

CER	Tipologia di rifiuto	2019	2020	2021	UDM
06.01.06*	Altri acidi	-	-	3	
06.04.05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	992	408	-	Kg
07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	1.044	706	115	Litri
07.07.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	768	673	2.519	Litri
07.07.04*	Altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	2.086	1.556	1.112	Litri
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	14	115	17	Kg
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	19	49	25	Litri
09.01.04*	Soluzioni fissative	15	24	18	Litri
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	-	3		Kg
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	-	-	10	
13.03.07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	47	5	-	Kg
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1.280	-	-	Kg
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	405	320	372	Kg

segue>>

CER	Tipologia di rifiuto	2019	2020	2021	UDM
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	155	406	465	Kg
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	26	-	200	Kg
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	-	100	1.820	Kg
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	694	361	223	Kg
16.05.08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	-	97	85	Kg
17.04.03	Piombo	-	39	1.380	Kg
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	115	-		Kg
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2.288	3.747	5.219	Kg
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	-	582		Kg
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	58	220	24	Kg
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2.012	1.964	3.424	Kg

segue>>



CER	Tipologia di rifiuto	2019	2020	2021	UDM
18.02.05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	352	202	188	Kg
18.01.10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	-	-	2	Kg
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	3.540	1.550	2	Kg
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	41.470	23.080	1.615	Kg
20.03.07	Rifiuti ingombranti	-	-	300	Kg

*Rifiuti pericolosi

Acquisti Pubblici Ecologici

Il **Monitoraggio degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE)** e la loro incentivazione rientrano tra le attività più longeve in ambito della sostenibilità ambientale, con impatto diretto sulla sostenibilità economica dell'Ateneo. Questo monitoraggio è stato progressivamente esteso dall'Amministrazione Centrale ai Dipartimenti, ed è quindi possibile poter tracciare un confronto diacronico anche per quanto concerne gli acquisti compiuti dai dipartimenti di UniTo. Il monitoraggio APE riguarda esclusivamente le categorie merceologiche per cui sono stati predisposti dal Ministero dell'Ambiente (MATTM) e/o dalla Città Metropolitana di Torino i Criteri Minimi Ambientali (CAM) o i criteri APE, inclusi i progressivi aggiornamenti.

La percentuale degli acquisti conformi ai Criteri APE o CAM sul totale della spesa effettuata nel 2021 dall'Ateneo è pari a 93,31%, dato che ormai si attesta oltre la soglia del 90% da diversi anni²⁶. Per l'Amministrazione centrale gli arredi si confermano l'unica voce sotto la soglia del 100% nonostante si rilevi un sensibile aumento di acquisti in conformità ai CAM, mentre per i Dipartimenti, considerando i volumi totali di spesa le voci che pesano maggiormente in senso negativo sono i prodotti in carta stampata e gli arredi.

Si registra ancora una differenza tra gli acquisti ecologici effettuati dall'Amministrazione centrale (99,34%) e quelli effettuati dai Dipartimenti (54,11%).

Acquisti in conformità criteri APE/CAM per l'intero Ateneo (Amministrazione centrale + Dipartimenti)

	2019	2020	2021
Spesa complessiva nelle categorie monitorate	11.663.839,81 €	13.271.314,80 €	11.677.854,72 €
Spesa sostenuta per acquisti che rispettano i criteri APE/CAM	10.813.623,66 €	12.780.720,98 €	12.515.203,19 €
Percentuale acquisti APE/CAM sul totale acquisti	92,11%	96,30%	93,31%

²⁶ Nel complesso l'andamento crescente della percentuale degli acquisti dell'Ateneo conformi ai CAM ha mostrato un'accelerazione a partire dal 2016 anche a seguito dell'impulso dato dalla normativa nazionale che, con diversi provvedimenti, ha introdotto l'obbligo di applicazione dei CAM in vigore e di futura approvazione dal Ministero dell'Ambiente per gli acquisti di qualunque importo (cfr. L. 221/2015; D.Lgs n. 50/2016 in particolare l'art. 34 del Codice, così come modificato dal D.Lgs 56/2017).

Percentuale di acquisti conformi a criteri AP e CAM per l'Amministrazione Centrale

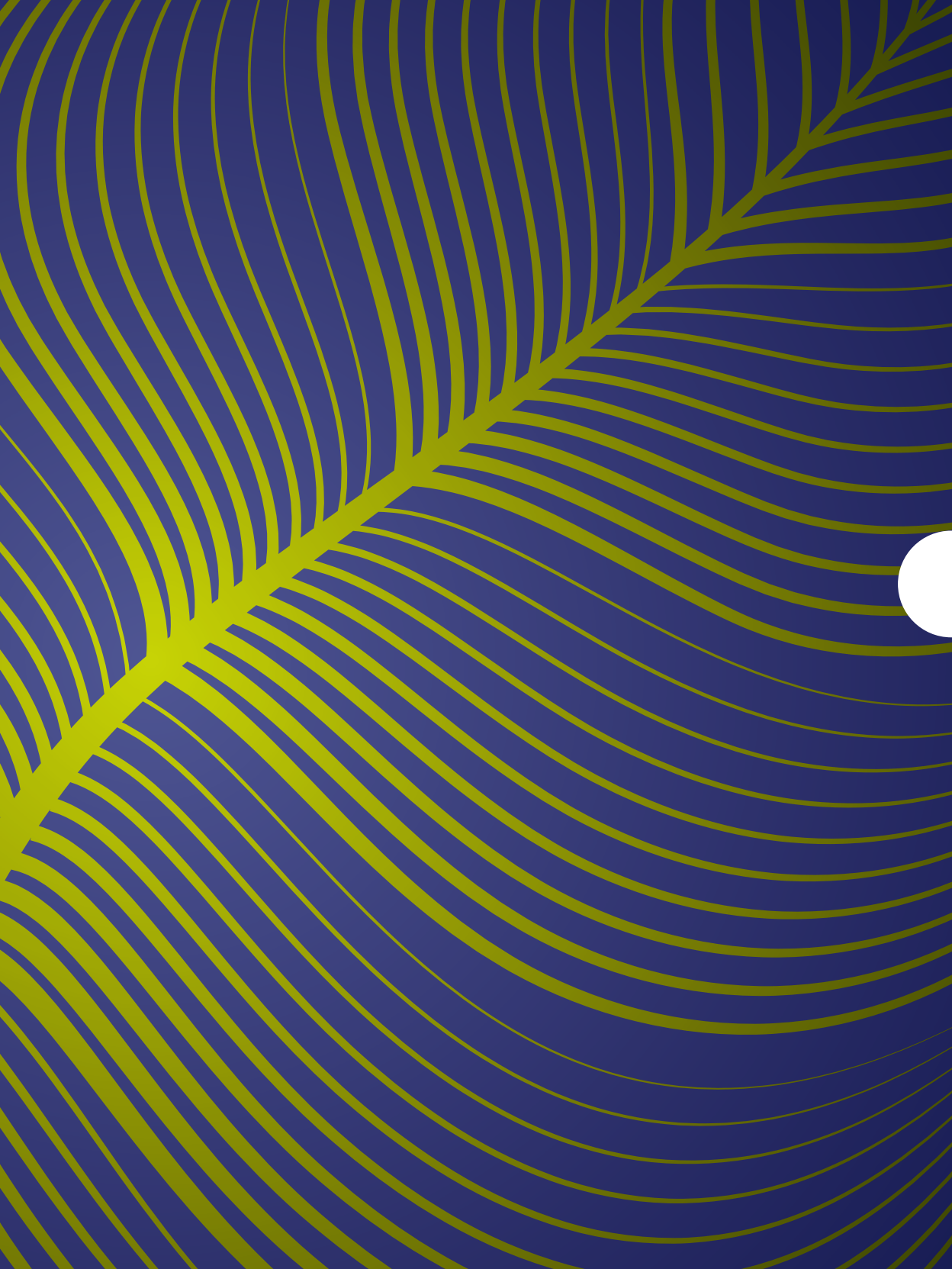
Categorie di beni e servizi APE e CAM	2019	2020	2021
Carta per copie Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	88,74%	100%	100%
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	94,06%	100%	100%
Arredi	52,55%	74,14%	92,94%
Autoveicoli	* 100% (noleggio)		*
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)	100%	100%	100%
Energia elettrica	100%	100%	100%
Verde pubblico	100%	100%	100%
Toner e cartucce	100%	100%	100%
Totale	96,85%	99,70%	99,34%

*Acquisto non effettuato

Percentuale di acquisti conformi a criteri APE e CAM per i Dipartimenti

Categorie di beni e servizi APE e CAM	2019	2020	2021
Carta per copie	88,42%	72,61%	86,08%
Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	29,81%	27,48%	52,95%
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	62,94%	72,24%	54,14%
Arredi	82,43%	18,43%	49,28%
Autoveicoli	80,17%	68,89%	47,10%
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)	69,82%	84,86%	64,82%
Energia elettrica	100%	100%	100%
Verde pubblico	66,63%	43,45%	45,08%
Toner e cartucce	100%	100%	*
Totale	67,97%	68,70%	54,11%

**Acquisto non effettuato*

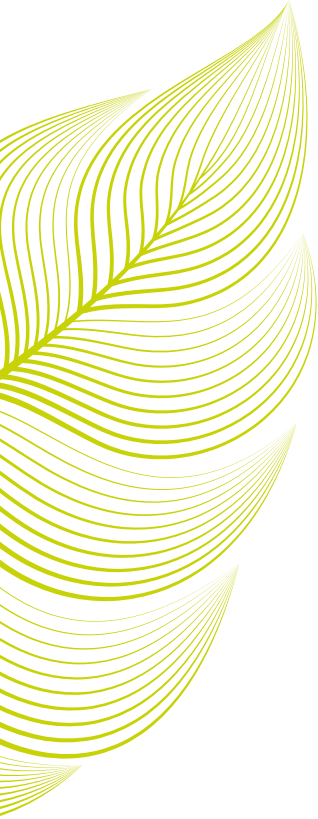




13.



**RISORSE
ECONOMICO
FINANZIARIE**



Il Bilancio Unico di Ateneo

Il bilancio 2021 presenta un **risultato di esercizio** pari ad **euro 29.445.240** in diminuzione rispetto al risultato del 2020 (che ammontava ad euro 41.048.233). Nonostante l'incremento generale delle entrate/proventi dell'Ateneo il risultato 2021 è stato fortemente **influenzato dall'incremento sia dei costi operativi** (personale) **sia da quelli della gestione corrente**: l'esercizio 2021 ha continuato a risentire dell'impatto dell'emergenza epidemiologica che aveva già condizionato l'anno precedente.

Nel confronto tra gli esercizi 2020 e 2021 si ricorda che l'andamento del bilancio 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza epidemiologica COVID 19. Lo stato di emergenza, verificatosi nel 2020, ha determinato una contrazione dei ricavi e una riduzione dei costi che appaiono evidenti nel confronto con l'esercizio 2021.

L'Ateneo ha conseguito un utile d'esercizio, al netto del calcolo delle imposte a pari a euro 29.445.240,31 che comporta una contrazione pari al 28,27% rispetto al dato del 2020.

L'esercizio ha registrato sul fronte dei ricavi un incremento dovuto alle risorse immesse nel sistema universitario allocate tramite norme specifiche con l'obiettivo di contrastare la pandemia.

In particolare:

- il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)**, principale trasferimento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti, continua a crescere. L'Università di Torino ha ottenuto **271,2 milioni di euro** (erano 256,5 nel 2020 e 266,2 nel 2019) delle quote a utilizzo non vincolato, pari al 4,08% delle risorse stanziare per il sistema universitario italiano. Per quanto riguarda i finanziamenti ministeriali a utilizzo vincolato si segnalano le diverse voci destinate a interventi a favore degli studenti, grazie alle quali l'Ateneo nel 2021 si è assicurato 7,95 milioni di euro;
- si registra un incremento **dei proventi per la didattica (+3,03%)**. In particolare, la contribuzione studentesca dei corsi di I e II livello cresce dello 0,63% mentre tasse e contributi per Master di I e II livello, corsi di formazione e aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento crescono del 21,96%;
- proventi per le ricerche commissionate e trasferimento tecnologico "conto terzi", dopo la contrazione registrata nel 2020 (-17,63%) tornano a crescere di 3,16 punti percentuali;
- i **proventi per la ricerca su bandi competitivi**, in valore assoluto una delle voci principali in termini di ricavi propri, dopo la **leggera diminuzione del 2021 (-3,25%)** tornano a crescere (+5,01) raggiungendo 29.813.840,54 euro.

Tipologia di risorsa (Importo in milioni di euro)	2019	2020	2021
Risorse libere	365,2	362,74	380,38
FFO	250,95	255,87	268,06
Contribuzione studentesca di cui:	92,1	90,19	92,92
· per corsi di laurea, laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico	81,92	81,09	81,6
· per altri corsi (master, TFA e altri)	8,13	7,41	9,04
· altri contributi (test pre-immatricolazione, esami di stato e altri)	2,04	1,7	2,29
Altre entrate	15,91	16,68	19,4
Risorse vincolate	116,3	106,68	110,33
Progetti	34,88	32,95	34,52
Contributi pubblici	66,61	61,68	63,07
Contributi privati	14,81	12,35	12,74
Costi operativi	454,93	438,95	585,52
Costi del personale	239,95	252,21	368,72
Costi della gestione corrente	180,33	163,33	190,8
Ammortamenti, accantonamenti, oneri diversi di gestione	34,55	23,11	26



Approfondimento: Bilancio Unico di Ateneo

Per ulteriori informazioni visionare la sezione del portale di Ateneo dedicata al Bilancio <https://www.unito.it/ateneo/bilanci-e-assegnazione-delle-risorse/bilancio-unico-di-ateneo>

Oppure leggere il Bilancio Unico di Ateneo reperibile al presente link: https://www.unito.it/sites/default/files/bilancio_esercizio_2021.pdf

La struttura dei costi

Sul fronte delle spese sostenute per il funzionamento operativo dell'Ateneo, il **costo del personale** rimane la quota più significativa, pari al **55,25% della spesa totale** (era il 57,53% nel 2020). I costi operativi, come già accennato, sono cresciuti del 10,61% pari a 46.562.610,71 euro, nello specifico si evidenzia che:

- i costi del personale sono **umentati del 6,42%** aumentando per tutte le categorie del personale, sebbene con variazioni differenti, ad esclusione che per gli esperti linguistici;
- l'aumento dei costi di gestione, pari a **circa 27 milioni di euro** (+16,82%) deve il forte incremento anche al fatto che i costi del 2020 avevano subito una forte contrazione a causa del prolungarsi dello stato di emergenza. Confrontando la variazione rispetto al 2019 l'aumento si limita a circa 10 milioni di euro. Il costo principale in valore assoluto è il costo per il sostegno agli studenti (circa 82,48 milioni di euro, in crescita del 20,70% tra il 2020 e il 2021).

Struttura dei costi a confronto nel triennio 2019-2021



Struttura dei costi

	2019	2020	2021
Costi del personale	239.945.199,69	252.511.904,94	268.717.264,45
Costi della gestione corrente	180.428.199,80	163.331.694,60	190.799.295,43
Ammortamenti e svalutazioni	18.043.671,42	17.420.050,22	20.721.667,69
Accantonamenti per rischi e oneri	14.537.738,08	3.687.830,46	3.531.894,33
Oneri diversi di gestione	1.972.903,75	2.000.750,72	1.744.719,75
Totale costi operativi	454.927.712,74	438.952.230,94	485.514.841,65

La composizione delle voci di credito e di debito

Il totale dei crediti di UniTo torna a decrescere dopo l'aumento registrato nel 2020. Da notare che i crediti verso il MUR e altre amministrazioni centrali non sono più la voce più significativa, che vede una crescita notevole sull'esposizione creditizia nei confronti della Regione Piemonte per lo più motivata da progetti di ricerca in corso e dal contributo per la realizzazione del polodi Biotecnologie e del Parco della Salute.

Per quanto riguarda i debiti a livello generale si registra una leggera flessione. La maggior parte delle voci di debito si conferma quella rappresentata da mutui e debiti di lungo periodo verso le banche, utilizzati come strumento di finanziamento per gli investimenti immobiliari strategici per la visione territoriale dell'Ateneo. Si rivela comunque una tendenziale riduzione anche di questi debiti.

Andamento dei crediti nell'ultimo triennio

	2019		2020		2021	
	Valore (euro)	Composizione percentuale	Valore (euro)	Composizione percentuale	Valore (euro)	Composizione percentuale
1) Crediti verso MIUR (MUR dal 2020/2021) e altre Amministrazioni centrali	79.679.466,11	32,46%	66.543.600,42	25,58%	47.948.434,08	19,61%
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.355.550,05	7,89%	48.089.015,88	18,49%	44.123.559,17	18,04%
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.253.403,84	0,51%	1.377.880,19	0,53%	1.678.302,11	0,69%
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	13.946.844,62	5,68%	14.238.920,79	5,47%	18.538.418,13	7,58%
5) Crediti verso Università	10.432.012,25	4,25%	12.261.390,82	4,71%	7.325.879,02	3,00%
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	61.394.310,37	25,01%	60.510.458,94	23,26%	58.926.408,59	24,10%
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	-	0,00	0,00%
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.800.695,22	6,44%	15.720.962,50	6,04%	17.880.493,33	7,31%
9) Crediti verso altri (privati)	43.581.829,15	17,76%	41.353.371,03	15,90%	48.105.293,33	19,67%
TOTALE	245.444.111,61	100%	260.095.600,57	100%	244.526.787,76	100%

Andamento dei debiti nell'ultimo triennio

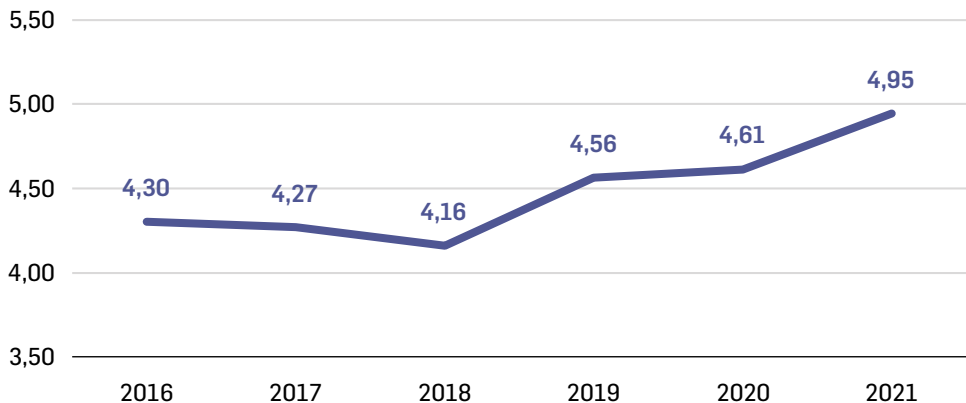
	2019		2020		2021	
	Valore (euro)	Composizione percentuale	Valore (euro)	Composizione percentuale	Valore (euro)	Composizione percentuale
1) Mutui e Debiti verso banche	61.238.764,55	49,62%	57.614.331,58	46,84%	54.870.762,11	45,20%
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	54.962,35	0,04%	185.153,12	0,15%	105.242,74	0,09%
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.195,08	0,00%	30.844,31	0,03%	5.922,87	0,00%
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	942.087,99	0,76%	2.224.308,53	1,81%	2.224.316,93	1,83%
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	2.149,87	0,00%	1.744,87	0,00%	1.744,87	0,00%
6) Debiti verso Università	2.523.420,23	2,04%	7.300.580,09	5,94%	5.827.157,86	4,80%
7) Debiti verso studenti	253.562,76	0,21%	134.363,48	0,11%	222.049,84	0,18%
8) Acconti	4.610,18	0,01%	4.610,18	0,01%	4.610,18	0,01%
9) Debiti verso fornitori	17.668.332,11	14,32%	16.724.320,62	13,60%	15.488.979,33	12,76%
10) Debiti verso dipendenti	6.525.184,76	5,29%	8.244.082,64	6,70%	9.437.621,60	7,77%
11) Debiti verso società o enti controllati	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
12) Altri debiti	34.201.629,40	27,71%	30.538.124,29	24,83%	33.200.966,72	27,35%
	123.415.899,28	1,00	123.002.463,71	100%	121.389.375,05	100%

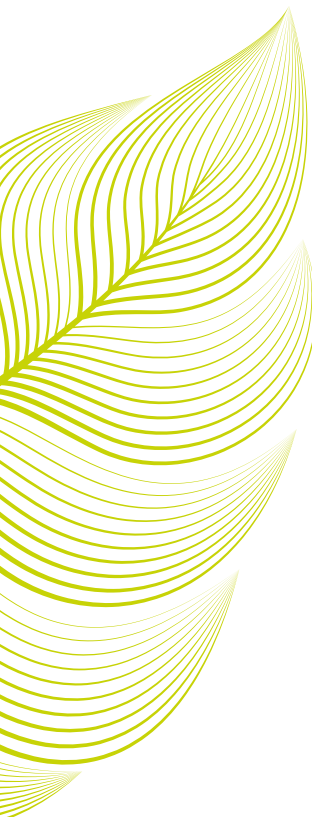
L'incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell'Ateneo

Come ampiamente documentato nelle scorse edizioni del Rapporto di sostenibilità, la politica di contribuzione di UniTo si è dimostrata negli anni maggiormente inclusiva verso fasce di popolazione studentesca con redditi bassi. L'analisi dei costi di gestione, raffrontati alla numerosità della popolazione studentesca, è un'informazione utile per valutare l'incidenza dei costi, soprattutto in ottica di crescita futura. Si può osservare dalla tabella successiva come la "proporzione" tra il **Totale costi di gestione/Contribuzione studentesca indichi un incremento confermando la tendenza che era stata rilevata nella precedente edizione del Rapporto.**

Tale variazione significa che per ogni euro di contribuzione la spesa effettiva dell'Ateneo è sempre più vicina ad essere cinque volte tanto. L'incremento di tale valore è da imputare, in particolar modo, all'aumento dei costi di gestione della didattica.

Andamento del rapporto tra totale costi di gestione e contribuzione studentesca





Totale costi di gestione/Contribuzione studentesca

Anno	Gestione didattica	Gestione del personale TA
2021	191.027.489 €	77.689.776 €
2020	175.796.053 €	76.715.852 €
2019	168.004.341 €	71.940.858 €
2018	155.700.569 €	69.985.134 €
2017	179.539.387 €	69.736.097 €
2016	183.270.414 €	71.701.050 €

La gestione della sostenibilità

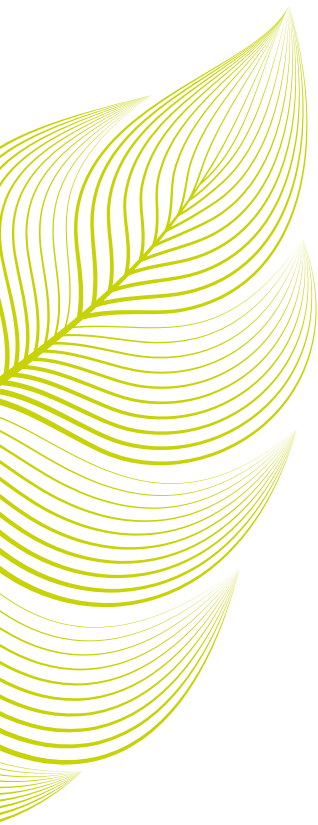
In continuità con le valutazioni fatte nelle ultime edizioni del rapporto, si riportano qui di seguito **due dimensioni della sostenibilità: quella ambientale e il suo riflesso in termini economici**. Questa riclassificazione consente di verificare quanto costa la gestione più sostenibile del nostro Ateneo. In particolare, si considerano tutte le spese aventi impatto diretto sull'ambiente e quelle che si sostengono per il governo della sostenibilità: tutto il personale strutturato e non, che si occupa di rendere UniTo più sostenibile. Queste spese vengono poi messe in rapporto alla contribuzione studentesca, per ottenere una comparazione.

La significatività della seguente tabella sta nell'opportunità di misurare come alcune spese, in ottica di sostenibilità ambientale, debbano con il tempo diminuire o riequilibrare, alla luce dell'aumento della popolazione studentesca, che implica un aumento degli spazi e dei luoghi per la didattica e la socialità. Come si evince dalla tabella riportata di seguito, la proporzione risulta sostanzialmente costante nell'ultimo anno con una leggera flessione nel 2020.

Gestione corrente	Totale costi di gestione	Contribuzione didattica	Proporzione	N° studenti
190.799.295 €	459.516.560 €	92.923.237 €	4,95	79.250
163.331.695 €	415.843.600 €	90.191.712 €	4,61	80.548
180.428.200 €	420.373.399 €	92.097.936 €	4,56	77.564
168.346.834 €	394.032.537 €	94.729.825 €	4,16	75.131
143.176.280 €	392.451.764 €	91.957.849 €	4,27	73.215
140.777.497 €	395.748.961 €	91.986.957 €	4,30	69.858

Proporzione tra costi per la gestione della sostenibilità e contribuzione

	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021
Utenze e canoni			
Utenze e canoni per acqua	555.170 €	626.674 €	521.428 €
Utenze e canoni per energia elettrica	6.419.550 €	4.962.503 €	6.720.294 €
Smaltimento rifiuti nocivi	208.259 €	167.336 €	233.833 €
Servizi di pulizia	3.982.572 €	3.786.170 €	4.211.677 €
Servizi di riscaldamento, condizionamento	3.973.535 €	4.097.985 €	3.446.421 €
Carburanti, combustibili e lubrificanti (per esercizio automezzi e autocarri)	95.104 €	76.942 €	95.562 €
Tassa rimozione rifiuti solidi e urbani	850.112 €	717.837 €	544.561 €
Manutenzione ordinaria aree verdi	195.693 €	244.531 €	291.608 €
Governance della sostenibilità			
Costi di personale dedicato alla sostenibilità e fondi specifici	591.901 €	795.679 €	807.188 €
Totale Utenze e governance	16.871.896 €	15.475.657 €	16.872.572 €
Totale Contribuzione	92.097.936 €	90.191.712 €	92.923.237 €
Proporzione	18%	17%	18%



Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

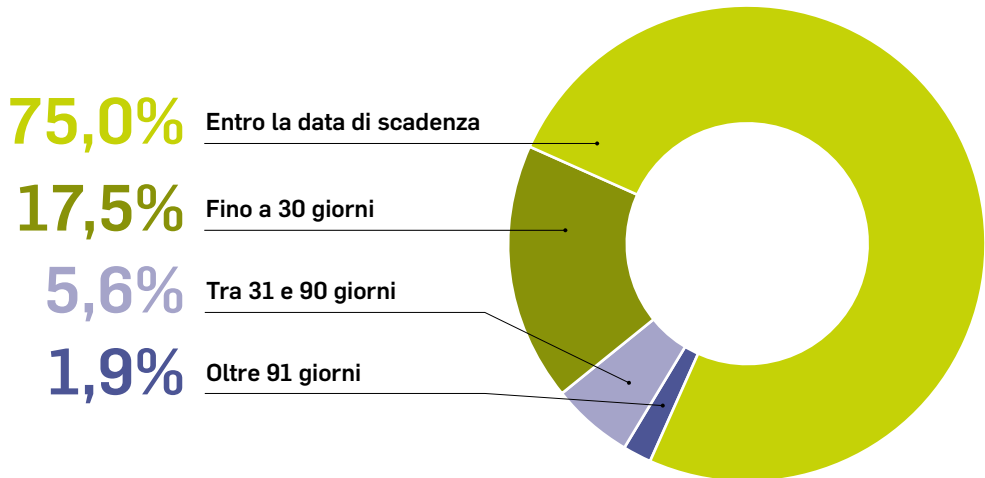
Viene di seguito illustrato l'andamento dei tre indicatori di sostenibilità economica-finanziaria monitorati, nello specifico i tre indicatori sono:

- **indicatore di indebitamento:** Per quanto concerne l'indice di indebitamento previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alle entrate complessive al netto delle spese per personale a carico e dei fitti passivi, **il limite massimo stabilito dalla normativa vigente è fissato al 10%**;
- **tempi medi di pagamento:** Indicatore di tempestività dei pagamenti le cui modalità di calcolo e di pubblicazione sono disciplinati dal DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture;
- **indicatore ISEF:** L'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF), previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012, è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette dell'ateneo (date dalla somma algebrica di FFO, programmazione triennale e contribuzione studentesca al netto dei fitti passivi) e le spese di ateneo per il personale e per oneri di ammortamento. **L'indice deve essere superiore a 1.**

Nel 2021 prosegue il miglioramento dell'indicatore relativo l'indebitamento e i tempi medi di pagamento e resta costante l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria.

Indicatore	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Indicatore di indebitamento (%)	3,45	4,30	4,54	4,56	5,05	4,99
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF	1,28	1,28	1,27	1,30	1,25	1,25
Tempi medi di pagamento	-2,91	-2,05	-1,76	2,08	3,88	1,65

Distribuzione dei tempi medi di pagamento per numero di operazioni



Valore aggiunto

Le risorse economiche attratte da UniTo nel corso del 2021 ammontano a 531.578.142,71, pari a un +8,04% rispetto al 2020.

Il contributo del MUR e di altre amministrazioni centrali rimane la voce più alta, pari a circa 359 milioni. Il trend è comunque positivo per tutte le voci del valore attratto.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto Globale

	2019	2020	2021
A) Valore Attratto	501.307.109	492.035.322	531.578.143
Proventi propri	126.982.766	123.144.940	127.443.064
Contributi	352.170.128	352.213.859	384.730.438
Proventi per attività assistenziale e S.S.N.	-	-	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	22.154.215	16.676.523	19.404.641
Variazioni delle rimanenze	-	-	-
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
B) Costi non strutturali	71.220.335	52.766.811	61.872.447
Costi della gestione corrente	56.663.662	48.925.436	58.226.688
Accantonamenti per rischi e oneri	14.537.738	3.687.830	3.531.894
Oneri diversi di gestione	18.935	153.544	113.865
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	572.527.444	544.802.133	593.450.590
C) Componenti accessorie e straordinarie	- 1.760.471	- 9.191.748	- 3.477.249
Proventi e oneri finanziari	- 54.833	- 36.600	- 69.620
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	- 1.705.638	- 9.155,148	- 3.407.629
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	574.287.916	553.993,881	596.927.839
(Ammortamenti e svalutazioni)	- 18.043.671	- 17.420.050	- 20.721.668
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	592.331.587	571.413.931	617.649.506


Prospetto di riparto del Valore Aggiunto Globale

	2019	2020	2021
Valore Aggiunto Globale lordo	574,287,916	553,993,881	596,927,839
Risorse umane	273,003,802	282,048,572	303,244,888
Studentesse e studenti	72,326,557	69,981,839	83,846,211
Finanziatori esterni a titolo di capitale di credito	2,663,182	2,509,982	2,355,325
Pubblica Amministrazione	17,524,329	18,173,459	17,546,345
Altri soggetti	18,975,698	15,791,132	15,605,843
Sistema Azienda - Università	43,245,185	58,775,707	48,420,197
<i>ammortamenti e svalutazioni</i>	18,043,671	17,420,050	20,721,668
<i>variazioni di riserve vincolate per progetti specifici</i>	17,129,191	27,448,054	38,875,438
<i>variazioni di riserve vincolate per obblighi di legge</i>	1,027,684	321,689	426,084
<i>variazioni di riserve non vincolate</i>	7,044,638	13,585,913	- 11,602,993
Utile di periodo	27,462,320	41,048,233	29,445,240

Valore aggiunto

	2019	2020	2021
Valore aggiunto distribuito	427.738.753	447.280.690	471.018.810
Valore aggiunto trattenuto	146.549.162	106.713.190	125.909.029
Valore aggiunto trattenuto (al netto dell'utile)	119.086.842	65.664.957	96.463.789

Valore economico indiretto

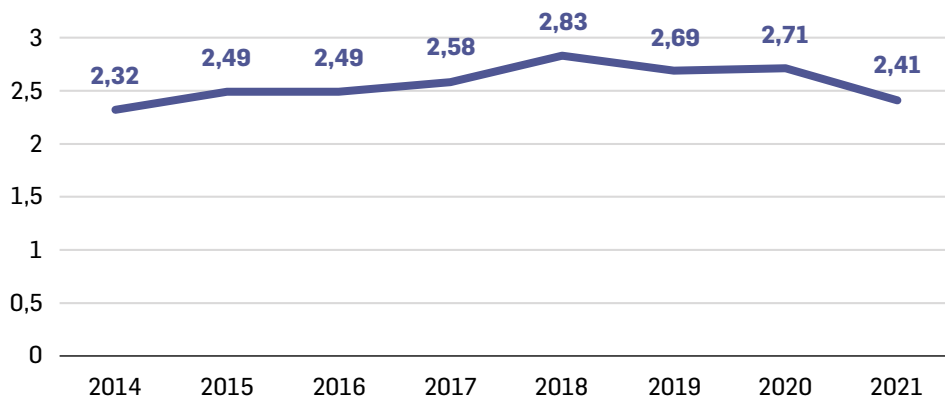


2020				
Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N. studenti/studentesse	Consumi totali
Studenti in sede	1.616,76	2.878	44.819	201.450.974
Pendolari	2.557,45	2.652	16.853	87.797.040
Fuori sede	7.728,65	2.137	18.876	186.215.384
Totale consumi stimati			80.548	475.463.398
			Valore distribuito da UniTo	429.216.423
			Totale 2020	904.679.821

2021

Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N. studenti/ studentesse	Consumi totali
Consumi studenti in sede	1.648,00	2.933	43.918	201.188.358
Pendolari	2.606,00	2.703	16.432	87.237.488
Fuori sede	7.875,00	2.177	18.900	189.982.800
Totale consumi stimati			79.250	478.408.646
			Valore distribuito da UniTo	450.297.142
			Totale 2021	928.705.788

Andamento tra risorse ricevute dal MUR e valore generato da UniTo per il territorio



Investimento dal MUR



Valore economico diretto e indiretto generato da UniTo



La localizzazione dei fornitori e dei clienti

In controtendenza rispetto all'ultima edizione del rapporto, nel 2021 sono tornati a crescere i fornitori esterni alla Regione Piemonte.

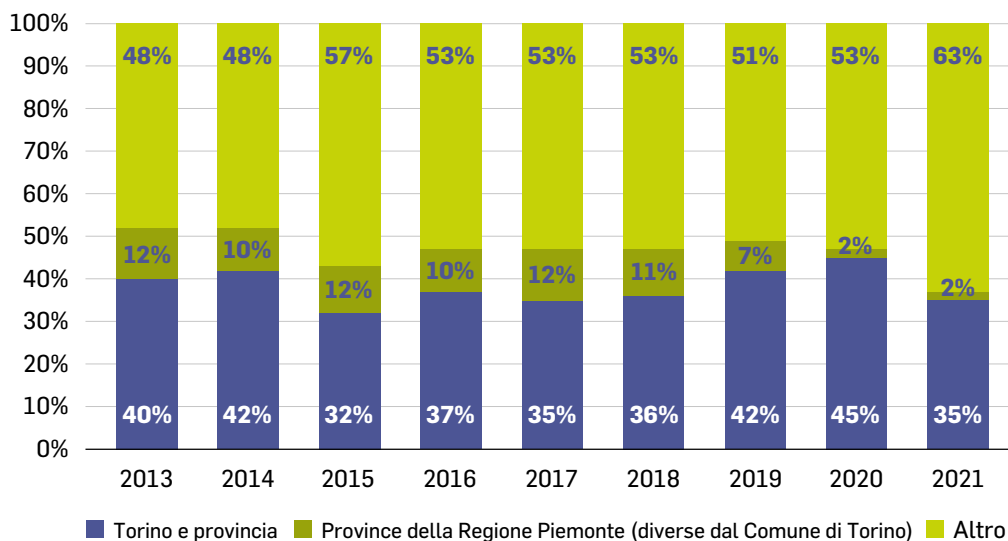
Per quanto riguarda la localizzazione dei partner commerciali, **ovvero di quelle organizzazioni che instaurano con UniTo un rapporto di ricerca su commessa, prestazioni o consulenze, il dato invece indica una crescita dei partner locali con uno scarto, rispetto al 2020, di quasi 20 punti percentuali.**

Questo conferma il fatto che **sempre più organizzazioni locali si rivolgono ad UniTo come partner affidabile nelle ricerche.**

Localizzazione dei fornitori

	2019	2020	2021
Torino e provincia	42%	45%	35%
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	7%	2%	2%
Altro	51%	53%	63%

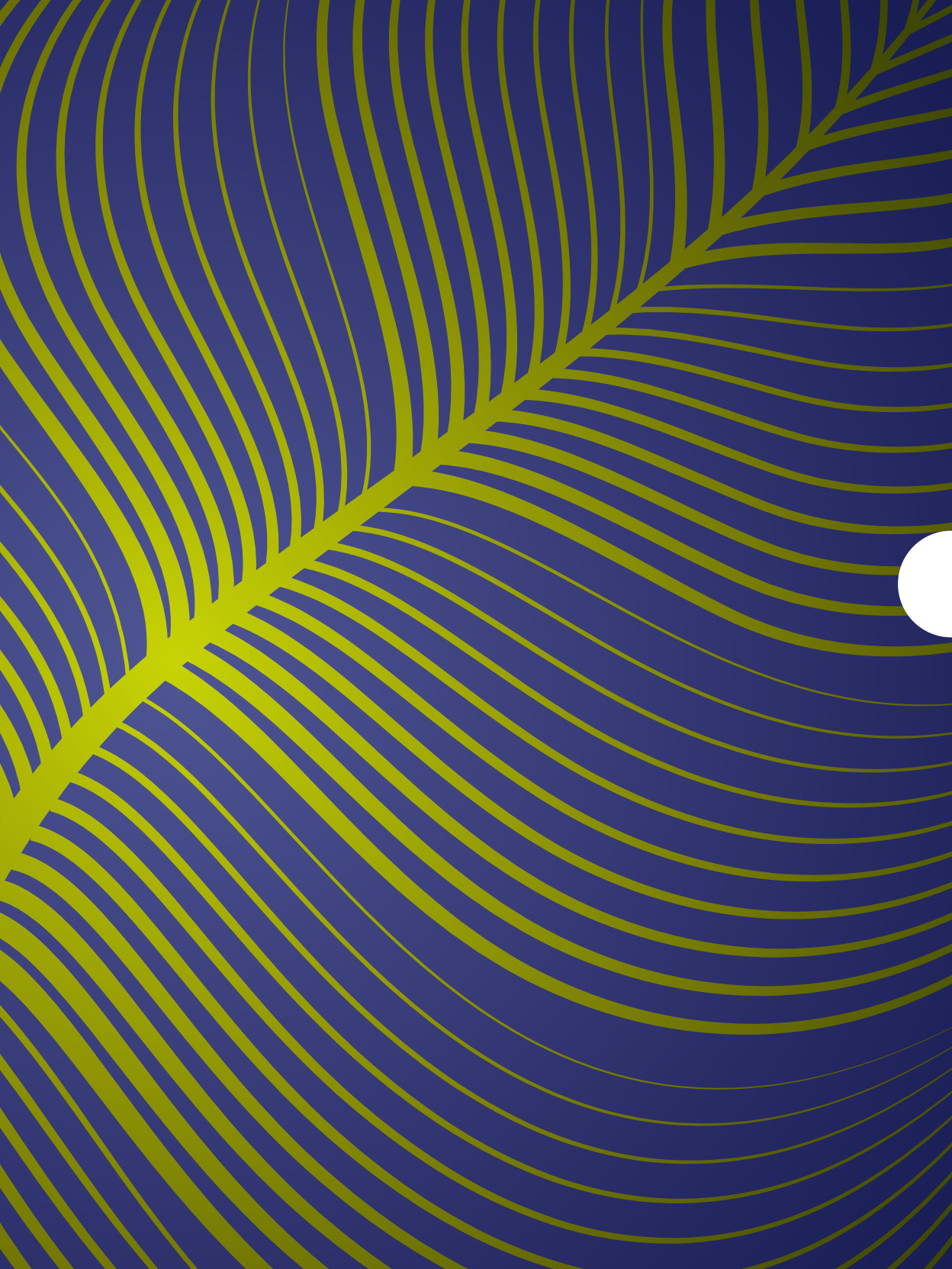
Andamento localizzazione dei fornitori



Localizzazione dei partner di ricerca su commessa/consulenze

	2019		2020		2021	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Torino e provincia	5.034.509	59%	3.778.111	54%	13.190.456	73%
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	503.846	6%	297.523	4%	454.298	3%
Altro	2.996.539	35%	2.950.762	42%	4.397.824	24%
Totale	8.534.894	100%	7.026.396	100%	18.042.578	100%







14.

**REPORTING
FRAMEWORKS**

GRI content index

Statement of use

Università degli Studi di Torino has reported in accordance with the GRI Standards for the period academic year 2021/2022

GRI 1 used

GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE

DISCLOSURE

LOCATION

General disclosures

GRI 2: General Disclosures 2021

2-1 Organizational details	20
2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	20, 52-62, 66, 70-71
2-3 Reporting period, frequency and contact point	12-13, ultima di copertina
2-4 Restatements of information	Non sono presenti restatement significativi delle informazioni precedentemente pubblicate
2-5 External assurance	13
2-6 Activities, value chain and other business relationships	Didattica: 120-159; Ricerca: 162-185; Terza Missione: 188-221
2-7 Employees	224-240
2-8 Workers who are not employees	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori

**OMISSION****REQUIREMENT(S)
OMITTED****REASON****EXPLANATION**

Omission not permitted

Lavoratori
non dipendentiInformation
unavailable/
incomplete

Si provvederà ad una ricognizione del personale di terzi che frequenta e presta attività lavorativa presso l'Ateneo, come personale che presta servizio per conto di nostri fornitori e altro personale anche distaccato da parte di altre istituzioni pubbliche. Si prevede di effettuare questa ricognizione nel prossimo report

segue>>

**GRI STANDARD/
OTHER SOURCE**
DISCLOSURE
LOCATION
General disclosures

2-9 Governance structure and composition	70-93
2-10 Nomination and selection of the highest governance body	42-47, 72-73, 77-79
2-11 Chair of the highest governance body	72-73
2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	70-93
2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	74-76
2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	13-14
2-15 Conflicts of interest	<p>Le biografie e le indennità di carica sono pubblicate alla seguente pagina: https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo Eventuali conflitti di interesse delle più alte cariche di governo sono presenti alle seguenti pagine web: https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-1</p>

**GRI 2:
General
Disclosures
2021**

**GRI STANDARD/
OTHER SOURCE**
DISCLOSURE
LOCATION
General disclosures
**GRI 2:
General
Disclosures
2021**

		https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-2
2-16	Communication of critical concerns	84-93, 244-247 Segnalazioni illeciti e irregolarità: https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione
2-17	Collective knowledge of the highest governance body	81-83
2-18	Evaluation of the performance of the highest governance body	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance
2-19	Remuneration policies	Alcune delle informazioni riferite alle politiche di retribuzione sono presenti presso le seguenti pagine web: https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/personale https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf

OMISSION

**REQUIREMENT(S)
OMITTED****REASON****EXPLANATION**

Valutazione delle performance del più alto organo di governo

Not applicable

Alla pagina web allegata si ritrovano i dati più completi rispetto alla valutazione della performance e al ruolo di tutti gli attori coinvolti nel processo, tra cui le figure apicali. Sebbene si illustri anche il collegamento della performance dell'organizzazione ai Sustainable Development Goals, la valutazione specifica della più alta carica di governo non è interamente applicabile alla nostra organizzazione

**GRI STANDARD/
OTHER SOURCE****DISCLOSURE****LOCATION****General disclosures****GRI 2:
General
Disclosures
2021**

2-20 Process to determine remuneration	https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf
2-21 Annual total compensation ratio	
2-22 Statement on sustainable development strategy	10-11, 24-29, 81-83
2-23 Policy commitments	84-93, 230-231, 250-252, 260-265, 272-278
2-24 Embedding policy commitments	84-93
2-25 Processes to remediate negative impacts	84-93
2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	84-93
2-27 Compliance with laws and regulations	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione
2-28 Membership associations	

OMISSION**REQUIREMENT(S)
OMITTED****REASON****EXPLANATION**

Determinazione della retribuzione

Not applicable

La determinazione della retribuzione del massimo organo di governo è resa disponibile al link allegato, le altre informative non si applicano al contesto di un'università pubblica

Rapporto tra retribuzioni del massimo organo di governo e la media annua per tutti i dipendenti

Not applicable

Le tabelle salariali previste dai CCNL per tutte le posizioni gerarchiche sono presenti all'interno della Intranet di Ateneo. Poiché si dà evidenza anche della retribuzione del massimo organo di governo tale indicatore non è applicabile nel contesto di un'università pubblica

Advocacy nazionali o internazionali

Not applicable

UniTo partecipa attivamente come membro e componente di diverse associazioni nazionali e internazionali di stampo scientifico e non. Si segnala la presenza di UniTo in UNITA così come descritto da pag. 37 a pag. 41.
Più in generale si può affermare come tale informativa non sia applicabile nel contesto del nostro Ateneo

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	DISCLOSURE	LOCATION
General disclosures		
	2-29 Approach to stakeholder engagement	45-47, 103-117
	2-30 Collective bargaining agreements	227
Material topics		
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	14-15
	3-2 List of material topics	16-17
Economic performance		
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	312-313
	201-4 Financial assistance received from government	35-36, 300-302
Indirect economic impacts		
GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016	203-1 Infrastructure investments and services supported	52-62
	203-2 Significant indirect economic impacts	314-316
Procurement practices		
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	317-318



OMISSION

**REQUIREMENT(S)
OMITTED**

REASON

EXPLANATION

Omission not permitted

segue>>

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	DISCLOSURE	LOCATION
Material topics		
Energy		
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	280, 282
	302-3 Energy intensity	280, 282
	302-4 Reduction of energy consumption	280, 287-289
Water and effluents		
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-3 Water with drawal	281, 290-291
Emissions		
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	280, 283-286
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	280, 283-286
	305-4 GHG emissions intensity	280, 282
	305-5 Reduction of GHG emissions	270, 283-286
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	281
Waste		
GRI 306: Waste 2020	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	277
	306-2 Management of significant waste-related impacts	291
	306-3 Waste generated	292-294
	306-5 Waste directed to disposal	292-294



OMISSION

**REQUIREMENT(S)
OMITTED**

REASON

EXPLANATION

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	DISCLOSURE	LOCATION
Material topics		
Supplier environmental assessment		
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	294-297
	308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	294-297
Employment		
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	224-229
	401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	230-233, 234-235
Occupational health and safety		
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	https://www.unito.it/ateneo/salute-e-sicurezza
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	240
	403-3 Occupational health services	230-231, 260-265, 271
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	https://www.unito.it/ateneo/salute-e-sicurezza
	403-5 Worker training on occupational health and safety	https://www.unito.it/ateneo/salute-e-sicurezza
	403-6 Promotion of worker health	230-231, 260-265, 271
	403-9 Work-related injuries	240



OMISSION

**REQUIREMENT(S)
OMITTED**

REASON

EXPLANATION

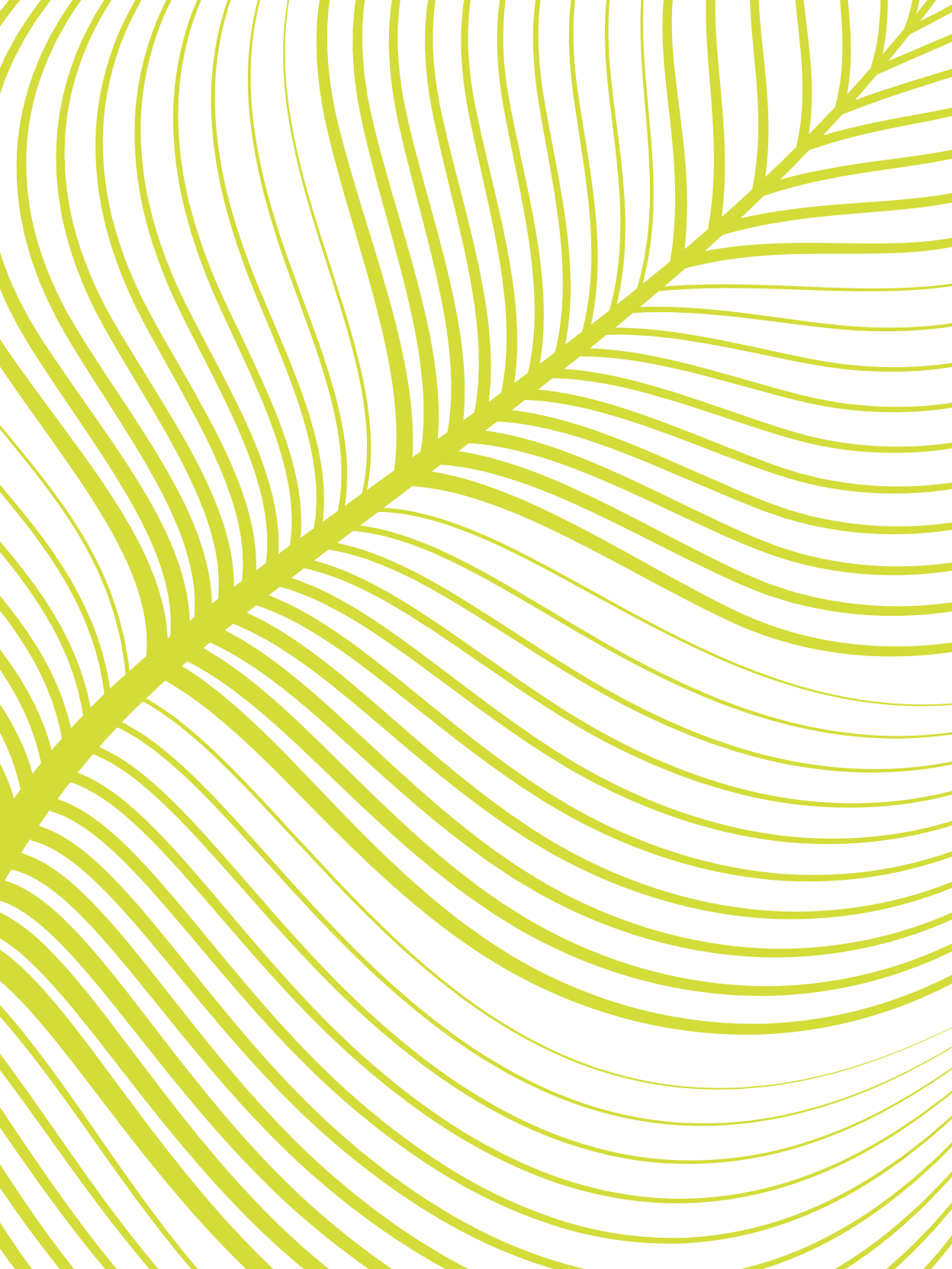
segue>>

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	DISCLOSURE	LOCATION
Material topics		
Training and education		
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	236-238
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	236-238
Diversity and equal opportunity		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	80, 126-129, 224-227, 248- 252, 253-259
Non-discrimination		
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	85-90
Marketing and labeling		
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling	95-101, 133-139

RUS-GBS

	GRI content index e RUS/GBS	pagina
Nota metodologica		12-13
Identità dell'università	a. Missione e orientamento valoriale	19-30
	b. Scenario e contesto di riferimento	33-49, 51-62
	c. Sistema di Governance e assetto organizzativo	66-93
	d. Ambiti di intervento	51-64
	e. Strategie e politiche	24-27, 81-83
Relazione di sostenibilità	Didattica e formazione	119-160
	Ricerca scientifica	161-186
	Terza missione	187-222
	Risorse umane e inclusione	223-242, 243-265
	Risorse ambientali	267-298
	Risorse economico finanziarie	299-318







**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Rapporto di sostenibilità 2021/2022

Finito di stampare
Marzo 2024

Presso
AGT - Aziende Grafiche Torino S.r.l.

Graphic design
Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli
cpalquadrato.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

